



**NN (L)**

---

**Prospetto informativo datato**

**1° ottobre 2022**

---

## Indice

<b>Indice</b> .....	<b>2</b>
<b>Avvertenza</b> .....	<b>4</b>
<b>Glossario</b> .....	<b>5</b>
<b>PARTE I: INFORMAZIONI ESSENZIALI RELATIVE ALLA SOCIETÀ</b> .....	<b>8</b>
I. Presentazione sintetica della Società.....	8
II. Informazioni relative agli investimenti.....	11
III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni.....	11
IV. Spese, commissioni e regime fiscale.....	13
V. Fattori di rischio.....	17
<b>PARTE II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI</b> .....	<b>18</b>
NN (L) AAA ABS.....	23
NN (L) Alternative Beta.....	26
NN (L) Asia Income.....	28
NN (L) Asian Debt (Hard Currency).....	31
NN (L) Asian High Yield.....	34
NN (L) Banking & Insurance.....	37
NN (L) Belgian Government Bond.....	40
NN (L) Climate & Environment.....	43
NN (L) Commodity Enhanced.....	46
NN (L) Corporate Green Bond.....	48
NN (L) Emerging Markets Corporate Debt.....	51
NN (L) Emerging Markets Debt (Hard Currency).....	54
NN (L) Emerging Markets Debt (Local Bond).....	57
NN (L) Emerging Markets Debt (Local Currency).....	60
NN (L) Emerging Markets Debt Short Duration (Hard Currency).....	63
NN (L) Emerging Markets Enhanced Index Sustainable Equity.....	66
NN (L) Emerging Markets High Dividend.....	69
NN (L) Energy.....	72
NN (L) Euro Covered Bond.....	75
NN (L) Euro Credit.....	78
NN (L) EURO Equity.....	81
NN (L) Euro Income.....	84
NN (L) Euro Fixed Income.....	87
NN (L) Euro High Dividend.....	90
NN (L) Euro Liquidity.....	93
NN (L) Euro Long Duration Bond.....	96
NN (L) Euro Short Duration.....	99
NN (L) Euro Sustainable Credit.....	102
NN (L) Euro Sustainable Credit (excluding Financials).....	105
NN (L) Euromix Bond.....	108
NN (L) European ABS.....	111
NN (L) European Enhanced Index Sustainable Equity.....	114
NN (L) European Equity.....	117
NN (L) European High Dividend.....	120
NN (L) European High Yield.....	123
NN (L) European Participation Equity.....	126
NN (L) European Real Estate.....	129
NN (L) European Sustainable Equity.....	132
NN (L) European Sustainable Small Caps.....	135
NN (L) First Class Multi Asset.....	137
NN (L) First Class Multi Asset Premium.....	141
NN (L) First Class Protection.....	144
NN (L) First Class Stable Yield Opportunities (denominato, a decorrere dal 31 ottobre 2022, NN (L) First Class Sustainable Yield Opportunities).....	147
NN (L) First Class Yield Opportunities.....	151
NN (L) Food & Beverages.....	154
NN (L) Frontier Markets Debt (Hard Currency).....	157
NN (L) Global Bond Opportunities.....	160
NN (L) Global Convertible Bond.....	164
NN (L) Global Convertible Opportunities.....	167
NN (L) Global Enhanced Index Sustainable Equity.....	170
NN (L) Global Equity Impact Opportunities.....	173
NN (L) Global High Dividend.....	176
NN (L) Global High Yield.....	179
NN (L) Global Inflation Linked Bond.....	182

NN (L) Global Investment Grade Credit.....	185
NN (L) Global Real Estate .....	188
NN (L) Global Sustainable Equity.....	191
NN (L) Greater China Equity .....	194
NN (L) Green Bond .....	197
NN (L) Green Bond Short Duration.....	200
NN (L) Health Care .....	203
NN (L) Health & Well-being.....	206
NN (L) Japan Equity .....	209
NN (L) Multi Asset Factor Opportunities .....	212
NN (L) Multi Asset High Income .....	215
NN (L) North America Enhanced Index Sustainable Equity .....	218
NN (L) Smart Connectivity.....	221
NN (L) Social Bond.....	224
NN (L) Sovereign Green Bond .....	228
NN (L) US Behavioural Equity .....	231
NN (L) US Credit .....	234
NN (L) US Enhanced Core Concentrated Equity .....	237
NN (L) US Factor Credit .....	240
NN (L) US High Dividend.....	243
NN (L) US High Yield.....	246
<b>PARTE III: INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>249</b>
I. La Società.....	249
II. Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata .....	249
III. Restrizioni d'investimento .....	257
IV. Tecniche e strumenti .....	268
V. Gestione della Società .....	272
VI. (Sub)Gestori degli investimenti.....	274
VII. Banca depositaria, Conservatore del registro, Agente di trasferimento, Agente di pagamento e Agente amministrativo centrale.....	274
VIII. Distributori.....	276
IX. Azioni.....	276
X. Valore patrimoniale netto .....	276
XI. Sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto e conseguente sospensione delle negoziazioni .....	279
XII. Relazioni periodiche.....	280
XIII. Assemblee generali.....	280
XIV. Dividendi.....	280
XV. Liquidazioni, fusioni e conferimenti di Comparti e di Classi di Azioni e scorporo e consolidamento delle azioni .....	281
XVI. Scioglimento della Società .....	281
XVII. Prevenzione del riciclaggio di capitali e del finanziamento del terrorismo .....	282
XVIII. Conflitto di interessi.....	282
XIX. Prestanome .....	282
XX. Quotazione in borsa.....	283
<b>Appendice I: Attività soggette a TRS e SFT - Tabella .....</b>	<b>284</b>
<b>Appendice II: Panoramica degli indici dei Comparti della Società - Tabella.....</b>	<b>288</b>

## Avvertenza

Le sottoscrizioni di Azioni della Società sono valide solo se effettuate conformemente alle disposizioni del prospetto informativo più recente, corredato dell'ultima relazione annuale disponibile nonché dell'ultima relazione semestrale, se pubblicata successivamente all'ultima relazione annuale. Nessuno è autorizzato a fornire informazioni diverse da quelle riportate nel prospetto informativo e nei documenti di pubblica consultazione nello stesso richiamati.

**Il presente prospetto descrive in dettaglio il quadro generale applicabile a tutti i Comparti e va letto congiuntamente alle schede informative di ciascun Comparto. Tali schede informative sono inserite ogni volta che viene creato un nuovo Comparto e formano parte integrante del prospetto. I potenziali investitori sono invitati a leggere tali schede informative prima di effettuare qualsiasi investimento.**

Il prospetto informativo è soggetto a regolari aggiornamenti per l'inserimento di tutte le modifiche importanti. Si raccomanda agli investitori di verificare presso la Società che la versione del prospetto informativo in loro possesso sia quella più recente, la quale è disponibile sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com). La Società fornirà inoltre gratuitamente su richiesta la versione più recente del prospetto informativo a tutti gli Azionisti o potenziali investitori.

La Società ha sede a Lussemburgo e ha ottenuto l'autorizzazione dell'autorità lussemburghese competente. Tale autorizzazione non è da intendersi come valutazione positiva, da parte dell'autorità lussemburghese competente, del contenuto del prospetto informativo, della qualità delle Azioni della Società o della qualità degli investimenti dalla stessa detenuti. L'attività della Società è soggetta alla vigilanza prudenziale dell'Autorità lussemburghese competente.

La Società non è stata registrata ai sensi dello U.S. Investment Company Act del 1940, e successive modifiche (l'"Investment Company Act"). Le Azioni della Società non sono state registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") né ai sensi delle leggi sui titoli di qualsiasi Stato degli Stati Uniti d'America, e tali Azioni possono essere offerte, vendute o altrimenti trasferite solo conformemente al disposto del Securities Act del 1933 o delle leggi sui titoli dei suddetti Stati o di diversa emanazione. Non è consentito offrire o vendere le Azioni della Società a Soggetti statunitensi, secondo la definizione della Rule 902 della Regulation S ai sensi del Securities Act, o a nome degli stessi.

Agli aspiranti investitori può essere richiesta una dichiarazione in cui attestino di non essere Soggetti statunitensi e di non acquistare le Azioni per conto di Soggetti statunitensi o con l'intenzione di cederle a Soggetti statunitensi.

Le Azioni della Società possono, tuttavia, essere offerte a investitori che rientrano nella definizione di Soggetti statunitensi ai sensi del Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), a condizione che tali investitori non rientrino nella definizione di Soggetti statunitensi ai sensi della Rule 902 della Regulation S del Securities Act.

Si raccomanda agli investitori di informarsi in merito alle leggi e alle regolamentazioni vigenti nel loro paese di origine, di residenza o di domicilio in relazione a un investimento nella Società, nonché di consultare il proprio consulente finanziario, legale o contabile per qualsiasi aspetto relativo al contenuto del presente prospetto informativo.

La Società conferma di rispettare tutti gli obblighi legali e regolamentari applicabili in Lussemburgo in materia di prevenzione del riciclaggio dei capitali e del finanziamento del terrorismo.

Il Consiglio di amministrazione della Società è responsabile delle informazioni contenute nel presente prospetto informativo alla data della sua pubblicazione. Per quanto di sua conoscenza, il Consiglio di amministrazione della Società certifica che le informazioni contenute nel presente prospetto informativo sono riportate in modo esatto e accurato e che non è stata omessa alcuna informazione in grado di alterare il significato del presente documento.

Il valore delle Azioni della Società è soggetto a fluttuazioni, legate a un gran numero di fattori. Tutte le stime di reddito e le indicazioni sui rendimenti del passato sono fornite a titolo puramente informativo e non rappresentano alcuna garanzia di performance future. Il Consiglio di amministrazione della Società avverte pertanto che, anche in situazioni normali e tenuto conto delle fluttuazioni dei corsi dei valori in portafoglio, il prezzo di rimborso delle Azioni può essere superiore o inferiore al prezzo di sottoscrizione.

La lingua ufficiale del presente prospetto informativo è l'inglese. Il documento può essere tradotto in altre lingue. In caso di divergenza tra la versione inglese del prospetto informativo e le versioni redatte in altre lingue, prevarrà la versione in lingua inglese, salvo ed esclusivamente nel caso di diversa disposizione del diritto della giurisdizione in cui le Azioni sono offerte al pubblico. Anche in tal caso, il prospetto informativo sarà interpretato ai sensi del diritto lussemburghese. La composizione delle contestazioni o delle controversie relative agli investimenti nella Società è altresì soggetta al diritto lussemburghese.

**IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO UNA OFFERTA O SOLLECITAZIONE AL PUBBLICO NELLE GIURISDIZIONI IN CUI TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE AL PUBBLICO NON SIA CONSENTITA DALLA LEGGE. IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO UNA OFFERTA O SOLLECITAZIONE NEI CONFRONTI DI PERSONE ALLE QUALI NON SIA CONSENTITO DALLA LEGGE RIVOLGERE TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE.**

## Glossario

**Ownership Attiva:** si intende il dialogo e il coinvolgimento degli emittenti e l'esercizio dei diritti di voto per promuovere il successo a lungo termine delle società, mantenendo la responsabilità per il beneficiario finale in capo al team dirigenziale. La Politica di Stewardship della Società di gestione fornisce una panoramica dei ruoli e delle responsabilità dell'investitore attivo nei confronti dei clienti, tra cui le modalità con cui la Società di gestione esercita i diritti di voto durante le assemblee degli azionisti in tutto il mondo e guida le attività di engagement con le società partecipate.

**Statuto:** lo Statuto della Società, come di volta in volta modificato.

**Patrimonio gestito:** patrimonio gestito attribuibile a uno specifico Comparto.

**Benchmark/Indice** (nel complesso, "Indici"): il benchmark è un parametro di riferimento rispetto al quale viene misurata la performance del Comparto, salvo indicazione contraria. Un Comparto può avere diverse Classi di Azioni, ciascuna con un suo benchmark che può essere di volta in volta modificato. Informazioni supplementari sulle rispettive Classi di azioni sono consultabili sul sito web [www.nnip.com](http://www.nnip.com). Il benchmark può inoltre essere utilizzato come indicatore della capitalizzazione di mercato delle società sottostanti e, ove applicabile, ciò sarà esposto nell'obiettivo e politica di investimento del Comparto. Il livello di correlazione con il benchmark può variare da un Comparto all'altro, in funzione di fattori quali il profilo di rischio, l'obiettivo di investimento e le limitazioni agli investimenti del Comparto, nonché la concentrazione delle componenti del benchmark. Quando un Comparto investe in un Indice, questo deve soddisfare i requisiti degli "indici finanziari" di cui all'articolo 9 del Regolamento granducale del Lussemburgo dell'8 febbraio 2008 e nella Circolare CSSF 14/592.

**Regolamento sugli Indici di riferimento:** Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 sugli indici usati come benchmark in strumenti e contratti finanziari o per misurare il rendimento di fondi d'investimento, che modifica le Direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e il Regolamento (UE) N. 596/2014. Conformemente al regolamento sugli indici di riferimento, la società di gestione ha redatto e mantiene piani scritti che specificano le azioni che intendono intraprendere in caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito. Tali piani scritti possono essere ottenuti gratuitamente presso la sede legale della Società. È riportata una panoramica degli indici dei Comparti della Società, disponibile all'Appendice II del Prospetto della Società, in cui si precisa che gli amministratori degli indici sono registrati presso l'autorità competente ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento.

**Bond Connect:** Bond Connect è uno schema di accesso al mercato collettivo che consente agli investitori della Cina continentale ed esteri di operare nei rispettivi mercati obbligazionari. La negoziazione Northbound consente agli investitori esteri di Hong Kong e di altre regioni di investire nel mercato obbligazionario interbancario cinese tramite accordi di accesso reciproco relativamente a negoziazione, custodia e regolamento.

**Giorno lavorativo:** ogni giorno della settimana (da lunedì a venerdì), eccetto il giorno di Capodanno (1° gennaio), il Venerdì Santo, il Lunedì di Pasqua, il giorno di Natale (25 dicembre) e il giorno di Santo Stefano (26 dicembre).

**CSCD:** Commissione di sottoscrizione condizionata differita.

**CET:** ora dell'Europa centrale.

**Azioni Cina A o Azioni A:** Azioni "A" denominate in renminbi di società quotate sulle borse valori della Cina continentale.

**CNH:** RMB cinese offshore negoziato al di fuori della RPC.

**CNY:** RMB cinese onshore negoziato nella RPC.

**Società:** NN (L), inclusi tutti i Comparti esistenti e futuri.

**CSRC:** China Securities Regulatory Commission

**CSSF:** la *Commission de Surveillance du Secteur Financier* è l'autorità di regolamentazione e vigilanza sulla Società in Lussemburgo.

**Orario di cut-off:** Orario limite per le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione - entro le ore 15.30 CET di ogni Giorno di valutazione, salvo diversa indicazione nel paragrafo "Informazioni supplementari" della scheda informativa del relativo Comparto.

**Banca Depositaria:** il patrimonio della Società è depositato sotto la custodia e il controllo di Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.

**Distributore:** ogni Distributore nominato dalla Società che distribuisce le Azioni o ne gestisce la distribuzione.

**Dividendo:** la distribuzione di parte o della totalità dei proventi netti, delle plusvalenze e/o del capitale di pertinenza di una Classe di Azioni di un Comparto.

**Rating ESG:** il rating ESG è una misura quantitativa che valuta i rischi o la performance legati a parametri ambientali, sociali e di governance e la capacità dell'emittente di controllare e mitigare tali rischi; è assegnato a livello di emittente. Il rating ESG si basa sull'analisi di dati e informazioni esterne e/o interne al fine di identificare i rischi ESG rilevanti e il loro possibile impatto finanziario sulle prospettive dell'emittente, rilevanti per il processo decisionale di investimento e il monitoraggio continuo.

**GDPR:** Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

**Azioni H:** azioni di società costituite nella Cina continentale e quotate sulla Borsa valori di Hong Kong o su un'altra borsa valori estera.

**Performance storiche:** i dati relativi ai risultati ottenuti nel passato di ciascun Comparto sono riportati nel Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori. I risultati ottenuti nel passato non devono essere considerati indicativi di quelli futuri e non garantiscono in alcun modo i rendimenti futuri del Comparto.

**Investitori istituzionali:** un investitore ai sensi dell'articolo 174 della Legge lussemburghese del 2010. Attualmente la definizione include le compagnie assicurative, i fondi pensione, gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario che investono per proprio conto o per conto dei loro clienti, anch'essi investitori ai sensi della presente definizione o mediante mandati discrezionali, organismi di investimento collettivo del risparmio lussemburghesi o esteri e holding qualificate.

**Gestore degli investimenti:** la Società di gestione e/o il Gestore degli investimenti nominati dalla Società o dalla Società di gestione per conto della Società.

**Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori:** documento standardizzato, per ciascuna Classe di azioni, introdotto dalla Legge del 2010, contenente in sintesi le informazioni chiave per gli Azionisti.

**Legge del 2010:** legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi d'investimento collettivo, e sue successive modifiche e integrazioni, inserite attraverso la legge lussemburghese del 10



maggio 2016 che ha recepito la Direttiva 2014/91/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in modifica della Direttiva 2009/65/CE sul coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative agli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) per quanto riguarda le funzioni della Banca depositaria, la politica sulle remunerazioni e le sanzioni.

**Scadenza legale:** data alla quale il capitale di un titolo dev'essere rimborsato integralmente e che non è soggetta a discrezionalità.

**Fondo comune monetario con valore patrimoniale netto a bassa volatilità o "FCM di tipo LVNAV":** fondo comune monetario (FCM) conforme ai requisiti specifici previsti nel Regolamento sui fondi comuni monetari.

**Leva finanziaria:** metodo con cui la Società di gestione può aumentare l'esposizione a un fondo che gestisce sia contraendo prestiti che utilizzando strumenti finanziari derivati.

**Società di gestione:** l'entità che opera in qualità di Società di gestione nominata dalla Società ai sensi della Legge del 2010, alla quale è stata delegata la responsabilità della gestione degli investimenti, dell'amministrazione e del marketing.

**Stato membro:** uno Stato membro dell'Unione europea.

**Mémorial:** il *Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations* lussemburghese, sostituito dal 1° giugno 2016 dal RESA, di cui sotto.

**MiFID II:** direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2002/92/CE e la direttiva 2011/61/UE.

**Importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione:** l'importo minimo per gli investimenti iniziali nonché l'importo minimo di partecipazione.

**Regolamento sui fondi comuni monetari o Regolamento FCM:** Regolamento (UE) n. 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sui fondi comuni monetari e relativi decreti legislativi, decreti di attuazione e linee guida.

**Strumenti del mercato monetario:** strumenti definiti all'articolo 2, paragrafo 1, lettera o), della direttiva 2009/65/CE, e strumenti di cui all'articolo 3 della direttiva 2007/16/CE della Commissione, normalmente trattati sul mercato monetario che sono liquidi e il cui valore può essere determinato in qualsiasi momento con precisione.

**Valore patrimoniale netto per Azione:** in relazione alle Azioni di qualsiasi Classe di Azioni, il valore per Azione determinato conformemente alle disposizioni di cui al Capitolo X "Valore patrimoniale netto" della Parte III.

**Prestanome:** ogni Distributore che registri Azioni a proprio nome, detenendole a beneficio del legittimo titolare.

**OCSE:** l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico.

**Agente di pagamento:** ciascun Agente di pagamento nominato dalla Società.

**Data di pagamento delle richieste di sottoscrizione, riscatto e conversione:** di norma, entro i tre Giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione pertinente, salvo diversamente specificato nella scheda informativa del Comparto interessato. Tale periodo potrà essere esteso, previa approvazione della Società di gestione.

**Commissione legata al rendimento:** commissione collegata al rendimento pagabile da un Comparto al Gestore degli investimenti.

**RPC:** Repubblica Popolare Cinese.

**Fondo comune monetario con valore patrimoniale netto costante che investe in debito pubblico o "FCM di tipo CNAV che investe in debito pubblico":** FCM (i) che cerca di mantenere invariato il Valore patrimoniale netto per azione o quota; (ii) dove il reddito del fondo è accumulato quotidianamente e può essere versato all'investitore o utilizzato per acquistare ulteriori quote o azioni del fondo; (iii) dove le attività sono generalmente valutate con il metodo del costo ammortizzato e dove il Valore patrimoniale netto è arrotondato al più vicino punto percentuale o all'equivalente in termini valutari e (iv) che investe almeno il 99,5% delle sue attività negli strumenti di cui al Regolamento FCM, in operazioni di acquisto con patto di rivendita garantite dal debito pubblico di cui al Regolamento FCM e in liquidità.

**QFII:** un Investitore Istituzionale Estero Qualificato (Qualified Foreign Institutional Investor), approvato ai sensi della e soggetto alla normativa cinese applicabile.

**Valuta di riferimento:** la valuta utilizzata per la misurazione della performance di un Comparto e ai fini contabili.

**Conservatore del registro e Agente di trasferimento:** ciascun Conservatore del registro e Agente di trasferimento nominato dalla Società.

**REIT:** Real Estate Investment Trust, costituito come fondo d'investimento chiuso o qualificato come società ai sensi delle leggi locali applicabili.

**Mercato regolamentato:** un mercato di cui al comma 14 dell'articolo 4 della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sui mercati degli strumenti finanziari, nonché qualsiasi altro mercato di uno Stato idoneo che sia regolamentato, normalmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico.

**Operazioni di vendita con patto di riacquisto:** operazione con la quale un Comparto vende titoli di portafoglio a una controparte e contemporaneamente accetta di riacquistare tali titoli dalla stessa in un momento e a un prezzo stabiliti di comune accordo, compreso un pagamento d'interessi concordato da entrambe le parti.

**Scadenza residua:** periodo di tempo rimanente fino alla scadenza legale di un titolo.

**RESA:** il *Recueil électronique des sociétés et associations*, la piattaforma elettronica centralizzata del Lussemburgo per le pubblicazioni legali, in sostituzione del Mémorial dal 1° giugno 2016.

**Operazioni di acquisto con patto di rivendita:** un'operazione con la quale un Comparto acquista titoli di portafoglio da un venditore che s'impegna a riacquistarli in un momento e a un prezzo stabiliti di comune accordo, prestabilendo in tal modo il rendimento per il Comparto durante il periodo in cui detiene lo strumento.

**RMB:** renminbi, valuta legale della RPC utilizzata per designare la valuta cinese negoziata sui mercati del renminbi onshore (CNY) e offshore (CNH).

**RQFII:** un Investitore Istituzionale Estero Qualificato in Renminbi (Renminbi Qualified Foreign Institutional Investor), approvato ai sensi della e soggetto alla normativa cinese applicabile.

**Operazione di finanziamento tramite titoli (o "SFT" (Securities Financing Transaction)):** operazione di finanziamento secondo la definizione di cui al Regolamento (UE) 2015/2365, come di volta in volta modificato e integrato. Le SFT selezionate dal Consiglio di amministrazione sono operazioni di vendita con patto di riacquisto, operazioni di acquisto con patto di rivendita e operazioni di prestito titoli.

**Agente per il prestito titoli:** soggetto incaricato dalla Società di agire in qualità di intermediario in operazioni di prestito titoli.

**Operazioni di prestito titoli:** operazione con la quale un Comparto trasferisce titoli a fronte di un impegno da parte del mutuatario a restituire titoli equivalenti in una data futura o su richiesta del cedente.

**Cartolarizzazione:** cartolarizzazione definita nell'articolo 4(1)(61) del Regolamento (UE) N. 575/2013.

**SEHK:** Stock Exchange of Hong Kong Limited.

**Azioni:** le Azioni di ciascun Comparto saranno offerte in forma nominativa, salvo diversa decisione del Consiglio di amministrazione. Tutte le Azioni devono essere interamente versate e sono emesse frazioni fino alla terza cifra decimale.

**Classe di Azioni:** una, alcune o tutte le Classi di azioni offerte da un Comparto, il cui patrimonio sarà investito congiuntamente a quelli delle altre Classi, ma che può avere caratteristiche proprie, quali la struttura delle commissioni, l'importo minimo di sottoscrizione e di partecipazione, la Politica dei dividendi, la Valuta di riferimento e altre particolarità.

**Overlay delle Classi di Azioni:** tecnica di gestione del portafoglio applicata a una Classe di Azioni per le Classi di Azioni con copertura valutaria e le Classi di Azioni con copertura della Duration. Lo scopo dell'Overlay delle Classi di Azioni è di raggruppare tutti i tipi di tecniche che possono essere applicati globalmente a intere Classi di Azioni.

**Azionista:** qualsiasi soggetto od organismo in possesso di Azioni di un Comparto.

**Fondo del mercato monetario a breve termine:** FCM che investe in Strumenti del mercato monetario ammissibili di cui al Regolamento FCM ed è soggetto alle norme in materia di portafoglio riportate nel Regolamento FCM.

**SSE:** Shanghai Stock Exchange.

**Fondo del mercato monetario standard:** FCM che investe in Strumenti del mercato monetario ammissibili di cui al Regolamento FCM ed è soggetto alle norme in materia di portafoglio riportate nel Regolamento FCM.

**Stock Connect:** il programma di accesso al mercato collettivo tramite cui gli investitori possono negoziare determinati titoli. Al momento della pubblicazione del prospetto informativo, i programmi Shanghai – Hong Kong Stock Connect e Shenzhen – Hong Kong Stock Connect sono operativi. Stock Connect è composto da un collegamento denominato Northbound Trading, tramite il quale gli investitori di Hong Kong ed esteri possono acquistare e detenere Azioni Cina A quotate sulla SSE e sulla SZSE, e da un collegamento denominato Southbound Trading, tramite il quale gli investitori della Cina continentale possono acquistare e detenere Azioni quotate sulla SEHK.

**Comparto:** i fondi multicomparto sono organismi con personalità giuridica comprendenti uno o più Comparti. Ciascun Comparto ha un obiettivo e una politica di investimento propri e uno specifico portafoglio di attività e passività.

**Subconsulente degli investimenti:** ciascuno dei Subconsulenti degli investimenti assunti dal Gestore per assisterlo nella gestione di uno specifico portafoglio di investimento di un cliente.

**Subgestore degli investimenti:** ogni Subgestore degli investimenti a cui il Gestore degli investimenti ha delegato la gestione degli investimenti del relativo portafoglio in tutto o in parte.

**Autorità di vigilanza:** la *Commission de Surveillance du Secteur Financier* in Lussemburgo o l'autorità di vigilanza pertinente nelle giurisdizioni in cui la Società è autorizzata alla vendita al pubblico.

**Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari o Regolamento SFDR:** Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e successive modifiche.

**SZSE:** Shenzhen Stock Exchange.

**Regolamento sulla tassonomia o RT:** Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, come di volta in volta modificato.

**Total Return Swap (compresi gli swap indicati come swap di performance):** un contratto derivato secondo la definizione di cui al Regolamento (UE) 648/2012, e sue modifiche e integrazioni di volta in volta apportate, con il quale una parte trasferisce a una controparte la performance economica totale di un'obbligazione di riferimento, compresi reddito degli interessi e commissioni, utili e perdite delle oscillazioni dei prezzi e perdite su crediti.

**Valori mobiliari:** Transferable Securities (Valori mobiliari) secondo definizione dell'Art. 1 (34) della Legge del 2010.

**OICR:** organismo d'investimento collettivo del risparmio.

**OICVM:** organismo di investimento collettivo in valori mobiliari secondo la definizione della Direttiva OICVM.

**Direttiva OICVM:** Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), modificata e integrata dalla direttiva 2014/91/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

**SDG dell'ONU:** gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals) adottati dalle Nazioni Unite nel 2015. Si tratta di un insieme universale di obiettivi e indicatori concepiti per fornire una linea guida e contribuire alla transizione verso un mondo sostenibile.

**Giorno di valutazione:** ogni Giorno lavorativo, salvo diversamente specificato nelle schede informative dei comparti.

**Fondo comune monetario con valore patrimoniale netto variabile o "FCM di tipo VNAV":** FCM che soddisfa i requisiti specifici di cui al Regolamento FCM.

**Vita media ponderata o "WAL":** il periodo di tempo medio fino alla scadenza legale di tutte le attività sottostanti dell'FCM ponderato in funzione della consistenza relativa di ciascuna attività.

**Scadenza media ponderata o "WAM":** il periodo di tempo medio fino alla scadenza legale, o, se precedente, fino al successivo adeguamento del tasso di interesse al tasso del mercato monetario, di tutte le attività sottostanti dell'FCM ponderato in funzione della consistenza relativa di ciascuna attività.



## PARTE I: INFORMAZIONI ESSENZIALI RELATIVE ALLA SOCIETÀ

### I. Presentazione sintetica della Società

#### Luogo, forma giuridica e data di costituzione

Costituita a Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, sotto forma di società per azioni ("*Société Anonyme*") dotata dei requisiti di società d'investimento a capitale variabile (*Société d'investissement à capital variable*, "SICAV") multicomparto di tipo aperto il 6 settembre 1993

#### Sede legale

80, route d'Esch – L-1470 Lussemburgo

#### Registro di commercio e delle società

N° B 44.873

#### Autorità di vigilanza

*Commission de Surveillance du Secteur Financier* (CSSF)

#### Consiglio di amministrazione

Presidente:

- **Dirk Buggenhout**  
*Head of Operations*  
NN Investment Partners (il "Gruppo")  
Prinses Beatrixlaan 35, 2595AK, L'Aia, Paesi Bassi

Amministratori:

- **Benoît De Belder**  
*Amministratore indipendente*  
71, Chemin de Ponchau  
7811 Arbre, Belgio
- **Patrick Den Besten**  
NN Investment Partners  
Prinses Beatrixlaan 35, 2595AK, L'Aia, Paesi Bassi
- **Jan Jaap Hazenberg**  
NN Investment Partners  
Prinses Beatrixlaan 35, 2595AK, L'Aia, Paesi Bassi
- **Sophie Mosnier**  
*Amministratore indipendente*  
41, rue du Cimetière  
L--3350 Leudelange

#### Società di revisione

**KPMG Luxembourg, Société coopérative**  
39, Avenue John F. Kennedy,  
L-1855 Lussemburgo

#### Società di gestione

**NN Investment Partners B.V.**  
Prinses Beatrixlaan 35, 2595AK, L'Aia, Paesi Bassi

#### Gestori degli investimenti

- **American Century Investment Management Inc.**  
4500 Main Street

Kansas City, Missouri, MO 64141-6786, Stati Uniti

- **Irish Life Investment Managers Limited**  
Beresford Court  
Beresford Place  
Dublino 1, Irlanda
- **NN Investment Partners North America LLC**  
230 Park Avenue, Suite 1800  
New York, NY 10169, Stati Uniti d'America
- **NN Investment Partners Towarzystwo Funduszy Inwestycyjnych S.A.**  
12, Topiel  
Varsavia 00-342, Polonia
- **NN Investment Partners (Singapore) Ltd**  
MBFC Tower 2  
# 31-01, 10 Marina Boulevard  
018983 Singapore
- **NNIP Advisors B.V.**  
Prinses Beatrixlaan 35, 2595AK, L'Aia, Paesi Bassi
- **Nomura Asset Management Co. Ltd.**  
2-2-1, Toyosu, Koto-ku,  
Tokyo 135-0061, Giappone
- **Nomura Asset Management Taiwan Ltd.**  
30F, 7 Xin Yi Road, Section 5,  
Taipei 101, Taiwan, R.O.C.
- **Voya Investment Management Co. LLC**  
230 Park Avenue, 14<sup>th</sup> Floor  
New York, NY 10169, Stati Uniti d'America

#### Distributore globale

**NN Investment Partners B.V.**  
Prinses Beatrixlaan 35, 2595AK, L'Aia, Paesi Bassi

#### Agente amministrativo centrale

**Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.**  
80 route d'Esch, L-1470 Lussemburgo

#### Depositario, Conservatore del registro, Agente di trasferimento e di pagamento

**Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.**  
80 route d'Esch, L-1470 Lussemburgo

#### Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni

È possibile presentare le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione tramite la Società di gestione, il Conservatore del registro e Agente di trasferimento, i Distributori e gli Agenti di pagamento della Società.

#### Esercizio sociale

Dal 1° ottobre al 30 settembre

**Data dell'assemblea generale ordinaria**

Il quarto giovedì di gennaio alle ore 14.00 CET.

Qualora tale data non sia un Giorno lavorativo, l'assemblea si terrà il Giorno lavorativo successivo.

**Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:**

NN Investment Partners B.V.  
P.O. Box 90470  
2509 LL L'Aia  
Paesi Bassi  
e-mail: [info@nnip.com](mailto:info@nnip.com)  
o [www.nnip.com](http://www.nnip.com)

**In caso di reclami si prega di rivolgersi a:**

**NN Investment Partners B.V.**  
Prinses Beatrixlaan 35, 2595AK, L'Aia, Paesi Bassi  
e-mail: [info@nnip.com](mailto:info@nnip.com)  
Per ulteriori informazioni si rimanda al sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com)

## II. Informazioni relative agli investimenti

### Considerazioni generali

La Società ha come oggetto esclusivo l'investimento dei capitali di cui dispone nei Valori mobiliari e/o nelle altre attività finanziarie liquide elencati nell'articolo 41 (1) della Legge del 2010, al fine di fare beneficiare gli Azionisti dei risultati della gestione del suo portafoglio. La Società è tenuta al rispetto dei limiti d'investimento descritti nella parte I della Legge del 2010.

La Società può avere Comparti autorizzati come FCM in conformità al Regolamento FCM.

La Società costituisce un'unica e indivisibile entità giuridica. Nell'ambito dei suoi obiettivi, la Società può offrire la scelta tra più Comparti, gestiti e amministrati in modo distinto. L'obiettivo e la politica d'investimento specifici dei diversi Comparti sono dettagliati nelle schede informative di ciascun Comparto. Per quanto riguarda le relazioni tra gli Azionisti, ciascun Comparto è considerato come un'entità separata. In deroga all'Articolo 2093 del Codice civile lussemburghese, il patrimonio dello specifico Comparto copre solo i debiti e le obbligazioni di tale Comparto, inclusi quelli nei confronti di terzi.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di emettere uno o più Classi di Azioni per ogni Comparto. La struttura dei costi, l'importo minimo di sottoscrizione e di partecipazione, la Valuta di riferimento del Valore patrimoniale netto, la politica di copertura e le categorie degli investitori idonei possono differire in funzione delle diverse Classi di azioni. Le diverse Classi di azioni possono anche differenziarsi in funzione di altri elementi stabiliti dal Consiglio di amministrazione della Società.

La Società di gestione applica la "Politica d'investimento responsabile di NN IP". Tale politica descrive, tra gli altri aspetti, l'applicazione dei criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione. I criteri riflettono i valori e le convinzioni d'investimento della Società di gestione, le leggi pertinenti e gli standard riconosciuti a livello internazionale.

In linea con questa politica e con i suoi criteri di investimento responsabile basati su norme, la Società di gestione si prefigge, ove possibile per legge, ad esempio in relazione agli investimenti in fondi terzi (quali ETF e fondi indicizzati), di escludere l'investimento in società coinvolte in attività quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sviluppo, produzione, manutenzione o commercio di armi controverse, produzione di prodotti del tabacco, estrazione di carbone termico e/o produzione di sabbie bituminose, secondo quanto definito nella summenzionata politica. Ai Comparti con obiettivi d'investimento sostenibile possono applicarsi restrizioni aggiuntive, eventualmente riportate nella scheda informativa del Comparto pertinente.

Le esclusioni definite dalla "Politica di investimento responsabile NN IP" non possono essere imposte a fondi terzi (quali ETF e fondi indicizzati).

La "Politica di investimento responsabile NN IP" descrive, oltre ai criteri di investimento responsabile basati su norme della Società di Gestione, l'approccio dell'incorporazione sia dei rischi che delle opportunità ESG, il coinvolgimento e il voto come strumenti di ownership attiva e una rendicontazione trasparente per sottolineare gli sforzi della Società di Gestione in materia informativa. Questa politica è disponibile per la consultazione sul sito Web <https://www.nnip.com/en>

[INT/professional/asset-management/responsible-investing-policy-documents](#)

### Informazioni specifiche sui singoli Comparti

Gli obiettivi e le politiche d'investimento perseguiti da ciascun Comparto sono descritti nella rispettiva scheda informativa.

## III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni

Le azioni possono essere sottoscritte, rimborsate e convertite presso la Società di gestione, il Conservatore del registro e Agente di trasferimento, i Distributori e gli Agenti di pagamento della Società. Le spese e le commissioni relative alle sottoscrizioni, ai rimborsi e alle conversioni sono indicate nella scheda informativa del Comparto.

Le azioni saranno emesse in forma nominativa, salvo altrimenti deliberato dal Consiglio di amministrazione della Società, e saranno dematerializzate. Esse possono inoltre essere detenute e trasferite mediante conti aperti presso sistemi di compensazione.

I prezzi di emissione, rimborso o conversione sono soggetti agli eventuali tasse, tributi e imposte di bollo applicabili a tali operazioni e a carico degli investitori.

Le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni saranno gestiti considerando che il Valore patrimoniale netto del Comparto o della Classe di azioni non sarà noto o determinato al momento della sottoscrizione, del rimborso o della conversione.

Qualora nei paesi in cui le Azioni sono offerte l'ordinamento giuridico locale o la prassi legale prevedano che la trasmissione degli ordini di sottoscrizione, di rimborso e/o di conversione e dei relativi importi avvenga per il tramite di Agenti di pagamento locali, questi ultimi potranno addebitare all'investitore costi di transazione supplementari per ciascun ordine nonché per servizi amministrativi aggiuntivi.

In determinati paesi in cui le Azioni sono offerte potrebbero essere consentiti Piani di risparmio. Le caratteristiche (importo minimo, durata ecc.) e i dettagli relativi ai costi di tali Piani di risparmio sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società o reperibili nella documentazione legale di offerta valida nel paese in cui viene offerto ciascun Piano.

In caso di sospensione del calcolo del Valore patrimoniale netto e/o di sospensione delle richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione, le richieste ricevute saranno eseguite in base al primo Valore patrimoniale netto applicabile alla scadenza del periodo di sospensione.

La Società adotta le misure necessarie per evitare le pratiche di late trading, assicurandosi che le richieste di sottoscrizione, di rimborso e di conversione non vengano accettate oltre l'orario limite fissato nel presente Prospetto informativo in relazione a tali richieste.

La Società non autorizza pratiche associate al market timing, una tecnica di arbitraggio mediante la quale un investitore sottoscrive e richiede il rimborso o converte sistematicamente Azioni di uno stesso Comparto in intervalli di tempo limitati, sfruttando le differenze di fuso orario e/o imperfezioni o lacune nei metodi di calcolo del Valore patrimoniale netto. La Società si riserva il diritto di rifiutare le richieste di sottoscrizione, di rimborso e di conversione di investitori sospettati di ricorrere a tali pratiche, nonché di adottare, ove applicabile, le misure necessarie per proteggere gli interessi della Società e degli altri investitori.

### Sottoscrizioni

La Società accetta richieste di sottoscrizione in ciascun Giorno di valutazione, salvo diversamente stabilito nella scheda informativa del

Comparto e in base alle regole relative all'Orario limite degli ordini indicate nel Glossario e nelle rispettive schede informative.

Le Azioni saranno emesse nella data di regolamento stabilita dal contratto. Le Azioni sottoscritte saranno emesse entro tre Giorni lavorativi dall'accettazione delle richieste di sottoscrizione, salvo diversamente specificato nella scheda informativa del relativo Comparto e/o nel Glossario. Tale periodo potrà essere esteso, previa approvazione della Società di gestione.

Il prezzo da pagare può essere maggiorato di una commissione di sottoscrizione a favore del Comparto pertinente e/o del distributore, come indicato più dettagliatamente nella rispettiva scheda informativa.

L'importo della sottoscrizione deve essere pagato nella Valuta di riferimento della relativa Classe di azioni. Se l'Azionista chiede di effettuare il pagamento in un'altra valuta, gli eventuali oneri di cambio saranno a suo carico. Le operazioni di cambio saranno effettuate prima dell'invio del corrispettivo in contanti al Comparto pertinente. L'importo di sottoscrizione dovrà essere versato entro il termine previsto per ciascun Comparto, come indicato nel Glossario o nella scheda informativa del Comparto.

Il Consiglio di amministrazione potrà interrompere in qualsiasi momento l'emissione di Azioni e potrà limitare la decisione a singoli paesi, Comparti o Classi di Azioni.

La Società può limitare o vietare l'acquisto delle sue Azioni da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica.

## Rimborsi

Gli Azionisti possono richiedere in qualsiasi momento il rimborso totale o parziale delle Azioni di un Comparto.

La Società accetta richieste di sottoscrizione in ciascun Giorno di valutazione, salvo diversamente stabilito nella scheda informativa del Comparto e in base alle regole relative all'Orario limite degli ordini indicate nel Glossario e nelle rispettive schede informative. Il prezzo da pagare può essere maggiorato di una commissione di rimborso a favore del Comparto pertinente e/o del Distributore, come indicato più dettagliatamente nella rispettiva scheda informativa del Comparto e/o nel Glossario.

Le tasse, le imposte e le spese amministrative d'uso sono a carico dell'Azionista.

L'importo del rimborso sarà pagato nella Valuta di riferimento della relativa Classe di azioni. I costi della conversione valutaria saranno a carico degli Azionisti che chiederanno il pagamento del rimborso in altre valute. Le operazioni di cambio saranno effettuate prima dell'invio del corrispettivo in contanti ai rispettivi Azionisti. Né il Consiglio di amministrazione della Società, né la Banca depositaria possono essere ritenuti responsabili per l'eventuale mancato pagamento derivante dall'applicazione di controlli valutari o da altre circostanze, indipendenti dalla loro volontà, che dovessero limitare o rendere impossibile il trasferimento all'estero dell'importo del rimborso delle Azioni.

Salvo diversamente specificato nella scheda informativa del rispettivo Comparto, se le richieste di rimborso e/o conversione (con riferimento alla loro quota di rimborso) superano il 10% del valore totale del Comparto in questione in un dato Giorno lavorativo, il Consiglio di amministrazione della Società può decidere di sospendere le richieste di rimborso e di conversione fino a quando non sarà stata generata liquidità sufficiente per onorare tali richieste; detto periodo di sospensione non potrà comunque superare i dieci Giorni di valutazione. Nel Giorno di valutazione successivo a questo periodo, tali richieste di

rimborso e conversione saranno trattate in via prioritaria e regolate prima delle richieste ricevute dopo detto periodo.

Le richieste di rimborso, una volta ricevute, non possono essere ritirate, salvo qualora il calcolo del Valore patrimoniale netto sia sospeso e in caso di sospensione del rimborso, come stabilito nella Parte III: Ulteriori informazioni, Capitolo XI "Temporanea sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto e conseguente sospensione delle negoziazioni" durante tali sospensioni.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe "Y" saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), ossia saranno rimborsate per prime le Azioni della Classe "Y" del Comparto emesse da più tempo a favore del medesimo investitore richiedente il rimborso.

La Società può procedere al rimborso coatto di tutte le Azioni che risultino di proprietà di una persona non autorizzata a possederle, da sola o unitamente ad altri, oppure procedere al rimborso coatto di una parte delle Azioni se risulta che una o più persone detengono una quota di Azioni della Società tale da renderla assoggettabile a leggi fiscali di una giurisdizione diversa da quella lussemburghese.

## Conversioni

Subordinatamente al rispetto di tutte le condizioni che danno accesso alla Classe di Azioni nella quale deve essere effettuata la conversione (incluso l'eventuale Importo Minimo di Sottoscrizione e di Partecipazione), gli Azionisti potranno richiedere la conversione delle loro Azioni in Azioni dello stesso tipo di Classe di un altro Comparto, oppure in Azioni di una Classe di tipo diverso dello stesso o di un altro Comparto. Le conversioni saranno effettuate in base al prezzo della Classe di Azioni di origine da convertire nel Valore patrimoniale netto dell'altra Classe di Azioni in quello stesso giorno.

Le spese di rimborso e di sottoscrizione legate alla conversione possono essere addebitate all'Azionista come indicato nella scheda informativa di ciascun Comparto.

Le richieste di conversione di Azioni, una volta ricevute, non possono essere ritirate, salvo qualora il calcolo del Valore patrimoniale netto sia sospeso. Ove il calcolo del Valore patrimoniale netto delle Azioni da acquisire venga sospeso dopo che le Azioni da convertire siano state già rimborsate, solo la componente di acquisizione della conversione potrà essere revocata durante tale sospensione.

Le conversioni di Azioni di Classe "Y" in Azioni di altre Classi non sono consentite e saranno considerate come rimborsi seguiti da sottoscrizioni. Le conversioni di Azioni di Classe "Y" in Azioni di Classe "Y" di un altro Comparto sono effettuate sulla base del criterio First In, First Out ("FIFO"), ossia saranno convertite per prime le Azioni del Comparto emesse da più tempo.

## Restrizioni a sottoscrizioni e conversioni

### Considerazioni generali

Al fine di proteggere, tra l'altro, gli Azionisti esistenti, il Consiglio di Amministrazione (o qualsiasi delegato debitamente nominato dal Consiglio di Amministrazione) può, in qualsiasi momento, decidere di chiudere un Comparto o una Classe di Azioni e di non accettare ulteriori sottoscrizioni e conversioni nel relativo Comparto o Classe di Azioni (i) da nuovi investitori che non hanno ancora investito nel predetto Comparto o nella suddetta Classe di Azioni ("Soft Closure") o (ii) da tutti gli investitori ("Hard Closure").

Le decisioni prese dal Consiglio di amministrazione, o da un suo delegato, in merito a una chiusura possono avere effetto immediato o differito e avere efficacia per un periodo di tempo non determinato. Qualsiasi Comparto o Classe di azioni può essere chiuso alle sottoscrizioni e alle conversioni senza che venga comunicato con preavviso agli Azionisti.



In relazione a ciò, comparirà notifica sul sito web [www.nnip.com](http://www.nnip.com) e, se del caso, su altri siti web di NN Investment Partners, che sarà aggiornata in base allo status delle suddette Classi di Azioni o Comparti. Il Comparto o la Classe di azioni chiusi potranno essere riaperti qualora il Consiglio di Amministrazione o un suo delegato ritenga che le ragioni della chiusura non siano più applicabili.

La ragione di una chiusura può essere, a titolo esemplificativo, il raggiungimento da parte di un determinato Comparto di dimensioni tali per cui, rispetto al mercato, il Comparto non può più essere gestito secondo gli obiettivi e la politica di investimento definiti.

#### Ulteriori limitazioni relative ai Fondi comuni monetari

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre decidere, in qualsiasi momento, di chiudere un Comparto o una Classe di Azioni di un FCM a un singolo Azionista e di non accettare ulteriori sottoscrizioni e conversioni nei pertinenti Comparto o Classe di Azioni da parte di detto singolo Azionista, al fine di assicurare che il valore delle quote o azioni detenute da tale singolo Azionista non incida in modo sostanziale sul profilo di liquidità dell'FCM interessato, qualora rappresenti una quota sostanziale del suo Valore patrimoniale netto totale, in conformità all'Articolo 27/4 del Regolamento FCM.

### **Sottoscrizioni e rimborsi in natura**

La Società può, su richiesta di un Azionista, accettare di emettere Azioni in contropartita di un conferimento in natura di attività ammissibili, nel rispetto delle disposizioni di legge lussemburghesi e in particolare dell'obbligo di produrre una relazione di valutazione di un revisore contabile indipendente. Il Consiglio di amministrazione della Società stabilirà in ciascun caso la natura e tipologia delle attività ammissibili, fermo restando che tali valori dovranno essere conformi agli obiettivi e alla politica d'investimento del Comparto interessato. Le spese relative a tali sottoscrizioni in natura sono a carico degli Azionisti che ne hanno fatto richiesta.

La Società può, su decisione del Consiglio di amministrazione della Società, regolare il prezzo di rimborso agli azionisti in natura, trasferendo agli stessi parte del portafoglio di attività relativo alla classe o classi di azioni interessate, a concorrenza del valore calcolato nel Giorno di valutazione in cui è calcolato il prezzo di rimborso. I rimborsi non regolati in contanti sono oggetto di una relazione redatta dalla società di revisione della Società.

Il rimborso in natura è possibile solo a condizione che (i) venga garantita la parità di trattamento degli Azionisti, (ii) gli azionisti interessati abbiano dato il loro consenso e (iii) la natura o tipologia delle attività da trasferire sia scelta in modo equo e ragionevole, senza pregiudizio per gli interessi degli altri Azionisti della classe o classi di azioni interessate. In tal caso, tutte le spese relative a tali rimborsi in natura, ivi comprese, a titolo non esaustivo, le spese di transazione e i costi legati alla relazione redatta dalla società di revisione della Società, sono a carico dell'Azionista interessato.

## **IV. Spese, commissioni e regime fiscale**

### **A. Spese a carico della Società**

I seguenti costi e commissioni saranno pagati a valore sui patrimoni dei Comparti interessati e, salvo diversamente riportato nella scheda informativa del Comparto di pertinenza, saranno applicati a livello di singole Classi di Azioni, come di seguito illustrato in dettaglio:

1. **Commissioni di gestione:** a titolo di remunerazione dei servizi di gestione da essa forniti, la Società di gestione designata, NN Investment Partners B.V., percepirà una commissione di gestione, come disposto nelle schede informative dei Comparti e nella convenzione di gestione collettiva dei portafogli stipulata tra la Società e la Società di gestione. La Commissione di gestione massima addebitata agli investitori è indicata nella scheda informativa di ciascun Comparto. La Società di Gestione paga le commissioni al Gestore/ai Gestori degli investimenti e, per talune Classi di Azioni, la Società di gestione si riserva il diritto, a sua discrezione, di riassegnare parte della commissione di gestione ad alcuni Distributori, compreso il Distributore Globale, e/o a Investitori istituzionali, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. In caso di investimento in OICVM e in altri OICR target, qualora alla Società di gestione o al Gestore degli investimenti sia corrisposta una commissione per la gestione di uno o più Comparti prelevabile direttamente dal patrimonio di tali OICVM e altri OICR, gli importi così versati saranno dedotti dalla remunerazione spettante alla Società di gestione o al Gestore degli investimenti.
2. **Commissioni di servizio fisse:** la commissione fissa di servizio ("Commissione Fissa di Servizio") è addebitata complessivamente per ogni Classe di Azioni per ciascun Comparto per coprire le spese amministrative e di custodia degli attivi nonché le altre spese operative correnti e amministrative, come definito nella scheda informativa del Comparto interessato. La Commissione di servizio fissa matura in ciascun giorno di calcolo del Valore patrimoniale netto all'aliquota specificata nella scheda informativa del Comparto di appartenenza e viene corrisposta mensilmente in via posticipata alla Società di gestione. La Commissione di servizio fissa è così definita perché la Società di gestione si farà carico delle spese effettive eccedenti la commissione di servizio fissa addebitata alla Classe di Azioni. Viceversa, la Società di gestione avrà il diritto di trattenere qualsiasi importo della commissione di servizio addebitata alla Classe di Azioni che risulti superiore alle spese correlate effettivamente sostenute dalla Classe in questione nell'arco di un periodo di tempo prolungato.
  - a. La Commissione di servizio fissa copre:
    - i. i costi e le spese per i servizi resi alla Società dalla Società di gestione in relazione a servizi non coperti dalla Commissione di gestione sopra descritta e da fornitori di servizi cui la Società di gestione ha eventualmente delegato, nonché quelli resi da fornitori cui la Società di gestione potrà delegare le funzioni connesse al calcolo giornaliero del Valore patrimoniale netto dei Comparti, altri servizi contabili e amministrativi, le funzioni di conservatore del registro e agente di trasferimento, i costi relativi alla distribuzione dei Comparti e alla registrazione dei medesimi per la vendita al pubblico in altre giurisdizioni, incluse le commissioni dovute alle autorità di vigilanza di tali paesi;
    - ii. i prospetti delle commissioni e spese relative ad altri agenti e fornitori di servizi nominati direttamente dalla Società, inclusi la Banca depositaria, l'Agente per il prestito titoli, gli Agenti di pagamento principali o locali, l'agente per la quotazione e le spese di quotazione in borsa, le commissioni a società di revisione e consulenti legali, i compensi degli amministratori della Società e le spese vive ragionevolmente sostenute da questi ultimi;
    - iii. altri costi, inclusi le spese di costituzione e i costi collegati alla creazione di nuovi Comparti, le spese sostenute contestualmente all'emissione e al rimborso di azioni e al pagamento di eventuali Dividendi, le spese



di assicurazione, le spese relative al rating, ove del caso, le spese di pubblicazione dei prezzi delle azioni, i costi relativi alla stampa, alla rendicontazione e alla pubblicazione, inclusi i costi di redazione, stampa e distribuzione dei prospetti informativi e delle altre relazioni periodiche o delle dichiarazioni di registrazione, nonché tutte le altre spese generali, incluse le spese postali, telefoniche, telex e telefax.

- b. La Commissione di servizio fissa non include:
- i. i costi e le spese connessi alla compravendita dei titoli e degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio;
  - ii. gli oneri di intermediazione;
  - iii. i costi non collegati alla custodia;
  - iv. gli interessi e gli oneri bancari e altri costi di transazione;
  - v. le Spese straordinarie (come definite di seguito); e
  - vi. il pagamento della *taxe d'abonnement* lussemburghese.

Qualora i Comparti della Società investano in Azioni emesse da uno o più altri Comparti della Società o da uno o più altri Comparti di un OICVM o di un OICR gestito dalla Società di gestione, la Commissione di servizio fissa potrà essere addebitata sia al Comparto investitore sia al Comparto target.

Nel definire il livello della Commissione di servizio fissa, si considera la competitività complessiva in termini di spese correnti e/o di total expense ratio (TER) in confronto a prodotti di investimento simili, il che può determinare un margine positivo o negativo per la Società di gestione.

3. Commissioni legate al rendimento: la Commissione legata al rendimento eventualmente spettante alla Società di gestione sarà prelevata dal patrimonio della Classe di Azioni interessata.

La scheda informativa di ciascun Comparto indica le Classi di Azioni che hanno la facoltà di applicare una Commissione legata al rendimento, la percentuale di tale Commissione e l'Obiettivo di performance applicabile. Se una Classe di Azioni è denominata in una valuta diversa o utilizza speciali tecniche di copertura, l'Obiettivo di performance potrà essere modificato di conseguenza.

Qualora la performance di una Classe di Azioni del Comparto superi il valore più alto tra l'Obiettivo di performance e il cosiddetto "high watermark" pertinente, la Commissione legata al rendimento di quella Classe di Azioni maturerà in ciascun Giorno di valutazione ("t") e sarà cristallizzata e pagata alla fine di ciascun esercizio finanziario, oppure, in caso di Azioni rimborsate nel corso dell'esercizio finanziario, la Commissione legata al rendimento sarà cristallizzata ma non pagata fino alla chiusura di ciascun esercizio finanziario. Le Azioni sottoscritte durante l'esercizio finanziario non contribuiranno alla Commissione legata al rendimento maturata nel periodo precedente la loro sottoscrizione.

La Commissione legata al rendimento è calcolata applicando il criterio dell'"high watermark", in base al quale viene calcolata una Commissione legata al rendimento se il Valore patrimoniale netto per Azione della pertinente Classe di Azioni supera il Valore patrimoniale netto per Azione registrato alla fine del precedente esercizio finanziario in cui una Commissione legata al rendimento è stata cristallizzata. Qualora non sia stata cristallizzata alcuna Commissione legata al rendimento, l'high watermark sarà pari al prezzo di lancio della Classe di Azioni pertinente, oppure rimarrà invariato se la Commissione legata al rendimento è stata cristallizzata in esercizi finanziari precedenti. Nel caso in cui il periodo di riferimento della performance sia più breve dell'intero ciclo di vita della Classe di Azioni applicabile, il periodo di riferimento della performance dovrà essere fissato a un minimo di cinque anni su base continuativa.

In nessun caso una Classe di Azioni potrà maturare una Commissione legata al rendimento negativa per compensare una diminuzione di valore o una sottoperformance. Nel calcolo della Commissione legata al rendimento la Società non applica alcuna perequazione a livello dei singoli Azionisti.

Il Consiglio d'amministrazione potrà deliberare la chiusura alle sottoscrizioni di una Classe di azioni che applica una Commissione legata al rendimento, pur consentendo la prosecuzione dei rimborsi. In questo caso potrà essere offerta ai sottoscrittori una nuova Classe di Azioni, il cui high watermark sarà pari al prezzo di lancio di tale nuova Classe di Azioni.

#### **Calcolo della Commissione legata al rendimento**

La formula di calcolo della Commissione legata al rendimento è la seguente:

→ Commissione legata al rendimento = Azioni(t) x Tasso(t) x [NAV di base(t) – RR(t)]

#### **Definizioni** :

→ Azioni(t): denota il numero di Azioni della classe di azioni pertinente in circolazione nel Giorno di valutazione (t).

→ Tasso(t): denota la percentuale della Commissione legata al rendimento applicabile alla Classe di azioni, come indicato nella scheda informativa del comparto.

→ NAV(t) di base: indica il c.d. "unswung NAV" per azione della Classe di Azioni pertinente nel Giorno di valutazione (t), al netto di tutte le commissioni e imposte (escluse le Commissioni legate al rendimento) ma al lordo della Commissione legata al rendimento maturata e degli effetti di operazioni societarie quali le Distribuzioni di dividendi.

→ RR(t): il "Rendimento di riferimento" della Classe di Azioni interessata nel Giorno di valutazione (t) è il maggiore tra l'High Watermark e l'Obiettivo di performance.

→ High Watermark (HWM): è il valore patrimoniale netto per azione più elevato registrato dal lancio della pertinente Classe di Azioni, in base al quale la Commissione legata al rendimento è stata cristallizzata alla fine degli esercizi finanziari precedenti; qualora non sia stata cristallizzata alcuna Commissione legata al rendimento, l'High Watermark sarà pari al prezzo di lancio della Classe di Azioni pertinente, oppure rimarrà invariato se la Commissione legata al rendimento è stata cristallizzata in esercizi finanziari precedenti.

L'High Watermark sarà rettificato per tenere conto di operazioni societarie quali le Distribuzioni di dividendi.

→ Obiettivo di performance(t): l'Obiettivo di performance è

l'indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società o l'hurdle rate nel Giorno di valutazione (t) indicato nella scheda informativa del Comparto.

Se una Classe di Azioni è denominata in una valuta diversa o utilizza speciali tecniche di copertura, l'Obiettivo di performance sarà modificato di conseguenza.

All'inizio di ogni esercizio finanziario l'Obiettivo di performance sarà posto pari al livello del valore patrimoniale netto per azione della pertinente Classe di Azioni e successivamente sarà rettificato per tenere conto di operazioni societarie quali le distribuzioni di dividendi.

#### Esempio di calcolo:

	<b>Esempio 1</b>	<b>Esempio 2</b>
<b>Tasso della Commissione legata al rendimento</b>	20%	20%
<b>NAV base</b>	50 USD	40 USD
<b>HWM</b>	40 USD	40 USD
<b>Obiettivo di performance</b>	45 USD	45 USD
<b>RR (il maggiore tra l'HWM e l'Obiettivo di performance)</b>	45 USD	45 USD
<b>Azioni in circolazione</b>	100	100
<b>Commissione legata al rendimento totale</b>	100 USD	0 USD
<b>Commissione legata al rendimento per Azione</b>	1 USD	0 USD

4. Commissione di distribuzione: in riferimento alla Classe di azioni "Y", la Società di gestione addebiterà una commissione di distribuzione, come ulteriormente specificato nella scheda informativa del rispettivo Comparto. La Società di gestione avrà facoltà di girare l'intera commissione di distribuzione percepita, o una sua parte, ai Distributori che avranno stipulato con la Società di gestione specifici accordi di distribuzione relativi alle Classi di azioni "Y".
5. Spese straordinarie: ciascun Comparto si farà carico delle spese straordinarie ("Spese straordinarie") di sua pertinenza, incluse, a titolo non esaustivo, le spese legali e l'importo complessivo delle imposte diverse dalla *taxe d'abonnement*, i tributi, i diritti o gli oneri analoghi a carico dei Comparti o del loro patrimonio non considerati spese ordinarie. Le Spese straordinarie sono contabilizzate secondo il principio di cassa, vengono saldate immediatamente e prelevate dal patrimonio netto del Comparto cui sono attribuibili. Le Spese straordinarie non di pertinenza di un particolare Comparto saranno distribuite tra tutti i Comparti cui sono attribuibili in modo equo e in misura proporzionale ai rispettivi patrimoni.
6. Commissioni di Overlay delle Classi di Azioni: la Commissione unica di Overlay delle Classi di Azioni dello 0,04% massimo eventualmente spettante alla Società di gestione sarà prelevata dal patrimonio della Classe di Azioni interessata e basata sui costi reali. La Commissione di Overlay delle Classi di Azioni matura ad ogni calcolo del Valore Patrimoniale Netto ed è definita come un valore massimo, nel senso che

la Società di Gestione può decidere di ridurla per delle Classi di Azioni se le economie di scala generate lo permettono. La Commissione di Overlay sarà applicabile a tutte le Classi di Azioni Coperte sulla Valuta e le Classi di Azioni Coperte sulla Duration. Per le Classi di Azioni Z e Zz, tali commissioni possono essere specificate nell'Accordo speciale o nell'Accordo sui Servizi di Gestione del Fondo che saranno addebitati direttamente all'Azionista e prelevati dalla Società di Gestione e non direttamente alla rispettiva Classe di Azioni.

#### **Altri costi**

1. Le operazioni sui titoli attengono all'attuazione dell'obiettivo e della politica d'investimento. I costi derivanti da tali operazioni, tra cui, a titolo non esaustivo, le commissioni degli intermediari, le spese di registrazione e le imposte, saranno a carico del portafoglio. Una maggiore rotazione del portafoglio potrebbe comportare un aumento dei costi sostenuti dal portafoglio, con ripercussioni sulla performance del Comparto. Tali costi di transazione non sono inclusi negli oneri correnti del Comparto. Nei casi in cui un elevato tasso di rotazione del portafoglio attenga l'attuazione dell'obiettivo e della politica d'investimento del Comparto, tale circostanza dovrà essere indicato nella scheda informativa del Comparto pertinente alla voce "informazioni supplementari". Il Tasso di rotazione del portafoglio è indicato nella relazione annuale della Società.
2. La Società di gestione e/o il Gestore o i Gestori degli investimenti mirano a separare i costi per la ricerca finanziaria da altri costi legati a operazioni che attengono all'attuazione dell'obiettivo e della politica d'investimento. In linea con quanto sopra e come regola generale, i costi per la ricerca finanziaria sono a carico del Gestore (o dei Gestori) degli Investimenti. Tuttavia, alcuni Comparti sono gestiti da Gestori degli Investimenti di terza parte situati al di fuori dell'Unione europea che non sono soggetti alla normativa MiFID II e che invece dovranno rispettare le leggi e le prassi di mercato che disciplinano la ricerca finanziaria nella giurisdizione applicabile a tali Gestore degli Investimenti di terza parte. Quest'ultimo, per scelta o stando a quanto stabilito dalla legge, potrebbe non farsi carico di tali costi e/o non avere la facoltà di corrispondere pagamenti (tramite operazioni in contanti) per la ricerca a causa di restrizioni legali. Ciò significa che nel caso dei Comparti interessati, si potrebbe continuare a far fronte ai costi associati alla ricerca finanziaria con le attività del comparto. Laddove un Gestore degli Investimenti di terza parte di un Comparto si faccia carico del prezzo della ricerca attraverso le operazioni del Comparto, tale circostanza dovrà essere specificamente menzionata nelle schede informative dei Comparti interessati. In quei casi specifici, il/i Gestore/i degli investimenti può/possono essere remunerato/i per le operazioni da egli/loro realizzate per conto del Comparto in forza delle loro attività con le Controparti (come banche, agenti, intermediari, controparti OTC, negozianti di futures, ecc.). In determinate circostanze e in linea con le politiche di best execution della Società di gestione e/o dei Gestori degli investimenti, la Società di gestione e/o il Gestore o i Gestori degli investimenti saranno autorizzati a incaricare un Comparto di pagare a una controparte costi di operazione più elevati rispetto a un'altra controparte, in funzione delle ricerche ricevute. Ciò può avvenire nelle forme seguenti:
  - a. Pacchetto di commissioni di brokeraggio – In tali casi, le controparti integrano il prezzo della loro ricerca proprietaria, come opinioni, commenti, relazioni, analisi o idee d'investimento di analisti nei costi di transazione di molti strumenti finanziari, compreso il reddito fisso. In alcuni casi, possono fornire tali servizi gratuitamente. Le controparti non attribuiscono un prezzo esplicito alla ricerca come servizio separato e quindi non chiedono ai clienti, come la



Società, la Società di gestione e/o il/i Gestore/i degli investimenti di sottoscrivere un contratto specifico. I volumi di operazioni della Società, della Società di gestione e/o del/dei Gestore/i degli investimenti non corrispondono direttamente alla quantità o alla qualità della ricerca fornita dalle Controparti. La ricerca può essere offerta ad alcuni o a tutti i clienti delle Controparti senza costi aggiuntivi (oltre a quelli di transazione per le operazioni).

- b. Accordi di condivisione delle commissioni (CSA) – La Società di gestione e/o il/i Gestore/i degli investimenti possono aver stipulato dei contratti con le controparti per cui esse devono separare una parte delle commissioni generate da certe transazioni azionarie del Comparto (lo "spacchettamento") per pagare la ricerca dei fornitori indipendenti. Diversamente dai pacchetti di commissioni di brokeraggio, il volume delle transazioni CSA ha un impatto diretto sulla quantità di ricerca che la Società di gestione e/o il/i Gestore/i degli investimenti possono comprare dai fornitori indipendenti. In genere non ci sono CSA per la transazione obbligazionaria.

I tassi di commissione, le commissioni di brokeraggio, i costi di transazione di cui nella presente sono in genere espressi in percentuale del volume di transazioni.

3. Nello sforzo di ottimizzare la performance della Società e/o dei Comparti della stessa, la Società di Gestione può, in alcuni casi, richiedere rimborsi di tasse o compensazioni che non sono state seguite dalla Banca depositaria e che altrimenti andrebbero perse. La prestazione di questi servizi specifici deve essere considerata come un servizio aggiuntivo da parte della Società di Gestione ai Comparti interessati. In caso di esito positivo, la Società di Gestione potrebbe avere diritto a una commissione come compenso per tali servizi. Tale commissione è una percentuale stabilita degli importi di tasse recuperati o risparmiati in altro modo grazie al servizio prestato e rappresenta al massimo il 15% dell'importo recuperato o risparmiato. Qualora il rimborso non avesse luogo, alla Società e/o ai Comparti interessati non sarebbero addebitati i servizi ricevuti.

## B. Spese e commissioni a carico degli investitori

In funzione delle particolarità previste nelle schede informative dei Comparti, gli investitori possono essere tenuti a sostenere spese e commissioni per le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni. Tali commissioni possono essere dovute al Comparto e/o al Distributore come stipulato nella scheda informativa del Comparto.

## C. Regime fiscale

La sintesi che segue si basa sulla legislazione e sulla prassi attualmente in vigore in Lussemburgo e può essere soggetta a variazioni. Gli investitori sono responsabili della valutazione della propria situazione fiscale e sono invitati a farsi assistere da un professionista di fiducia in merito alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, in particolare quelle relative alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione (specialmente in caso di operazioni societarie tra cui, a titolo non esaustivo, le fusioni e le liquidazioni di Comparti) e alla vendita di Azioni nel loro paese di origine, di residenza o di domicilio.

### 1. Tassazione della Società in Lussemburgo

In Lussemburgo non sono dovute imposte di bollo né altre tasse sull'emissione delle Azioni della Società.

La Società è soggetta a una *taxe d'abonnement* (tassa di sottoscrizione), a un'aliquota annua dello 0,05% del patrimonio netto, imputata a ogni Classe di Azioni e dovuta trimestralmente sul valore patrimoniale netto risultante alla fine di ogni trimestre solare. L'aliquota si riduce tuttavia allo 0,01% annuo sul patrimonio netto dei Comparti monetari e sul patrimonio netto dei Comparti e/o delle Classi di Azioni riservati agli Investitori istituzionali secondo le disposizioni dell'art. 174 (II) della Legge del 2010. La tassa non si applica sulla parte di patrimonio investito in altri organismi d'investimento collettivo del risparmio di diritto lussemburghese che vi siano già assoggettati. A determinate condizioni, alcuni Comparti e/o Classi di Azioni riservati a Investitori istituzionali possono essere completamente esonerati dalla *taxe d'abonnement* se investono in Strumenti del mercato monetario e in depositi presso istituti di credito.

La Società può essere soggetta a ritenute alla fonte, con aliquote variabili, su Dividendi, interessi e plusvalenze, conformemente alle leggi fiscali vigenti nei paesi di origine di tali redditi. In alcuni casi, la Società potrà beneficiare di aliquote di imposta ridotte in virtù di accordi sulla doppia tassazione sottoscritti dal Lussemburgo con altri paesi.

La Società risulta essere un soggetto imponibile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

### 2. Regime fiscale degli Azionisti in Lussemburgo

Di norma gli Azionisti (esclusi quelli che risiedono fiscalmente in Lussemburgo o che vi mantengono un domicilio stabile a fini fiscali) non sono soggetti in Lussemburgo ad alcuna imposizione sui loro redditi, sulle plusvalenze realizzate o non realizzate, sul trasferimento di Azioni della Società o sulle distribuzioni in caso di scioglimento.

Ai sensi della Direttiva 2003/48/CE del Consiglio in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi, recepita dal Lussemburgo con la Legge del 21 giugno 2005, gli azionisti persone fisiche non residenti potranno essere soggetti a uno scambio di informazioni con le autorità fiscali del loro paese di residenza. L'elenco dei comparti che rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva del Consiglio 2003/48/CE può essere ottenuto gratuitamente presso la sede legale della Società.

### 3. Scambio automatico di informazioni a fini fiscali

Ai sensi della presente sezione, con il termine "Azionista Nominativo" si intendono le persone fisiche e giuridiche che risultano iscritte in qualità di Azionisti nominativi nel registro degli Azionisti della Società, così come tenuto dall'Agente di trasferimento. Il termine "Scambio automatico di informazioni a fini fiscali" o "AEOI" include, tra gli altri, i seguenti regimi fiscali:

- L'Hiring Incentives to Restore Employment Act (comunemente noto come FATCA), l'accordo intergovernativo Stati Uniti-Lussemburgo sul FATCA e la normativa e la regolamentazione lussemburghesi relative, secondo i casi,
- La Direttiva del Consiglio 2014/107/UE sullo scambio automatico di informazioni obbligatorio in materia fiscale, la normativa e la regolamentazione lussemburghesi relative, secondo i casi.

La Società rispetta i regimi AEOI applicabili in Lussemburgo. Di conseguenza, la Società o i suoi delegati potrebbero dover:

- Sottoporre ogni Azionista Nominativo a una verifica di due diligence allo scopo di determinarne lo status fiscale e, qualora necessario, di richiedere ulteriori informazioni (quali ad esempio il nome, l'indirizzo, il luogo di nascita, il luogo di costituzione, il codice fiscale, ecc.) o documentazione in relazione allo stesso. La Società potrà rimborsare le Azioni detenute dagli azionisti nominativi che



non provvederanno a presentare in tempo la documentazione richiesta o che risulteranno in qualsiasi altra maniera non conformi alla regolamentazione lussemburghese in materia di AEol. Ove consentito dalla legge, la Società potrà, a propria esclusiva discrezione, escludere dalla verifica gli Azionisti Nominativi le cui partecipazioni non superino l'importo di USD 50.000 (nel caso delle persone fisiche) o di USD 250.000 (nel caso delle persone giuridiche).

- Comunicare i dati relativi agli azionisti nominativi e ad altre categorie di investitori o alle autorità fiscali lussemburghesi, che potranno trasmetterli a loro volta alle autorità fiscali straniere, o direttamente alle autorità fiscali straniere;
- Trattenere le imposte su taluni pagamenti effettuati dalla (o per conto della) Società a favore di determinati soggetti.

Si ricorda agli investitori che l'inosservanza dei requisiti dei regimi AEol da parte di intermediari quali le Banche depositarie o Subdepositarie, i Distributori, i Prestanome, gli Agenti di pagamento, ecc. potrebbe dar luogo a conseguenze fiscali avverse indipendenti dal controllo della Società. Gli investitori che non hanno domicilio fiscale in Lussemburgo e i soggetti che investono attraverso intermediari non lussemburghesi devono inoltre essere consapevoli del fatto che potrebbero essere soggetti ai requisiti locali dell'AEol, i quali potrebbero differire da quelli sopra indicati. Gli investitori sono pertanto invitati a verificare con i soggetti terzi coinvolti la loro intenzione di adempiere ai vari regimi AEol.

#### 4. Idoneità al *Plan d'Epargne en Actions* francese

Al fine di assicurare idoneità al *Plan d'Epargne en Actions* ("PEA") francese, i fondi di seguito indicati investono almeno il 75% del loro patrimonio netto in titoli azionari emessi da determinate società operanti principalmente nell'Unione Europea o in un paese appartenente allo Spazio economico europeo che abbia sottoscritto un accordo fiscale con la Francia inclusivo di una clausola relativa al contrasto alla frode fiscale (ad es. Islanda, Norvegia e Liechtenstein):

- NN (L) Euro High Dividend

## V. Fattori di rischio

I potenziali investitori devono essere consapevoli che gli investimenti in ciascun Comparto sono soggetti a fluttuazioni di mercato di entità normale ed eccezionale, oltre che agli altri rischi insiti negli investimenti descritti nella scheda informativa relativa al singolo Comparto. Il valore degli investimenti e il reddito che ne deriva possono tanto diminuire quanto aumentare ed è possibile che gli investitori non recuperino l'importo originariamente investito.

Si richiama in particolare l'attenzione degli investitori sul fatto che, pur essendo l'obiettivo dei Comparti la crescita del capitale nel lungo termine, elementi quali i tassi di cambio, gli investimenti nei mercati emergenti, l'andamento della curva dei rendimenti, le variazioni della qualità creditizia degli emittenti, l'utilizzo di prodotti derivati, nonché l'investimento in alcune aziende o settori possono influire, a seconda dell'universo d'investimento, sulla volatilità in modo tale da far lievitare sensibilmente il rischio globale e/o determinare un apprezzamento o un deprezzamento degli investimenti. La descrizione dettagliata dei rischi richiamati in ciascuna delle schede informative dei Comparti si trova nel presente prospetto informativo.

Si noti inoltre che, in conformità ai limiti di investimento applicabili previsti dalle leggi del Lussemburgo e nel migliore interesse degli Azionisti, il Gestore degli investimenti potrà adottare provvisoriamente un orientamento maggiormente difensivo detenendo in portafoglio attività più liquide. Ciò potrà avvenire per via delle condizioni di mercato prevalenti o in caso di liquidazione oppure di eventi di fusione o nel caso in cui il Comparto sia prossimo alla scadenza. In tali circostanze, il Comparto in questione può trovarsi nell'impossibilità di perseguire il suo obiettivo d'investimento, il che può influire sulla sua performance. Informazioni e documenti a disposizione del pubblico:

#### 1. Informazioni

La Società è costituita ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo. La domanda di sottoscrizione di Azioni della Società ad opera di un investitore implica l'accettazione, da parte di quest'ultimo, dei termini e delle condizioni vincolanti previsti nei documenti di sottoscrizione, ivi compresi, a titolo non esaustivo, il prospetto informativo e lo Statuto. Tale rapporto contrattuale è disciplinato dal diritto lussemburghese. Per la risoluzione di eventuali dispute o controversie derivanti o connesse all'investimento di un Azionista nella Società o di qualunque questione correlata, la Società, la Società di gestione e gli Azionisti saranno sottoposti alla giurisdizione esclusiva dei tribunali lussemburghesi.

Il Valore patrimoniale netto delle Azioni di ciascuna classe è reperibile presso la sede legale della Società, presso la Banca depositaria e le altre società incaricate dei servizi finanziari, a partire dal primo Giorno lavorativo successivo al calcolo dello stesso. Il Valore patrimoniale netto delle Azioni di ciascuna classe sarà disponibile anche sul sito web [www.nnip.com](http://www.nnip.com). Inoltre, il Consiglio di amministrazione della Società pubblica il valore patrimoniale netto, con tutti i mezzi che ritiene appropriati, almeno due volte al mese e con la stessa frequenza del suo calcolo nei paesi in cui le Azioni sono offerte al pubblico.

#### 2. Documenti

Su richiesta, prima o dopo una sottoscrizione di Azioni della Società, è possibile ottenere gratuitamente il prospetto informativo completo, il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, la relazione annuale, la relazione semestrale e l'Atto costitutivo della Società presso le sedi della Banca depositaria e delle altre istituzioni da essa designate, oltre che presso la sede legale della Società. Ulteriori informazioni sulla composizione del portafoglio dei Comparti possono essere ottenute a certe condizioni mandando una richiesta scritta a [info@nnip.com](mailto:info@nnip.com). L'accesso a tali informazioni deve essere garantito in base al principio di equo trattamento. Possono essere applicati dei costi, in misura ragionevole.

## PARTE II: SCHEDE INFORMATIVE DEI COMPARTI

### Classi di azioni

Il Consiglio di amministrazione della Società potrà decidere di istituire all'interno di ciascun Comparto diverse Classi di Azioni, il cui patrimonio sarà investito in forma congiunta conformemente allo specifico obiettivo e politica di investimento del relativo Comparto, ma che potranno presentare una o più delle seguenti caratteristiche:

- Ciascun Comparto potrà emettere Classi di Azioni C, D, I, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, X, Y, Z e Zz, che potranno essere caratterizzate da diversi Importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione, requisiti di idoneità e commissioni e spese applicabili, come precisato per ciascun Comparto.
- Ciascuna Classe di Azioni potrà essere offerta nella Valuta di riferimento del Comparto di appartenenza o potrà essere denominata in qualsiasi altra valuta, la cui sigla sarà inserita come suffisso nella denominazione della Classe di Azioni.
- Ciascuna Classe di Azioni potrà essere con copertura valutaria (si veda più avanti la definizione di "Classe di Azioni con copertura") o senza copertura. Le Classi di Azioni con copertura valutaria saranno identificate dal suffisso "(con copertura)".
- Ciascuna Classe di azioni potrà avere una duration ridotta (si veda più avanti la definizione di "Classe di azioni con copertura della duration"). Le Classi di Azioni con duration ridotta saranno identificate dai suffissi "Duration" o "Duration Coperta".
- Inoltre, ciascuna Classe di Azioni potrà avere diverse politiche di distribuzione, come descritto nella parte III, "Informazioni aggiuntive" del Prospetto informativo della Società al capitolo XIV. "Dividendi". Potranno essere disponibili Classi di Azioni a distribuzione o a capitalizzazione. Per le Classi di azioni a distribuzione, il Consiglio di amministrazione della Società potrà decidere di distribuire i dividendi con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale. I dividendi potranno essere corrisposti in contanti o in titoli azionari aggiuntivi (Azioni) dalla Classe di Azioni pertinente.
- Ciascuna Classe di azioni potrà essere offerta con o senza Commissione legata al rendimento, purché la scheda informativa del rispettivo Comparto indichi il livello di tale commissione.

L'elenco completo delle Classi di Azioni disponibili è consultabile sul sito web di seguito indicato:

<https://nnip.com>

- "C": Classe di Azioni rivolta a investitori individuali che siano clienti di Distributori che abbiano sottoscritto, a discrezione della Società di gestione, un accordo di Classe di Azioni C con la Società di gestione in relazione all'investimento dei loro clienti nella Società per il quale possono essere pagati retrocessioni o incentivi. La Classe di Azioni "C" sarà chiusa senza preavviso (separato) agli Azionisti quando il suo patrimonio avrà raggiunto un determinato livello (pre-)determinato dalla Società di gestione, nel qual caso non saranno accettate ulteriori sottoscrizioni e conversioni nella Classe di Azioni "C" da parte degli investitori. La commissione di gestione massima per la Classe di Azioni "C" è uguale o inferiore alla commissione

massima applicata alla Classe di Azioni "P". La commissione di servizio fissa per la Classe di Azioni "C" è uguale a quella per la Classe di Azioni "P". Le commissioni di sottoscrizione e di conversione massime per la Classe di Azioni "C" sono uguali a quelle per la Classe di Azioni "P". Le commissioni di gestione, di servizio, di sottoscrizione e di conversione per ogni Comparto sono indicate nella scheda informativa di ciascuno di essi.

"D": Classe di azioni ordinarie destinata agli investitori persone fisiche nel mercato olandese. A questo tipo di classe di azioni non si applicano le commissioni di sottoscrizione e di conversione.

"I": Classe di azioni riservata agli investitori istituzionali. Le Azioni di Classe "I" sono emesse solo per i sottoscrittori che compilano il modulo di sottoscrizione conformemente agli obblighi, ai doveri di dichiarazione e alle garanzie da fornire in relazione al loro status di Investitori Istituzionali, ai sensi dell'Articolo 174 della Legge del 2010. Le domande di sottoscrizione relative alle Azioni di Classe "I" saranno accettate soltanto quando tutti i documenti e i giustificativi richiesti saranno stati debitamente compilati e trasmessi.

"M": Classe di azioni riservata agli Investitori istituzionali. Si differenzia dalla Classe "I" perché soggetta a una commissione di gestione dell'1,5% massimo e a una commissione di sottoscrizione del 5% massimo. Essa è commercializzata da consociate della Società di gestione o, a discrezione del Consiglio di amministrazione, da distributori e/o in mercati per cui è necessario ricorrere a tale struttura di commissioni.

"N": Classe di azioni ordinarie che non paga alcuna retrocessione ed è destinata agli investitori persone fisiche che hanno il proprio conto titoli nei Paesi Bassi presso un istituto finanziario olandese regolamentato. La commissione di gestione massima per la Classe di azioni "N" è inferiore alla commissione di gestione massima applicata alla Classe di azioni "P", conformemente ai livelli delle commissioni di gestione massime riportati nella scheda informativa di ciascun Comparto. La commissione di servizio fissa per la Classe di Azioni "N" è pari alla commissione di servizio fissa per la Classe di Azioni "P", conformemente ai livelli delle commissioni di servizio fisse riportati nella scheda informativa di ciascun Comparto. A questo tipo di classe di azioni non si applicano le commissioni di sottoscrizione e di conversione.

Classe di azioni "O" destinata a investitori privati che investono direttamente o tramite un OIC che investe per loro conto, che sono clienti di Distributori, fornitori di servizi d'investimento o intermediari finanziari che forniscono ai seguenti clienti:

- a) servizi indipendenti di consulenza in materia di investimenti e/o di gestione di portafoglio ai sensi della MiFID II o della legislazione nazionale applicabile, oppure
- b) altri servizi di investimento ai sensi della MiFID II o della legislazione nazionale applicabile e hanno accordi commissionali separati con tali clienti in relazione a tali servizi, a condizione che, secondo i termini di tali accordi, non ricevano o non siano idonei a ricevere e conservare per sé qualsiasi retrocessione o incentivo in relazione ai loro investimenti nella relativa Classe di Azioni;



e che, a discrezione della Società di gestione, abbiano stipulato con quest'ultima un accordo per la Classe di azioni O relativamente ai rispettivi investimenti nella Società. Non saranno pagati retrocessioni o incentivi. La commissione di gestione massima per la Classe di azioni "O" è inferiore alla commissione massima applicata alla Classe di azioni "P". La commissione di servizio fissa per la Classe di azioni "O" è uguale a quella per la Classe di azioni "P". Le commissioni di sottoscrizione e di conversione massime per la Classe di azioni "O" sono uguali a quelle per la Classe di azioni "P". Le commissioni di gestione, di servizio, di sottoscrizione e di conversione per ogni Comparto sono indicate nella scheda informativa di ciascuno di essi.

"P": Classe di azioni ordinarie destinata agli investitori persone fisiche.

"Q": Classe di azioni riservata agli investitori istituzionali. Non saranno pagati retrocessioni o incentivi. La commissione di gestione massima per la Classe di azioni "Q" è inferiore alla commissione massima applicata alla Classe di azioni "I". La commissione di servizio fissa per la Classe di azioni "Q" è uguale a quella per la Classe di azioni "I". A questo tipo di classe di azioni non si applicano le commissioni di sottoscrizione e di conversione. Le commissioni di gestione, di servizio fissa e di sottoscrizione per ogni Comparto sono indicate nella scheda informativa di ciascuno di essi.

"R": Classe di Azioni Ordinaria che non prevede retrocessioni ed è rivolta a singoli investitori che sono clienti di Distributori, fornitori di servizi in materia di investimenti o intermediari finanziari che forniscono:

- a) servizi indipendenti di consulenza in materia di investimenti e/o di gestione di portafoglio ai sensi della MiFID II o della legislazione nazionale applicabile, oppure
- b) servizi e attività di investimento ai sensi della MiFID II o della legislazione nazionale applicabile, hanno accordi di commissioni separate con i loro clienti in relazione a tali servizi e attività fornite e, secondo i termini di tali accordi di commissioni, non ricevono, o non sono idonei a ricevere e conservare per sé, qualsiasi retrocessione o incentivo (rebate) dalla relativa Classe di Azioni.

La commissione di gestione massima per la Classe di azioni "R" è inferiore alla commissione di gestione massima applicata alla Classe di azioni "P", conformemente ai livelli delle commissioni di gestione massime riportati nella scheda informativa di ciascun Comparto. La commissione di servizio fissa per la Classe di Azioni "R" è pari alla commissione di servizio fissa per la Classe di Azioni "P", conformemente ai livelli delle commissioni di servizio fisse riportati nella scheda informativa di ciascun Comparto. Le commissioni massime di sottoscrizione e conversione per la Classe di azioni "R" sono uguali a quelle della Classe di azioni "P", riportate nella scheda informativa di ciascun Comparto.

"S": Classe di azioni riservata a titolari beneficiari persone giuridiche, con un importo minimo di sottoscrizione di EUR 1.000.000, soggetta a una tassa di sottoscrizione all'aliquota annua dello 0,05% sul patrimonio netto.

"T": Classe di azioni riservata agli Investitori istituzionali. Si differenzia dalla Classe "I" perché soggetta a una

commissione di gestione inferiore o uguale e a una commissione di sottoscrizione massima del 5%. Essa è commercializzata da consociate della Società di gestione o, a discrezione del Consiglio di amministrazione, da distributori e/o in mercati per cui è necessario ricorrere a tale struttura di commissioni.

"U": Classe di azioni per cui non saranno pagate retrocessioni e riservata a Investitori istituzionali selezionati aventi sede in Svizzera, ai fini della gestione discrezionale, che a discrezione della Società di gestione abbiano stipulato con quest'ultima uno speciale accordo per la Classe di azioni U relativamente ai rispettivi investimenti nella Società. La commissione di gestione massima, la Commissione legata al rendimento, ove applicabile, e la Commissione di servizio fissa della Classe di azioni "U" non sono maggiori della commissione di gestione massima, della Commissione legata al rendimento, ove applicabile, e della Commissione di servizio fissa della Classe di azioni "I" indicate nella scheda informativa di ciascun Comparto. A questo tipo di classe di azioni non si applicano le commissioni di sottoscrizione e di conversione.

"V": Classe di azioni riservata agli Investitori istituzionali. Si differenzia dalla Classe "I" perché soggetta a una commissione di gestione più elevata.

"X": Classe di Azioni ordinarie destinata agli investitori persone fisiche, che si distingue dalla Classe "P" per il fatto di avere una commissione di gestione più elevata e di essere distribuita in paesi in cui le condizioni di mercato impongono una struttura di commissioni più elevate.

"Y": Classe di azioni destinata a singoli investitori clienti di Distributori che abbiano stipulato specifici accordi di distribuzione con la Società di gestione e soggetta a una Commissione di sottoscrizione condizionata differita ("CSCD"). La commissione di gestione massima e la commissione di servizio fissa per la Classe di azioni "Y" saranno altrettanto elevate quanto le rispettive commissioni applicate alla Classe di azioni "X", conformemente ai livelli delle commissioni riportati nella scheda informativa di ciascun Comparto. La Classe di azioni "Y" differisce tuttavia dalla Classe di azioni "X" in quanto applica una commissione di distribuzione supplementare dell'1%. La commissione di distribuzione è pagabile mensilmente in via posticipata sulla base del valore patrimoniale netto medio giornaliero della pertinente Classe di azioni "Y". Alle sottoscrizioni di Azioni di Classe "Y" non si applica alcuna commissione di sottoscrizione. La CSCD sarà dedotta dai proventi dei rimborsi di Azioni effettuati entro i primi tre anni dalla data dell'ordine iniziale di sottoscrizione. Il livello della CSCD diminuirà in funzione del periodo di detenzione delle Azioni rimborsate e si applicherà sul valore più basso tra il prezzo originario di sottoscrizione e il prezzo di rimborso delle Azioni pertinenti, moltiplicato per il numero di Azioni rimborsate:

Fino a un anno: 3,00%

Da uno a due anni: 2,00%

Da due a tre anni: 1,00%

Oltre tre anni: 0%

Dopo tre anni le Azioni di Classe "Y" saranno convertite automaticamente e gratuitamente in Azioni di Classe "X" dello stesso Comparto.

"Z": Classe di Azioni riservata agli Investitori istituzionali che, a discrezione della Società di gestione, hanno



stipulato con quest'ultima uno speciale accordo di gestione ("Accordo speciale") oltre al loro accordo di sottoscrizione relativo ai loro investimenti nel Fondo. A questa classe di azioni non sarà addebitata alcuna commissione di gestione. Una commissione di gestione specifica sarà invece addebitata all'Azionista e prelevata direttamente dalla Società di gestione, come specificato nell'Accordo speciale. Questa commissione di gestione specifica può variare in funzione degli azionisti di questa classe di azioni. Il metodo di calcolo e la frequenza del pagamento delle commissioni specifiche saranno stabiliti separatamente in ciascun Accordo speciale e pertanto saranno disponibili unicamente ai rispettivi contraenti di tali accordi. A tale classe di azioni sarà addebitata una commissione di servizio (la "Commissione di servizio"), che coprirà i costi d'amministrazione e di custodia degli investimenti e le altre spese operative e amministrative correnti. La Commissione di servizio comprende ed esclude gli stessi elementi indicati nel presente prospetto informativo per la Commissione di servizio fissa. La Società di gestione avrà il diritto di trattenere qualsiasi importo della Commissione di servizio addebitato alla Classe di azioni che risulti superiore alle spese effettivamente sostenute a tale riguardo dalla Classe pertinente. L'investimento in questa Classe di Azioni richiede un importo minimo di partecipazione di EUR 5.000.000 o controvalore in un'altra valuta. Qualora l'investimento scenda al di sotto dell'importo minimo di partecipazione in seguito all'esecuzione di richieste di rimborso, trasferimento o conversione, la Società di gestione potrà chiedere all'Azionista interessato di sottoscrivere altre Azioni per ripristinare l'importo minimo di partecipazione. In caso di mancata ottemperanza alla richiesta, la Società di gestione avrà facoltà di rimborsare all'Azionista tutte le Azioni di sua proprietà.

"Zz": Classe di Azioni riservata agli Investitori Istituzionali, diversa dalla classe "Z" in quanto una commissione per i servizi di gestione del fondo che copre la commissione di gestione, la Commissione di Servizio e qualsiasi altra commissione sarà prelevata dalla Società di Gestione direttamente nei confronti dell'Azionista come stabilito nell'accordo sui servizi di gestione del fondo ("Accordo sui Servizi di Gestione del Fondo") stipulato con la Società di Gestione, a propria discrezione. Questa commissione di gestione del fondo specifica può variare in funzione degli azionisti di questa classe di azioni. Il metodo di calcolo e la frequenza del pagamento delle commissioni specifiche saranno stabiliti separatamente in ciascun Accordo sui Servizi di Gestione del Fondo e pertanto saranno disponibili unicamente ai rispettivi contraenti di tali accordi.

### Classi di Azioni con copertura valutaria

Quando una Classe di Azioni è definita "con copertura valutaria" (una "Classe di Azioni con copertura valutaria"), si persegue lo scopo di coprire la totalità o parte del valore del patrimonio netto espresso nella Valuta di riferimento del Comparto o di coprire l'esposizione valutaria di alcune attività del Comparto (non necessariamente di tutte) nella Valuta di riferimento della Classe di Azioni con copertura valutaria o in un'altra valuta.

La copertura sarà effettuata di norma utilizzando diversi strumenti finanziari derivati, tra cui, a titolo non esaustivo, i contratti a termine su valute negoziati over the counter ("OTC") e gli swap su valute. I profitti e le perdite associati a tali operazioni di copertura saranno imputati alla/e relativa/e Classe/i di Azioni con copertura valutaria.

Le tecniche utilizzate per la copertura di Classi di Azioni potranno comprendere:

- i. Le operazioni di copertura effettuate per contrastare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di riferimento della Classe di Azioni e la Valuta di riferimento del Comparto interessato ("Copertura rispetto alla Valuta di base");
- ii. Le operazioni di copertura effettuate per contrastare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra l'esposizione valutaria derivante dalle partecipazioni del Comparto interessato e la valuta di riferimento della Classe di Azioni ("Copertura del portafoglio a livello di Classe di Azioni");
- iii. Le operazioni di copertura effettuate per contrastare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra l'esposizione valutaria derivante dalle partecipazioni dell'indice interessato e la valuta di riferimento della Classe di Azioni ("Copertura dell'indice a livello di Classe di Azioni");
- iv. Le operazioni di copertura effettuate per contrastare l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio originate dalle correlazioni tra le valute degli investimenti del Comparto interessato e la valuta di riferimento della Classe di Azioni (il "Proxy Hedging a livello di Classe di Azioni").

Gli investitori devono essere consapevoli che le operazioni di copertura valutaria non garantiscono una copertura perfetta e potrebbero verificarsi posizioni di sovracopertura o sottocopertura che potrebbero comportare ulteriori rischi, come illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II. "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata". La Società di gestione garantisce che le posizioni di copertura non superino il 105% e che non scendano al di sotto del 95% della quota di valore patrimoniale netto della Classe di Azioni con copertura valutaria da coprire rispetto al rischio di cambio. Si ricorda agli investitori che un investimento in una Classe di Azioni con copertura valutaria potrà avere un'esposizione residua a valute diverse dalla valuta rispetto a cui è coperta la Classe di azioni.

Inoltre, si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la copertura effettuata a livello di Classi di azioni è distinta dalle diverse strategie di copertura che il Gestore degli investimenti potrà utilizzare a livello di portafoglio.

L'elenco delle Classi di Azioni con copertura valutaria disponibili può essere consultato sul sito web [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Classi di azioni con copertura della duration

Quando una Classe di azioni è definita "con copertura della duration" (una "Classe di azioni con copertura della duration"), si persegue lo scopo di ridurre al minimo la sensibilità ai tassi

d'interesse, diminuendo la duration di tale Classe di azioni del Comparto fino quasi a zero.

La copertura sarà effettuata di norma utilizzando diversi strumenti finanziari derivati, tra cui, a titolo non esaustivo, futures, contratti a termine su valute negoziati over the counter ("OTC") e contratti di swap su tassi d'interesse.

Tutti i profitti e le perdite associati a tali operazioni di copertura saranno imputati alla/e relativa/e Classe/i di Azioni con copertura della duration. Gli investitori devono essere consapevoli che le operazioni di copertura della duration non garantiscono una copertura perfetta e che peraltro non viene sempre ricercata una copertura totale. In seguito all'operazione di copertura, gli investitori nelle Classi di azioni con copertura della duration saranno esposti a una duration diversa da quella della principale Classe di azioni del rispettivo Comparto.

Se il valore del patrimonio di una Classe di azioni con copertura della duration scende al di sotto di EUR 10.000.000 la copertura non è garantita e il Consiglio di amministrazione della Società può decidere di chiudere tale Classe di azioni, come descritto in dettaglio nella Parte III, "Informazioni supplementari", Capitolo XV "Liquidazioni, fusioni e conferimenti di Comparti o di Classi di Azioni".

L'elenco delle Classi di Azioni con copertura della duration disponibili può essere consultato sul sito web [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

A seguito del parere dell'ESMA\* sulle classi di azioni di OICVM, né gli azionisti esistenti né i nuovi investitori possono sottoscrivere le classi di azioni con copertura della duration dopo il 30 luglio 2018.

\*Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito:

<https://www.esma.europa.eu/press-news/esma-news/esma-advocates-common-principles-setting-share-classes-in-ucits-funds>

### Importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione

Salvo diversamente specificato nelle schede informative dei singoli Comparti, il Consiglio di amministrazione ha stabilito gli importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione per ciascuna Classe di azioni di seguito elencati.

Classe di Azioni	Importo minimo di sottoscrizione	Importo minimo di partecipazione
C	-	-
D	-	-
I	250.000 EUR, che possono essere ripartiti tra tutti i Comparti della Società	250.000 EUR, che possono essere ripartiti tra tutti i Comparti della Società
M	-	-
N	-	-
O	-	-
P	-	-
Q	100.000.000 EUR	100.000.000 EUR
R	-	-
S	1.000.000 EUR	1.000.000 EUR
T	-	-
U	5.000.000 EUR	5.000.000 EUR

V	-	-
X	-	-
Y	-	-
Z	5.000.000 EUR	5.000.000 EUR
Zz	5.000.000 EUR	5.000.000 EUR

Di volta in volta, la Società di gestione avrà facoltà di derogare o ridurre gli importi minimi di sottoscrizione e di partecipazione applicabili.

La Società di gestione ha il diritto di chiedere a un Azionista di effettuare ulteriori sottoscrizioni fino al raggiungimento dell'Importo Minimo di Partecipazione richiesto solo se, a seguito dell'esecuzione di un ordine di rimborso, trasferimento o conversione di Azioni inoltrato dall'Azionista, la partecipazione di detto Azionista scende al di sotto dell'Importo Minimo di Partecipazione richiesto. In caso di mancata ottemperanza alla richiesta, la Società di gestione avrà facoltà di riacquistare dall'Azionista tutte le Azioni di sua proprietà. Nelle medesime circostanze, la Società di gestione potrà convertire le Azioni di una Classe di Azioni nelle Azioni di un'altra Classe del medesimo Comparto con commissioni e spese più elevate.

Qualora a seguito di un rimborso, di una conversione o di un trasferimento, un Azionista acquisisca la proprietà di un importo residuo contenuto di Azioni, considerato un valore non superiore a EUR 10 (o importo equivalente in un'altra valuta), la Società di gestione può decidere a sua esclusiva discrezione di procedere al rimborso di tale posizione e di corrispondere i proventi all'Azionista.

### Profilo dell'investitore tipo

La Società di gestione ha definito le tre categorie Defensive, Neutral e Dynamic per descrivere l'orizzonte temporale dell'investitore e la volatilità prevista del Comparto.

Categorie	Definizioni
<b>Defensive</b>	I Comparti che appartengono alla categoria Defensive sono di norma indicati per investitori con un orizzonte temporale di breve periodo. Questi Comparti sono concepiti come investimento "core" che prevede una bassa perdita potenziale in conto capitale e livelli di reddito regolari e stabili.
<b>Neutral</b>	I Comparti che appartengono alla categoria Neutral sono di norma indicati per investitori con un orizzonte temporale almeno di medio periodo. Questi Comparti sono concepiti come investimento "core" che prevede un'esposizione ai mercati del reddito fisso conformemente alla politica d'investimento dei singoli Comparti e l'investimento in mercati soggetti a una volatilità moderata.
<b>Dynamic</b>	I Comparti che appartengono alla categoria Dynamic sono di norma indicati per investitori con un orizzonte temporale di lungo periodo. Questi Comparti sono concepiti per fornire un'esposizione aggiuntiva a investitori esperti. Una quota significativa delle attività può essere investita in azioni o in titoli collegati alle azioni oppure in obbligazioni con rating inferiore a investment grade in mercati soggetti a un'elevata volatilità.

Le descrizioni relative alle categorie di cui sopra devono essere considerate indicative e non forniscono alcuna informazione in merito ai possibili rendimenti. Esse devono essere utilizzate unicamente a scopo di confronto con altri Comparti della Società.

Il Profilo dell'investitore tipo dei singoli Comparti è riportato nella scheda informativa di ciascun Comparto nella sezione "Profilo dell'investitore tipo".

Si consiglia agli investitori di rivolgersi al proprio consulente finanziario prima di investire nei Comparti della Società.

## NN (L) AAA ABS

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 4 ottobre 2013.

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto a gestione attiva è di investire prevalentemente in Asset Backed Securities ("ABS") con il rating di credito più elevato possibile secondo le valutazioni adottate da agenzie di rating indipendenti quali Standard & Poor's, Moody's e Fitch. Il Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in strumenti che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Per la selezione settoriale, il Comparto utilizza una combinazione di approccio top-down basato su fondamentali macroeconomici, valutazione e momentum, e approccio bottom-up per la selezione dei titoli, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice.

Gli ABS sono titoli di debito nei quali il diritto all'interesse e al capitale è garantito da un pool sottostante di attività o dal reddito da questo generato. I rischi e i benefici economici della garanzia collaterale vengono trasferiti all'emittente, direttamente o indirettamente, da un'impresa, un'istituzione finanziaria o un altro veicolo mediante un programma di cartolarizzazione. La garanzia collaterale o il reddito generato da quest'ultima potrebbero essere collegati, a titolo non esaustivo, a mutui ipotecari residenziali, crediti connessi a carte di credito, prestiti agli studenti e contratti di leasing. Al momento dell'acquisto, i titoli avranno un rating almeno pari ad AA-/Aa3. Nella selezione degli investimenti, il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei titoli e garantirà che i loro profili creditizi e di liquidità non ne risentano negativamente. Il Gestore degli investimenti terrà sempre conto della qualità e della diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza.

Gli strumenti ABS sono esposti a rischi quali il rischio di credito e di liquidità, che derivano dalla qualità della garanzia collaterale associata, e il rischio legale, dovuto alla complessità delle operazioni. Qualora si verifici uno di tali rischi, il valore patrimoniale netto potrà essere rettificato al rialzo o al ribasso. Date le peculiarità di questi strumenti, il Comparto è riservato agli Investitori istituzionali.

Gli investimenti saranno effettuati nei mercati di tutto il mondo. Tuttavia, allo scopo di limitare il rischio di cambio, l'esposizione valutaria derivante da titoli denominati in valute diverse dalla Valuta di riferimento del Comparto (euro) sarà generalmente coperta nei confronti dell'euro. Ciò potrà avvenire mediante la copertura del rischio di cambio rispetto all'euro delle attività denominate in valute diverse dall'euro, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti finanziari descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV "Tecniche e strumenti".

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da

tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap su valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito Web [www.nnip.com](http://www.nnip.com)

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) AAA ABS**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Massimo tre Giorni lavorativi bancari dopo il giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle Classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,24%	0,12%	2%	0%	-
P	-	0,48%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,20%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X	-	0,60%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	0%	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Alternative Beta

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato il 9 giugno 2008.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e mira a conseguire una crescita del capitale a lungo termine investendo in una serie di beta di mercati finanziari liquidi, dove le allocazioni sono determinate dai nostri sofisticati modelli quantitativi proprietari. Il Comparto è gestito attivamente e non fa riferimento a un benchmark.

A tal fine, l'esposizione ai rispettivi mercati viene prevalentemente assunta (per almeno i 2/3 del patrimonio netto del Comparto) mediante un'ampia gamma di Indici, investendo in strumenti finanziari derivati lineari (ad es. total return swap, futures, contratti a termine) e non lineari (ad es. opzioni), strumenti primari e a reddito fisso (ad es. liquidità, Strumenti del mercato monetario, obbligazioni, depositi). Tutte le attività sottostanti sono investimenti ammissibili ai sensi della Direttiva OICVM e come descritto in dettaglio nella Parte III, Capitolo III, Sezione A del presente prospetto informativo. Il Comparto non effettuerà in alcun caso investimenti in hedge fund.

I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti e dalle sue autorità locali possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto potrà essere esposto a un'ampia gamma di classi di attività e fattori di rischio quali azioni, valute, strumenti a reddito fisso, materie prime e volatilità (l'elenco non è esaustivo). Le decisioni relative agli investimenti sono basate prevalentemente su modelli e saranno oggetto di una gestione dinamica. La strategia identifica i fattori trainanti del rendimento, tra gli altri, dall'ampio universo degli hedge fund tramite un sofisticato approccio quantitativo. Ciò consente alla strategia di cogliere i temi prevalenti e che hanno riportato buone performance nei mercati e nelle classi di attivi alternativi.

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. Gli investimenti in Strumenti del mercato monetario, depositi e mezzi equivalenti a disponibilità liquide sono effettuati al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.

Il Comparto potrà infine investire, a titolo accessorio, in altri Valori mobiliari (inclusi warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto del Comparto e obbligazioni convertibili), Strumenti del mercato monetario, depositi e valute, quote di OICVM e di altri OICR. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati a fini di copertura, per una gestione efficiente del portafoglio e/o come componente della strategia d'investimento del Comparto. Il Comparto potrà quindi investire in tutti gli strumenti finanziari derivati autorizzati dalla legislazione lussemburghese, inclusi i seguenti (l'elenco non è esaustivo):

- Strumenti finanziari derivati collegati alle oscillazioni del mercato, tra cui opzioni call e put, swap, contratti future su titoli, Indici, panieri di titoli o altri strumenti finanziari; contratti per differenza (Contract For Difference o "CFD"), ossia strumenti finanziari derivati collegati a contratti future in cui le differenze vengono regolate in contanti, anziché tramite la consegna fisica dei titoli, e Total Return Swap, ossia strumenti finanziari derivati collegati a contratti di swap in cui una controparte effettua pagamenti a un determinato tasso, fisso o variabile, mentre l'altra controparte li effettua sulla base del rendimento di un'attività sottostante, comprensivo del reddito da essa generato e delle eventuali plusvalenze.
- Strumenti finanziari derivati collegati a tassi di cambio oppure a oscillazioni valutarie quali contratti future su valute od opzioni valutarie call o put, swap su valute, transazioni in future su valute e proxy hedging, attraverso cui il Comparto effettua un'operazione di copertura nella propria Valuta di riferimento (valuta dell'Indice o Valuta di riferimento) nei confronti di un'altra valuta vendendo o acquistando una terza valuta strettamente collegata alla propria Valuta di riferimento.

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) risorse naturali.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### Classi di azioni del Comparto NN (L) Alternative Beta

#### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

#### Data di pagamento

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

#### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,50%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,30%	-	-	-
P	-	1,00%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,50%	0,20%	2%	-	-
X	-	1,30%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Asia Income

### Introduzione

Il Comparto, costituito con decorrenza dal 10 dicembre 2001 con il nome ING (L) Invest New Asia mediante conferimento del patrimonio del Comparto New Asia Equity (costituito il 24 maggio 1994) di ING International SICAV, il 16 maggio 2003 ha incorporato i seguenti comparti: ING (L) Invest Philippines (costituito in data 21 giugno 1999), ING (L) Invest Korea (costituito in data 16 marzo 1998), ING (L) Invest Indonesia (costituito in data 16 giugno 1997) e ING (L) Invest Singapore & Malaysia (costituito in data 11 agosto 1997). ING (L) Invest New Asia ha incorporato, in data 23 maggio 2003, il Comparto ING (L) Invest India (costituito in data 9 dicembre 1996) e, in data 22 settembre 2003, i comparti BBL Invest Asian Growth e BBL Invest Thailand di BBL Invest. Questo Comparto è stato ridenominato NN (L) Asia Income con effetto dal 1° ottobre 2015 a seguito di un cambiamento del suo obiettivo e della sua politica d'investimento.

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è quello di offrire agli investitori una crescita del capitale e un livello di reddito interessante, affidandosi prevalentemente ad un portafoglio diversificato di azioni e altri titoli correlati ad azioni insieme ad una strategia di copertura dei derivati.

Il Comparto utilizza una gestione attiva e si propone di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento investendo gli attivi in gestione prevalentemente in un portafoglio diversificato composto da azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) emessi da società costituite, quotate o negoziate in Asia (eccetto Giappone e Australia), in virtù di un'analisi fondamentale e mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Il Comparto mira a generare profitti da dividendi sulle azioni ordinarie detenute in portafoglio e da premi generati dalla vendita di opzioni coperte su azioni e Indici, in particolare ma non solo, sugli Indici HSI e Kospi 200.

Si prevede che il Comparto si comporti come segue rispetto all'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società:

- La componente azionaria del portafoglio del Comparto punta a sovraperformare l'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice.
- Come parte della propria strategia di copertura dei derivati, il Comparto venderà opzioni call ("Call overwriting") e riceverà in cambio i proventi derivanti dall'opzione, che potranno essere distribuiti. La copertura con derivati dovrebbe ridurre la volatilità dei rendimenti complessivi (dividendi compresi) del Comparto, rispetto all'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, con un effetto di riduzione del rischio in condizioni di mercato avverse. Il Comparto dovrebbe generare rendimenti superiori, corretti per il rischio, rispetto all'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società su un orizzonte temporale di diversi anni. Questa strategia in genere registra performance inferiori rispetto ad un portafoglio simile senza derivati nei periodi in cui i prezzi delle azioni sottostanti aumentano, ma registra performance superiori quando i prezzi sottostanti diminuiscono.

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A. Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in Azioni A cinesi emesse da società costituite nella RPC tramite Stock Connect. Il Comparto può pertanto essere soggetto ai rischi legati alla RPC, tra cui, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, rischio di cambiamento della situazione politica, sociale o economica della RPC, rischio di liquidità e volatilità, rischio di cambio del RMB e rischi inerenti alla tassazione nella RPC. È inoltre soggetto a rischi specifici applicabili all'investimento tramite Stock Connect, come ad esempio limitazioni di quote, sospensione della negoziazione, fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi, in particolare quando Stock Connect non è funzionante ma il mercato della RPC è aperto, e il rischio operativo. Stock Connect è relativamente nuovo, pertanto alcune regole non sono state testate e sono soggette a modifiche, con possibili ripercussioni sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A sono descritti in dettaglio nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel

suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

Nomura Asset Management Taiwan Ltd.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Asia Income**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
D	-	1,40%	0,35%	-	-	-
I	-	0,60%	0,25%	2%	-	-
N	-	0,65%	0,35%	-	-	-
O	-	0,45%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	1,50%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,25%	2%	-	-
X	-	2%	0,35%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	2%	0,35%	-	1%	1%
Z	0,25%	-	-	-	-	-

## NN (L) Asian Debt (Hard Currency)

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011 con il nome ING (L) Renta Fund Asian Debt. Ha incorporato il seguente Comparto: Asian Debt (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio principalmente costituito da obbligazioni e Strumenti del mercato monetario di emittenti asiatici (ad es. Singapore, Malesia, Thailandia, Indonesia, Corea del Sud, Taiwan, Filippine, India, Hong Kong e Cina e altri paesi della stessa area geografica) e denominati in dollari statunitensi. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento. Il Comparto è gestito attivamente con un'attenzione particolare al debito emesso in valuta forte e alla selezione degli emittenti, basata sulla ricerca e sulle raccomandazioni del nostro team di analisti del credito. Il portafoglio è diversificato tra paesi, settori e strumenti. Gli investimenti possono essere sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 20% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe investendo nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Questo Comparto è destinato a investitori ben informati che intendono destinare una parte del proprio portafoglio ai mercati asiatici in fase di sviluppo che offrono interessanti opportunità d'investimento di lungo periodo. Si tratta tuttavia di mercati che comportano un livello di rischio superiore alla media.

Essendo soggetti a fattori specifici, questi investimenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, a emittenti dei settori pubblico e privato.

Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono altresì divenire illiquide.

Il Comparto può investire in titoli negoziati su Bond Connect. Bond Connect è un mercato che favorisce l'investimento sul mercato obbligazionario cinese. I rischi associati agli investimenti mediante il Bond Connect sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibile in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti

sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base

qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners (Singapore) Ltd.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Asian Debt (Hard Currency)**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Orario limite per le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione** Ore 11.00 (CET) di ciascun Giorno di valutazione.

**Informazioni supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.  
Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,25%	-	-	-
O	-	0,30%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	1,00%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,60%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
U	-	0,72%	0,15%	-	-	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	1,50%	0,25%	-	1%	1%
Z	0,15%	-	-	-	-	-

## NN (L) Asian High Yield

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 28 aprile 2014.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investirà principalmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in obbligazioni ad alto rendimento emesse in Asia (Giappone escluso) o da società la cui attività è prevalentemente rivolta alla regione asiatica (Giappone escluso). Questi titoli si differenziano dalle obbligazioni tradizionali di tipo investment grade in quanto sono emessi da società che presentano un rischio maggiore in termini di capacità di adempiere pienamente ai loro impegni e, pertanto, offrono un rendimento più elevato. Lo scopo di questo Comparto è realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente, ovvero l'analisi su emittenti specifici di obbligazioni societarie viene combinata con un'analisi di mercato più ampia al fine di costruire un portafoglio ottimale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. L'obiettivo è sfruttare le differenze di rendimento di tali emittenti nei vari settori e le differenze di rendimento tra paesi, settori e diversi segmenti di qualità (rating). Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice. Poiché le differenze nelle performance ad alto rendimento di un settore possono essere significative, un'attenzione particolare alla selezione e diversificazione degli emittenti costituisce una parte fondamentale del processo d'investimento del Comparto.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 20% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse

- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Essendo soggetti a fattori specifici, questi investimenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, a emittenti dei settori pubblico e privato. Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono altresì divenire illiquide.

Nota: le valutazioni sono assegnate da rinomate agenzie di rating a strumenti a reddito fisso negoziabili sui mercati. Tali valutazioni forniscono un'indicazione ragionevole del rischio di credito associato agli emittenti: minore è il rating, maggiore sarà il rischio di credito. Per compensare tale rischio, tuttavia, le società che presentano tale valutazione offriranno obbligazioni ad alto rendimento. Le valutazioni assegnate dalle agenzie di rating sono comprese fra AAA (rischio quasi assente) e CCC (rischio di insolvenza molto elevato). Le valutazioni relative ai mercati ad alto rendimento variano da BB+ a CCC. Alla luce di tali fattori, questo Comparto si rivolge a investitori ben informati e consapevoli del livello di rischio associato agli investimenti prescelti.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda

alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com)".

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in

un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners (Singapore) Ltd.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Asian High Yield**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Orario limite per le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione** Ore 11.00 (CET) di ciascun Giorno di valutazione.

**Informazioni supplementari** Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
P	-	1,00%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,60%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
U	-	0,72%	0,15%	-	-	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,15%	-	-	-	-	-

## NN (L) Banking & Insurance

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 25 agosto 1997. L'8 aprile 2011 il Comparto ha incorporato ING (L) Invest European Banking & Insurance, lanciato il 25 maggio 1998.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore finanziario. In particolare, sono comprese società che svolgono la propria attività commerciale nei seguenti settori: banche, credito al consumo, banche d'investimento e intermediazione, asset management e assicurazioni. Il portafoglio è diversificato in vari paesi. Il Comparto utilizza una gestione attiva per investire in società che abbiano ottenuto un punteggio elevato nell'ambito del nostro processo d'investimento sistematico, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice.

Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto si basa sull'analisi dei dati fondamentali e comportamentali e include l'integrazione dei fattori ESG.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance

- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito

supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) pratiche di marketing e concorrenziali;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Banking & Insurance**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) Belgian Government Bond

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 17 giugno 2011. Ha incorporato il seguente Comparto: Belgium Government Euro (17 giugno 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund II SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto punta a conseguire rendimenti investendo prevalentemente in titoli di Stato belgi. La scadenza media del portafoglio sarà superiore a tre anni. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni governative che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto utilizza input di ricerca sia fondamentali che quantitativi per adeguare attivamente la curva della duration e le posizioni al fine di offrire un profilo di rendimento interessante. Il Comparto utilizza una gestione attiva per prevedere le variazioni del livello dei rendimenti dei titoli di Stato, della curva dei rendimenti e degli spread nazionali nell'eurozona sulla base di un'analisi fondamentale e quantitativa, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Gli investimenti del Comparto possono quindi differire in misura sostanziale da quelli dell'Indice.

I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Belgio e/o Germania e dalle loro autorità pubbliche locali possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto può anche investire in via accessoria in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in obbligazioni governative di altri paesi dell'eurozona, in strumenti del mercato monetario, in titoli soggetti alla Rule 144A, in quote di OICVM e altri OICR e in depositi, come descritto al Capitolo III "Limiti d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance

- credit default swap
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito

titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è basso. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

### Classi di azioni del Comparto NN (L) Belgian Government Bond

#### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

---

##### Data di pagamento

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

##### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

---

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### Tipologia del Fondo

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### Valuta di riferimento

Euro (EUR)

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Climate & Environment

### Introduzione

Questo Comparto (lanciato in data 20 novembre 1997 con il nome ING (L) Invest Chemicals) ha incorporato il Comparto ING (L) Invest Metals & Mining (lanciato in data 7 febbraio 1994) il 23 maggio 2003. L'8 aprile 2011, ING (L) Invest Materials ha incorporato ING (L) Invest European Materials (lanciato in data 4 settembre 2000), precedentemente denominato ING (L) Invest European Cyclical. Dal 1° dicembre 2019 questo Comparto è stato modificato da NN (L) Materials in NN (L) Climate & Environment.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto utilizza una gestione attiva e intende investire in società che generano un impatto sociale e ambientale positivo unitamente a un rendimento finanziario. Il Comparto punta a migliorare l'ecosistema globale e ad aiutare l'umanità a rispettare i limiti del pianeta. Il Comparto adotta un approccio d'investimento ad impatto, concentrando i propri investimenti in società che contribuiscono positivamente al raggiungimento di uno o più SDG dell'ONU legati alla sostenibilità delle risorse naturali, quali ad esempio transizione energetica, sicurezza alimentare, economia circolare e gestione delle risorse idriche.

Il Comparto ha un universo d'investimento globale, compresi i mercati emergenti, che è allineato con le tendenze sociali e ambientali a lungo termine. Almeno una volta all'anno, l'universo di investimento iniziale del Comparto è ridotto di almeno il 20%, a seguito dell'applicazione di un approccio "Best-in-Universe" e delle esclusioni e restrizioni indicate di seguito.

Essenzialmente le imprese con un impatto sociale e ambientale positivo sono idonee a essere incluse nel Comparto. Il processo di selezione prevede la valutazione dell'impatto, l'analisi finanziaria e l'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance), che possono essere limitate dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Esempi di criteri non finanziari valutati nell'analisi ESG sono l'intensità di carbonio, le emissioni nell'acqua e la politica retributiva. Le società in cui investe il Comparto sono inoltre tenute a soddisfare i criteri MIT: Materiale (l'impatto positivo della società derivante dalla loro attività è significativo), Intenzionale (l'impatto della società è parte della sua missione, strategia e scopo) e Trasformativa (la soluzione della società è unica o innovativa) (screening positivo).

Il suddetto processo di selezione si applica ad almeno il 90% degli investimenti azionari.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". I filtri di esclusione sono utilizzati per gli emittenti che si ritiene adottino comportamenti irresponsabili. Ad esempio, non si effettuano investimenti in società che violino i principi del Global Compact, come la tutela dei diritti umani e la salvaguardia dell'ambiente (screening negativo).

Inoltre, in quanto Comparto con obiettivi d'investimento sostenibile, come descritto nell'articolo 9 dell'SFDR, vengono applicate restrizioni più severe agli investimenti in società coinvolte in attività legate al gioco d'azzardo, alle armi, all'intrattenimento per adulti, alle pellicce e alla pelletteria, alla perforazione artica e all'olio e al gas di scisto. Queste restrizioni fanno riferimento ad attività e comportamenti e si applicano alla componente azionaria del portafoglio.

Il Comparto punta ad aggiungere valore attraverso l'analisi delle società, l'impegno e la valutazione delle conseguenze.

All'interno del Comparto, la relazione stabilita con le società in portafoglio ha lo scopo di contribuire all'impatto positivo che le imprese hanno sull'ambiente e sulla società, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, favorire la trasparenza e incoraggiare il management ad adattare la strategia aziendale per migliorare le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Un dialogo costruttivo e regolare con gli emittenti e le società in merito ai fattori ESG consente alla Società di gestione di affrontare un'ampia gamma di problematiche e dà occasione alle società d'illustrare alla Società di gestione le loro attività e i loro progressi.

Il Comparto è privo di benchmark. Per confrontare i risultati finanziari, per il Comparto viene usato l'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società come riferimento di lungo periodo.

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società domiciliate, quotate o negoziate in qualsiasi luogo del mondo.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in Azioni A cinesi emesse da società costituite nella RPC tramite Stock Connect. Il Comparto può pertanto essere soggetto ai rischi legati alla RPC, tra cui, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, rischio di cambiamento della situazione politica, sociale o economica della RPC, rischio di liquidità e volatilità, rischio di cambio del RMB e rischi inerenti alla tassazione nella RPC. È inoltre soggetto a rischi specifici applicabili all'investimento tramite Stock Connect, come ad esempio limitazioni di quote, sospensione della negoziazione, fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi, in particolare quando Stock Connect non è funzionante ma il mercato della RPC è aperto, e il rischio operativo. Stock Connect è relativamente nuovo, pertanto alcune regole non sono state testate e sono soggette a modifiche, con possibili ripercussioni sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A sono descritti in dettaglio nella Parte III

“Informazioni supplementari”, Capitolo II: “Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata”.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- Performance swap, Total Return Swap o altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III “Informazioni supplementari”, Capitolo II “Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata”.

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati

economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III “Informazioni supplementari”, Capitolo II: “Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata”.

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) risorse naturali;
- (c) inquinamento e rifiuti.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: “Schede informative dei Comparti”.

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Climate & Environment**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,60%	0,20%	-	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	2%	0,25%	-	1%	1%
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Commodity Enhanced

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 27 luglio 2010.

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è offrire un'esposizione efficiente a un portafoglio diversificato di materie prime e realizzare una performance superiore a quella dell'indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società.

Il Comparto mira a conseguire il proprio obiettivo investendo attivamente in una serie diversificata di strumenti su materie prime esposti a vari punti della curva dei futures su commodity e definiti come indici di materie prime idonei ai sensi della Legge del 2010.

L'esposizione a strumenti su materie prime avviene tramite Total Return Swap con controparti a rating elevato. Tali swap consentono al Comparto di ricevere il rendimento dei vari strumenti su commodity sottostanti a fronte del pagamento di una commissione fissa.

Il rischio di controparte derivante dagli swap è limitato dall'attuazione di un processo giornaliero di scambio di collaterale con le controparti di swap. Il Comparto ha inoltre la possibilità di liquidare gli swap in qualsiasi momento.

Al fine di conseguire il proprio obiettivo, il Comparto potrà altresì utilizzare futures e swap relativi ad altri strumenti su commodity.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente Prospetto informativo.

Il Comparto non acquisterà direttamente materie prime fisiche.

Il Comparto investe principalmente in un portafoglio di Valori mobiliari e/o Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dagli Stati Uniti d'America in misura superiore al 35% del Valore patrimoniale netto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. Gli investimenti in Strumenti del mercato monetario e mezzi equivalenti a disponibilità liquide sono effettuati al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto potrà infine investire, a titolo accessorio, in altri Valori mobiliari (inclusi warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto del Comparto, e obbligazioni convertibili), Strumenti del mercato monetario, depositi e valute, quote di OICVM e di altri OICR. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto potrà inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati inclusi, a titolo non esaustivo:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario

- futures e opzioni su indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) risorse naturali.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è alto.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### Tipologia del Fondo

Investimenti in un portafoglio composto da strumenti finanziari misti.

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

### Classi di azioni del Comparto NN (L) Commodity Enhanced

#### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

#### Data di pagamento

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

#### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,50%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,30%	-	-	-
O	-	0,30%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	1%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,50%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,50%	0,20%	2%	-	-
X	-	1,30%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## Nn (L) Corporate Green Bond

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 28 gennaio 2020.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti investendo attivamente almeno il 75% e, a decorrere dal 31 ottobre 2022, almeno l'85% del proprio patrimonio netto in obbligazioni verdi emesse da società e denominate principalmente in euro. Le obbligazioni verdi sono qualsiasi tipo di strumento obbligazionario i cui proventi saranno impiegati per il finanziamento o rifinanziamento parziale o totale di progetti nuovi e/o esistenti a favore dell'ambiente. Queste obbligazioni sono emesse prevalentemente da organismi sovranazionali, subsovrani, agenzie e società che perseguono politiche di sviluppo sostenibile e osservano al contempo principi ambientali, sociali e di governance.

Il Comparto mira a investire in obbligazioni verdi da emittenti che generano un impatto ambientale positivo unitamente a un ritorno finanziario. Il processo di selezione prevede l'analisi delle obbligazioni verdi, l'analisi tradizionale del credito e l'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance), che possono essere limitate dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Esempi di criteri non finanziari valutati nell'analisi ESG sono le emissioni annue di gas serra (GHG) evitate. Le obbligazioni devono essere conformi ai Principi dei Green Bond (GBP) stabiliti dall'International Capital Market Association (ICMA) (screening positivo).

Il suddetto processo di selezione si applica ad almeno il 90% degli investimenti obbligazionari.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". I filtri di esclusione sono utilizzati per gli emittenti che si ritiene adottino comportamenti irresponsabili. Ad esempio, non si effettuano investimenti in emittenti che violino i principi del Global Compact, come la tutela dei diritti umani e la salvaguardia dell'ambiente (screening negativo).

Inoltre, in quanto Comparto con obiettivi d'investimento sostenibile, come descritto nell'articolo 9 dell'SFDR, sono applicate restrizioni più severe agli investimenti in società coinvolte in attività legate al gioco d'azzardo, alle armi, all'intrattenimento per adulti, alle pellicce e alla pelletteria, alla perforazione artica e al petrolio e gas di scisto. Queste restrizioni fanno riferimento ad attività e comportamenti e si applicano alla componente obbligazionaria del portafoglio.

All'interno del Comparto, la relazione stabilita con gli emittenti in portafoglio ha lo scopo di contribuire all'impatto positivo che gli stessi esercitano sull'ambiente e sulla società, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, favorire la trasparenza e incoraggiare il management ad adattare la strategia aziendale per migliorare le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Un dialogo costruttivo e regolare con gli emittenti in merito ai fattori ESG consente alla Società di gestione di affrontare un'ampia gamma di problematiche e dà occasione agli emittenti d'illustrare alla Società di gestione le loro attività e i loro progressi.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Gli investimenti in obbligazioni a rischio più

elevato (con un rating di qualità inferiore a BBB- ma ancora superiore a BB-) non possono superare il 10% delle attività nette del Comparto. In caso di declassamento del rating al di sotto di BBB-, il titolo declassato è incluso nel limite del 10%. Quando questo limite viene violato, le obbligazioni verranno vendute per garantire la conformità al limite del 10% entro 5 giorni lavorativi. Il Comparto può investire in obbligazioni prive di rating fino al 20% del Patrimonio netto del Comparto

Il Gestore degli investimenti terrà sempre conto della qualità e diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza. Il Comparto è gestito attivamente. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di 5 anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Per raggiungere tale obiettivo, il Comparto prende decisioni di gestione attive, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice, che determineranno posizioni di sovrappeso e sottopeso rispetto a tale Indice, nonché investimenti in titoli che non fanno parte dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice.

L'indice di riferimento del Comparto, elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, è allineato all'obiettivo e alle caratteristiche sostenibili del Comparto. L'Indice viene utilizzato per la costruzione del portafoglio e per la misurazione della performance. L'Indice è costituito da green bond definiti dal fornitore dell'Indice come titoli a reddito fisso in cui i proventi saranno utilizzati esclusivamente e formalmente per progetti o attività che promuovono il clima o altre finalità di sostenibilità ambientale. L'Indice è costituito da green bond emessi da società e denominati principalmente in euro.

L'Indice è costruito in modo da consentire la valutazione indipendente dei titoli da parte di MSCI ESG Research sulla base di quattro dimensioni, al fine di determinare se un titolo a reddito fisso debba essere classificato come green bond. Questi criteri di idoneità riflettono temi articolati nei Green Bond Principles e richiedono chiarezza in merito a: (1) utilizzo dichiarato dei proventi; (2) processo di valutazione e selezione di progetti ecosostenibili; (3) processo di gestione dei proventi; e (4) reporting continuo delle performance ambientali derivanti dall'utilizzo dei proventi. Maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata per il calcolo dell'Indice sono reperibili sul sito web del fornitore dell'Indice [www.bloomberg.com](http://www.bloomberg.com).

Considerata l'applicazione dei criteri d'investimento responsabile basati sulle norme della Società di gestione e dell'analisi ESG e dei green bond, illustrati in dettaglio nell'obiettivo sostenibile del Comparto, l'universo d'investimento del Comparto può differire da quello dell'Indice.

Il Comparto può anche investire in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in titoli soggetti alla Rule 144A e in azioni/quote di OICVM e altri OICR, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di

mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Inoltre, il Comparto può anche investire in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) fino ad un massimo del 20% delle attività nette del Comparto.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- Totale Return Swap o altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Il Comparto non investirà in Coco o titoli insolventi o in sofferenza.

### **Informativa sulla tassonomia**

**Il Comparto punta ad investire in emittenti le cui attività economiche contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici di cui all'articolo 10 del Regolamento sulla tassonomia. Il Comparto può inoltre investire in emittenti che impiegano attività economiche che contribuiscono ad altri obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia o in attività economiche che contribuiscono ad altri obiettivi ambientali non coperti dal Regolamento sulla tassonomia.**

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni o agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli

obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità si verifica quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Corporate Green Bond**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Quota di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,35%	0,15%	-	-	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,35%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
T	-	0,36%	0,12%	5%	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Emerging Markets Corporate Debt

### Introduzione

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è fornire un'esposizione alle obbligazioni societarie dei mercati emergenti gestendo attivamente un portafoglio diversificato composto principalmente da Valori mobiliari a reddito fisso, titoli soggetti alla Rule 144A, Strumenti del mercato monetario, derivati e depositi. I titoli a reddito fisso e gli strumenti del mercato monetario saranno emessi principalmente da imprenditori pubblici o privati di paesi in via di sviluppo ("mercati emergenti") nelle Americhe (inclusi i Caraibi), in Europa centrale, Europa orientale, Asia, Africa e Medio Oriente. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento. Il Comparto è gestito attivamente con un'attenzione alla selezione degli emittenti, basata sulla ricerca e sulle raccomandazioni del nostro team di analisti del credito. Il portafoglio è diversificato tra paesi, settori e strumenti. Gli investimenti possono essere sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Il Comparto potrà essere esposto a rischi di cambio associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento o in strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

I Valori mobiliari, di emittenti pubblici e/o privati, includono prevalentemente obbligazioni a tasso fisso o variabile, obbligazioni con warrant e convertibili, obbligazioni derivanti dalla ristrutturazione di prestiti sindacati o bancari e obbligazioni subordinate. Il termine "Strumenti del mercato monetario" include principalmente, ma non esclusivamente, investimenti in depositi, carta commerciale, obbligazioni a breve termine e obbligazioni garantite.

Il Comparto potrà investire direttamente, fino ad un massimo del 25% del patrimonio netto, in titoli negoziati sui mercati russi – il "Moscow Interbank Currency Exchange – Russian Trade System" (MICEX-RTS) – nonché indirettamente in titoli russi ed euroobbligazioni negoziati su mercati regolamentati, come indicato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III del presente prospetto informativo.

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. Gli investimenti in Strumenti del mercato monetario, depositi e mezzi equivalenti a disponibilità liquide sono effettuati al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, in quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili". Tuttavia, le posizioni in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati a fini di copertura, per una gestione efficiente del portafoglio e/o come componente della strategia d'investimento del Comparto. Il Comparto potrà quindi investire in tutti gli strumenti finanziari derivati autorizzati dalla legislazione lussemburghese, inclusi i seguenti (l'elenco non è esaustivo):

- Strumenti finanziari derivati collegati alle oscillazioni del mercato, tra cui opzioni call e put, swap, contratti future su titoli, Indici, panieri di titoli o altri strumenti finanziari e Total return swap. Questi ultimi sono strumenti finanziari derivati collegati a contratti di swap in cui una controparte effettua pagamenti ad un dato tasso d'interesse, fisso o variabile, mentre l'altra controparte li effettua sulla base del rendimento di un'attività sottostante, inclusiva dell'utile da essa generato e delle plusvalenze.
- Strumenti finanziari derivati di qualsiasi tipo collegati a tassi di cambio o ad oscillazioni valutarie quali contratti future su valute od opzioni valutarie call o put, swap su valute, transazioni in future su valute e copertura "false risk", attraverso la quale il Comparto effettua una transazione di copertura nella propria Valuta di riferimento (nella valuta dell'Indice o valuta di riferimento) nei confronti di un'altra valuta vendendo o acquistando una terza valuta strettamente collegata alla Valuta di riferimento.
- Strumenti finanziari derivati collegati al rischio di tasso d'interesse, tra cui opzioni call e put su tassi d'interesse, swap su tassi d'interesse, future rate agreement, operazioni in future su tassi d'interesse, swaption (strumenti che consentono, dietro pagamento alla controparte di un premio, di eseguire in futuro uno swap ad un tasso predefinito al verificarsi di un determinato evento contingente, ad esempio in caso di fissazione dei tassi futuri in base a un Indice di riferimento).
- Strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Essendo soggetti a fattori specifici, questi investimenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, a emittenti dei settori pubblico e privato. Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono altresì divenire illiquide.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di

governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti

finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva di questo Comparto sarà determinata utilizzando il metodo VaR come illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### Tipologia del Fondo

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

### Gestore degli investimenti

NN Investment Partners (Singapore) Ltd. e NN Investment Partners North America LLC. La delega a NN Investment Partners (Singapore) Ltd. comprende la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di NN Investment Partners North America LLC. La delega comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

**Classi di Azioni del Comparto NN (L) Emerging Markets Corporate Debt**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,60%	0,25%	-	-	-
P	-	1,20%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,72%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,15%	-	-	-	-	-

## NN (L) Emerging Markets Debt (Hard Currency)

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011 e ha incorporato il seguente Comparto: Emerging Markets Debt (Hard Currency) (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV e ING (L) Flex Emerging Markets Debt (US Dollar) (23 settembre 2011), ex Comparto di NN (L) Flex SICAV (ex ING (L) Flex).

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel gestire attivamente un portafoglio diversificato, investito prevalentemente (almeno 2/3 del portafoglio) in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario a reddito fisso di emittenti pubblici o privati di paesi in via di sviluppo a reddito medio-basso. Tali paesi sono spesso definiti come "mercati emergenti". Gli investimenti saranno effettuati prevalentemente in America del Sud, America centrale (Caraibi inclusi), Europa centrale, Europa orientale, Asia, Africa e Medio Oriente. In particolare, si investirà nei paesi che consentono al gestore di valutare gli specifici rischi economici e politici e nei paesi che hanno avviato determinate riforme economiche nonché raggiunto determinati obiettivi di crescita. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento. Il Comparto è gestito attivamente attraverso l'allocazione geografica, il posizionamento sulla curva e la selezione delle obbligazioni. Il portafoglio è diversificato tra paesi e strumenti. Gli investimenti possono essere sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria.

I Valori mobiliari, emessi dal settore pubblico e/o privato, includono prevalentemente obbligazioni a tasso fisso o variabile, obbligazioni con warrant e convertibili, obbligazioni derivanti dalla ristrutturazione di prestiti sindacati o bancari (ad es. obbligazioni "Brady") e obbligazioni subordinate. Il termine "Strumenti del mercato monetario" include principalmente, ma non esclusivamente, investimenti in depositi, carta commerciale, obbligazioni a breve termine e obbligazioni garantite. Questo elenco non ha valore esclusivo.

Il Comparto non investirà in azioni, obbligazioni o Strumenti del mercato monetario russi il cui regolamento o la cui consegna possa avvenire esclusivamente mediante un sistema russo. Il Comparto potrà tuttavia investire in obbligazioni e Strumenti del mercato monetario russi che consentano il regolamento o la consegna mediante Clearstream o Euroclear.

Gli investimenti avverranno esclusivamente nelle valute dei paesi appartenenti all'OCSE. Di norma, tuttavia, il gestore provvederà alla copertura del rischio di cambio insito in questi investimenti. Ciò potrà avvenire mediante la copertura del rischio di cambio rispetto alla Valuta di riferimento delle attività denominate in valute diverse dalla Valuta di riferimento, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti finanziari descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV "Tecniche e strumenti". Gli investitori devono essere consapevoli che le operazioni di copertura non garantiscono una copertura perfetta. Inoltre, non vi sono garanzie che la copertura sia totalmente efficace. Gli investitori nelle Classi di azioni di copertura potranno avere un'esposizione a valute diverse dalla valuta della Classe di azioni con copertura.

Per "Hard Currency" ("Valuta forte") si intende la valuta di investimento del Comparto. Le attività di investimento del Comparto sono denominate nelle valute di paesi economicamente sviluppati e politicamente stabili appartenenti all'OCSE.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), in titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto), in credit default swap su prestiti regolati in contanti fino a un massimo del 10% del portafoglio netto del Comparto, in Strumenti del Mercato Monetario, in Valori mobiliari soggetti alla Rule 144A, in quote di OICVM e altri OICR e in depositi, descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili". Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Essendo soggetti a fattori specifici, questi investimenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, a emittenti dei settori pubblico e privato.

Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono altresì divenire illiquide.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto

promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti la rilevanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come

descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners (Singapore) Ltd. e NN Investment Partners North America LLC., in ogni caso operanti come Gestore degli investimenti. Nel caso di NN Investment Partners (Singapore) Ltd., la delega comprende la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di NN Investment Partners North America LLC. La delega comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Emerging Markets Debt (Hard Currency)**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

 L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,60%	0,25%	-	-	-
O	-	0,36%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	1,20%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,72%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	1,50%	0,25%	-	1%	1%
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Emerging Markets Debt (Local Bond)

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011. Ha incorporato il seguente Comparto: Emerging Markets Debt (Local Bond) (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nel gestire attivamente un portafoglio diversificato principalmente costituito da titoli a reddito fisso, Strumenti del mercato monetario, derivati e depositi, puntando in modo strategico sull'esposizione alla duration dei tassi d'interesse dei mercati emergenti e/o al rischio valutario di tali mercati. I titoli a reddito fisso e gli Strumenti del mercato monetario saranno principalmente emessi da, denominati in o esposti alle valute di paesi in via di sviluppo ("mercati emergenti") di America Latina, Asia, Europa centrale, Europa orientale, Africa e Medio Oriente. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento. Il Comparto è gestito attivamente attraverso l'allocazione valutaria, il posizionamento sulla curva e la selezione degli strumenti. Il portafoglio è diversificato tra paesi e strumenti. Gli investimenti possono essere sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Il Comparto potrà essere esposto a rischi di cambio associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento o in strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

Fino a 1/3 del patrimonio netto del Comparto potrà, inoltre, essere investito in Valori mobiliari a reddito fisso, derivati e Strumenti del mercato monetario emessi da altri paesi, ivi inclusi gli Stati membri dell'OCSE. Tali investimenti saranno denominati in valute forti (ad es. l'euro o il dollaro statunitense) ed esposti a tali valute.

Il Comparto potrà investire direttamente, fino ad un massimo del 25% del patrimonio netto, in titoli negoziati sui mercati russi – il "Moscow Interbank Currency Exchange – Russian Trade System" (MICEX-RTS) – nonché indirettamente in titoli russi ed euroobbligazioni negoziati su mercati regolamentati, come indicato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III del presente prospetto informativo.

Il Comparto potrà altresì investire in prodotti strutturati, ossia Valori mobiliari secondo la definizione di cui all'Articolo 41 (1) della Legge del 2010, al fine di accedere ad alcuni mercati specifici e di superare problemi di natura fiscale e di custodia connessi all'investimento nei mercati in via di sviluppo.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), in titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto) e in titoli garantiti da attività fino a un massimo del 20% del patrimonio netto del Comparto, in Valori mobiliari soggetti alla Rule 144A, in quote di OICVM e altri OICR e in depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in

condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati a fini di copertura, per una gestione efficiente del portafoglio e/o come componente della strategia d'investimento del Comparto. Il Comparto potrà quindi investire in tutti gli strumenti finanziari derivati autorizzati dalla legislazione lussemburghese, inclusi i seguenti (l'elenco non è esaustivo):

- Strumenti finanziari derivati collegati alle oscillazioni del mercato, tra cui opzioni call e put, swap, contratti future su titoli, Indici, panieri di titoli o altri strumenti finanziari e Total return swap. Questi ultimi sono strumenti finanziari derivati collegati a contratti di swap in cui una controparte effettua pagamenti ad un dato tasso d'interesse, fisso o variabile, mentre l'altra controparte li effettua sulla base del rendimento di un'attività sottostante, inclusiva dell'utile da essa generato e delle plusvalenze.
- Strumenti finanziari derivati di qualsiasi tipo collegati a tassi di cambio o ad oscillazioni valutarie quali contratti future su valute od opzioni valutarie call o put, swap su valute, transazioni in future su valute e copertura "false risk", attraverso la quale il Comparto effettua una transazione di copertura nella propria Valuta di riferimento (nella valuta dell'Indice o valuta di riferimento) nei confronti di un'altra valuta vendendo o acquistando una terza valuta strettamente collegata alla Valuta di riferimento.
- Strumenti finanziari derivati collegati al rischio di tasso d'interesse, tra cui opzioni call e put su tassi d'interesse, swap su tassi d'interesse, future rate agreement, operazioni in future su tassi d'interesse, swaption (strumenti che consentono, dietro pagamento alla controparte di un premio, di eseguire in futuro uno swap ad un tasso predefinito al verificarsi di un determinato evento contingente, ad esempio in caso di fissazione dei tassi futuri in base a un Indice di riferimento) e cap e floor (nel cui ambito il venditore, a fronte di un premio versato in anticipo, si impegna a rimborsare il compratore in caso di aumento o diminuzione dei tassi di interesse rispetto al prezzo di esercizio, a date prestabilite, durante l'intero periodo di validità del contratto).
- Strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati aventi ad oggetto il rischio di insolvenza quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto può investire in titoli negoziati su Bond Connect. Bond Connect è un mercato che favorisce l'investimento sul mercato obbligazionario cinese. I rischi associati agli investimenti mediante il Bond Connect sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il comparto promuove

caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti la rilevanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali

e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati

economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners (Singapore) Ltd. e NN Investment Partners North America LLC., in ogni caso operanti come Gestore degli investimenti. Nel caso di NN Investment Partners (Singapore) Ltd., la delega comprende la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di NN Investment Partners North America LLC. La delega comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Emerging Markets Debt (Local Bond)**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,25%	-	-	-
P	-	1,00%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,72%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Emerging Markets Debt (Local Currency)

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011. Ha incorporato il seguente Comparto: Emerging Markets Debt (Local Currency) (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel gestire attivamente un portafoglio diversificato, investito in Valori mobiliari a reddito fisso, Strumenti del mercato monetario, derivati e depositi prevalentemente denominati o caratterizzati da un'esposizione alle valute di paesi in via di sviluppo ("paesi emergenti") a medio o basso reddito di America Latina, Asia, Europa centrale, Europa orientale, Africa e Medio Oriente. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto è gestito attivamente attraverso l'allocazione valutaria, il posizionamento sulla curva e la selezione degli strumenti. Il portafoglio del Comparto è diversificato tra paesi e strumenti. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice.

Il Comparto potrà essere esposto a rischi di cambio associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento o in strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

Inoltre, fino a 1/3 del patrimonio netto del Comparto potrà essere investito in Valori mobiliari a reddito fisso, Strumenti del mercato monetario, derivati e depositi denominati o caratterizzati da un'esposizione a valute forti (ad es. l'euro o il dollaro statunitense).

Il Comparto potrà investire direttamente, fino ad un massimo del 25% del patrimonio netto, in titoli negoziati sui mercati russi – il "Moscow Interbank Currency Exchange – Russian Trade System" (MICEX-RTS) – nonché indirettamente in titoli russi ed euroobbligazioni negoziati su mercati regolamentati, come indicato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento".

Il termine "Valori mobiliari a reddito fisso" include prevalentemente, ma non esclusivamente, obbligazioni a reddito fisso e variabile, obbligazioni con warrant, obbligazioni convertibili e subordinate. Il termine "Strumenti del mercato monetario" include principalmente, ma non esclusivamente, carta commerciale, obbligazioni a breve termine e obbligazioni garantite. Il Comparto potrà altresì investire in prodotti strutturati, ossia Valori mobiliari secondo la definizione di cui all'Articolo 41 (1) della Legge del 2010, al fine di accedere ad alcuni mercati specifici e di superare problemi di natura fiscale e di custodia connessi all'investimento nei mercati in via di sviluppo.

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. Gli investimenti in Strumenti del mercato monetario, depositi e mezzi equivalenti a disponibilità liquide sono effettuati al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), in titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto), in titoli garantiti da attività fino a un massimo

del 20% del patrimonio netto del Comparto, in Valori mobiliari soggetti alla Rule 144A, in quote di OICVM e altri OICR e in depositi, descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili". Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati a fini di copertura, per una gestione efficiente del portafoglio e/o come componente della strategia d'investimento del Comparto. Il Comparto potrà quindi investire in tutti gli strumenti finanziari derivati autorizzati dalla legislazione lussemburghese, inclusi i seguenti (l'elenco non è esaustivo):

- Strumenti finanziari derivati collegati alle oscillazioni del mercato, tra cui opzioni call e put, swap, contratti future su titoli, Indici, panieri di titoli o altri strumenti finanziari e Total return swap. Questi ultimi sono strumenti finanziari derivati collegati a contratti di swap in cui una controparte effettua pagamenti ad un dato tasso d'interesse, fisso o variabile, mentre l'altra controparte li effettua sulla base del rendimento di un'attività sottostante, inclusiva dell'utile da essa generato e delle plusvalenze.
- Strumenti finanziari derivati di qualsiasi tipo collegati a tassi di cambio o ad oscillazioni valutarie quali contratti future su valute od opzioni valutarie call o put, swap su valute, transazioni in future su valute e copertura "false risk", attraverso la quale il Comparto effettua una transazione di copertura nella propria Valuta di riferimento (nella valuta dell'Indice o valuta di riferimento) nei confronti di un'altra valuta vendendo o acquistando una terza valuta strettamente collegata alla Valuta di riferimento.
- Strumenti finanziari derivati collegati al rischio di tasso d'interesse, tra cui opzioni call e put su tassi d'interesse, swap su tassi d'interesse, future rate agreement, operazioni in future su tassi d'interesse, swaption (strumenti che consentono, dietro pagamento alla controparte di un premio, di eseguire in futuro uno swap ad un tasso predefinito al verificarsi di un determinato evento contingente, ad esempio in caso di fissazione dei tassi futuri in base a un Indice di riferimento) e cap e floor (nel cui ambito il venditore, a fronte di un premio versato in anticipo, si impegna a rimborsare il compratore in caso di aumento o diminuzione dei tassi di interesse rispetto al prezzo di esercizio, a date prestabilite, durante l'intero periodo di validità del contratto).
- Strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati aventi ad oggetto il rischio di insolvenza quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Essendo soggetti a fattori specifici, gli investimenti in mercati emergenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, a emittenti dei settori pubblico e privato.

Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono altresì divenire illiquide.

Il Comparto può investire in titoli negoziati su Bond Connect. Bond Connect è un mercato che favorisce l'investimento sul mercato obbligazionario cinese. I rischi associati agli investimenti mediante il Bond Connect sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

### **Caratteristiche ambientali e sociali**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo

obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### Gestore degli investimenti

NN Investment Partners (Singapore) Ltd. e NN Investment Partners North America LLC., in ogni caso operanti come Gestore degli investimenti. Nel caso di NN Investment Partners (Singapore) Ltd., la delega comprende la componente Asia-Pacifico del portafoglio.

Nel caso di NN Investment Partners North America LLC. La delega comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

### Classi di azioni del Comparto NN (L) Emerging Markets Debt (Local Currency)

#### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

#### Data di pagamento

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

#### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,25%	-	-	-
P	-	1,00%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,72%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Emerging Markets Debt Short Duration (Hard Currency)

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 marzo 2018.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e punta a effettuare investimenti diversificati, prevalentemente (almeno 2/3 del portafoglio) in valori mobiliari a reddito fisso e strumenti del mercato monetario emessi da soggetti quotati o non quotati situati in Paesi in via di sviluppo a reddito medio-basso. Tali paesi sono spesso definiti come "mercati emergenti". La scadenza media ponderata del portafoglio non sarà superiore a tre anni.

Gli investimenti saranno effettuati prevalentemente in America del Sud, America centrale (Caraibi inclusi), Europa centrale, Europa orientale, Asia, Africa e Medio Oriente. In particolare, si investirà nei paesi che consentono al gestore di valutare gli specifici rischi economici e politici e nei paesi che hanno avviato determinate riforme economiche nonché raggiunto determinati obiettivi di crescita. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice non è utilizzato ai fini della costruzione del portafoglio, bensì solo a scopo di misurazione della performance.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria.

I Valori mobiliari, emessi dal settore pubblico e/o privato, includono prevalentemente obbligazioni a tasso fisso o variabile, obbligazioni con warrant e convertibili, obbligazioni derivanti dalla ristrutturazione di prestiti sindacati o bancari (ad es. obbligazioni "Brady") e obbligazioni subordinate. Il termine "Strumenti del mercato monetario" include principalmente, ma non esclusivamente, investimenti in depositi, carta commerciale, obbligazioni a breve termine e obbligazioni garantite. Questo elenco non ha valore esclusivo.

L'universo d'investimento del Comparto comprende titoli con qualità creditizia investment grade e/o inferiore. In questo universo, il Gestore degli investimenti può selezionare anche titoli senza rating cui è stato attribuito un rating interno. Esso viene poi rivisto in modo continuativo, come per qualsiasi altro titolo di debito con rating. Il Gestore degli investimenti punta a un rating medio del portafoglio del Comparto pari a BBB- o superiore.

Il Comparto non investirà in azioni, obbligazioni o Strumenti del mercato monetario russi il cui regolamento o la cui consegna possa avvenire esclusivamente mediante un sistema russo. Il Comparto potrà tuttavia investire in obbligazioni e Strumenti del mercato monetario russi che consentano il regolamento o la consegna mediante Clearstream o Euroclear.

Per "Hard Currency" ("Valuta forte") si intende la valuta di investimento del Comparto. Le attività di investimento del Comparto sono denominate nelle valute di paesi economicamente sviluppati e politicamente stabili appartenenti all'OCSE.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari e titoli convertibili contingenti fino al 10% del patrimonio netto e obbligazioni prive di rating fino al 20% del patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, in Valori mobiliari soggetti alla Rule 144A, in quote di OICVM e altri OICR e in depositi, come descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", Sezione A "Investimenti ammessi". Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il

Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto non investirà in strumenti con rating inferiori a B-/B3 secondo le valutazioni adottate da agenzie di rating indipendenti quali Standard & Poor's, Moody's e/o Fitch, o rating equivalente, determinato dal gestore degli investimenti, strumento per gli strumenti sprovvisti di rating.

Qualora uno strumento abbia ricevuto il rating da una sola delle suddette agenzie, verrà considerato tale rating. Qualora abbia ricevuto il rating da due o più di tali agenzie, verrà considerato il secondo rating migliore.

Qualsiasi titolo successivamente declassato al di sotto di B-/B3 o di un rating equivalente potrà continuare ad essere detenuto per un periodo di sei mesi, a meno che non rappresenti più del 3% del patrimonio netto dei Comparti, nel qual caso dovrà essere venduto immediatamente.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Essendo soggetti a fattori specifici, questi investimenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, a emittenti dei settori pubblico e privato.

Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono altresì divenire illiquide.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto

promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior

parte dei suoi investimenti la rilevanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato.

Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners (Singapore) Ltd. e NN Investment Partners North America LLC., in ogni caso operanti come Gestore degli investimenti.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Emerging Markets Debt Short Duration (Hard Currency)**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,50%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,20%	-	-	-
P	-	1,00%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,50%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X	-	1,30%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Emerging Markets Enhanced Index Sustainable Equity

### Introduzione

Il comparto è stato costituito con decorrenza dal 10 dicembre 2001, mediante conferimento del patrimonio del comparto Latin America Equity (costituito in data 24 maggio 1994) della ING International SICAV. In data 17 aprile 2003, ha incorporato il comparto ING (L) Invest Brazil (costituito in data 17 gennaio 2000) e, in data 22 settembre 2003, il comparto BBL Invest Latin America.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto gestito attivamente persegue un profilo di rischio e rendimento in linea con quello dell'Indice, come riportato nell'Appendice II del Prospetto della Società. Il Comparto mira a conseguire un migliore profilo di sostenibilità rispetto all'Indice applicando attivamente criteri di screening ESG e concentrandosi su una selezione positiva basata su un'analisi del rischio relativa agli aspetti ambientali e di governance. Il Comparto si prefigge inoltre di conseguire un'intensità di carbonio inferiore all'Indice.

Il Comparto investe prevalentemente in un portafoglio diversificato composto di azioni e/o altri Valori mobiliari (incluse le azioni privilegiate) emessi da società costituite, quotate o negoziate in uno dei paesi emergenti dell'America Latina (Caraibi compresi), dell'Asia (Giappone escluso), dell'Europa orientale, del Medio Oriente e dell'Africa, o che ottengano una porzione rilevante dei propri ricavi o profitti dai mercati emergenti. Inoltre, le seguenti società perseguono una politica di sviluppo sostenibile, che coniuga il rispetto dei principi sociali (come i diritti umani, la non discriminazione, la lotta al lavoro minorile) e dei principi ambientali, con l'enfasi sugli obiettivi finanziari. La selezione delle partecipazioni di portafoglio è basata sulle società che soddisfano al meglio la combinazione di tali criteri, generalmente adottando un approccio "best-in-class" (screening positivo).

L'Indice rappresenta il nostro universo d'investimento. Il Comparto può non includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice, ma può ricevere investimenti da una ristrutturazione o da altre operazioni societarie. È inteso che tali investimenti saranno venduti non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori. A causa dell'esclusione delle azioni di società che risultano non idonee a causa della politica di sostenibilità, è probabile che vi sia una differenza tra la composizione del portafoglio del Comparto e la composizione dell'Indice, con un conseguente profilo rischio/rendimento che si discosta dall'Indice. Il Gestore degli investimenti utilizza una metodologia di ottimizzazione per costruire il portafoglio con l'obiettivo di ottenere un profilo di rischio e rendimento in linea con quello dell'Indice.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in Azioni A cinesi emesse da società costituite nella RPC tramite Stock Connect. Il Comparto può pertanto essere soggetto ai rischi legati alla RPC, tra cui, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, rischio di cambiamento della situazione politica, sociale o economica della RPC, rischio di liquidità e volatilità, rischio di cambio del RMB e rischi inerenti alla tassazione nella RPC. È inoltre soggetto a rischi specifici applicabili all'investimento tramite Stock Connect, come ad esempio limitazioni di quote, sospensione della negoziazione, fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi, in particolare quando Stock Connect non è funzionante ma il mercato della RPC è aperto, e il rischio operativo. Stock Connect è relativamente nuovo, pertanto alcune regole non sono state testate e sono soggette a modifiche, con possibili ripercussioni sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A sono descritti in dettaglio nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Allo scopo di gestire in maniera efficace il portafoglio, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Il Comparto adotta un approccio di gestione attiva assumendo, fra l'altro, posizioni di sovrappeso e di sottopeso rispetto all'Indice. Gli investitori devono essere consapevoli che dal momento che il Comparto investe in un tema specifico, l'universo d'investimento presenta un grado di concentrazione più elevato rispetto agli investimenti distribuiti su più temi. Per tale ragione il Comparto è concentrato. Ciò determina normalmente una somiglianza tra la composizione e il profilo di rischio e rendimento del Comparto e quelli del suo Indice.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito Web [www.nnip.com](http://www.nnip.com)

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) corporate governance;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come

elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

### **Avvertenza**

Si richiama l'attenzione degli investitori sul maggior livello di rischio comportato da un investimento nelle Azioni di questo Comparto rispetto a quello generalmente insito nella maggior parte dei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati.

Tra i possibili rischi figurano:

- il rischio politico: ossia l'instabilità e volatilità del contesto politico;
- il rischio economico: ossia quello di elevati tassi d'inflazione, quello comportato da investimenti in società di recente privatizzazione, il rischio di un deprezzamento della moneta o di una scarsa liquidità dei mercati finanziari;
- il rischio legale: ossia l'incertezza dello stato di diritto e la generale difficoltà di far riconoscere e/o promulgare le leggi;
- il rischio fiscale: in taluni degli Stati summenzionati, la pressione fiscale può essere molto elevata e non esiste alcuna garanzia di un'interpretazione uniforme e coerente delle leggi; Le autorità locali sono spesso munite del potere discrezionale di istituire nuove imposte che talvolta vengono applicate retroattivamente.

Sussiste inoltre il rischio di perdite dovute all'inadeguatezza dei sistemi di trasferimento, valutazione, regolamento e computo, nonché di registrazione e custodia dei titoli e di liquidazione delle transazioni; tutti rischi meno comuni nei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati. Si rammenta inoltre che la banca o le banche corrispondenti non sempre rispondono legalmente o sono in grado di pagare risarcimenti per atti od omissioni dei propri rappresentanti o dipendenti. A causa dei rischi sopra descritti, nei casi in cui la capitalizzazione di mercato in questi Stati è inferiore a quella dei mercati dei paesi sviluppati, la volatilità e l'illiquidità degli investimenti sono molto più elevate.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

Irish Life Investment Managers Limited.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Emerging Markets Enhanced Index Sustainable Equity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,10%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,10%	0,20%	-	-	-
P	-	0,35%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,10%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X	-	0,85%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	0,85%	0,20%	-	1%	1%
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Emerging Markets High Dividend

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 15 maggio 2007 con il nome ING (L) Invest Asia Pacific High Dividend. Ha incorporato il seguente Comparto: ING (L) Invest Emerging Markets (19 novembre 2012).

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in uno dei paesi emergenti o in via di sviluppo dell'America latina (Caraibi compresi), dell'Asia (Giappone escluso), dell'Europa orientale, del Medio Oriente e dell'Africa, che offrono un dividend yield interessante. Si prevede che il rendimento da dividendi (dividendo espresso in percentuale del prezzo azionario) del portafoglio sia superiore a quello dell'Indice. Il portafoglio è diversificato tra paesi e settori di attività. Il Comparto utilizza una gestione attiva per investire in società che abbiano ottenuto un punteggio elevato nell'ambito del nostro processo d'investimento sistematico, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto si basa sull'analisi dei dati fondamentali e comportamentali e include l'integrazione dei fattori ESG.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, quali American depositary receipt e Global depositary receipt, negoziati sui mercati russi: "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144 A.

Esso può anche investire (fino a 1/3 del proprio patrimonio netto) in via accessoria in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, in quote di OICVM e altri OICR e in depositi, connessi o meno alla soglia minima dei 2/3 del patrimonio netto del Comparto sopra indicata. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in Azioni A cinesi emesse da società costituite nella RPC tramite Stock Connect. Il Comparto può pertanto essere soggetto ai rischi legati alla RPC, tra cui, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, rischio di cambiamento della situazione politica, sociale o economica della RPC, rischio di liquidità e volatilità, rischio di cambio del RMB e rischi inerenti alla tassazione nella RPC. È inoltre soggetto a rischi specifici applicabili all'investimento tramite Stock Connect, come ad esempio

limitazioni di quote, sospensione della negoziazione, fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi, in particolare quando Stock Connect non è funzionante ma il mercato della RPC è aperto, e il rischio operativo. Stock Connect è relativamente nuovo, pertanto alcune regole non sono state testate e sono soggette a modifiche, con possibili ripercussioni sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A sono descritti in dettaglio nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto

promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti la rilevanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

## Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

## Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

## Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

## Avvertenza

Si richiama l'attenzione degli investitori sul maggior livello di rischio comportato da un investimento nelle Azioni di questo Comparto rispetto a quello generalmente insito nella maggior parte dei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati.

Tra i possibili rischi figurano:

- il rischio politico: ossia l'instabilità e volatilità del contesto politico;
- il rischio economico: ossia quello di elevati tassi d'inflazione, quello comportato da investimenti in società di recente privatizzazione, il rischio di un deprezzamento della moneta o di una scarsa liquidità dei mercati finanziari;
- il rischio legale: ossia l'incertezza dello stato di diritto e la generale difficoltà di far riconoscere e/o promulgare le leggi;
- il rischio fiscale: in taluni degli Stati summenzionati, la pressione fiscale può essere molto elevata e non esiste alcuna garanzia di un'interpretazione uniforme e coerente delle leggi; Le autorità locali sono spesso munite del potere discrezionale di istituire nuove imposte che talvolta vengono applicate retroattivamente.

Sussiste inoltre il rischio di perdite dovute all'inadeguatezza dei sistemi di trasferimento, valutazione, regolamento e computo, nonché di registrazione e custodia dei titoli e di liquidazione delle transazioni; tutti rischi meno comuni nei mercati dell'Europa occidentale,

del Nord America e di altri paesi sviluppati. Si rammenta inoltre che la banca o le banche corrispondenti non sempre rispondono legalmente o sono in grado di pagare risarcimenti per atti od omissioni dei propri rappresentanti o dipendenti. A causa dei rischi sopra descritti, nei casi in cui la capitalizzazione di mercato in questi Stati è inferiore a quella dei mercati dei paesi sviluppati, la volatilità e l'illiquidità degli investimenti sono molto più elevate.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

## Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

## Tipologia del Fondo

Investimenti in azioni

## Valuta di riferimento

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Emerging Markets High Dividend**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,25%	2%	-	-
N	-	0,65%	0,35%	-	-	-
P	-	1,50%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,25%	2%	-	-
X	-	2%	0,35%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	2%	0,35%	-	1%	1%
Z	0,25%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Energy

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 20 novembre 1997.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore energetico. In particolare, sono comprese società che svolgono la propria attività commerciale nei seguenti settori:

- petrolio e gas (esplorazione, produzione, raffinazione e/o trasporto di petrolio e di gas);
- apparecchiature e servizi per l'energia (fabbricazione e fornitura di attrezzature per la perforazione petrolifera e altri servizi e apparecchiature attinenti all'energia).

Il portafoglio è diversificato in vari paesi. Il Comparto utilizza una gestione attiva per investire in società che abbiano ottenuto un punteggio elevato nell'ambito del nostro processo d'investimento sistematico, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto si basa sull'analisi dei dati fondamentali e comportamentali e include l'integrazione dei fattori ESG.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici

- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Il Comparto adotta un approccio di gestione attiva assumendo, fra l'altro, posizioni di sovrappeso e di sottopeso rispetto all'Indice. Gli investitori devono essere consapevoli che l'universo d'investimento dell'Indice è concentrato e, di conseguenza, anche il portafoglio del Comparto è concentrato. Ciò determina normalmente una somiglianza tra la composizione e il profilo delle prestazioni del Comparto e quella del suo Indice.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

### **Avvertenza**

Si richiama l'attenzione degli investitori sul maggior livello di rischio comportato da un investimento nelle Azioni di questo Comparto rispetto a quello generalmente insito nella maggior parte dei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati.

Tra i possibili rischi figurano:

- il rischio politico: ossia l'instabilità e volatilità del contesto politico;
- il rischio economico: ossia quello di elevati tassi d'inflazione, quello comportato da investimenti in società di recente privatizzazione, il rischio di un deprezzamento della moneta o di una scarsa liquidità dei mercati finanziari;
- il rischio legale: ossia l'incertezza dello stato di diritto e la generale difficoltà di far riconoscere e/o promulgare le leggi;
- il rischio fiscale: in taluni degli Stati summenzionati, la pressione fiscale può essere molto elevata e non esiste alcuna garanzia di un'interpretazione uniforme e coerente delle leggi. Le autorità locali sono spesso munite del potere discrezionale di istituire nuove imposte che talvolta vengono applicate retroattivamente.

Sussiste inoltre il rischio di perdite dovute all'inadeguatezza dei sistemi di trasferimento, valutazione, regolamento e computo, nonché di registrazione e custodia dei titoli e di liquidazione delle transazioni; tutti rischi meno comuni nei mercati dell'Europa occidentale, del Nord America e di altri paesi sviluppati. Si rammenta inoltre che la banca o le banche corrispondenti non sempre rispondono legalmente o sono in grado di pagare risarcimenti per atti od omissioni dei propri rappresentanti o dipendenti.

A causa dei rischi sopra descritti, nei casi in cui la capitalizzazione di mercato in questi Stati è inferiore a quella dei mercati dei paesi sviluppati, la volatilità e l'illiquidità degli investimenti sono molto più elevate.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Energy**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	2%	0,25%	-	1%	1%
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Euro Covered Bond

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 19 marzo 2012.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti investendo prevalentemente in un portafoglio gestito attivamente di obbligazioni garantite e Strumenti del mercato monetario denominati in euro. Le obbligazioni garantite sono titoli di debito senior garantiti di emittenti (generalmente istituti di credito) che conferiscono agli investitori il diritto di rivalsa nei confronti sia dell'emittente sia del pool dinamico di garanzie sottostante. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente e intende combinare l'analisi su emittenti specifici di obbligazioni societarie con un'analisi di mercato più ampia al fine di costruire un portafoglio ottimale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Il Gestore degli investimenti terrà sempre conto della qualità e della diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute

- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito

supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici di emittenti a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come

elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Euro Covered Bond**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,25%	0,15%	-	-	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Euro Credit

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011. Ha incorporato il seguente Comparto: Eurocredit (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni e Strumenti del mercato monetario prevalentemente emessi da istituzioni e società finanziarie che investono almeno i 2/3 in obbligazioni e Strumenti del mercato monetario denominati in euro. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente e si concentra sulla selezione delle obbligazioni. Combiniamo l'analisi su specifici emittenti di obbligazioni societarie con un'analisi di mercato più ampia per costruire il portafoglio ottimale. Il nostro obiettivo è sfruttare le differenze di valutazione delle società che emettono le obbligazioni all'interno dei settori e le differenze di valutazione tra settori e diversi segmenti di qualità (rating). Pertanto, gli investimenti possono essere sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Poiché il rischio specifico dell'emittente è un importante catalizzatore delle performance, tutti gli emittenti nell'universo investibile sono sottoposti a un'analisi approfondita del rischio aziendale e finanziario. Vengono mantenuti dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Il gestore terrà sempre conto della qualità e della diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Si ricorda ai potenziali investitori che il tipo di investimenti realizzati in questo Comparto comporta un livello di rischio relativamente maggiore rispetto a quello di Comparti analoghi che investono in titoli di Stato e strumenti del mercato monetario.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del

Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base

qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Euro Credit**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,30%	0,15%	-	-	-
P	-	0,75%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Q	-	0,25%	0,12%	-	-	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
V	-	0,75%	0,12%	-	-	-
X	-	1,00%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) EURO Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato con decorrenza dal 20 dicembre 2001. Il Comparto ha incorporato i seguenti Comparti: ING (L) Invest Portugal (11 aprile 2003), ING (L) Invest Greece (11 aprile 2003), ING (L) Invest Top 30 Euro (11 aprile 2003), ING (L) Invest Spanish Equity (11 aprile 2003), BBL Invest Italy (29 settembre 2003), BBL Invest Spain (29 settembre 2003) e ING (L) Invest Dutch Equity (8 aprile 2011).

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società quotate in borse valori dell'area euro. Il Comparto utilizza dati di ricerca sia fondamentali che quantitativi per selezionare titoli che offrono un profilo di rendimento interessante. Il Comparto utilizza una gestione attiva per individuare società che offrono un profilo di rendimento interessante basato sull'analisi fondamentale e sull'input di un modello fattoriale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Questo Comparto integra inoltre i fattori ESG nella sua analisi fondamentale.

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

L'approccio di integrazione ESG può essere limitato dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi.

Il Comparto intende conseguire un'intensità di carbonio inferiore all'intensità di carbonio dell'Indice. La percentuale di posizioni analizzate sulla base di criteri non finanziari si applica ad almeno il 90% delle azioni emesse da società a grande capitalizzazione la cui sede legale è situata in paesi sviluppati e si applica ad almeno il 75% delle azioni emesse da tutte le società a piccola e media capitalizzazione e dalle società a grande capitalizzazione la cui sede legale è situata nei paesi emergenti.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti

sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) EURO Equity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,48%	0,20%	2%	-	-
P	-	1,30%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,65%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,48%	0,20%	2%	-	-
V	-	1,30%	0,20%	-	-	-
X	-	1,80%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) Euro Income

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 1° settembre 2005.

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è quello di offrire agli investitori una crescita del capitale e un livello di reddito interessante, affidandosi prevalentemente ad un portafoglio diversificato di azioni e altri titoli correlati ad azioni insieme ad una strategia di copertura dei derivati. Il Comparto utilizza una gestione attiva per individuare società che offrono un profilo di rendimento interessante basato sull'analisi fondamentale e sull'input di un modello fattoriale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice.

Si prevede che il Comparto si comporti come segue rispetto all'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società:

- La componente azionaria del portafoglio del Comparto punta a sovraperformare l'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Integriamo inoltre i fattori ESG nella nostra analisi fondamentale. Gli investimenti azionari vengono principalmente effettuati in azioni ordinarie e/o altri titoli collegati ad azioni in euro (warrant su valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del Comparto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate sui mercati dell'area dell'euro.
- Come parte della propria strategia di copertura dei derivati, il Comparto venderà opzioni call ("Call overwriting") e riceverà in cambio i proventi derivanti dall'opzione, che potranno essere distribuiti. La copertura con derivati dovrebbe ridurre la volatilità dei rendimenti complessivi (dividendi compresi) del Comparto, rispetto all'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, con un effetto di riduzione del rischio in condizioni di mercato avverse. Il Comparto dovrebbe generare rendimenti superiori, corretti per il rischio, rispetto all'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società su un orizzonte temporale di diversi anni. Questa strategia in genere registra performance inferiori rispetto ad un portafoglio simile senza derivati nei periodi in cui i prezzi delle azioni sottostanti aumentano, ma registra performance superiori quando i prezzi sottostanti diminuiscono.

Il sottostante di tali derivati sarà in genere l'Indice Eurostoxx 50, sebbene sia possibile l'uso di altri Indici e/o azioni se ritenuto più opportuno al conseguimento degli obiettivi d'investimento del Comparto. Per conseguire gli obiettivi d'investimento possono essere utilizzati anche altri derivati, come futures su indici azionari.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'investimento: descrizione dettagliata" nel presente prospetto informativo.

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di

OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai

rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Euro Income**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) Euro Fixed Income

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011. Ha incorporato il seguente Comparto: Euro (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni e Strumenti del mercato monetario principalmente investito (almeno 2/3) in obbligazioni e Strumenti del mercato monetario denominati in euro. Il Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli a reddito fisso che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto utilizza una gestione attiva per prevedere le variazioni del livello dei rendimenti dei titoli di Stato e degli spread nazionali e di credito nell'eurozona sulla base di un'analisi fondamentale e quantitativa, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Gli investimenti del Comparto possono quindi differire in misura sostanziale da quelli dell'Indice.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria.

I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Paesi Bassi, Germania, Italia, Spagna e/o Francia, nonché dalle loro autorità pubbliche locali possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse

- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte

III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Euro Fixed Income**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,35%	0,15%	-	-	-
O	-	0,20%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
V	-	0,65%	0,12%	-	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Euro High Dividend

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 8 marzo 1999 con il nome di Euro High Yield.

### Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo del Comparto è incrementare il valore del capitale investendo essenzialmente in azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) quotati su borse valori di paesi dell'Eurozona e che promettono dividendi interessanti. Il Comparto utilizza una gestione attiva per individuare le società che corrispondono dividendi, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto si basa sull'analisi fondamentale e include l'integrazione dei fattori ESG.

Investe costantemente in almeno il 75% del proprio patrimonio netto in titoli azionari emessi da società operanti principalmente nell'Unione Europea o in paesi appartenenti allo Spazio economico europeo che abbiano sottoscritto un accordo fiscale con la Francia inclusivo di una clausola relativa al contrasto alla frode fiscale (ad es. Islanda, Norvegia e Liechtenstein) e che promettono dividendi interessanti.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati

all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

L'approccio di integrazione ESG può essere limitato dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi.

Il Comparto intende conseguire un'intensità di carbonio inferiore all'intensità di carbonio dell'Indice. La percentuale di posizioni analizzate sulla base di criteri non finanziari si applica ad almeno il 90% delle azioni emesse da società a grande capitalizzazione la cui sede legale è situata in paesi sviluppati e si applica ad almeno il 75% delle azioni emesse da tutte le società a piccola e media capitalizzazione e dalle società a grande capitalizzazione la cui sede legale è situata nei paesi emergenti.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;

(c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

### **Gestore degli investimenti**

NNIP Advisors B.V.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Euro High Dividend**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
						-
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,60%	0,25%	-	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
U		0,60%	0,20%	-	-	-
V	-	1,50%	0,20%	-	-	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	2,00%	0,25%	-	1%	1%
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) Euro Liquidity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011. Ha incorporato il seguente Comparto: Euro Liquidity (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e possiede i requisiti di Fondo comune monetario con valore patrimoniale netto variabile a breve termine in conformità al Regolamento FCM e successive modifiche e integrazioni apportate di volta in volta. Il Comparto è conforme a tutti i requisiti previsti per questa classificazione.

L'obiettivo del Comparto è conseguire un rendimento interessante rispetto al tasso del mercato monetario dell'euro e generare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società. L'Indice non è utilizzato ai fini della costruzione del portafoglio, bensì solo a scopo di misurazione della performance.

Il Comparto si prefigge di realizzare questo obiettivo applicando la politica d'investimento, ossia investendo principalmente in Strumenti del mercato monetario e depositi presso istituti di credito.

Per conseguire tale obiettivo, il Comparto può investire in:

- tutti i tipi di Strumenti del mercato monetario, per esempio carta commerciale, effetti a tasso variabile e Buoni del Tesoro. Tutti gli investimenti devono essere denominati in euro. Laddove la nostra valutazione interna della qualità creditizia determini l'assegnazione di un rating investment grade, per es. Baa3 o superiore, riteniamo che l'emittente abbia ricevuto una valutazione favorevole della qualità creditizia. Inoltre, investiamo in emissioni senior di emittenti muniti di almeno una valutazione positiva, in conformità alla procedura di valutazione interna della qualità creditizia. La scadenza iniziale o residua al momento dell'acquisizione non deve superare 397 giorni;
- depositi e certificati di deposito.

Al fine di gestire in modo efficace il rischio del tasso d'interesse, il Comparto può anche investire in strumenti finanziari derivati, qualora il sottostante dello strumento finanziario derivato sia costituito da tassi d'interesse, tassi di cambio, valute o indici rappresentativi di una di queste categorie.

A titolo accessorio, il sottoFondo può anche investire in altre attività finanziarie autorizzate a norma del regolamento MMF, comprese le unità o azioni di altri MMF a breve termine autorizzati a titolo di MMF fino ad un massimo del 5% delle sue attività in unità o azioni di un unico MMF e del 10% delle sue attività in unità o azioni di altri MMF, e detenere attività liquide accessorie a norma dell'articolo 9, paragrafo 3 del regolamento MMF.

Il Comparto effettuerà l'investimento in obbligazioni nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 17 (8) e 17 (9) del Regolamento FCM.

Il Comparto può investire fino al 100% in Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti individualmente o congiuntamente dai seguenti emittenti: Paesi Bassi, Austria, Germania, Finlandia, Belgio, Lussemburgo, Francia, Fondo europeo di stabilità finanziaria (EFSF), Meccanismo europeo di stabilità (ESM), Banca europea per gli investimenti (BEI). In tal caso varranno le seguenti condizioni:

- gli Strumenti del mercato monetario sono detenuti da almeno sei emissioni diverse dell'emittente;
- l'investimento in Strumenti del mercato monetario della stessa emissione è limitato a un massimo del 30% del patrimonio.

Gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Belgio e/o Francia e dai relativi enti pubblici locali possono rappresentare oltre il 35% del valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi.

Il Comparto assicurerà inoltre che:

- almeno il 7,5% del Valore patrimoniale netto sia costituito da attività a scadenza giornaliera (compresa liquidità) e almeno il 15% (compresa liquidità) sia costituito da attività a scadenza settimanale;
- la WAL del portafoglio (ossia la vita media ponderata fino alla data di scadenza degli strumenti finanziari) non superi 120 giorni;
- la WAM del portafoglio (ossia la scadenza media ponderata fino alla data di revisione degli strumenti finanziari) non superi 60 giorni.

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso agli Strumenti del mercato monetario utilizzati allo scopo di raggiungere l'obiettivo e la politica d'investimento è considerato basso. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è basso. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

Il Comparto non è un investimento garantito. L'investimento nel Comparto differisce dall'investimento in depositi e il capitale investito nel Comparto è soggetto a fluttuazioni. Il rischio di perdita del capitale è a carico dell'investitore. Il Comparto non dipende da un sostegno esterno per garantire la propria liquidità o stabilizzare il Valore patrimoniale netto per quota o azione.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Defensivi, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Fondo con valore patrimoniale netto variabile a breve termine.

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Euro Liquidity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,20%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,20%	0,15%	-	-	-
P	-	0,40%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,20%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,20%	0,12%	2%	-	-
X	-	0,60%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Euro Long Duration Bond

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011. Ha incorporato il seguente Comparto: Euro Long Duration (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il presente Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio investito prevalentemente (per almeno i 2/3) in titoli di debito a lunga scadenza denominati in euro, allo scopo di realizzare una performance superiore a quella dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli di debito che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto utilizza una gestione attiva per prevedere le variazioni del livello dei rendimenti dei titoli di Stato e degli spread nazionali e di credito nell'eurozona sulla base di un'analisi fondamentale e quantitativa, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Gli investimenti del Comparto possono quindi differire in misura sostanziale da quelli dell'Indice.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria.

I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Paesi Bassi, Germania, Italia, Spagna e/o Francia, nonché dalle loro autorità pubbliche locali possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto può anche investire in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A e azioni o quote di OICVM e altri OICR, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance

- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Euro Long Duration Bond**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,20%	0,15%	-	-	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Euro Short Duration

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011. Ha incorporato il seguente Comparto: Euro Short Duration (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto punta a conseguire rendimenti mediante l'investimento prevalentemente in obbligazioni denominate in euro. La scadenza media del portafoglio non sarà superiore a tre anni. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto utilizza una gestione attiva per investire in strumenti a reddito fisso a breve termine, come obbligazioni governative (garantite), obbligazioni a tassi d'interesse variabili e obbligazioni societarie, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Gli investimenti del Comparto possono quindi differire in misura sostanziale da quelli dell'Indice. Il Comparto cerca di aggiungere valore elaborando una previsione sull'andamento dei tassi d'interesse, agendo di conseguenza e assumendo selettivamente posizioni in strumenti di credito a prezzi allettanti. I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Paesi Bassi, Germania, Italia, Spagna, Belgio e/o Francia, nonché dalle loro autorità pubbliche locali possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- credit default swap

- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo

obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base

qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Euro Short Duration**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Euro Sustainable Credit

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 22 ottobre 2014.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di titoli di debito e Strumenti del mercato monetario emessi principalmente da istituti finanziari e società. Il Comparto investirà prevalentemente in titoli di debito e Strumenti del mercato monetario denominati in euro di emittenti che perseguono politiche di sviluppo sostenibile e osservano al contempo principi ambientali, sociali e di governance. Il Comparto si prefigge inoltre di avere un'impronta di carbonio inferiore all'Indice.

Il processo di selezione comporta sia l'analisi finanziaria che quella ESG (ambientale, sociale e di governance). Nel processo di selezione, l'analisi si concentra sulle società che perseguono una politica di sviluppo sostenibile insieme ai propri obiettivi finanziari. Per determinare l'universo d'investimento sostenibile ammissibile del Comparto, le società vengono sottoposte a screening di esclusione.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Il Gestore degli investimenti terrà sempre conto della qualità e diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza.

Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente e si concentra sulla selezione delle società. Combiniamo l'analisi su specifici emittenti di obbligazioni societarie con un'analisi di mercato più ampia per costruire il portafoglio ottimale. Il Comparto si prefigge di sfruttare le differenze nelle valutazioni obbligazionarie delle società di un settore e le differenze di valutazione tra settori e diversi segmenti di qualità (rating). Pertanto, gli investimenti possono essere sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Poiché il rischio specifico dell'emittente è un importante catalizzatore delle performance, tutti gli emittenti nell'universo investibile sono sottoposti a un'analisi approfondita del rischio aziendale e finanziario. Vengono mantenuti dei limiti di divergenza rispetto all'Indice.

Il Comparto può anche investire in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), titoli soggetti alla Rule 144A e azioni o quote di OICVM e altri OICR, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali

depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito Web [www.nnip.com](http://www.nnip.com)

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del

Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni o agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità si verifica quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Euro Sustainable Credit**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,35%	0,15%	-	-	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
T	-	0,36%	0,12%	5%	-	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Euro Sustainable Credit (excluding Financials)

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011 con la denominazione ING (L) Renta Fund Sustainable Fixed Income. Ha incorporato il seguente Comparto: Sustainable Fixed Income (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di titoli di debito e Strumenti del mercato monetario emessi principalmente da società. Il Comparto investirà prevalentemente in titoli di debito e Strumenti del mercato monetario denominati in euro di emittenti che perseguono politiche di sviluppo sostenibile e osservano al contempo principi ambientali, sociali e di governance. Il Comparto si prefigge inoltre di avere un'impronta di carbonio inferiore all'Indice.

Il processo di selezione comporta sia l'analisi finanziaria che quella ESG (ambientale, sociale e di governance). Nel processo di selezione, l'analisi si concentra sulle società che perseguono una politica di sviluppo sostenibile insieme ai propri obiettivi finanziari (screening positivo). Per determinare il nostro universo d'investimento sostenibile ammissibile, le società vengono sottoposte a screening di esclusione.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Il Gestore degli investimenti terrà sempre conto della qualità e diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza.

Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente e si concentra sulla selezione delle società. Combiniamo l'analisi su specifici emittenti di obbligazioni societarie con un'analisi di mercato più ampia per costruire il portafoglio ottimale. Il Comparto si prefigge di sfruttare le differenze nelle valutazioni obbligazionarie delle società di un settore e le differenze di valutazione tra settori e diversi segmenti di qualità (rating). Pertanto, gli investimenti possono essere sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Poiché il rischio specifico dell'emittente è un importante catalizzatore delle performance, tutti gli emittenti nell'universo investibile sono sottoposti a un'analisi approfondita del rischio aziendale e finanziario. Vengono mantenuti dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Si conviene che il calcolo di tale limite non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria.

Il Comparto può anche investire in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in titoli soggetti alla Rule 144A e in azioni/quote di OICVM e altri OICR, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca

accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito Web [www.nnip.com](http://www.nnip.com)

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di

transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni o agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità si verifica quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) corporate governance;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Euro Sustainable Credit (excluding Financials)**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,35%	0,15%	-	-	-
O	-	0,20%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Euromix Bond

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011. Ha incorporato il seguente Comparto: Euromix Bond (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni principalmente investito (almeno 2/3) in titoli di emittenti aventi sede in paesi membri dell'Unione Europea e denominati in euro. Tali paesi comprendono esclusivamente Stati membri dell'Unione Europea appartenenti all'area dell'euro. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto utilizza una gestione attiva per prevedere le variazioni del livello dei rendimenti dei titoli di Stato dell'eurozona, della curva dei rendimenti e degli spread nazionali nell'eurozona sulla base di un'analisi fondamentale e quantitativa, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Il posizionamento degli investimenti del Comparto può pertanto discostarsi in misura sostanziale dall'Indice. Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi (2/3) non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria.

I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Paesi Bassi e/o Germania e dalle loro autorità pubbliche locali possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, in titoli emessi ai sensi della Rule 144A, in quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III, Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili". Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, occorre tener presente che il valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance

- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è basso. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Euromix Bond**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

 L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,25%	0,15%	-	-	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
V	-	0,65%	0,12%	-	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) European ABS

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 10 dicembre 2018 a seguito della fusione con "NN (L) Flex European ABS", un Comparto di NN (L) Flex.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e mira a generare rendimenti principalmente attraverso l'investimento in titoli garantiti da attività (Asset Backed Securities o ABS) europei denominati in euro. Gli ABS sono titoli di debito nei quali il diritto all'interesse e al capitale è garantito da un pool sottostante di attività o dal reddito da questo generato. I rischi e i benefici economici del pool di attività vengono trasferiti all'emittente, direttamente o indirettamente, da un'impresa, un'istituzione finanziaria o un altro veicolo mediante un programma di cartolarizzazione. Gli insiemi di attività comprenderanno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, mutui residenziali, prestiti su carte di credito, prestiti per studenti e contratti di locazione.

Il Comparto investirà in titoli con rating minimo pari a investment grade al momento dell'acquisto. Un titolo è considerato investment grade se ha un rating BBB-/Baa3 assegnato da organizzazioni di rating indipendenti quali Standard and Poor's, Moody's e/o Fitch. Il rating medio obiettivo del Comparto sarà attorno ad A/A2. I titoli che saranno declassati al di sotto del rating investment grade devono essere venduti entro 90 giorni, a meno che la vendita non sia nel miglior interesse degli investitori a causa di circostanze del mercato.

Il Comparto sarà largamente diversificato, tra gli altri fattori, in base all'emittente, al tipo di garanzia collaterale e al paese. Il Comparto manterrà un'allocazione minima del 10% nelle classi di attività ABS più liquide (rating di prim'ordine e di alto livello compresi tra AAA/Aaa e AA-/Aa3 secondo le valutazioni adottate da agenzie di rating indipendenti).

Ogni investimento sarà selezionato tramite un processo che abbina l'allocazione settoriale all'analisi fondamentale approfondita. Gli approcci top-down e bottom-up si completano a vicenda e sono alla base di un approccio di selezione titoli che cerca di evitare un downgrade o un default e di prevedere gli sviluppi della performance.

Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice non è utilizzato ai fini della costruzione del portafoglio, bensì solo a scopo di misurazione della performance. Gli investimenti saranno effettuati nei mercati europei. Allo scopo di limitare il rischio di cambio, qualsiasi titolo denominato in una valuta diversa dalla valuta di riferimento del Comparto (euro) sarà generalmente coperto nei confronti dell'euro. Per fare ciò è possibile ricorrere alle tecniche e agli strumenti finanziari descritti nella parte III del prospetto informativo di cui al capitolo IV "Tecniche e Strumenti".

Il Comparto può anche investire, a titolo accessorio, in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi come descritto nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento" della Parte III del presente prospetto. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti

del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- future e opzioni su indici di borsa
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti (a termine) su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute;
- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, indici e panieri di titoli.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito Web [www.nnip.com](http://www.nnip.com)

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come

elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che i titoli ABS presentano caratteristiche d'investimento diverse rispetto ai titoli di debito tradizionali, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, una maggiore frequenza dei pagamenti di interessi e capitale (spesso mensili o trimestrali), l'incidenza e il rischio di pagamento anticipato e di estensione del capitale, sono legati alla facoltatività del pagamento anticipato e dell'estensione del pool sottostante di attività. Il rischio di rimborso anticipato consiste nel rischio associato alla restituzione anticipata e non programmata del capitale. Per contro, il rischio di proroga è quello di un allungamento della duration della scadenza prevista del titolo a causa del rallentamento dei rimborsi anticipati.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) European ABS**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Orario limite di ricezione delle richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione e di esecuzione degli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione**

Ogni Giorno lavorativo entro le ore 15.30 CET (nel caso in cui tale giorno non sia un Giorno di valutazione, l'esecuzione degli ordini avviene il Giorno di valutazione successivo).

**Informazioni supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,15%	0,15%	-	-	-
P	-	0,65%	0,15%	-	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X	-	0,75%	0,15%	-	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) European Enhanced Index Sustainable Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 30 settembre 2019.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto gestito attivamente persegue un profilo di rischio e rendimento in linea con quello dell'Indice, come riportato nell'Appendice II del Prospetto della Società. Il Comparto mira a conseguire un migliore profilo di sostenibilità rispetto all'Indice applicando attivamente criteri di screening ESG e concentrandosi su una selezione positiva basata su un'analisi del rischio relativa agli aspetti ambientali e di governance. Il Comparto si prefigge inoltre di conseguire un'intensità di carbonio inferiore all'Indice.

Il Comparto investe essenzialmente in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (comprese azioni privilegiate) emessi da società domiciliate, costituite, quotate o operanti in Europa, che perseguono una politica di sviluppo sostenibile e conciliano il rispetto dei principi sociali (quali i diritti dell'uomo, la non discriminazione, la lotta contro il lavoro infantile) e dei principi ambientali con una buona performance finanziaria. La selezione delle partecipazioni di portafoglio è basata sulle società che soddisfano al meglio la combinazione di tali criteri, generalmente adottando un approccio "best-in-class" (screening positivo).

L'Indice rappresenta il nostro universo d'investimento. Il Comparto può non includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice, ma può ricevere investimenti da una ristrutturazione o da altre operazioni societarie. È inteso che tali investimenti saranno venduti non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori. A causa dell'esclusione delle azioni di società che risultano non idonee a causa della politica di sostenibilità, è probabile che vi sia una differenza tra la composizione del portafoglio del Comparto e la composizione dell'Indice, con un conseguente profilo rischio/rendimento che si discosta dall'Indice. Il Gestore degli investimenti utilizza una metodologia di ottimizzazione per costruire il portafoglio con l'obiettivo di ottenere un profilo di rischio e rendimento in linea con quello dell'Indice.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di gestire in maniera efficace il portafoglio, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici

- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Il Comparto adotta un approccio di gestione attiva assumendo, fra l'altro, posizioni di sovrappeso e di sottopeso rispetto all'Indice. Gli investitori devono essere consapevoli che dal momento che il Comparto investe in un'area geografica o tema specifico, l'universo d'investimento presenta un grado di concentrazione più elevato rispetto agli investimenti distribuiti su più aree geografiche e temi. Per tale ragione il Comparto è concentrato. Ciò determina normalmente una somiglianza tra la composizione e il profilo di rischio e rendimento del Comparto e quelli del suo Indice.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito Web [www.nnip.com](http://www.nnip.com) **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai

rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

### **Gestore degli investimenti**

Irish Life Investment Managers Limited.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) European Enhanced Index Sustainable Equity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,08%	0,10%	2%	-	-
P	-	0,35%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,10%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,10%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) European Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato mediante conferimento del patrimonio del comparto European Equity (lanciato in data 17 ottobre 1997) di ING International SICAV e mediante fusione, con effetto dal 20 dicembre 2001, con il Comparto ING (L) Invest Europe. In data 29 settembre 2003, il Comparto ha incorporato i seguenti Comparti: BBL Invest Scandinavia, BBL Invest United Kingdom e BBL Invest Switzerland. E l'8 aprile 2011: ING (L) Invest European Sector Allocation (lanciato in data 19 aprile 1999).

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente in un portafoglio diversificato composto da azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in uno dei paesi europei.

Il Comparto utilizza dati di ricerca sia fondamentali che quantitativi per selezionare titoli che offrono un profilo di rendimento interessante. Il Comparto utilizza una gestione attiva per individuare società che offrono un profilo di rendimento interessante basato sull'analisi fondamentale e sull'input di un modello fattoriale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Questo Comparto integra inoltre i fattori ESG nella sua analisi fondamentale.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici

- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

L'approccio di integrazione ESG può essere limitato dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi.

Il Comparto intende conseguire un'intensità di carbonio inferiore all'intensità di carbonio dell'Indice. La percentuale di posizioni analizzate sulla base di criteri non finanziari si applica ad almeno il 90% delle azioni emesse da società a grande capitalizzazione la cui sede legale è situata in paesi sviluppati e si applica ad almeno il 75% delle azioni emesse da tutte le società a piccola e media capitalizzazione e dalle società a grande capitalizzazione la cui sede legale è situata nei paesi emergenti.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla

sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com)".

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto

presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) European Equity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,48%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,65%	0,25%	-	-	-
O	-	0,39%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	1,30%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,65%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,48%	0,20%	2%	-	-
V	-	1,30%	0,20%	-	-	-
X	-	1,80%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) European High Dividend

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 1° dicembre 2004.

### Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo del Comparto è incrementare il valore del capitale investendo essenzialmente in azioni e/o altri Valori mobiliari europei (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) che promettono dividendi interessanti. I titoli azionari in questione sono emessi da società costituite, quotate o negoziate in qualsiasi paese europeo. Le società emittenti hanno la propria sede principale oppure operano principalmente in Europa. Il Comparto utilizza una gestione attiva per individuare le società che corrispondono dividendi, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto si basa sull'analisi fondamentale e include l'integrazione dei fattori ESG.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati

all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

L'approccio di integrazione ESG può essere limitato dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi.

Il Comparto intende conseguire un'intensità di carbonio inferiore all'intensità di carbonio dell'Indice. La percentuale di posizioni analizzate sulla base di criteri non finanziari si applica ad almeno il 90% delle azioni emesse da società a grande capitalizzazione la cui sede legale è situata in paesi sviluppati e si applica ad almeno il 75% delle azioni emesse da tutte le società a piccola e media capitalizzazione e dalle società a grande capitalizzazione la cui sede legale è situata nei paesi emergenti.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;

(c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

### **Gestore degli investimenti**

NNIP Advisors B.V.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) European High Dividend**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

 L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
						-
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,60%	0,25%	-	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
V	-	1,50%	0,20%	-	-	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) European High Yield

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 6 agosto 2010.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni ad alto rendimento denominate in valute europee. Questi titoli si differenziano dalle obbligazioni tradizionali di tipo investment grade in quanto sono emessi da società che presentano un rischio più elevato in termini di capacità di onorare tutti gli impegni finanziari assunti e, pertanto, offrono un rendimento più elevato. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente, ovvero l'analisi su emittenti specifici di obbligazioni societarie viene combinata con un'analisi di mercato più ampia al fine di costruire un portafoglio ottimale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. L'obiettivo è sfruttare le differenze di rendimento di tali emittenti nei vari settori e le differenze di rendimento tra regioni, settori e diversi segmenti di qualità (rating). Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice. Poiché le differenze nelle performance ad alto rendimento di un settore possono essere significative, un'attenzione particolare alla selezione e diversificazione degli emittenti costituisce una parte fondamentale del processo d'investimento del Comparto.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute

- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, Indici, panieri di titoli e opzioni su valute.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Nota: le valutazioni sono assegnate da rinomate agenzie di rating a strumenti a reddito fisso negoziabili sui mercati. Tali valutazioni forniscono un'indicazione ragionevole del rischio di credito associato agli emittenti: minore è il rating, maggiore sarà il rischio di credito. Per compensare tale rischio, tuttavia, le società che presentano tale valutazione offriranno obbligazioni ad alto rendimento. Le valutazioni assegnate dalle agenzie di rating sono comprese fra AAA (rating massimo) e CCC (rischio di insolvenza molto elevato). Le valutazioni relative ai mercati ad alto rendimento variano da BB+ a CCC. Alla luce di tali fattori, questo Comparto si rivolge a investitori ben informati e consapevoli del livello di rischio associato agli investimenti prescelti.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva di questo Comparto sarà determinata utilizzando il metodo VaR come illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) European High Yield**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,25%	-	-	-
P	-	1,00%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,60%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) European Participation Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato il 27 novembre 2017 a seguito della fusione con "Delta Lloyd L European Participation Fund", un Comparto di Delta Lloyd L.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente in un portafoglio di azioni di società con sede, quotate o negoziate in un paese europeo. Il Comparto utilizza una gestione attiva per individuare società con capitalizzazioni di mercato relativamente piccole (ossia "small cap"). Le società sono selezionate sulla base di fattori quali valutazione, modello aziendale, stile di gestione, bilancio o politica di distribuzione dei dividendi. Il Comparto integra inoltre i fattori ESG nella sua analisi fondamentale. Il Comparto punta a costituire posizioni significative in un numero contenuto di piccole società. Perciò, la performance del Comparto non segue sempre quella del mercato generale.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati tra cui:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella

"Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni

supplementari”, Capitolo II: “Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata”.

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: “Schede informative dei Comparti”.

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) European Participation Equity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,65%	0,25%	-	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) European Real Estate

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato il 20 dicembre 1993 con il nome di ING (L) Invest Europa Immo (in precedenza Europa Fund Immo). La nuova denominazione è entrata in vigore a decorrere dal 23 maggio 2003.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in uno dei paesi europei e attive nel settore immobiliare. Il portafoglio è ben diversificato in diversi paesi. Il Comparto utilizza una gestione attiva per investire in società che abbiano ottenuto un punteggio elevato nell'ambito del nostro processo d'investimento sistematico, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto si basa sull'analisi dei dati fondamentali e comportamentali e include l'integrazione dei fattori ESG.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Il Comparto adotta un approccio di gestione attiva assumendo, fra l'altro, posizioni di sovrappeso e di sottopeso rispetto all'Indice. Gli investitori devono essere consapevoli che l'universo d'investimento dell'Indice è concentrato e, di conseguenza, anche il portafoglio del Comparto è concentrato. Ciò determina normalmente una somiglianza tra la composizione e il profilo delle prestazioni del Comparto e quella del suo Indice.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in aree geografiche e in temi specifici presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche e temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) eventi meteorologici estremi/inondazioni;
- (b) cambiamenti climatici;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) European Real Estate**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,65%	0,25%	-	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) European Sustainable Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 19 dicembre 2013.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente in un portafoglio diversificato composto da azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di una selezione di società.

Il Comparto si avvale della gestione attiva per individuare società con modelli di business sostenibili, concentrandosi sui prodotti e servizi forniti, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Il Comparto si prefigge inoltre di conseguire un'intensità di carbonio inferiore all'Indice. La sua composizione sarà sostanzialmente diversa da quella dell'Indice.

Il Comparto ha un universo di investimento europeo, che investe principalmente in azioni di società che fanno parte dell'indice MSCI Europe (NR). Almeno una volta all'anno, l'universo di investimento iniziale del Comparto è ridotto di almeno il 20%, a seguito dell'applicazione di un approccio "Best-in-Universe" e delle esclusioni e restrizioni indicate di seguito.

Il processo di selezione prevede sia l'analisi finanziaria che l'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance), che può essere limitata dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Esempi di criteri non finanziari valutati nell'analisi ESG sono l'intensità di carbonio, la diversità di genere e la politica retributiva. Nel processo di selezione, l'analisi si concentra sulle società che perseguono una politica di sviluppo sostenibile e che coniugano il rispetto dei principi sociali e ambientali con l'enfasi sugli obiettivi finanziari (screening positivo).

Il suddetto processo di selezione si applica ad almeno il 90% degli investimenti azionari.

Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito Web [www.nnip.com](http://www.nnip.com)

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai

rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) European Sustainable Equity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,65%	0,25%	-	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) European Sustainable Small Caps

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 28 giugno 2022.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe principalmente (almeno i 2/3) in un portafoglio diversificato che include azioni di società costituite, quotate o negoziate in un paese europeo. Il Comparto si avvale di una gestione attiva per puntare a società la cui capitalizzazione di mercato è di dimensioni relativamente ridotte (ossia "small cap"), nel rispetto dei principi ambientali, sociali e di governance, con limiti di deviazione rispetto all'Indice. Il Comparto si prefigge inoltre di conseguire un'intensità di carbonio inferiore all'Indice. La sua composizione sarà sostanzialmente diversa da quella dell'Indice.

Il processo di selezione comporta sia l'analisi finanziaria che quella ESG (ambientale, sociale e di governance). Nel processo di selezione, l'analisi si concentra sulle società che perseguono una politica di sviluppo sostenibile insieme ai propri obiettivi finanziari. Per determinare l'universo d'investimento sostenibile ammissibile del Comparto, le società vengono sottoposte a screening di esclusione.

Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata per il calcolo dell'Indice sono reperibili sul sito web del fornitore dell'Indice [www.msci.com](http://www.msci.com).

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), Strumenti del mercato monetario, REIT, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente Prospetto. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto.

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali.

I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati per la gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati tra cui:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritto nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR. Il Comparto applica la pratica della Ownership Attiva e l'approccio della Società di gestione all'integrazione ESG e i suoi criteri di investimento responsabile basati sulle norme, con ulteriori restrizioni severe per gli investimenti in società coinvolte in attività legate al gioco d'azzardo, alle armi, all'intrattenimento per adulti, alle pellicce e alla pelletteria, alla perforazione artica e al petrolio e gas di scisto.

Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'approccio della Società di gestione all'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

L'applicazione dei criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento. Questi filtri di esclusione fanno riferimento ad attività e comportamenti e si applicano alla componente azionaria del portafoglio. Ad esempio, non si effettuano investimenti in società che violino i principi del Global Compact, come la tutela dei diritti umani e la salvaguardia dell'ambiente.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione sono disponibili per la consultazione nella sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

(a) cambiamenti climatici;

(b) salute e sicurezza;

(c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### Tipologia del Fondo

Investimenti in azioni

### Valuta di riferimento

Euro (EUR)

## Classi di azioni del Comparto NN (L) European Sustainable Small Caps

### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

#### Data di pagamento

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

#### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) First Class Multi Asset

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 28 novembre 2014.

### Obiettivo e politica d'investimento

La strategia d'investimento applica un approccio flessibile, in grado di adattarsi ai repentini mutamenti degli scenari di mercato. Il Gestore degli investimenti acquisirà in prevalenza esposizione a classi di attività tradizionali (tra cui azioni, obbligazioni e disponibilità liquide e/o mezzi equivalenti) direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, fondi comuni d'investimento ed ETF, creando in tal modo un portafoglio diversificato. Il Comparto mira a realizzare rendimenti sugli investimenti positivi e a sovraperformare l'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società in un ciclo di mercato completo, nell'ambito di un budget di rischio definito in maniera rigorosa e con una particolare attenzione rivolta all'attenuazione del rischio di ribassi. Il Comparto è gestito attivamente e l'Indice non è utilizzato ai fini della costruzione del portafoglio, bensì solo a scopo di misurazione della performance. Il Comparto utilizza una gestione attiva per rispondere alle mutevoli condizioni di mercato, avvalendosi, tra l'altro, di un'analisi fondamentale e comportamentale che si traduce in un'asset allocation dinamica nel tempo.

Per conseguire i propri obiettivi, il Comparto può assumere posizioni lunghe e corte (nel caso delle posizioni corte utilizzando esclusivamente strumenti derivati). Escludendo l'esposizione ai derivati, gli investimenti in titoli a reddito fisso, Strumenti del mercato monetario, liquidità e valori assimilati costituiranno almeno il 50% del patrimonio netto. Includendo l'esposizione ai derivati, gli investimenti in titoli a reddito fisso, Strumenti del mercato monetario, liquidità e valori assimilati costituiranno almeno il 50% del patrimonio netto. L'esposizione a classi di attività diverse dagli investimenti a reddito fisso investment grade, dagli Strumenti del mercato monetario e dalla liquidità o valori assimilati può superare il 50% del patrimonio netto utilizzando la leva finanziaria, nel rispetto del livello massimo previsto di leva finanziaria netta (Impegno), ulteriormente dettagliato nella Parte III "Informazioni aggiuntive", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. Gli investimenti in Strumenti del mercato monetario e mezzi equivalenti a disponibilità liquide sono effettuati al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.

Il Comparto può investire in un'ampia gamma di classi di attività e strumenti finanziari (compresi strumenti finanziari derivati) per conseguire il proprio obiettivo d'investimento, compresi, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- Investimenti in valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), obbligazioni, azioni, Strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nel Prospetto informativo completo, Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", Sezione A "Investimenti ammessi". Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli

sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

- Investimenti in titoli garantiti da attività saranno limitati al 20% e gli investimenti in OICVM e OICR non potranno superare complessivamente il 10% del patrimonio netto.
- Investimenti nel settore Immobiliare tramite azioni e/o altri Valori mobiliari emessi da società operanti in tale settore, così come tramite quote di OICVM e di altri OICR o tramite derivati.
- Esposizione a materie prime tramite derivati su Indici di materie prime conformi ai requisiti definiti negli Orientamenti ESMA 2014/937 oppure tramite Exchange Traded Commodities (ETC) conformi all'Art. 41 (1) (a) della Legge del 2010 e/o mediante quote di OICVM e di altri OICR. Il Comparto non acquisterà direttamente materie prime fisiche.
- Strumenti finanziari derivati compresi, a titolo non esaustivo, i seguenti:
  - opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
  - futures e opzioni su Indici
  - futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
  - swap di performance
  - credit default swap
  - contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in Azioni A cinesi emesse da società costituite nella RPC tramite Stock Connect. Il Comparto può pertanto essere soggetto ai rischi legati alla RPC, tra cui, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, rischio di cambiamento della situazione politica, sociale o economica della RPC, rischio di liquidità e volatilità, rischio di cambio del RMB e rischi inerenti alla tassazione nella RPC. È inoltre soggetto a rischi specifici applicabili all'investimento tramite Stock Connect, come ad esempio limitazioni di quote, sospensione della negoziazione, fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi, in particolare quando Stock Connect non è funzionante ma il mercato della RPC è aperto, e il rischio operativo. Stock Connect è relativamente nuovo, pertanto alcune regole non sono state testate e sono soggette a modifiche, con possibili ripercussioni sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A sono descritti in dettaglio nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Gli investimenti in Azioni A cinesi tramite il programma Stock Connect e in debito cinese tramite Bond Connect possono raggiungere il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto può essere esposto ai rischi della RPC, quali, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, il rischio di cambiamenti della situazione politica e sociale o della politica economica nella RPC, il rischio di liquidità e volatilità, il rischio valutario dell'RMB e i rischi correlati al regime fiscale della RPC. A seconda della classe di attività, gli investimenti in questi mercati possono essere soggetti a rischi specifici, quali, a titolo non esaustivo, limitazioni di quote, sospensioni delle negoziazioni, rischio di cambio e rischio operativo. Sia Stock Connect che Bond Connect sono in fase di sviluppo, pertanto alcuni regolamenti non sono ancora stati testati e sono soggetti a modifica, il che potrebbe avere ripercussioni negative sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A e sul Bond Connect sono descritti in dettaglio nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Il Comparto non investirà attivamente in titoli insolventi o in sofferenza. Tuttavia, in caso di declassamento, il Comparto non sarà esposto a più del 10% in titoli in sofferenza o insolventi. Lo scopo è di vendere tali titoli il prima possibile e, in ogni caso, entro sei mesi dal declassamento, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

### **Caratteristiche ambientali e sociali**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

L'approccio di integrazione ESG può essere limitato dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi.

Per gli investimenti diretti in azioni, il Comparto intende conseguire un'intensità di carbonio inferiore a quella del corrispondente universo di investimenti azionari globali.

Per gli investimenti diretti in obbligazioni societarie con un rating di credito investment grade, il Comparto intende conseguire un'intensità di carbonio inferiore al relativo universo di obbligazioni societarie investment grade.

Per gli investimenti diretti in obbligazioni societarie con un rating di credito non investment grade, il Comparto intende conseguire un'intensità di carbonio inferiore al relativo universo di obbligazioni societarie non investment grade.

Per gli investimenti diretti in titoli di debito sovrano emessi dai paesi sviluppati con un rating investment-grade, il Comparto intende conseguire un rating ESG migliore del rating ESG del relativo universo di titoli di debito sovrani investment-grade dei paesi sviluppati.

La percentuale di azioni dirette e di obbligazioni dirette analizzate in base a criteri non finanziari si applica ad almeno il 90% delle azioni emesse da società a grande capitalizzazione con sede legale in paesi sviluppati, titoli di debito con rating di credito investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e si applica ad almeno il 75% delle azioni emesse da società a grande capitalizzazione con sede legale nei paesi emergenti, azioni emesse da società a piccola e media capitalizzazione, titoli di debito con rating creditizio non investment grade e debito sovrano emesso dai paesi emergenti del Comparto.

Poiché il Comparto può utilizzare criteri diversi per l'analisi della società o dell'emittente e/o un approccio diverso per migliorare l'indicatore non finanziario rispetto all'universo degli investimenti iniziali, ciò potrebbe potenzialmente portare a una incoerenza tra la selezione della società o dell'emittente all'interno delle diverse classi di attività secondarie del Comparto. Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai

rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### Tipologia del Fondo

Investimenti in strumenti di tipo misto

### Valuta di riferimento

Euro (EUR)

### Gestore degli investimenti

NN Investment Partners North America LLC., operante come Gestore degli investimenti.

Delega a NN Investment Partners North America LLC. Essa comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

## Classi di azioni del Comparto NN (L) First Class Multi Asset

### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

#### Data di pagamento

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

#### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,50%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,20%	-	-	-
O	-	0,30%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	1%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,50%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,50%	0,15%	2%	-	-
X	-	1,50%	0,20%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-

Y	-	1,50%	0,20%	-	1%	1%
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) First Class Multi Asset Premium

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 19 maggio 2014.

### Obiettivo e politica d'investimento

La strategia d'investimento applica un approccio flessibile, in grado di adattarsi ai repentini mutamenti degli scenari di mercato. Il Gestore degli investimenti acquisirà in prevalenza esposizione a classi di attività tradizionali (tra cui azioni, obbligazioni e liquidità) direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, fondi comuni d'investimento ed ETF, creando in tal modo un portafoglio diversificato. Il Comparto mira a realizzare rendimenti sugli investimenti positivi e a sovraperformare l'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società in un ciclo di mercato completo, nell'ambito di un budget di rischio definito in maniera rigorosa. Il Comparto è gestito attivamente e l'Indice non è utilizzato ai fini della costruzione del portafoglio, bensì solo a scopo di misurazione della performance. Il Comparto utilizza una gestione attiva per rispondere alle mutevoli condizioni di mercato, avvalendosi, tra l'altro, di un'analisi fondamentale e comportamentale che si traduce in un'asset allocation dinamica nel tempo.

Per conseguire i propri obiettivi, il Comparto può assumere posizioni lunghe e corte (nel caso delle posizioni corte utilizzando esclusivamente strumenti derivati).

Il Comparto può investire in un'ampia gamma di classi di attività e strumenti finanziari (compresi strumenti finanziari derivati) per conseguire il proprio obiettivo d'investimento, compresi, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- Investimenti in valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), obbligazioni, azioni, Strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", Sezione A "Investimenti ammessi". Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.
- Investimenti in titoli garantiti da attività saranno limitati al 20% e gli investimenti in OICVM e OICR non potranno superare complessivamente il 10% del patrimonio netto.
- Investimenti nel settore Immobiliare tramite azioni e/o altri Valori mobiliari emessi da società operanti in tale settore, così come tramite quote di OICVM e di altri OICR o tramite derivati.
- Esposizione a materie prime tramite derivati su Indici di materie prime conformi ai requisiti definiti negli Orientamenti ESMA 2014/937 oppure tramite Exchange Traded Commodities (ETC) conformi all'Art. 41 (1) (a) della Legge del 2010 e/o mediante quote di OICVM e di altri OICR. Il Comparto non acquisterà direttamente materie prime fisiche.
- Strumenti finanziari derivati compresi, a titolo non esaustivo, i seguenti:
  - opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
  - futures e opzioni su Indici
  - futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;

- swap di performance
- credit default swap
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

Il Comparto può investire in Valori mobiliari e/o Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da Stati Uniti d'America, Regno Unito o Germania in misura superiore al 35% del Valore patrimoniale netto singolarmente preso, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. Gli investimenti in Strumenti del mercato monetario, depositi e mezzi equivalenti a disponibilità liquide sono effettuati al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in Azioni A cinesi emesse da società costituite nella RPC tramite Stock Connect. Il Comparto può pertanto essere soggetto ai rischi legati alla RPC, tra cui, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, rischio di cambiamento della situazione politica, sociale o economica della RPC, rischio di liquidità e volatilità, rischio di cambio del RMB e rischi inerenti alla tassazione nella RPC. È inoltre soggetto a rischi specifici applicabili all'investimento tramite Stock Connect, come ad esempio limitazioni di quote, sospensione della negoziazione, fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi, in particolare quando Stock Connect non è funzionante ma il mercato della RPC è aperto, e il rischio operativo. Stock Connect è relativamente nuovo, pertanto alcune regole non sono state testate e sono soggette a modifiche, con possibili ripercussioni sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A sono descritti in dettaglio nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Gli investimenti in Azioni A cinesi tramite il programma Stock Connect e in debito cinese tramite Bond Connect possono raggiungere il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto può essere esposto ai rischi della RPC, quali, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, il rischio di cambiamenti della situazione politica e sociale o della politica economica nella RPC, il rischio di liquidità e volatilità, il rischio valutario dell'RMB e i rischi correlati al regime fiscale della RPC. A seconda della classe di attività, gli investimenti in questi mercati possono essere soggetti a rischi specifici, quali, a titolo non esaustivo, limitazioni di quote, sospensioni delle negoziazioni, rischio di cambio e rischio operativo. Sia Stock Connect che Bond Connect sono in fase di sviluppo, pertanto alcuni regolamenti non sono ancora stati testati e sono soggetti a modifica, il che potrebbe avere ripercussioni negative sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A e sul Bond Connect sono descritti in dettaglio nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella

“Politica d’investimento responsabile di NN IP” per i propri investimenti, l’Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d’investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d’investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: “Informazioni sugli investimenti” della Parte I: “Informazioni essenziali relative alla Società”. Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d’investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d’investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione “Politica d’investimento responsabile di NN IP” sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com)”.

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all’adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l’obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d’investimento mediante l’incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell’Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d’investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l’andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell’investimento iniziale. Il rischio associato all’utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III “Informazioni

supplementari”, Capitolo II “Rischi collegati all’universo d’investimento: descrizione dettagliata”.

Tale strategia potrebbe dar luogo a un elevato grado di leva finanziaria. Al momento della distribuzione del presente prospetto informativo, si prevede che la leva finanziaria raggiungerà un livello massimo del 650% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Come disposto dal Regolamento, va rilevato che tale intervallo di leva è calcolato sommando i nozionali dei derivati utilizzati, senza tenere conto di eventuali accordi di compensazione e copertura predisposti dal Comparto, anche se utilizzati a fini di riduzione del rischio. A scopo informativo, viene calcolato anche il grado di leva finanziaria atteso ottenuto con il metodo degli impegni, descritto nelle Linee guida ESMA 10-788. Al momento della distribuzione del presente prospetto informativo, si prevede che la leva finanziaria ottenuta mediante il metodo degli impegni raggiungerà un livello massimo del 400% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Contrariamente al metodo precedente, il metodo degli impegni consente, in talune circostanze, di tenere conto delle operazioni di compensazione e copertura. La Società di gestione ritiene pertanto che il grado di leva finanziaria ottenuto mediante il metodo degli impegni rispecchi e rilevi in modo più attendibile il livello del rischio di mercato del Comparto. Per informazioni supplementari sull’effetto leva, si rimanda alla Parte III “Informazioni supplementari”, capitolo IV del prospetto informativo.

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l’entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell’integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d’investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L’esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III “Informazioni supplementari”, Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell’investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II “Schede informative dei Comparti”.

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti di tipo misto

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners North America LLC., operante come Gestore degli investimenti.

Delega a NN Investment Partners North America LLC. Essa comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del

processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

## Classi di azioni del Comparto NN (L) First Class Multi Asset Premium

### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

#### Data di pagamento

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

#### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,60%	0,25%	-	-	-
P	-	1,20%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,60%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,15%	2%	-	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) First Class Protection

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 27 maggio 2011 con il nome ING (L) Index Linked Fund Continuous Click Fund Euro. Il Comparto ha incorporato i seguenti Comparti: Continuous Click Euro (27 maggio 2011), un Comparto di ING Index Linked Fund SICAV, ING (L) Index Linked Fund Protected Mix 70 (14 dicembre 2012), ING (L) Index Linked Fund Protected Mix 80 (14 dicembre 2012) e ING (L) Index Linked Protected Mix 90 (14 dicembre 2012).

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto a gestione attiva è partecipare parzialmente al potenziale di rialzo di un noto Indice azionario europeo, proponendosi al contempo di mantenere, su base giornaliera, il 90% del Valore patrimoniale netto massimo conseguito nei precedenti 365 giorni solari, tramite un'allocazione dinamica fra titoli azionari e titoli a reddito fisso. Pertanto, in principio, gli investitori del Comparto possono attendersi che il valore patrimoniale netto non subirà una diminuzione superiore al 10% in un qualsiasi periodo di 365 giorni civili. Il "livello di protezione" aggiornato sarà pubblicato sul sito web [www.nnip.com](http://www.nnip.com) ogni Giorno di valutazione. La protezione del capitale non è tuttavia garantita. I Valori patrimoniali netti calcolati nel periodo precedente il 1° novembre 2012 non sono considerati nel calcolo del livello di protezione.

Per titoli azionari s'intendono azioni comprese in un noto Indice azionario europeo che includa società europee con una capitalizzazione di borsa e un flottante relativamente elevati, in grado di assicurare l'agevole negoziabilità e la liquidità dei rispettivi titoli. In alternativa, è previsto inoltre l'utilizzo di future, opzioni, warrant, opzioni over the counter ("OTC"), contratti di swap e contratti future su tale Indice, entro i limiti descritti nel primo paragrafo della Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV "Tecniche e strumenti" del presente prospetto informativo.

Per titoli a reddito fisso si intendono i titoli a reddito fisso di qualsiasi tipo, purché conformi all'articolo 41 della legge del 2010, incluse le obbligazioni a tasso fisso o variabile e le notes a medio termine, emessi da Stati, amministrazioni locali, enti sovranazionali o società con sede in Stati membri dell'UE o dell'OCSE e denominati nelle rispettive valute, direttamente o tramite fondi d'investimento, conformemente alla parte III "Informazioni supplementari", capitoli III "Restrizioni d'investimento" e IV "Tecniche e strumenti" del presente prospetto informativo, e in Strumenti del mercato monetario quali certificati di deposito (CD), carta commerciale e depositi vincolati.

Il livello di protezione viene mantenuto attraverso la sistematica modifica dell'allocazione fra titoli azionari e titoli a reddito fisso, in funzione dell'andamento dei mercati azionari e dei capitali. Pur garantendo l'adozione di tutte le necessarie misure di protezione, non si assicura agli investitori il conseguimento dell'obiettivo proposto. In contesti di mercato eccezionalmente sfavorevoli (quali un persistente andamento negativo dei mercati), il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di modificare gli investimenti effettuati dal Comparto (inclusa la ridefinizione del Valore patrimoniale netto applicabile utilizzato per il calcolo del livello di protezione), qualora lo ritenga necessario al fine di conseguire gli obiettivi d'investimento e di tutelare gli interessi degli Azionisti. Il Comparto rispetterà i limiti d'investimento descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento".

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono

superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

### Classi di azioni del Comparto NN (L) First Class Protection

#### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

##### Data di pagamento

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

##### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,36%	0,20%	-	-	-

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### Profilo dell'investitore

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### Tipologia del Fondo

Ottimizzare l'aumento del valore del portafoglio attraverso una ripartizione dinamica degli investimenti tra azioni e strumenti a reddito fisso e prevedendo al contempo una protezione contro il ribasso.

### Valuta di riferimento

Euro (EUR)

P	-	0,72%	0,20%	5%	0,5% spettante ai Distributori e 0,5% spettante alla Società	-
R	-	0,36%	0,20%	5%	0,5% spettante ai Distributori e 0,5% spettante alla Società	-

## **NN (L) First Class Stable Yield Opportunities (denominato, a decorrere dal 31 ottobre 2022, NN (L) First Class Sustainable Yield Opportunities)**

### **Introduzione**

Il presente Comparto è stato avviato in data 29 agosto 2014 dopo la fusione con ING (L) Patrimonial Target Return Bond, un Comparto di ING (L) Patrimonial SICAV. Al 14 settembre 2020, la denominazione di questo comparto viene modificata da NN (L) Absolute Return Bond in NN (L) First Class Stable Yield Opportunities. A decorrere dal 31 ottobre 2022 la denominazione del presente Comparto è modificata da NN (L) First Class Stable Yield Opportunities in NN (L) First Class Sustainable Yield Opportunities.

### **Obiettivo e politica d'investimento**

L'obiettivo del Comparto è quello di conseguire rendimenti superiori a quelli dell'indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di 3 – 5 anni consecutivi. Il Comparto è gestito attivamente e l'Indice non è utilizzato ai fini della costruzione del portafoglio, bensì solo a scopo di misurazione della performance. Il Comparto utilizza una gestione attiva per rispondere alle mutevoli condizioni di mercato, avvalendosi, tra l'altro, di un'analisi fondamentale e comportamentale che si traduce in un'asset allocation dinamica nel tempo.

A decorrere dal 31 ottobre 2022, l'obiettivo e la politica d'investimento del Comparto sono integrati dai seguenti otto paragrafi:

Il Comparto investe in un portafoglio diversificato composto prevalentemente da obbligazioni societarie e sovrane di qualità investment grade o non-investment grade sia dei mercati sviluppati che di quelli emergenti. Il Comparto è incentrato su investimenti in società ed emittenti che perseguono politiche di sviluppo sostenibile rispettando al contempo principi ambientali, sociali e di governance. Per quanto riguarda gli investimenti diretti in obbligazioni societarie, il Comparto mira inoltre a conseguire un'intensità di carbonio inferiore rispetto a quella dell'indice delle obbligazioni societarie pertinente designato come benchmark di riferimento ai sensi del SFDR.

Gli investimenti del Comparto in strumenti a reddito fisso investment grade, Strumenti del mercato monetario e disponibilità liquide o mezzi equivalenti saranno pari ad almeno il 50% del relativo patrimonio netto. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. Gli investimenti in Strumenti del mercato monetario e mezzi equivalenti a disponibilità liquide sono effettuati al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto. Può essere investito in titoli di Stato un massimo del 50% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto può altresì investire in altri strumenti a reddito fisso diversi da obbligazioni societarie e sovrane quali, a titolo meramente esemplificativo, obbligazioni garantite e titoli garantiti da attività (fino ad un massimo del 20% del relativo patrimonio netto). Il Comparto può investire in obbligazioni prive di rating fino ad un massimo del 20% del proprio patrimonio netto. Gli universi d'investimento iniziali del portafoglio di obbligazionari societarie vengono ridotti, con cadenza minima annuale, di almeno il 20%, a seguito dell'applicazione di un approccio "Best-in-Universe" e delle esclusioni e restrizioni indicate di seguito. Nell'ambito dell'applicazione di tale approccio "Best-in-Universe" viene valutata l'adeguatezza degli investimenti in obbligazioni societarie;

gli emittenti che soddisfano i requisiti ESG della Società di gestione sono considerati prioritari, mentre gli altri sono ritenuti non idonei all'investimento. I requisiti ESG, in questo contesto, sono valutati tenendo conto, tra l'altro, del rating ESG, delle attività economiche e del comportamento dell'emittente.

Il processo di selezione prevede sia l'analisi finanziaria che l'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance), che può essere limitata dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Esempi di criteri non finanziari valutati nell'analisi ESG sono l'intensità di carbonio, le politiche in materia di diritti umani e l'impatto ambientale. Nel processo di selezione, l'analisi si concentra sulle società che perseguono una politica di sviluppo sostenibile e che coniugano il rispetto dei principi sociali e ambientali con l'enfasi sugli obiettivi finanziari (screening positivo).

Il suddetto processo di selezione si applica ad almeno il 90% degli investimenti in obbligazioni societarie.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari o superiore a BBB-.

Poiché il Comparto può utilizzare criteri diversi per l'analisi delle società o degli emittenti e/o un approccio diverso per migliorare l'indicatore non finanziario rispetto agli universi di investimento iniziali, ciò potrebbe potenzialmente portare a una incoerenza tra la selezione delle società o degli emittenti all'interno delle diverse classi di attività del Comparto.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati e assumere posizioni lunghe e corte (queste ultime solo tramite strumenti finanziari derivati) per conseguire i propri obiettivi.

I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Germania, Stati Uniti d'America e dai relativi enti pubblici locali possono rappresentare oltre il 35% del valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari a reddito fisso (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance

- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito (in particolare derivati di credito quali credit default swap), Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali investimenti saranno venduti non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Il Comparto non investirà in titoli in sofferenza e insolventi. Tuttavia, in caso di declassamento, non sarà esposto a più del 10% in titoli in sofferenza o insolventi. Lo scopo è di vendere tali titoli entro sei mesi dal declassamento, sempre nel miglior interesse degli investitori.

### **Caratteristiche ambientali e sociali**

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli. **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners (Singapore) Ltd. e NN Investment Partners North America LLC., in ogni caso operanti come Gestore degli investimenti. Nel caso di NN Investment Partners (Singapore) Ltd., la delega comprende la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di NN Investment Partners North America LLC. La delega comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del

processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno  
ai fini del fuso orario e del mercato locale.

**Classi di azioni del comparto NN (L) First Class Stable Yield Opportunities (denominato, a decorrere dal 31 ottobre 2022, NN (L) First Class Sustainable Yield Opportunities)**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
D	-	0,45%	0,15%	-	-	-
I	-	0,30%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,25%	0,15%	-	-	-
P	-	0,45%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,30%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,30%	0,12%	2%	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) First Class Yield Opportunities

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 9 luglio 2013.

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del comparto è quello di ottenere rendimenti superiori all'indice, come indicato nell'Appendice II del Prospetto della Società, misurati in un periodo di 3 - 5 anni. Il Comparto è gestito attivamente e l'Indice non è utilizzato ai fini della costruzione del portafoglio, bensì solo a scopo di misurazione della performance. Il Comparto utilizza una gestione attiva per rispondere alle mutevoli condizioni di mercato, avvalendosi, tra l'altro, di un'analisi fondamentale e comportamentale che si traduce in un'asset allocation dinamica nel tempo. Il Comparto investe in un portafoglio diversificato composto principalmente da Valori mobiliari a reddito fisso.

Il Comparto investe principalmente in obbligazioni societarie e sovrane (fino al 100%) di qualità investment grade o inferiore a investment grade, sia nei mercati sviluppati che in quelli emergenti, ma può anche investire in altri titoli a reddito fisso come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, covered bond e ABS (fino al 20% del patrimonio netto del Comparto). Il Comparto può investire in obbligazioni prive di rating fino al 20% del patrimonio netto.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati e assumere posizioni lunghe e corte (queste ultime solo tramite strumenti derivati) per conseguire i propri obiettivi.

I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Germania, Stati Uniti d'America e dai relativi enti pubblici locali possono rappresentare oltre il 35% del valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. Gli investimenti in Strumenti del mercato monetario, depositi e mezzi equivalenti a disponibilità liquide sono effettuati al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari a reddito fisso (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici

- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito (in particolare derivati di credito quali credit default swap), Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie.

Il Comparto non investirà in titoli in sofferenza e insolventi. Tuttavia, in caso di declassamento, non sarà esposto a più del 10% in titoli in sofferenza o insolventi. Lo scopo è di vendere tali titoli entro sei mesi dal declassamento, sempre nel miglior interesse degli investitori.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale.

Il Comparto può investire in titoli negoziati su Bond Connect. Bond Connect è un mercato che favorisce l'investimento sul mercato obbligazionario cinese. I rischi associati agli investimenti mediante il Bond Connect sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in valori mobiliari a reddito fisso.

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners (Singapore) Ltd. e NN Investment Partners North America LLC., in ogni caso operanti come Gestore degli investimenti. Nel caso di NN Investment Partners (Singapore) Ltd., la delega comprende la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di NN Investment Partners North America LLC. La delega comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) First Class Yield Opportunities**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

 L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,25%	-	-	-
P	-	0,90%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,60%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,15%	2%	-	-
X	-	1,20%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	1,20%	0,25%	-	1%	1%
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Food & Beverages

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 19 agosto 1996. L'8 aprile 2011 ING (L) Invest Food & Beverages ha incorporato ING (L) Invest European Food & Beverages (lanciato il 23 marzo 1998).

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore dei beni di consumo di prima necessità. In particolare, sono comprese società che svolgono la propria attività commerciale nei seguenti settori:

- produttori e distributori di prodotti alimentari e bevande;
- fabbricanti di prodotti per la casa e per l'igiene personale;
- distributori di prodotti alimentari e farmaceutici.

Il portafoglio è diversificato in vari paesi. Il Comparto utilizza una gestione attiva per investire in società che abbiano ottenuto un punteggio elevato nell'ambito del nostro processo d'investimento sistematico, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto si basa sull'analisi dei dati fondamentali e comportamentali e include l'integrazione dei fattori ESG.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario

- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Il Comparto adotta un approccio di gestione attiva assumendo, fra l'altro, posizioni di sovrappeso e di sottopeso rispetto all'Indice. Gli investitori devono essere consapevoli che l'universo d'investimento dell'Indice è concentrato e, di conseguenza, anche il portafoglio del Comparto è concentrato. Ciò determina normalmente una somiglianza tra la composizione e il profilo delle prestazioni del Comparto e quella del suo Indice.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri

UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa

sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Food & Beverages**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	2%	0,25%	-	1%	1%
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) Frontier Markets Debt (Hard Currency)

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 9 dicembre 2013.

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto consiste nell'effettuare investimenti diversificati, prevalentemente in titoli a reddito fisso e Strumenti del mercato monetario a reddito fisso di emittenti pubblici o privati di paesi in via di sviluppo a reddito medio-basso. Tali paesi sono spesso definiti come "mercati di frontiera emergenti". Generalmente le economie dei paesi di frontiera sono nella fase iniziale dello sviluppo e se ne prevede una crescita più rapida rispetto a quella dei paesi emergenti o industrializzati. Di solito nei paesi di frontiera le capitalizzazioni di mercato e i rating sono inferiori a quelli dei mercati emergenti. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in America del Sud, America centrale (Caraibi inclusi), Europa centrale, Europa orientale, Asia, Africa e Medio Oriente. In particolare, si investirà nei paesi che consentono al Gestore degli investimenti di valutare gli specifici rischi economici e politici e nei paesi che hanno avviato determinate riforme economiche nonché raggiunto determinati obiettivi di crescita. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento. Gestiamo attivamente il Comparto tramite l'allocazione geografica, il posizionamento sulla curva e la selezione delle obbligazioni. Il portafoglio è diversificato tra paesi e strumenti. Gli investimenti possono essere sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Il Comparto potrà essere esposto a rischi di cambio associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento o in strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

I Valori mobiliari, emessi dal settore pubblico e/o privato, includono prevalentemente obbligazioni a tasso fisso o variabile, obbligazioni con warrant e convertibili, obbligazioni derivanti dalla ristrutturazione di prestiti sindacati o bancari (ad es. obbligazioni "Brady") e obbligazioni subordinate. Il termine "Strumenti del mercato monetario" include principalmente, ma non esclusivamente, investimenti in depositi, carta commerciale, obbligazioni a breve termine, certificati del Tesoro e obbligazioni garantite. Questo elenco non ha valore esclusivo.

Il Comparto non investirà in azioni, obbligazioni o Strumenti del mercato monetario russi il cui regolamento o la cui consegna possa avvenire esclusivamente mediante un sistema russo. Il Comparto potrà tuttavia investire in obbligazioni e Strumenti del mercato monetario russi che consentano il regolamento o la consegna mediante Clearstream o Euroclear.

Gli investimenti avverranno principalmente nelle valute dei paesi appartenenti all'OCSE. Di norma, tuttavia, il Gestore degli investimenti provvederà alla copertura del rischio di cambio insito negli investimenti denominati in valute dei paesi membri dell'OCSE. Ciò potrà avvenire mediante la copertura del rischio di cambio rispetto alla Valuta di riferimento delle attività denominate in valute diverse dalla Valuta di riferimento, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti finanziari descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV "Tecniche e strumenti" del presente prospetto informativo. Gli investitori devono essere consapevoli che le operazioni di copertura non garantiscono una copertura perfetta. Inoltre, non vi sono garanzie che la copertura sia totalmente efficace. Gli investitori nelle Classi di azioni di copertura potranno avere un'esposizione a valute diverse dalla valuta della Classe di azioni con copertura.

Per "Hard Currency" ("Valuta forte") si intende la valuta di investimento del Comparto. Le principali attività di investimento del Comparto sono denominate nelle valute di paesi economicamente sviluppati e politicamente stabili appartenenti all'OCSE.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), in titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto), in credit default swap su prestiti regolati in contanti fino a un massimo del 10% del portafoglio netto del Comparto, in Strumenti del Mercato Monetario, in Valori mobiliari soggetti alla Rule 144A, in quote di OICVM e altri OICR e in depositi, descritti nella Parte III del presente Prospetto informativo. "Restrizioni d'investimento", (A) "Investimenti ammissibili". Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici di borsa
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti (a termine) su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Essendo soggetti a fattori specifici, questi investimenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, a emittenti dei settori pubblico e privato. Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono altresì divenire illiquide.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo

d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è alto. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners (Singapore) Ltd. e NN Investment Partners North America LLC., in ogni caso operanti come Gestore degli investimenti. Nel caso di NN Investment Partners (Singapore) Ltd., la delega comprende la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di NN Investment Partners North America LLC. La delega comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del

processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

## Classi di azioni del Comparto NN (L) debito dei mercati di frontiera (valuta forte)

### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

#### Data di pagamento

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

#### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.  
Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,60%	0,25%	-	-	-
P	-	1,20%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,72%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	1,50%	0,25%	-	1%	1%
Z	0,15%	-	-	-	-	-

## NN (L) Global Bond Opportunities

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011 con il nome ING (L) Renta Fund World. Il Comparto ha incorporato i seguenti Comparti: World (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV, e ING (L) Renta Fund Australian Dollar (13 gennaio 2012).

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la diversificazione dei propri investimenti in obbligazioni internazionali, compresi, a mero titolo esemplificativo, i titoli di Stato, le obbligazioni ad alto rendimento e i titoli di debito dei mercati emergenti, e Strumenti del mercato monetario di tutto il mondo, denominati in diverse valute. L'obiettivo è offrire una notevole diversificazione monetaria a livello internazionale e realizzare una performance superiore a quella dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto utilizza una gestione attiva per prevedere le variazioni del livello dei rendimenti dei titoli di Stato, della curva dei rendimenti, dei tassi di cambio e degli spread di credito sulla base di un'analisi fondamentale e quantitativa, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Gli investimenti del Comparto possono quindi differire in misura sostanziale da quelli dell'Indice. I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Paesi Bassi, Stati Uniti, Gran Bretagna, Giappone, Germania, Francia, Italia, Spagna, Canada, Australia, Corea e/o Nuova Zelanda, nonché dalle loro autorità locali possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibile in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse

- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Questo Comparto può investire direttamente o indirettamente in Valori mobiliari o strumenti emessi da paesi in via di sviluppo a reddito medio-basso, noti come "mercati emergenti".

Essendo soggetti a fattori specifici, questi investimenti non sono confrontabili con quelli effettuati nei principali paesi industrializzati. In passato, alcuni paesi in via di sviluppo hanno sospeso o interrotto il pagamento del loro debito estero, sia degli interessi che del capitale, a emittenti dei settori pubblico e privato.

Tali fattori possono anche comportare una diminuzione del livello di liquidità delle posizioni detenute dal Comparto, che possono altresì divenire illiquide.

Il Comparto può anche investire in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) per oltre il 20% del suo patrimonio netto, in prevalenza con rating investment grade al momento dell'acquisto, ma il cui merito di credito può scendere sotto la soglia dell'investment grade durante il periodo di investimento, nel qual caso il Gestore degli investimenti potrà decidere, a sua discrezione, di vendere o mantenere i titoli. Gli ABS e MBS sono titoli che rappresentano un diritto sui flussi di cassa di una garanzia collaterale sottostante. La garanzia degli ABS e MBS in cui investe il Comparto è principalmente costituita da prestiti quali mutui residenziali e commerciali, nonché crediti connessi ad automobili e a carte di credito. Questi titoli sono negoziati su mercati regolamentati e possono impiegare strumenti derivati quali swap su valute e su tassi d'interesse a fini di copertura. Gli ABS e MBS con rating investment grade sono generalmente liquidi. La liquidità può tuttavia diminuire, ad esempio in caso di declassamento del rating o di riduzione dell'ammontare dell'emissione. Pertanto, il Gestore degli investimenti potrebbe riscontrare difficoltà a vendere i titoli o potrebbe persino essere costretto a liquidarli a un valore nettamente inferiore a quello di mercato. Il rischio di liquidità è generalmente maggiore per i titoli dal ridotto volume di scambi, ad esempio quelli a più basso rating, quelli rientranti in un'emissione di piccola entità o ancora quelli oggetto di un recente declassamento del rating di credito. Le emissioni di ABS e MBS sono in genere più liquide nel periodo immediatamente successivo al collocamento, quando beneficiano dei volumi di negoziazione più elevati.

Il Comparto può investire in titoli negoziati su Bond Connect. Bond Connect è un mercato che favorisce l'investimento sul mercato obbligazionario cinese. I rischi associati agli investimenti mediante il Bond Connect sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo



d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

## Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

## Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

## Definizione e considerazioni relative alla leva finanziaria

La Società di gestione effettua il monitoraggio del livello di leva finanziaria derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati. In conformità ai regolamenti, tale leva finanziaria viene ottenuta sommando i valori nozionali dei derivati utilizzati (di seguito, la "leva finanziaria lorda") senza tenere conto di alcun accordo di compensazione e copertura. Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, ciò significa che i derivati che fanno riferimento allo stesso

sottostante, la cui esposizione netta non lascia alcun rischio sostanziale residuo per il Comparto, andranno ad aggiungersi alla leva finanziaria lorda; analogamente, anche uno strumento derivato utilizzato per finalità di copertura sarà conteggiato nella leva finanziaria lorda. Al momento della distribuzione del presente prospetto informativo, si prevede che il grado di leva finanziaria lorda raggiungerà un livello massimo del 1.400% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Si invitano gli investitori a prendere atto del fatto che il Comparto fa un ampio uso di strumenti derivati, sia per finalità di copertura che allo scopo di assumere posizioni attive. Di seguito sono descritte le ragioni per tale ampio utilizzo di strumenti derivati:

- la strategia d'investimento del Comparto è basata sulla filosofia che il profilo di rischio/rendimento non dovrebbe dipendere da un ristretto numero di opinioni o posizioni. Di conseguenza, il Comparto assumerà generalmente molte posizioni non correlate e relativamente piccole piuttosto che poche grandi posizioni;
- a causa della filosofia d'investimento, il Comparto può assumere posizioni sulle cosiddette "operazioni relative value". Tali posizioni esprimono opinioni sulla differenza tra vari tassi d'interesse, valute o spread di credito, piuttosto che esprimere pareri su "posizioni totalmente direzionali". Le operazioni relative value hanno gambe "lunghe" e "corte", ciò significa che l'importo degli strumenti derivati utilizzati perlomeno raddoppia l'importo impiegato per le posizioni totalmente direzionali.

Si informano inoltre gli investitori che la leva finanziaria lorda, se da una parte offre un'indicazione dell'importo degli strumenti derivati utilizzati rispetto al Valore patrimoniale netto del Comparto, dall'altra può comunque determinare risultati non rappresentativi dell'esposizione economica del Comparto. Sommando gli importi nozionali dei derivati utilizzati senza tenere conto di eventuali accordi di copertura e compensazione, il coefficiente potrebbe non riuscire a rilevare il rischio associato all'utilizzo di strumenti derivati. Per ulteriori informazioni sulla leva finanziaria, si rimanda alla Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV del prospetto informativo.

## Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Si informano gli investitori che gli investimenti in questo Comparto possono implicare un ampio uso di strumenti finanziari derivati. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nel presente prospetto informativo nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto sarà determinata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### Gestore degli investimenti

Investment Partners North America LLC, per la componente dei Crediti statunitensi.

### Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### Tipologia del Fondo

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### Valuta di riferimento

Euro (EUR)

### Classi di azioni del Comparto NN (L) Global Bond Opportunities

#### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

#### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,35%	0,15%	-	-	-
P	-	0,75%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-

R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
V	-	0,75%	0,12%	-	-	-
X	-	1,00%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Global Convertible Bond

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 23 aprile 2018.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente in obbligazioni convertibili emesse da società operanti in tutti i settori e aventi sede in tutto il mondo, compresi i mercati in via di sviluppo ed emergenti. Le obbligazioni convertibili sono strumenti di debito che possono essere scambiati con azioni alla scadenza o prima. L'universo d'investimento del Comparto comprende titoli con qualità creditizia investment grade e/o inferiore (da BB+ a CCC). In questo universo, il Gestore degli investimenti può selezionare anche titoli senza rating cui è stato attribuito un rating interno. Esso viene poi rivisto in modo continuativo, come per qualsiasi altro titolo di debito con rating. Il Gestore degli investimenti punta a un rating medio del portafoglio del Comparto pari a BB o superiore. Questo Comparto mira a sovraperformare l'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, nell'arco di un ciclo economico. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Allo scopo di sovraperformare l'Indice, il Comparto utilizza una gestione attiva che combina un processo di ricerca bottom-up e top-down con un quadro di rischio basato su regole per costruire un portafoglio diversificato ottimale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Gli investimenti del Comparto possono quindi differire in misura sostanziale da quelli dell'Indice. Di norma, il Gestore degli investimenti provvederà alla copertura del rischio di cambio insito in questi investimenti. Ciò potrà avvenire mediante la copertura del rischio di cambio rispetto alla valuta di riferimento delle attività denominate in valute diverse dalla valuta di riferimento, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti finanziari descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV "Tecniche e strumenti". Gli investitori devono essere consapevoli che le operazioni di copertura non garantiscono una copertura perfetta. Inoltre, non vi sono garanzie che la copertura sia totalmente efficace. Gli investitori nelle Classi di azioni di copertura potranno avere un'esposizione a valute diverse dalla valuta della Classe di azioni con copertura.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri valori mobiliari e titoli convertibili (tra cui azioni privilegiate, convertibili, privilegiate convertibili e warrant su valori mobiliari), in titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto), in strumenti del mercato monetario, in titoli soggetti alla Rule 144A, in quote di OICVM e altri OICR e in depositi, come descritto al Capitolo III "Limiti d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Qualora il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto

può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su Indici di borsa
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti (a termine) su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

L'approccio di integrazione ESG può essere limitato dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi.

Il Comparto intende conseguire un rating ESG migliore del rating ESG dell'Indice. La percentuale di posizioni analizzate sulla base di criteri non finanziari si applica ad almeno il 90% degli investimenti obbligazionari con un rating del credito investment grade e al 75% di quelli con un rating del credito inferiore a investment grade.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati

affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

(a) cambiamenti climatici;

(b) salute e sicurezza;

(c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva di questo Comparto è determinata utilizzando il metodo degli impegni, come illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, definiti nella Parte II: Schede informative dei Comparti.

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Global Convertible Bond**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,25%	-	-	-
P	-	1,20%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,60%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Global Convertible Opportunities

### Introduzione

Il presente Comparto è stato avviato in data 1° aprile 2015 dopo la fusione con ING Funds - ING Convertible Select Global, un Comparto di ING Funds.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente in obbligazioni convertibili e titoli legati ad azioni emessi da società operanti in tutti i settori e aventi sede in tutto il mondo, compresi i mercati in via di sviluppo ed emergenti. Gli investimenti del Comparto, che comprendono una percentuale sostanziale di obbligazioni investment grade e prive di rating, sono basati su un'analisi approfondita delle società, laddove il Comparto cerca di prevedere gli sviluppi negativi e positivi della solidità finanziaria e commerciale delle società, compresa la loro capacità di assolvere ai propri obblighi di rimborso del debito. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società. L'Indice non viene utilizzato come base per la costruzione del portafoglio. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto utilizza una gestione attiva con particolare attenzione alla selezione delle obbligazioni, combinando l'analisi su specifici emittenti con un'analisi di mercato più ampia per costruire il portafoglio ottimale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Gli investimenti del Comparto possono quindi differire in misura sostanziale da quelli dell'Indice. Di norma, il Gestore degli investimenti provvederà alla copertura del rischio di cambio insito in questi investimenti. Ciò potrà avvenire mediante la copertura del rischio di cambio rispetto alla Valuta di riferimento delle attività denominate in valute diverse dalla Valuta di riferimento, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti finanziari descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV "Tecniche e strumenti". Gli investitori devono essere consapevoli che le operazioni di copertura non garantiscono una copertura perfetta. Inoltre, non vi sono garanzie che la copertura sia totalmente efficace. Gli investitori nelle Classi di azioni di copertura potranno avere un'esposizione a valute diverse dalla valuta della Classe di azioni con copertura.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto

può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici di borsa
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti (a termine) su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

L'approccio di integrazione ESG può essere limitato dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi.

Il Comparto intende conseguire un rating ESG migliore del rating ESG dell'Indice. La percentuale di posizioni analizzate sulla base di criteri non finanziari si applica ad almeno il 90% degli investimenti obbligazionari con un rating del credito investment grade e al 75% di quelli con un rating del credito inferiore a investment grade.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati

affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di

rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva di questo Comparto è determinata utilizzando il metodo degli impegni, come illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Global Convertible Opportunities**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,25%	-	-	-
P	-	1,20%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,60%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Global Enhanced Index Sustainable Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 30 settembre 2019.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto gestito attivamente persegue un profilo di rischio e rendimento in linea con quello dell'Indice, come riportato nell'Appendice II del Prospetto della Società. Il Comparto mira a conseguire un migliore profilo di sostenibilità rispetto all'Indice applicando attivamente criteri di screening ESG e concentrandosi su una selezione positiva basata su un'analisi del rischio relativa agli aspetti ambientali e di governance. Il Comparto si prefigge inoltre di conseguire un'intensità di carbonio inferiore all'Indice.

Il Comparto investe essenzialmente in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (comprese azioni privilegiate) emessi da società di tutto il mondo, che perseguono una politica di sviluppo sostenibile e conciliano il rispetto dei principi sociali (quali i diritti dell'uomo, la non discriminazione, la lotta contro il lavoro infantile) e dei principi ambientali con una buona performance finanziaria. La selezione delle partecipazioni di portafoglio è basata sulle società che soddisfano al meglio la combinazione di tali criteri, generalmente adottando un approccio "best-in-class" (screening positivo).

Il Comparto può non includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice, ma può ricevere investimenti da una ristrutturazione o da altre operazioni societarie. È inteso che tali investimenti saranno venduti non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

A causa dell'esclusione delle azioni di società che risultano non idonee a causa della politica di sostenibilità, è probabile che vi sia una differenza tra la composizione del portafoglio del Comparto e la composizione dell'Indice, con un conseguente profilo rischio/rendimento che si discosta dall'Indice. Il Gestore degli investimenti utilizza una metodologia di ottimizzazione per costruire il portafoglio con l'obiettivo di ottenere un profilo di rischio e rendimento in linea con quello dell'Indice.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di gestire in maniera efficace il portafoglio, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse

- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Il Comparto adotta un approccio di gestione attiva assumendo, fra l'altro, posizioni di sovrappeso e di sottopeso rispetto all'Indice. Gli investitori devono essere consapevoli che dal momento che il Comparto investe in un tema specifico, l'universo d'investimento presenta un grado di concentrazione più elevato rispetto agli investimenti distribuiti su più temi. Per tale ragione il Comparto è concentrato. Ciò determina normalmente una somiglianza tra la composizione e il profilo di rischio e rendimento del Comparto e quelli del suo Indice.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

**Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito Web [www.nnip.com](http://www.nnip.com). Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai

rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

Irish Life Investment Managers Limited.

## **Classi di azioni del Comparto NN (L) Global Enhanced Index Sustainable Equity**

### **Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

---

#### **Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

---

#### **Informazioni supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle Classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

---

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,08%	0,10%	2%	-	-
P	-	0,35%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,10%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,10%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Global Equity Impact Opportunities

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 18 aprile 2006. Il Comparto ha incorporato il seguente Comparto: ING (L) Invest Europe Growth (13 gennaio 2012).

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto utilizza una gestione attiva al fine di investire in società che generano un impatto sociale e ambientale positivo unitamente a un rendimento finanziario. Il Comparto punta a generare un impatto sociale ed ambientale positivo contribuendo a promuovere la qualità della vita umana, proteggendo il clima e l'ambiente e rafforzando l'accesso ad una crescita economica inclusiva tramite tecnologie innovative. Il Comparto investe in società che contribuiscono positivamente al raggiungimento di uno o più SDG dell'ONU nei seguenti ambiti:

- Promozione della qualità della vita umana; le soluzioni includono: servizi sanitari accessibili sotto il profilo economico, standard di vita dignitosi, benessere fisico e psicologico e inclusione finanziaria.
- Protezione del clima e dell'ambiente; le soluzioni includono: transizione energetica, sicurezza alimentare, economia circolare, gestione delle risorse idriche.
- Rafforzamento dell'accesso ad una crescita inclusiva; le soluzioni includono: aumento della produttività, infrastrutture resilienti, miglioramento delle conoscenze e società sicura.

Il Comparto ha un universo d'investimento globale, compresi i mercati emergenti, che è allineato con le tendenze sociali e ambientali a lungo termine. L'universo d'investimento iniziale del Comparto viene ridotto, con cadenza minima annuale, di almeno il 20%, a seguito dell'applicazione di un approccio "Best-in-Universe" e delle esclusioni e restrizioni indicate di seguito.

Essenzialmente le imprese con un impatto sociale e ambientale positivo sono idonee a essere incluse nel Comparto. Il processo di selezione prevede la valutazione dell'impatto, l'analisi finanziaria e l'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance), che possono essere limitate dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Esempi di criteri non finanziari valutati nell'analisi ESG sono l'intensità di carbonio, la diversità di genere e la politica retributiva. Le società in cui investe il Comparto sono inoltre tenute a soddisfare i criteri MIT: Materiale (l'impatto positivo della società derivante dalla loro attività è significativo), Intenzionale (l'impatto della società è parte della sua missione, strategia e scopo) e Trasformativa (la soluzione della società è unica o innovativa) (screening positivo).

Il suddetto processo di selezione si applica ad almeno il 90% degli investimenti azionari.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nella Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società", Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti". I filtri di esclusione sono utilizzati per gli emittenti che si ritiene adottino comportamenti irresponsabili. Ad esempio, non si effettuano investimenti in società che violino i principi del Global Compact, come la tutela dei diritti umani e la salvaguardia dell'ambiente (screening negativo).

Inoltre, in quanto Comparto con obiettivi d'investimento sostenibile, come descritto nell'articolo 9 dell'SFDR, vengono applicate restrizioni più severe agli investimenti in società coinvolte in attività legate al gioco d'azzardo, alle armi, all'intrattenimento per adulti, alle pellicce e alla pelletteria, alla perforazione artica e all'olio e al gas di scisto. Queste restrizioni fanno riferimento ad attività e comportamenti e si applicano alla componente azionaria del portafoglio.

Il Comparto punta ad aggiungere valore attraverso l'analisi delle società, l'impegno e la valutazione delle conseguenze.

All'interno del Comparto, la relazione stabilita con le società in portafoglio ha lo scopo di contribuire all'impatto positivo che le imprese hanno sull'ambiente e sulla società, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, favorire la trasparenza e incoraggiare il management ad adattare la strategia aziendale per migliorare le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Un dialogo costruttivo e regolare con gli emittenti e le società in merito ai fattori ESG consente alla Società di gestione di affrontare un'ampia gamma di problematiche e dà occasione alle società d'illustrare alla Società di gestione le loro attività e i loro progressi.

Questo Comparto è privo di benchmark. Per confrontare i risultati finanziari per il Comparto viene usato l'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società come riferimento di lungo periodo.

Il Comparto investe essenzialmente in un portafoglio diversificato di azioni e/o Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino al 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società domiciliate, quotate o negoziate in un qualsiasi paese del mondo.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali posizioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in Azioni A cinesi emesse da società costituite nella RPC tramite Stock Connect. Il Comparto può pertanto essere soggetto ai rischi legati alla RPC, tra cui, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, rischio di cambiamento della situazione politica, sociale o economica della RPC, rischio di liquidità e volatilità, rischio di cambio del RMB e rischi inerenti alla tassazione nella RPC. È inoltre soggetto a rischi specifici applicabili

all'investimento tramite Stock Connect, come ad esempio limitazioni di quote, sospensione della negoziazione, fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi, in particolare quando Stock Connect non è funzionante ma il mercato della RPC è aperto, e il rischio operativo. Stock Connect è relativamente nuovo, pertanto alcune regole non sono state testate e sono soggette a modifiche, con possibili ripercussioni sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A sono descritti in dettaglio nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento

sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di Azioni del Comparto NN (L) Global Equity Impact Opportunities**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
						-
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
M	-	1,50%	0,20%	5%	-	-
N	-	0,65%	0,25%	-	-	-
O	-	0,45%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) Global High Dividend

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 15 aprile 2002.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in un qualsiasi paese del mondo, che promettono dividendi interessanti. Il Comparto utilizza una gestione attiva per individuare le società che corrispondono dividendi, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto si basa sull'analisi fondamentale e include l'integrazione dei fattori ESG.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in Azioni A cinesi emesse da società costituite nella RPC tramite Stock Connect. Il Comparto può pertanto essere soggetto ai rischi legati alla RPC, tra cui, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, rischio di cambiamento della situazione politica, sociale o economica della RPC, rischio di liquidità e volatilità, rischio di cambio del RMB e rischi inerenti alla tassazione nella RPC. È inoltre soggetto a rischi specifici applicabili all'investimento tramite Stock Connect, come ad esempio limitazioni di quote, sospensione della negoziazione, fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi, in particolare quando Stock Connect non è funzionante ma il mercato della RPC è aperto, e il rischio operativo. Stock Connect è relativamente nuovo, pertanto alcune regole non sono state testate e sono soggette a modifiche, con possibili ripercussioni sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A sono descritti in dettaglio nella Parte III

"Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;

(c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

### **Gestore degli investimenti**

American Century Investment Management Inc.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Global High Dividend**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

I costi relativi alla nomina del Subconsulente degli investimenti saranno prelevati dal compenso del Gestore degli investimenti.

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
						-
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	2,00%	0,25%	-	1%	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Global High Yield

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011. Ha incorporato il seguente Comparto: Global High Yield (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investirà principalmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in obbligazioni ad alto rendimento di tutto il mondo, compresi titoli soggetti alla Rule 144A. Questi titoli si differenziano dalle obbligazioni tradizionali di tipo investment grade in quanto sono emessi da società che presentano un rischio in termini di capacità di adempiere pienamente ai loro impegni e, pertanto, offrono un rendimento più elevato. Lo scopo di questo Comparto è realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente, ovvero l'analisi su emittenti specifici di obbligazioni societarie viene combinata con un'analisi di mercato più ampia al fine di costruire un portafoglio ottimale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. L'obiettivo è sfruttare le differenze di rendimento di tali emittenti nei vari settori e le differenze di rendimento tra regioni, settori e diversi segmenti di qualità (rating). Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice. Poiché le differenze nelle performance ad alto rendimento di un settore possono essere significative, un'attenzione particolare alla selezione e diversificazione degli emittenti costituisce una parte fondamentale del processo d'investimento del Comparto.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici

- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

**Nota:** le valutazioni sono assegnate da rinomate agenzie di rating a strumenti a reddito fisso negoziabili sui mercati. Tali valutazioni forniscono un'indicazione ragionevole del rischio di credito associato agli emittenti: minore è il rating, maggiore sarà il rischio di credito. Per compensare tale rischio, tuttavia, le società che presentano tale valutazione offriranno obbligazioni ad alto rendimento. Le valutazioni assegnate dalle agenzie di rating sono comprese fra AAA (rischio quasi assente) e CCC (rischio di insolvenza molto elevato). Le valutazioni relative ai mercati ad alto rendimento variano da BB+ a CCC. Alla luce di tali fattori, questo Comparto si rivolge a investitori ben informati e consapevoli del livello di rischio associato agli investimenti prescelti.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al

cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners (Singapore) Ltd. e NN Investment Partners North America LLC., in ogni caso operanti come Gestore degli investimenti. Nel caso di NN Investment Partners (Singapore) Ltd., la delega comprende la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di NN Investment Partners North America LLC. La delega comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Global High Yield**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,25%	-	-	-
P	-	1,00%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,60%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	1,50%	0,25%	-	1%	1%
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Global Inflation Linked Bond

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011 con il nome ING (L) Renta Fund Euro Inflation Linked. Ha incorporato il seguente Comparto: Euro Inflation Linked (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV. Il presente Comparto sarà ridenominato ING (L) Renta Fund Global Inflation Linked e gli obiettivi d'investimento e il profilo di rischio del Comparto saranno modificati di conseguenza.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio composto principalmente da obbligazioni e Strumenti del mercato monetario investment grade indicizzati all'inflazione il cui valore nominale viene generalmente adeguato al tasso di inflazione, in modo da fornire protezione dalle oscillazioni legate all'inflazione. In particolare, il portafoglio è principalmente investito in titoli di Stato e Strumenti del mercato monetario, nonché in obbligazioni e Strumenti del mercato monetario emessi dagli enti pubblici locali dei paesi OCSE, o da organismi internazionali di diritto pubblico ai quali appartengano uno o più Stati membri dell'Unione Europea, o da società e istituzioni finanziarie costituite in uno o più stati membri dell'OCSE. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto utilizza una gestione attiva per prevedere le variazioni del livello dei rendimenti dei titoli di Stato, del tasso d'inflazione, dei tassi di cambio e degli spread nazionali nell'universo d'investimento sulla base di un'analisi fondamentale e quantitativa, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice.

I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Gran Bretagna, Stati Uniti, Paesi Bassi, Germania, Italia, Spagna, Francia, Canada, Australia, Giappone, Corea e/o Nuova Zelanda, nonché dalle loro autorità pubbliche locali possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Il Comparto può investire in titoli negoziati su Bond Connect. Bond Connect è un mercato che favorisce l'investimento sul mercato obbligazionario cinese. I rischi associati agli investimenti mediante il Bond Connect sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla

mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Tale strategia potrebbe dar luogo a un elevato grado di leva finanziaria. Al momento della distribuzione del presente prospetto informativo, si prevede che la leva finanziaria raggiungerà un livello massimo del 500% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Come disposto dal Regolamento, va rilevato che tale intervallo di leva è calcolato sommando i nozionali dei derivati utilizzati, senza tenere conto di eventuali accordi di compensazione e copertura predisposti dal Comparto, anche se utilizzati a fini di riduzione del rischio. A scopo informativo, viene calcolato anche il grado di leva finanziaria atteso ottenuto con il metodo degli impegni, descritto nelle Linee guida ESMA 10-788. Al momento della distribuzione del presente prospetto informativo, si prevede che la leva finanziaria ottenuta mediante il metodo degli impegni raggiungerà un livello massimo del 300% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Contrariamente al metodo precedente, il metodo degli impegni consente, in talune circostanze, di tenere conto delle operazioni di compensazione e copertura. La Società di gestione ritiene pertanto che il grado di leva finanziaria ottenuto mediante il metodo degli impegni rispecchi e rilevi in modo più attendibile il livello del rischio di mercato del Comparto. Per informazioni supplementari sull'effetto leva, si rimanda alla Parte III "Informazioni supplementari", capitolo IV del prospetto informativo.

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Global Inflation Linked Bond**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,35%	0,15%	-	-	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Global Investment Grade Credit

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 14 maggio 2012.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio composto principalmente di titoli di debito e Strumenti del mercato monetario prevalentemente emessi da istituzioni e società finanziarie e denominati in valute dei paesi membri dell'OCSE. Si conviene che il calcolo di tale limite non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente e si concentra sulla selezione delle obbligazioni e sulla rotazione settoriale globale. Combiniamo l'analisi su specifici emittenti di obbligazioni societarie con un'analisi di mercato più ampia per costruire il portafoglio ottimale. Il nostro obiettivo è sfruttare le differenze nelle valutazioni obbligazionarie tra regioni, settori e segmenti di qualità (rating). Pertanto, gli investimenti del Comparto possono essere sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Poiché il rischio specifico dell'emittente è un importante catalizzatore delle performance, tutti gli emittenti nell'universo investibile sono sottoposti a un'analisi approfondita del rischio aziendale e finanziario. Vengono mantenuti dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe investendo nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti (a termine) su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute;

- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Si ricorda ai potenziali investitori che il tipo di investimenti realizzati in questo Comparto comporta un livello di rischio relativamente maggiore a quello di Comparti analoghi che investono in titoli di Stato.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners (Singapore) Ltd. e NN Investment Partners North America LLC., in ogni caso operanti come Gestore degli investimenti. Nel caso di NN Investment Partners (Singapore) Ltd., la delega comprende la componente Asia-Pacifico del portafoglio. Nel caso di NN Investment Partners North America LLC. La delega comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Global Investment Grade Credit**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Global Real Estate

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 2 maggio 2006.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in qualsiasi paese del mondo e operanti nel settore immobiliare. Il gestore degli investimenti selezionerà società che realizzano la maggior parte dei propri ricavi o sono attive prevalentemente nel settore immobiliare, nella gestione e/o valorizzazione di immobili. Il portafoglio è diversificato in vari paesi. Il Comparto utilizza una gestione attiva per investire in società che abbiano ottenuto un punteggio elevato nell'ambito del nostro processo d'investimento sistematico, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice.

Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto si basa sull'analisi dei dati fondamentali e comportamentali e include l'integrazione dei fattori ESG. Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, in quote di OICVM e di altri OICR e in depositi, come descritto nella Parte III del prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, occorre tener presente che il valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) eventi meteorologici estremi/inondazioni;
- (b) cambiamenti climatici;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali,

sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Global Real Estate**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
M	-	1,50%	0,20%	5%	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Global Sustainable Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 19 giugno 2000 con il nome ING (L) Invest Sustainable Growth.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe prevalentemente in un portafoglio diversificato composto da azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di una selezione di società.

Il Comparto si avvale della gestione attiva per individuare società con modelli di business sostenibili, concentrandosi sui prodotti e servizi forniti, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Il Comparto si prefigge inoltre di conseguire un'intensità di carbonio inferiore all'Indice. La sua composizione sarà sostanzialmente diversa da quella dell'Indice.

Il Comparto ha un universo di investimento globale, che investe principalmente in azioni di società che fanno parte dell'indice MSCI World (NR). Almeno una volta all'anno, l'universo di investimento iniziale del Comparto è ridotto di almeno il 20%, a seguito dell'applicazione di un approccio "Best-in-Universe" e delle esclusioni e restrizioni indicate di seguito.

Il processo di selezione prevede sia l'analisi finanziaria che l'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance), che può essere limitata dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Esempi di criteri non finanziari valutati nell'analisi ESG sono l'intensità di carbonio, la diversità di genere e la politica retributiva. Nel processo di selezione, l'analisi si concentra sulle società che perseguono una politica di sviluppo sostenibile e che coniugano il rispetto dei principi sociali e ambientali con l'enfasi sugli obiettivi finanziari (screening positivo).

Il suddetto processo di selezione si applica ad almeno il 90% degli investimenti azionari.

Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può inoltre far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri

UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base

qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Global Sustainable Equity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

 L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
D		1,40%	0,25%	-	-	-
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
M	-	1,50%	0,20%	5%	-	-
N	-	0,65%	0,25%	-	-	-
O	-	0,45%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,72%	0,20%	2%	-	-
T	-	0,60%	0,20%	5%	-	-
V	-	1,50%	0,20%	-	-	-
X	-	2%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Greater China Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 30 agosto 1999 con il nome ING (L) Invest Taiwan. La nuova denominazione è entrata in vigore a decorrere dal 23 maggio 2003. In data 22 settembre 2003, ha incorporato il Comparto BBL Invest Hong Kong & China.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in uno dei seguenti paesi emergenti: Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong e Taiwan. Il Comparto utilizza una gestione attiva per individuare le società più promettenti dei mercati della Grande Cina sulla base dell'analisi fondamentale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Viene garantita la diversificazione del portafoglio a livello di regioni, paesi e titoli.

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in Azioni A cinesi emesse da società costituite nella RPC tramite Stock Connect. Il Comparto può pertanto essere soggetto ai rischi legati alla RPC, tra cui, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, rischio di cambiamento della situazione politica, sociale o economica della RPC, rischio di liquidità e volatilità, rischio di cambio del RMB e rischi inerenti alla tassazione nella RPC. È inoltre soggetto a rischi specifici applicabili all'investimento tramite Stock Connect, come ad esempio limitazioni di quote, sospensione della negoziazione, fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi, in particolare quando Stock Connect non è funzionante ma il mercato della RPC è aperto, e il rischio operativo. Stock Connect è relativamente nuovo, pertanto alcune regole non sono state testate e sono soggette a modifiche, con possibili ripercussioni sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A sono descritti in dettaglio nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) corruzione e concussione.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

Nomura Asset Management Taiwan Ltd.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Greater China Equity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,25%	2%	-	-
N	-	0,65%	0,35%	-	-	-
O	-	0,45%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	1,50%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,35%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,25%	2%	-	-
X	-	2,00%	0,35%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	2,00%	0,35%	-	1%	-
Z	0,25%	-	-	-	-	-

## NN (L) Green Bond

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 24 febbraio 2016.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti investendo attivamente almeno il 75% e, a decorrere dal 31 ottobre 2022, almeno l'85% del proprio patrimonio netto in obbligazioni verdi denominate principalmente in euro. Le obbligazioni verdi sono qualsiasi tipo di strumento obbligazionario i cui proventi saranno impiegati per il finanziamento o rifinanziamento parziale o totale di progetti nuovi e/o esistenti a favore dell'ambiente. Queste obbligazioni sono emesse prevalentemente da organismi sovranazionali, subsovrani, agenzie e società che perseguono politiche di sviluppo sostenibile e osservano al contempo principi ambientali, sociali e di governance.

Il Comparto mira a investire in obbligazioni verdi da emittenti che generano un impatto ambientale positivo unitamente a un ritorno finanziario. Il processo di selezione prevede l'analisi delle obbligazioni verdi, l'analisi tradizionale del credito e l'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance), che possono essere limitate dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Esempi di criteri non finanziari valutati nell'analisi ESG sono le emissioni annue di gas serra (GHG) evitate. Le obbligazioni devono essere conformi ai Principi dei Green Bond (GBP) stabiliti dall'International Capital Market Association (ICMA) (screening positivo).

Il suddetto processo di selezione si applica ad almeno il 90% degli investimenti obbligazionari.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". I filtri di esclusione sono utilizzati per gli emittenti che si ritiene adottino comportamenti irresponsabili. Ad esempio, non si effettuano investimenti in emittenti che violino i principi del Global Compact, come la tutela dei diritti umani e la salvaguardia dell'ambiente (screening negativo).

Inoltre, in quanto Comparto con obiettivi d'investimento sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR, sono previste limitazioni più severe agli investimenti in emittenti coinvolti in attività legate al gioco d'azzardo, alle armi, all'intrattenimento per adulti, alle pellicce e alla pelletteria, alle perforazioni nell'Artico e al petrolio e al gas di scisto. Queste restrizioni fanno riferimento ad attività e comportamenti e si applicano alla componente obbligazionaria del portafoglio.

All'interno del Comparto, la relazione stabilita con gli emittenti in portafoglio ha lo scopo di contribuire all'impatto positivo che gli stessi esercitano sull'ambiente e sulla società, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, favorire la trasparenza e incoraggiare il management ad adattare la strategia aziendale per migliorare le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Un dialogo costruttivo e regolare con gli emittenti in merito ai fattori ESG consente alla Società di gestione di affrontare un'ampia gamma di problematiche e dà occasione agli emittenti d'illustrare alla Società di gestione le loro attività e i loro progressi.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Gli investimenti in obbligazioni con un rischio

più elevato (con un rating creditizio inferiore a BBB-) non possono superare il 10% del patrimonio netto del Comparto. Il Gestore degli investimenti terrà sempre conto della qualità e diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di 5 anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente con particolare attenzione alla selezione delle obbligazioni, combinando l'analisi su specifici emittenti con un'analisi di mercato più ampia per costruire il portafoglio ottimale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. L'obiettivo è sfruttare le differenze di valutazione degli emittenti delle obbligazioni all'interno dei settori e le differenze di valutazione tra settori e diversi segmenti di qualità (rating). Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice.

L'indice di riferimento del Comparto, elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, è allineato all'obiettivo e alle caratteristiche sostenibili del Comparto. L'Indice viene utilizzato per la costruzione del portafoglio e per la misurazione della performance.

L'Indice è costituito da green bond definiti dal fornitore dell'Indice come titoli a reddito fisso in cui i proventi saranno utilizzati esclusivamente e formalmente per progetti o attività che promuovono il clima o altre finalità di sostenibilità ambientale. L'Indice è costituito da green bond denominati principalmente in euro.

L'Indice è costruito in modo da consentire la valutazione indipendente dei titoli da parte di MSCI ESG Research sulla base di quattro dimensioni, al fine di determinare se un titolo a reddito fisso debba essere classificato come green bond. Questi criteri di idoneità riflettono temi articolati nei Green Bond Principles e richiedono chiarezza in merito a: (1) utilizzo dichiarato dei proventi; (2) processo di valutazione e selezione di progetti ecosostenibili; (3) processo di gestione dei proventi; e (4) reporting continuo delle performance ambientali derivanti dall'utilizzo dei proventi. Maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata per il calcolo dell'Indice sono reperibili sul sito web del fornitore dell'Indice [www.bloomberg.com](http://www.bloomberg.com).

Considerata l'applicazione dei criteri d'investimento responsabile basati sulle norme della Società di gestione e dell'analisi ESG e dei green bond, illustrati in dettaglio nell'obiettivo sostenibile del Comparto, l'universo d'investimento del Comparto può differire da quello dell'Indice.

Il Comparto può anche investire in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), titoli soggetti alla Rule 144A e azioni o quote di OICVM e altri OICR, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali

depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto punta ad investire in emittenti le cui attività economiche contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici di cui all'Articolo 10 del Regolamento sulla tassonomia. Il Comparto può altresì investire in emittenti le cui attività economiche contribuiscono al raggiungimento di altri obiettivi ambientali di cui all'Articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia o in attività economiche che contribuiscono al raggiungimento di altri obiettivi ambientali non coperti dal Regolamento sulla tassonomia.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni o agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità si verifica quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;

(c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo:**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Green Bond**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima. Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%. L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N		0,35%	0,15%	-	-	-
P		0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,35%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
T	-	0,36%	0,12%	5%	-	-
X		0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Green Bond Short Duration

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 1 aprile 2019.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti investendo attivamente almeno il 75% e, a decorrere dal 31 ottobre 2022, almeno l'85% del proprio patrimonio netto in obbligazioni verdi denominate in euro. Le obbligazioni verdi sono qualsiasi tipo di strumento obbligazionario i cui proventi saranno impiegati per il finanziamento o rifinanziamento parziale o totale di progetti nuovi e/o esistenti a favore dell'ambiente. Queste obbligazioni sono emesse prevalentemente da organismi sovranazionali, sovranari, agenzie e società che perseguono politiche di sviluppo sostenibile e osservano al contempo principi ambientali, sociali e di governance.

Il Comparto mira a investire in obbligazioni verdi da emittenti che generano un impatto ambientale positivo unitamente a un ritorno finanziario. Il processo di selezione include un'analisi delle obbligazioni verdi, del credito tradizionale ed ESG (Ambientale, Sociale e di Governance), che può essere limitato dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Esempi di criteri non finanziari valutati nell'analisi ESG sono le emissioni annue di gas serra (GHG) evitate. Le obbligazioni devono essere conformi ai Principi dei Green Bond (GBP) stabiliti dall'International Capital Market Association (ICMA) (screening positivo).

Il suddetto processo di selezione si applica ad almeno il 90% degli investimenti obbligazionari.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". I filtri di esclusione sono utilizzati per gli emittenti che si ritiene adottino comportamenti irresponsabili. Ad esempio, non si effettuano investimenti in emittenti che violino i principi del Global Compact, come la tutela dei diritti umani e la salvaguardia dell'ambiente (screening negativo).

Inoltre, in quanto Comparto con obiettivi d'investimento sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR, sono previste limitazioni più severe agli investimenti in emittenti coinvolti in attività legate al gioco d'azzardo, alle armi, all'intrattenimento per adulti, alle pellicce e alla pelletteria, alle perforazioni nell'Artico e al petrolio e al gas di scisto. Queste restrizioni fanno riferimento ad attività e comportamenti e si applicano alla componente obbligazionaria del portafoglio.

All'interno del Comparto, la relazione stabilita con gli emittenti in portafoglio ha lo scopo di contribuire all'impatto positivo che gli stessi esercitano sull'ambiente e sulla società, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, favorire la trasparenza e incoraggiare il management ad adattare la strategia aziendale per migliorare le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Un dialogo costruttivo e regolare con gli emittenti in merito ai fattori ESG consente alla Società di gestione di affrontare un'ampia gamma di problematiche e dà occasione agli emittenti d'illustrare alla Società di gestione le loro attività e i loro progressi.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Gli investimenti in obbligazioni con un rischio

più elevato (con un rating creditizio inferiore a BBB-) non possono superare il 10% del patrimonio netto del Comparto. Il Gestore degli investimenti terrà sempre conto della qualità e diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza. Il Comparto punta a coprire il proprio rischio legato ai tassi d'interesse mantenendo la duration media del portafoglio tra 1 e 3 anni. La duration viene coperta assumendo posizioni di compensazione in un titolo correlato, compresi strumenti derivati come futures e swap. L'uso di queste posizioni di copertura può determinare una esposizione geografica corta. La duration è la vita residua media ponderata del fondo. Una duration più alta implica una maggiore sensibilità al tasso d'interesse. Sebbene il Comparto non confronti il proprio rendimento con quello di un indice, per la costruzione del portafoglio si basa sull'indice elencato all'Appendice II del Prospetto della Società. L'Indice viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non a scopo di misurazione della performance. Questo indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente con particolare attenzione alla selezione delle obbligazioni, combinando l'analisi su specifici emittenti con un'analisi di mercato più ampia per costruire il portafoglio ottimale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. L'obiettivo è sfruttare le differenze di valutazione degli emittenti delle obbligazioni all'interno dei settori e le differenze di valutazione tra settori e diversi segmenti di qualità (rating). Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice.

L'indice di riferimento del Comparto, elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, è allineato all'obiettivo e alle caratteristiche sostenibili del Comparto. L'Indice viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non a scopo di misurazione della performance. In virtù delle proprie caratteristiche, il Comparto non utilizza l'indice di mercato più ampio, ma l'universo personalizzato di green bond. L'Indice è costituito da green bond definiti dal fornitore dell'Indice come titoli a reddito fisso in cui i proventi saranno utilizzati esclusivamente e formalmente per progetti o attività che promuovono il clima o altre finalità di sostenibilità ambientale. L'Indice è costituito da green bond denominati principalmente in euro.

L'Indice è costruito in modo da consentire la valutazione indipendente dei titoli da parte di MSCI ESG Research sulla base di quattro dimensioni, al fine di determinare se un titolo a reddito fisso debba essere classificato come green bond. Questi criteri di idoneità riflettono temi articolati nei Green Bond Principles e richiedono chiarezza in merito a: (1) utilizzo dichiarato dei proventi; (2) processo di valutazione e selezione di progetti ecosostenibili; (3) processo di gestione dei proventi; e (4) reporting continuo delle performance ambientali derivanti dall'utilizzo dei proventi. Maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata per il calcolo dell'Indice sono reperibili sul sito web del fornitore dell'Indice [www.bloomberg.com](http://www.bloomberg.com).

Considerata l'applicazione dei criteri d'investimento responsabile basati sulle norme della Società di gestione e dell'analisi ESG e dei green bond, illustrati in dettaglio nell'obiettivo sostenibile del Comparto, l'universo d'investimento del Comparto può differire da quello dell'Indice.

I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Paesi Bassi, Germania e Francia, nonché dalle loro autorità pubbliche locali possono rappresentare più del 35% del valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.



Il Comparto può anche investire in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto) e in azioni/quote di OICVM e altri OICR, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Inoltre, il Comparto può investire anche in titoli garantiti da attività (ABS) e da ipoteche (MBS).

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- Totale Return Swap o altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap e indici su credit default swap.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Il Comparto non investirà in CDO o titoli insolventi o in sofferenza.

## Informativa sulla tassonomia

Il Comparto punta ad investire in emittenti le cui attività economiche contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici di cui all'articolo 10 del Regolamento sulla tassonomia. Il Comparto può inoltre investire in emittenti che impiegano attività economiche che contribuiscono ad altri obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia o in attività economiche che contribuiscono ad altri obiettivi ambientali non coperti dal Regolamento sulla tassonomia.

## Prestito titoli

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

## Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni o agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli

obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità si verifica quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

## Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

## Tipologia del Fondo

Investimenti in strumenti a reddito fisso

## Valuta di riferimento

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Green Bond Short Duration**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima. Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%. L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
P		0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,35%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X		0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Health Care

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato con decorrenza dal 10 giugno 1996. Il Comparto ha incorporato i seguenti Comparti: ING (L) Invest European Health Care (8 aprile 2011) e ING (L) Invest Biotechnology (18 luglio 2011).

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società del settore sanitario. In particolare, sono comprese società che svolgono la propria attività commerciale nei seguenti settori:

- attrezzature e servizi sanitari (compresi i fabbricanti di attrezzature e forniture sanitarie, i distributori di prodotti sanitari, i fornitori di servizi sanitari di base e i proprietari e operatori di attrezzature sanitarie);
- ricerca, sviluppo, produzione o distribuzione di prodotti farmaceutici o biotecnologici.

Il portafoglio è diversificato in vari paesi. Il Comparto utilizza una gestione attiva per investire in società che abbiano ottenuto un punteggio elevato nell'ambito del nostro processo d'investimento sistematico, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto si basa sull'analisi dei dati fondamentali e comportamentali e include l'integrazione dei fattori ESG.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II, "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata" del presente prospetto informativo.

Il Comparto adotta un metodo di gestione attiva assumendo posizioni di sovrappeso e sottopeso rispetto all'Indice in determinati elementi (ad es. segmenti, singole società e valute) e al fine di generare performance combinando ricerca fondamentale e analisi quantitativa. Gli investitori devono essere consapevoli che l'universo d'investimento dell'Indice è concentrato e, di conseguenza, il portafoglio del Comparto è anch'esso concentrato. Ciò determina normalmente una somiglianza tra la composizione e il profilo delle prestazioni del Comparto e quella del suo Indice.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla

mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) salute e sicurezza;
- (b) condotta aziendale;

(c) pratiche di marketing e concorrenziali.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Health Care**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) Health & Well-being

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 12 gennaio 1998. In data 8 aprile 2011 il Comparto ING (L) Invest Prestige & Luxe ha incorporato il Comparto ING (L) Invest Global Brands, lanciato il 2 giugno 1998. Il 17 aprile 2003 quest'ultimo aveva incorporato il Comparto ING (L) Invest Futuris. Dal 1° dicembre 2019 questo Comparto è stato modificato da NN (L) Prestige & Luxe in NN (L) Health & Well-being.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto utilizza una gestione attiva al fine di investire in società che generano un impatto sociale e ambientale positivo unitamente a un rendimento finanziario. Il Comparto punta a migliorare la qualità della vita umana contribuendo al miglioramento della salute fisica e mentale dei singoli individui e al benessere di tutta la popolazione mondiale. Il Comparto adotta un approccio d'investimento ad impatto, concentrando i propri investimenti in società che contribuiscono positivamente al raggiungimento di uno o più SDG dell'ONU legati ai seguenti ambiti: standard di vita dignitosi, benessere fisico e psicologico, servizi sanitari accessibili sotto il profilo economico e inclusione finanziaria.

Il Comparto ha un universo d'investimento globale, compresi i mercati emergenti, che è allineato con le tendenze sociali e ambientali a lungo termine. Almeno una volta all'anno, l'universo di investimento iniziale del Comparto è ridotto di almeno il 20%, a seguito dell'applicazione di un approccio "Best-in-Universe" e delle esclusioni e restrizioni indicate di seguito.

Essenzialmente le imprese con un impatto sociale e ambientale positivo sono idonee a essere incluse nel Comparto. Il processo di selezione prevede la valutazione dell'impatto, l'analisi finanziaria e l'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance), che possono essere limitate dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Esempi di criteri non finanziari valutati nell'analisi ESG sono il rispetto dei diritti umani, la diversità di genere e la politica retributiva. Le società in cui investe il Comparto sono inoltre tenute a soddisfare i criteri MIT: Materiale (l'impatto positivo della società derivante dalla loro attività è significativo), Intenzionale (l'impatto della società è parte della sua missione, strategia e scopo) e Trasformativa (la soluzione della società è unica o innovativa) (screening positivo).

Il suddetto processo di selezione si applica ad almeno il 90% degli investimenti azionari.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". I filtri di esclusione sono utilizzati per gli emittenti che si ritiene adottino comportamenti irresponsabili. Ad esempio, non si effettuano investimenti in società che violino i principi del Global Compact, come la tutela dei diritti umani e la salvaguardia dell'ambiente (screening negativo).

Inoltre, in quanto Comparto con obiettivi d'investimento sostenibile, come descritto nell'articolo 9 dell'SFDR, vengono applicate restrizioni più severe agli investimenti in società coinvolte in attività legate al gioco d'azzardo, alle armi, all'intrattenimento per adulti, alle pellicce e alla pelletteria, alla perforazione artica e all'olio e al gas di scisto. Queste restrizioni fanno riferimento ad attività e comportamenti e si applicano alla componente azionaria del portafoglio.

Il Comparto punta ad aggiungere valore attraverso l'analisi delle società, l'impegno e la valutazione delle conseguenze.

All'interno del Comparto, la relazione stabilita con le società in portafoglio ha lo scopo di contribuire all'impatto positivo che le imprese hanno sull'ambiente e sulla società, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, favorire la trasparenza e incoraggiare il management ad adattare la strategia aziendale per migliorare le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Un dialogo costruttivo e regolare con gli emittenti e le società in merito ai fattori ESG consente alla Società di gestione di affrontare un'ampia gamma di problematiche e dà occasione alle società d'illustrare alla Società di gestione le loro attività e i loro progressi.

Il Comparto è privo di benchmark. Per confrontare i risultati finanziari, per il Comparto viene usato l'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società come riferimento di lungo periodo. L'Indice non viene utilizzato come base per la costruzione del portafoglio.

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società domiciliate, quotate o negoziate in qualsiasi luogo del mondo.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in Azioni A cinesi emesse da società costituite nella RPC tramite Stock Connect. Il Comparto può pertanto essere soggetto ai rischi legati alla RPC, tra cui, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, rischio di cambiamento della situazione politica, sociale o economica della RPC, rischio di liquidità e volatilità, rischio di cambio del RMB e rischi inerenti alla tassazione nella RPC. È inoltre soggetto a rischi specifici applicabili all'investimento tramite Stock Connect, come ad esempio limitazioni di quote, sospensione della negoziazione, fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi, in particolare quando Stock Connect non è funzionante ma il mercato della RPC è aperto, e il rischio operativo. Stock Connect è relativamente nuovo, pertanto alcune regole non sono state testate e sono soggette a modifiche, con possibili ripercussioni sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A sono descritti in dettaglio nella Parte III

“Informazioni supplementari”, Capitolo II: “Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata”.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- Performance swap, Total Return Swap o altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III “Informazioni supplementari”, Capitolo II “Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata”.

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la

situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III “Informazioni supplementari”, Capitolo II: “Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata”.

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) salute e sicurezza;
- (b) cambiamenti climatici;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: “Schede informative dei Comparti”.

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Health & Well-being.**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,60%	0,20%	-	-	-
O	-	0,35%	0,20%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) Japan Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato con decorrenza dal 17 dicembre 2001, mediante conferimento del patrimonio del Comparto Japanese Equity (lanciato in data 17 ottobre 1997) della ING International SICAV. In data 22 settembre 2003 ha incorporato il comparto BBL Invest Japan.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate in Giappone. Il Comparto utilizza una gestione attiva per individuare le società più promettenti nel mercato giapponese, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice.

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### Tipologia del Fondo

Investimenti in azioni

### Valuta di riferimento

Yen giapponese (JPY)

cui fanno fronte i comparti dovranno, per quanto possibile e nel miglior interesse degli azionisti, essere limitati a ciò che è necessario per la gestione dei Comparti.

### Gestore degli investimenti

Nomura Asset Management Co. Ltd.

Questo Comparto ha nominato un Gestore degli investimenti in un paese terzo (vale a dire al di fuori dell'Unione europea) per svolgere attività di gestione del portafoglio. Tale Gestore degli investimenti non è soggetto alla normativa MiFID II, bensì alle leggi locali e alle prassi di mercato che disciplinano il finanziamento della ricerca esterna nel proprio paese. In questo caso, è possibile far fronte ai costi di ricerca esterna con le attività di questo Comparto, in conformità a quanto descritto nella sezione "Altri costi" della Parte I del Prospetto informativo. In linea con le politiche di best execution del Gestore degli investimenti, i costi di ricerca esterna a

### Classi di Azioni del Comparto NN (L) Japan Equity

#### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

#### Data di pagamento

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

#### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.  
Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
P	-	1,30%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,65%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
V	-	1,30%	0,20%	-	-	-
X	-	1,80%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	1,80%	0,25%	-	1%	1%
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-



## NN (L) Multi Asset Factor Opportunities

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 22 marzo 2016.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto utilizza una gestione attiva e mira a conseguire l' apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo in una serie di fattori (come momentum, value, carry e volatilità) attraverso il ricorso a strategie lunghe/corte basate su regole. I fattori presentano talune caratteristiche importanti in termini di spiegazione dei rispettivi rendimenti:

- il fattore Momentum è mirato a beneficiare della tendenza del rendimento relativo di un'attività a persistere nel breve termine;
- il fattore Value è mirato a beneficiare delle valutazioni percepite come non corrette, attraverso l'acquisto di attività sottovalutate e la vendita di attività sopravvalutate;
- il fattore Carry è mirato a beneficiare della tendenza degli strumenti con rendimenti più alti a sovraperformare quelli con rendimenti più bassi;
- il fattore Volatility è mirato a beneficiare della tendenza della volatilità a essere negoziata a un livello superiore alla volatilità realizzata.

Questo Comparto mira a superare l'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di cinque anni. L'Indice non è utilizzato ai fini della costruzione del portafoglio, bensì solo a scopo di misurazione della performance.

Il Comparto si propone di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento assumendo essenzialmente posizioni lunghe e corte su strumenti finanziari derivati in un'ampia varietà di classi di attività, come azioni, reddito fisso, valute e Indici di materie prime. Il Comparto può anche utilizzare derivati a fini di copertura.

Il Comparto può ricorrere all'uso delle seguenti tipologie di strumenti finanziari derivati (elenco non esaustivo):

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su Indici;
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse;
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute;
- swap di performance.

Il portafoglio del Comparto può essere interamente composto di liquidità e valori assimilati, al fine di finanziare strumenti derivati.

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. Gli investimenti in Strumenti del mercato monetario e mezzi equivalenti a disponibilità liquide sono effettuati al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.

Si utilizzano gli swap di performance per consentire al Comparto di ricevere il rendimento di un Indice a fronte del pagamento di una commissione fissa. Tali Indici sottostanti sono conformi ai requisiti definiti negli Orientamenti ESMA 2014/937.

Per l'esposizione alle materie prime, il Comparto intende avvalersi di una serie di Indici di materie prime, tra cui, a titolo non esaustivo, gli Indici Bloomberg BCOM e Bloomberg BCOM Capped.

Oltre agli indici di commodity Bloomberg, l'esposizione alle materie prime può essere ottenuta tramite l'uso di altri indici diversificati di materie prime, che mirano a generare una sovraperformance posizionando la propria esposizione alle commodity in vari punti sulla curva dei futures su materie prime. Il Comparto non acquirerà direttamente materie prime fisiche.

Ai fini della gestione efficiente del portafoglio, il premio di volatilità derivante da altre classi di attività, come azioni, titoli a reddito fisso e valute, può essere ottenuto anche attraverso il ricorso a swap di performance, il cui sottostante sia composto da un paniere di opzioni corte (call e put) con scadenze che variano da un giorno a tre mesi. Per quanto riguarda le azioni, i mercati sottostanti di queste opzioni sono i principali Indici azionari, che comprendono, a titolo non esaustivo, S&P 500, FTSE 100, Eurostoxx 50 e Nikkei 225. I futures sugli stessi mercati sono incorporati nel paniere a copertura dell'esposizione al rischio di mercato. Strategie analoghe potranno essere applicate ai tassi di cambio e ai titoli a reddito fisso.

Il rischio di controparte derivante dall'uso di swap è limitato esclusivamente a controparti con alti rating e da una procedura di scambio quotidiano della garanzia collaterale (si veda la Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV "Tecniche e Strumenti", Sezione D "Utilizzo di garanzie collaterali"). Il Comparto ha inoltre la possibilità di liquidare gli swap in qualsiasi momento.

I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Stati Uniti d'America, Regno Unito, Giappone, Germania, Francia, Italia, Canada, Spagna, Australia e/o Corea e dai relativi enti pubblici locali possono rappresentare oltre il 35% del valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010. Il Comparto può anche investire in un'ampia gamma di altri strumenti tra cui, a titolo non esaustivo, azioni, Valori mobiliari (inclusi warrant su Valori mobiliari fino al 10% del suo patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto), obbligazioni, Strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", Sezione A "Investimenti ammissibili". Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Le posizioni in titoli garantiti da attività saranno limitate al 20% del patrimonio netto.

Laddove il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito

trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### **Definizione e considerazioni relative alla leva finanziaria**

La Società di gestione effettua il monitoraggio del livello di leva finanziaria derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati. In conformità ai regolamenti, tale leva finanziaria viene ottenuta sommando i valori nozionali dei derivati utilizzati (di seguito, la "leva finanziaria lorda") senza tenere conto di alcun accordo di compensazione e copertura. Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, ciò significa che i derivati che fanno riferimento allo stesso sottostante, la cui esposizione netta non lascia alcun rischio sostanziale residuo per il Comparto, andranno ad aggiungersi alla leva finanziaria lorda; analogamente, anche uno strumento derivato utilizzato per finalità di copertura sarà conteggiato nella leva finanziaria lorda. Al momento della distribuzione del presente prospetto informativo, si prevede che il grado di leva finanziaria lorda raggiungerà un livello massimo del 1.300% del Valore patrimoniale netto del Comparto.

Si invitano gli investitori a prendere atto del fatto che il Comparto fa un ampio uso di strumenti derivati, sia per finalità di copertura che allo scopo di assumere posizioni attive. Di seguito sono descritte le ragioni per tale ampio utilizzo di strumenti derivati:

la strategia d'investimento del Comparto è basata sulla filosofia che il profilo di rischio/rendimento non dovrebbe dipendere da un ristretto numero di opinioni o posizioni. Di conseguenza, il Comparto assumerà generalmente molte posizioni non correlate e relativamente piccole piuttosto che poche grandi posizioni.

A causa della filosofia d'investimento, il Comparto può assumere posizioni sulle cosiddette "operazioni relative value". Tali posizioni esprimono opinioni sulla differenza tra vari tassi d'interesse, mercati azionari, valute o materie prime, piuttosto che esprimere pareri su "posizioni totalmente direzionali". Le operazioni relative value hanno gambe "lunghe" e "corte", ciò significa che l'importo degli strumenti derivati utilizzati perlomeno raddoppia l'importo impiegato per le posizioni totalmente direzionali.

Si informano inoltre gli investitori che la leva finanziaria lorda, se da una parte offre un'indicazione dell'importo degli strumenti derivati utilizzati rispetto al Valore patrimoniale netto del Comparto, dall'altra può comunque determinare risultati non rappresentativi dell'esposizione economica del Comparto. Sommando gli importi nozionali dei derivati utilizzati senza tenere conto di eventuali accordi di copertura e compensazione, il coefficiente potrebbe non riuscire a rilevare il rischio associato all'utilizzo di strumenti derivati.

Il massimo livello di leva finanziaria atteso è un indicatore e non un limite regolamentare. Il livello di leva finanziaria del Comparto può essere temporaneamente superiore a quello atteso, purché resti in linea con il profilo di rischio e il limite di VaR del comparto stesso. Ad esempio, a seguito di un consistente deflusso, il gestore di portafoglio potrebbe ritenere più efficiente negoziare nuovi contratti a termine su valute piuttosto che chiudere quelli esistenti. Ciò determinerebbe operazioni aggiuntive, aumentando in tal modo il livello di leva finanziaria, senza incidere in alcun modo sul rischio di mercato.

Per ulteriori informazioni sulla leva finanziaria, si rimanda alla Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV del prospetto informativo.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato

elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) risorse naturali.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti". Il Comparto è adatto a investitori che ricercano una crescita del capitale nel lungo termine e che sono in grado di valutare i rischi connessi al Comparto stesso e sostenere perdite nel medio-lungo termine. Il Comparto è espressamente non adatto all'acquisto da parte di investitori privati senza una pre-valutazione, effettuata prima di investire nel Comparto, dei meriti o rischi degli investimenti e della loro idoneità da parte di un'entità autorizzata con licenza.

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti di tipo misto

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

**Classi di Azioni del Comparto NN (L) Multi Asset Factor Opportunities**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

 L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Il Comparto è adatto a investitori che ricercano una crescita del capitale nel lungo termine e che sono in grado di valutare i rischi connessi al Comparto stesso e sostenere perdite nel medio-lungo termine. Il Comparto è espressamente non adatto all'acquisto da parte di investitori privati senza una pre-valutazione, effettuata prima di investire nel Comparto, dei meriti o rischi degli investimenti e della loro idoneità da parte di un'entità autorizzata con licenza.

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
N		0,60%	0,30%	-	-	-
P		1,20%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R		0,60%	0,30%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S		0,60%	0,20%	2%	-	-
U	-	0,60%	0,20%	-	-	-
X		2,00%	0,30%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Multi Asset High Income

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 28 dicembre 2015.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto mira a realizzare un livello interessante di reddito regolare e/o apprezzamento del capitale a lungo termine investendo in un portafoglio di titoli che generano reddito e attraverso il ricorso ad altri strumenti finanziari. Il Comparto si prefigge di realizzare tale obiettivo investendo in modo attivo essenzialmente in un portafoglio diversificato a livello globale di titoli di debito (compresi, a titolo non esaustivo, obbligazioni high yield e debito dei mercati emergenti), REIT e azioni. Al fine di ottenere esposizione a tali classi di attività, il Comparto può investire direttamente in titoli e/o indirettamente attraverso quote di OICVM e altri OICR. In un contesto di solido controllo dei rischi, l'asset allocation tra tali classi di attività può essere effettuata in modo opportunistico. La performance del Comparto non viene misurata rispetto ad alcun Indice, né viene utilizzato alcun Indice come base per la costruzione del portafoglio.

Il Comparto può investire in altri valori mobiliari (tra cui warrant su valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), obbligazioni, azioni, Strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, come descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", Sezione A "Investimenti ammessi". Le posizioni in titoli garantiti da attività saranno limitate al 20% del patrimonio netto. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Laddove il Comparto investa in warrant su valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto potrà essere esposto a vari rischi valutari associati agli investimenti in titoli denominati in valute diverse da quella del Comparto stesso o in strumenti derivati aventi come sottostante tassi di cambio o valute.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso agli strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla

congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato all'utilizzo di strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti di tipo misto

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Multi Asset High Income**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,25%	-	-	-
P	-	1,20%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,60%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,15%	2%	-	-
X	-	2,00%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,15%	-	-	-	-	-



## NN (L) North America Enhanced Index Sustainable Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 30 settembre 2019.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto gestito attivamente persegue un profilo di rischio e rendimento in linea con quello dell'Indice, come riportato nell'Appendice II del Prospetto della Società. Il Comparto mira a conseguire un migliore profilo di sostenibilità rispetto all'Indice applicando attivamente criteri di screening ESG e concentrandosi su una selezione positiva basata su un'analisi del rischio relativa agli aspetti ambientali e di governance. Il Comparto si prefigge inoltre di conseguire un'intensità di carbonio inferiore all'Indice.

Il Comparto investe essenzialmente in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (comprese azioni privilegiate) emessi da società domiciliate, costituite, quotate o operanti in Nord America, che perseguono una politica di sviluppo sostenibile e conciliano il rispetto dei principi sociali (quali i diritti dell'uomo, la non discriminazione, la lotta contro il lavoro infantile) e dei principi ambientali con una buona performance finanziaria. La selezione delle partecipazioni di portafoglio è basata sulle società che soddisfano al meglio la combinazione di tali criteri, generalmente adottando un approccio "best-in-class".

Il Comparto può non includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice, ma può ricevere investimenti da una ristrutturazione o da altre operazioni societarie. È inteso che tali investimenti saranno venduti non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

A causa dell'esclusione delle azioni di società che risultano non idonee a causa della politica di sostenibilità, è probabile che vi sia una differenza tra la composizione del portafoglio del Comparto e la composizione dell'Indice, con un conseguente profilo rischio/rendimento che si discosta dall'Indice. Il Gestore degli investimenti utilizza una metodologia di ottimizzazione per costruire il portafoglio con l'obiettivo di ottenere un profilo di rischio e rendimento in linea con quello dell'Indice.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di gestire in maniera efficace il portafoglio, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici

- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Il Comparto adotta un approccio di gestione attiva assumendo, fra l'altro, posizioni di sovrappeso e di sottopeso rispetto all'Indice. Gli investitori devono essere consapevoli che dal momento che il Comparto investe in un'area geografica o tema specifico, l'universo d'investimento presenta un grado di concentrazione più elevato rispetto agli investimenti distribuiti su più aree geografiche e temi. Per tale ragione il Comparto è concentrato. Ciò determina normalmente una somiglianza tra la composizione e il profilo di rischio e rendimento del Comparto e quelli del suo Indice.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

Irish Life Investment Managers Limited.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) North America Enhanced Index Sustainable Equity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,08%	0,10%	2%	-	-
P	-	0,35%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Q	-	0,05%	0,10%	-	-	-
R	-	0,10%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X	-	0,85%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,10%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) Smart Connectivity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato con decorrenza 12 gennaio 1998 con il nome ING (L) Information Technology. Il Comparto ha incorporato i seguenti Comparti: ING (L) Invest Internet (9 maggio 2003), ING (L) Invest Nasdaq (13 settembre 2006), ING (L) Invest IT (13 settembre 2006) e ING (L) Invest New Technology Leaders (8 aprile 2011). Dal 1° dicembre 2019 questo Comparto è stato modificato da NN (L) Information Technology in NN (L) Smart Connectivity.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto utilizza una gestione attiva al fine di investire in società che generano un impatto sociale e ambientale positivo unitamente a un rendimento finanziario. Il comparto punta a creare una società sostenibile contribuendo alla crescita economica attraverso una connettività intelligente e tecnologie innovative. Il Comparto adotta un approccio d'investimento ad impatto, concentrando i propri investimenti in società che contribuiscono positivamente al raggiungimento di uno o più SDG dell'ONU legati al miglioramento della connettività e ad una crescita economica sostenibile, quali ad esempio aumento della produttività, infrastrutture resilienti, miglioramento delle conoscenze e società sicura.

Il Comparto ha un universo d'investimento globale, compresi i mercati emergenti, che è allineato con le tendenze sociali e ambientali a lungo termine. Almeno una volta all'anno, l'universo di investimento iniziale del Comparto è ridotto di almeno il 20%, a seguito dell'applicazione di un approccio "Best-in-Universe" e delle esclusioni e restrizioni indicate di seguito.

Essenzialmente le imprese con un impatto sociale e ambientale positivo sono idonee a essere incluse nel Comparto. Il processo di selezione prevede la valutazione dell'impatto, l'analisi finanziaria e l'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance), che possono essere limitate dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Esempi di criteri non finanziari valutati nell'analisi ESG sono l'intensità di carbonio, la diversità di genere e la politica retributiva. Le società in cui investe il Comparto sono inoltre tenute a soddisfare i criteri MIT: Materiale (l'impatto positivo della società derivante dalla loro attività è significativo), Intenzionale (l'impatto della società è parte della sua missione, strategia e scopo) e Trasformativa (la soluzione della società è unica o innovativa) (screening positivo).

Il suddetto processo di selezione si applica ad almeno il 90% degli investimenti azionari.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". I filtri di esclusione sono utilizzati per gli emittenti che si ritiene adottino comportamenti irresponsabili. Ad esempio, non si effettuano investimenti in società che violino i principi del Global Compact, come la tutela dei diritti umani e la salvaguardia dell'ambiente (screening negativo).

Inoltre, in quanto Comparto con obiettivi d'investimento sostenibile, come descritto nell'articolo 9 dell'SFDR, vengono applicate restrizioni più severe agli investimenti in società coinvolte in attività legate al gioco d'azzardo, alle armi, all'intrattenimento per adulti, alle pellicce e alla pelletteria, alla perforazione artica e all'olio e al gas di scisto. Queste restrizioni fanno riferimento ad attività e comportamenti e si applicano alla componente azionaria del portafoglio.

Il Comparto punta ad aggiungere valore attraverso l'analisi delle società, l'impegno e la valutazione delle conseguenze.

All'interno del Comparto, la relazione stabilita con le società in portafoglio ha lo scopo di contribuire all'impatto positivo che le imprese hanno sull'ambiente e sulla società, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, favorire la trasparenza e incoraggiare il management ad adattare la strategia aziendale per migliorare le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Un dialogo costruttivo e regolare con gli emittenti e le società in merito ai fattori ESG consente alla Società di gestione di affrontare un'ampia gamma di problematiche e dà occasione alle società d'illustrare alla Società di gestione le loro attività e i loro progressi.

Il Comparto è privo di benchmark. Per confrontare i risultati finanziari, per il Comparto viene usato l'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società come riferimento di lungo periodo.

Il Comparto investe essenzialmente (almeno i 2/3 del patrimonio) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società domiciliate, quotate o negoziate in qualsiasi luogo del mondo.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio netto in azioni e altri diritti di partecipazione, negoziati sul mercato russo, il "Moscow Interbank Currency Exchange - Russian Trade System" (MICEX-RTS).

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A. Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in Azioni A cinesi emesse da società costituite nella RPC tramite Stock Connect. Il Comparto può pertanto essere soggetto ai rischi legati alla RPC, tra cui, a titolo non esaustivo, il rischio di concentrazione geografica, rischio di cambiamento della situazione politica, sociale o economica della RPC, rischio di liquidità e volatilità, rischio di cambio del RMB e rischi inerenti alla tassazione nella RPC. È inoltre soggetto a rischi specifici applicabili all'investimento tramite Stock Connect, come ad esempio limitazioni di quote, sospensione della negoziazione, fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi, in particolare quando Stock Connect non è funzionante ma il mercato della RPC è aperto, e il rischio operativo. Stock Connect è relativamente nuovo, pertanto alcune regole non sono state testate e sono soggette a modifiche, con possibili ripercussioni sul Comparto. I rischi associati agli investimenti in Azioni A sono descritti in dettaglio nella Parte III

“Informazioni supplementari”, Capitolo II: “Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata”.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- Performance swap, Total Return Swap o altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III “Informazioni supplementari”, Capitolo II “Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata” del presente prospetto informativo.

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta

influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un tema specifico presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più temi. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III “Informazioni supplementari”, Capitolo II: “Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata”.

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) riservatezza e sicurezza dei dati;
- (b) cambiamenti climatici;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: “Schede informative dei Comparti”.

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Smart Connectivity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,60%	0,20%	-	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) Social Bond

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 27 giugno 2022.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio che investe prevalentemente (almeno 2/3) in obbligazioni sociali denominate principalmente in euro. Le obbligazioni sociali sono qualsiasi tipo di strumento obbligazionario i cui proventi saranno impiegati per il finanziamento o rifinanziamento parziale o totale di progetti nuovi e/o esistenti a favore dell'ambiente che offrono chiari benefici sociali, a titolo esemplificativo, per una o più popolazioni target. Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni di sostenibilità. Queste obbligazioni sociali e di sostenibilità sono emesse prevalentemente da governi, organismi sovranazionali, subsovrani, agenzie e società che perseguono politiche di sviluppo sostenibile e osservano al contempo principi ambientali, sociali e di governance.

Il Comparto mira a investire in obbligazioni sociali di emittenti che generano un impatto sociale positivo unitamente a un rendimento finanziario. Il processo di selezione prevede l'analisi delle obbligazioni sociali (ossia la valutazione di una singola obbligazione sociale, dei progetti sociali a cui sono destinati i proventi, della rendicontazione dell'impatto che viene (o verrà) effettuata su questi progetti), l'analisi tradizionale del credito e l'analisi ESG (ambientale, sociale e di governance) (ossia la valutazione della qualità complessiva delle politiche/rendicontazioni ambientali, sociali e di governance di un emittente) che può essere limitata dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Le obbligazioni sociali devono essere conformi ai Principi dei Social Bond (SBP) stabiliti dall'International Capital Market Association (ICMA).

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". I filtri di esclusione sono utilizzati per gli emittenti che si ritiene adottino comportamenti irresponsabili. Ad esempio, non si effettuano investimenti in emittenti che violino i principi del Global Compact, come la tutela dei diritti umani e la salvaguardia dell'ambiente.

Inoltre, in quanto Comparto con obiettivi d'investimento sostenibile, come descritto nell'articolo 9 dell'SFDR, sono applicate restrizioni più severe agli investimenti in emittenti coinvolti in attività legate al gioco d'azzardo, alle armi, all'intrattenimento per adulti, alle pellicce e alla pelletteria, alla perforazione artica e al petrolio e gas di scisto. Queste restrizioni fanno riferimento ad attività e comportamenti e si applicano alla componente obbligazionaria del portafoglio.

All'interno del Comparto, la relazione stabilita con gli emittenti, in portafoglio ha lo scopo di contribuire all'impatto positivo che gli stessi esercitano sull'ambiente e sulla società, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, favorire la trasparenza e incoraggiare il management ad adattare la strategia aziendale per migliorare le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Un dialogo costruttivo e regolare con gli emittenti in merito ai fattori ESG consente alla Società di gestione di affrontare un'ampia gamma di problematiche e dà occasione agli emittenti d'illustrare alla Società di gestione le loro attività e i loro progressi.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri

investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Gli investimenti in obbligazioni con un rischio più elevato (con un rating creditizio inferiore a BBB-) non possono superare il 10% del patrimonio netto del Comparto. Il Gestore degli investimenti terrà sempre conto della qualità e diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di 5 anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente con particolare attenzione alla selezione delle obbligazioni, combinando l'analisi su specifici emittenti con un'analisi di mercato più ampia per costruire il portafoglio ottimale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. L'obiettivo è sfruttare le differenze di valutazione degli emittenti delle obbligazioni all'interno dei settori e le differenze di valutazione tra settori e diversi segmenti di qualità (rating). Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice.

L'indice di riferimento del Comparto, elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, è allineato all'obiettivo e alle caratteristiche sostenibili del Comparto. L'Indice viene utilizzato per la costruzione del portafoglio e per la misurazione della performance.

L'Indice è costituito da obbligazioni sociali, definite dal fornitore dell'Indice come titoli a reddito fisso in cui i proventi saranno utilizzati esclusivamente e formalmente per progetti o attività che promuovono finalità sociali o di sostenibilità ambientale. L'Indice è costituito da obbligazioni sociali denominate principalmente in euro.

L'Indice è costruito in modo da consentire la valutazione indipendente dei titoli da parte di IHS Markit ESG Research sulla base di quattro dimensioni, al fine di determinare se un titolo a reddito fisso debba essere classificato come obbligazione sociale. Questi criteri di idoneità riflettono temi articolati nei Social Bond Principles e richiedono chiarezza in merito a: (1) utilizzo dichiarato dei proventi; (2) processo di valutazione e selezione di progetti sociali; (3) processo di gestione dei proventi; e (4) reporting continuo delle performance ambientali derivanti dall'utilizzo dei proventi. Maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata per il calcolo dell'Indice sono reperibili sul sito web del fornitore dell'Indice IHS Markit.

Considerata l'applicazione dei criteri d'investimento responsabile basati sulle norme della Società di gestione e dell'analisi ESG e delle obbligazioni sociali, illustrati in dettaglio nell'obiettivo del Comparto, l'universo d'investimento del Comparto può differire da quello dell'Indice.

I Valori mobiliari a reddito fisso emessi o garantiti dai governi di Germania e Francia, nonché dalle loro autorità pubbliche locali possono rappresentare più del 35% del valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, obbligazioni sostenibili, titoli soggetti alla Rule 144A fino ad un massimo del 10% del relativo patrimonio netto, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente Prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del

patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant.

Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali.

I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati per la gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Per poter gestire la liquidità, il Comparto può investire in obbligazioni non a marchio sociale fino a un terzo del suo patrimonio netto.

Inoltre, il Comparto può anche investire in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) fino ad un massimo del 20% delle attività nette del Comparto.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati inclusi, a titolo meramente esemplificativo:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Il Comparto non investirà attivamente in titoli insolventi o in sofferenza. Tuttavia, in caso di declassamento, il Comparto non sarà esposto a più del 10% in titoli in sofferenza o insolventi. Lo scopo è di vendere tali titoli il prima possibile e, in ogni caso, entro sei mesi dal declassamento, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Il Comparto non investirà in titoli contingenti convertibili.

Si ricorda ai potenziali investitori che il tipo di investimenti realizzati in questo Comparto comporta un livello di rischio relativamente maggiore a quello di Comparti analoghi che investono in titoli di Stato.

## Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del

Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

## Prestito titoli

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

## Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni o agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità si verifica quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) salute e sicurezza;
- (b) condotta aziendale;
- (c) diritti dei lavoratori.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

## Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

## Tipologia del Fondo

Investimenti in strumenti a reddito fisso

**Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Social Bond**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima. Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%. L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
P		0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R		0,35%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
X		0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) Sovereign Green Bond

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 31 marzo 2021.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti investendo attivamente almeno il 75% e, a decorrere dal 31 ottobre 2022, almeno l'85% del proprio patrimonio netto in obbligazioni verdi di emittenti sovrani e parastatali denominate principalmente in euro. Le obbligazioni verdi sono qualsiasi tipo di strumento obbligazionario i cui proventi saranno impiegati per il finanziamento o rifinanziamento parziale o totale di progetti nuovi e/o esistenti a favore dell'ambiente. Queste obbligazioni sono emesse prevalentemente da governi, organismi sovranazionali, subsovrani e agenzie che perseguono politiche di sviluppo sostenibile e osservano al contempo principi ambientali, sociali e di governance.

Il Comparto mira a investire in obbligazioni verdi da emittenti che generano un impatto ambientale positivo unitamente a un ritorno finanziario. Il processo di selezione include un'analisi delle obbligazioni verdi, del credito tradizionale ed ESG (Ambientale, Sociale e di Governance), che può essere limitato dalla qualità e dalla disponibilità dei dati comunicati dagli emittenti o forniti da terzi. Esempi di criteri non finanziari valutati nell'analisi ESG sono le emissioni annue di gas serra (GHG) evitate. Le obbligazioni devono essere conformi ai Principi dei Green Bond (GBP) stabiliti dall'International Capital Market Association (ICMA) (screening positivo).

Il suddetto processo di selezione si applica ad almeno il 90% degli investimenti obbligazionari.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". I filtri di esclusione sono utilizzati per gli emittenti che si ritiene adottino comportamenti irresponsabili. Ad esempio, non si effettuano investimenti in emittenti che violino i principi del Global Compact, come la tutela dei diritti umani e la salvaguardia dell'ambiente (screening negativo).

Inoltre, in quanto Comparto con obiettivi d'investimento sostenibile, come descritto nell'articolo 9 dell'SFDR, sono applicate restrizioni più severe agli investimenti in emittenti coinvolti in attività legate al gioco d'azzardo, alle armi, all'intrattenimento per adulti, alle pellicce e alla pelletteria, alla perforazione artica e al petrolio e gas di scisto. Queste restrizioni fanno riferimento ad attività e comportamenti e si applicano alla componente obbligazionaria del portafoglio.

All'interno del Comparto, la relazione stabilita con gli emittenti in portafoglio ha lo scopo di contribuire all'impatto positivo che gli stessi esercitano sull'ambiente e sulla società, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, favorire la trasparenza e incoraggiare il management ad adattare la strategia aziendale per migliorare le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG). Un dialogo costruttivo e regolare con gli emittenti in merito ai fattori ESG consente alla Società di gestione di affrontare un'ampia gamma di problematiche e dà occasione agli emittenti d'illustrare alla Società di gestione le loro attività e i loro progressi.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari

a BBB- o superiore. Gli investimenti in obbligazioni a rischio più elevato (con un rating di qualità inferiore a BBB- ma ancora superiore a BB-) non possono superare il 10% delle attività nette del Comparto. In caso di declassamento del rating al di sotto di BBB-, il titolo declassato è incluso nel limite del 10%. Quando questo limite viene violato, le obbligazioni verranno vendute per garantire la conformità al limite del 10% entro 5 giorni lavorativi. Il Comparto può investire in obbligazioni prive di rating fino al 20% del proprio patrimonio netto.

Il Gestore degli investimenti terrà sempre conto della qualità e diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza. Il Comparto è gestito attivamente. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di 5 anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Per raggiungere tale obiettivo, prendiamo decisioni di gestione attive che determineranno posizioni di sovrappeso e sottopeso rispetto a questo Indice, nonché investimenti in titoli che non fanno parte di questo Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice.

L'indice di riferimento del Comparto, elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, è allineato all'obiettivo e alle caratteristiche sostenibili del Comparto. L'Indice viene utilizzato per la costruzione del portafoglio e per la misurazione della performance. In virtù delle proprie caratteristiche, il Comparto non utilizza l'indice di mercato più ampio, ma l'universo personalizzato di green bond. L'Indice è costituito da green bond definiti dal fornitore dell'Indice come titoli a reddito fisso in cui i proventi saranno utilizzati esclusivamente e formalmente per progetti o attività che promuovono il clima o altre finalità di sostenibilità ambientale. L'Indice è costituito da green bond emessi da governi ed emittenti parastatali e denominati principalmente in euro.

L'Indice è costruito in modo da consentire la valutazione indipendente dei titoli da parte di MSCI ESG Research sulla base di quattro dimensioni, al fine di determinare se un titolo a reddito fisso debba essere classificato come green bond. Questi criteri di idoneità riflettono temi articolati nei Green Bond Principles e richiedono chiarezza in merito a: (1) utilizzo dichiarato dei proventi; (2) processo di valutazione e selezione di progetti ecosostenibili; (3) processo di gestione dei proventi; e (4) reporting continuo delle performance ambientali derivanti dall'utilizzo dei proventi. Maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata per il calcolo dell'Indice sono reperibili sul sito web del fornitore dell'Indice [www.bloomberg.com](http://www.bloomberg.com).

Considerata l'applicazione dei criteri d'investimento responsabile basati sulle norme della Società di gestione e dell'analisi ESG e dei green bond, illustrati in dettaglio nell'obiettivo sostenibile del Comparto, l'universo d'investimento del Comparto può differire da quello dell'Indice.

I Valori mobiliari a reddito fisso e/o gli Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di Francia, Spagna, Italia, Germania, Paesi Bassi, Belgio e Irlanda, nonché dalle loro autorità pubbliche locali possono rappresentare più del 35% del Valore patrimoniale netto del Comparto, a condizione che tale esposizione sia conforme al principio della ripartizione dei rischi sancito nell'Art. 45 (1) della Legge del 2010.

Il Comparto può anche investire in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in titoli soggetti alla Rule 144A e in azioni/quote di OICVM e altri OICR, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente



prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Inoltre, il Comparto può anche investire in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) fino ad un massimo del 20% delle attività nette del Comparto.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- Totale Return Swap o altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Il Comparto non investirà in Coco o titoli insolventi o in sofferenza.

### **Informativa sulla tassonomia**

Il Comparto punta ad investire in emittenti le cui attività economiche contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici di cui all'Articolo 10 del Regolamento sulla tassonomia. Il Comparto può inoltre investire in emittenti che impiegano attività economiche che contribuiscono ad altri obiettivi ambientali di cui all'Articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia o in attività economiche che contribuiscono ad altri obiettivi ambientali non coperti dal Regolamento sulla tassonomia.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni o agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti

finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. Il rischio di liquidità si verifica quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati e alle obbligazioni prive di rating è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) calamità naturali;
- (b) disordini politici;
- (c) tensioni socio-economiche.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Euro (EUR)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) Sovereign Green Bond**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle Classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Quota di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,35%	0,15%	-	-	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,35%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
T	-	0,36%	0,12%	5%	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) US Behavioural Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 10 maggio 2021.

### Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto a gestione attiva consiste nell'investire prevalentemente in titoli azionari di società costituite, quotate o negoziate negli Stati Uniti (USA). Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto è gestito attivamente, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono essere sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice.

Il Comparto segue una strategia che consiste nel selezionare le azioni tramite una rigorosa ricerca e analisi utilizzando un'ampia gamma di fonti di informazioni tradizionali (ad es. metriche finanziarie) e alternative (ad es. i media). Il Comparto adotta un processo sistematico per cogliere le opportunità d'investimento più promettenti man mano che si presentano. Al fine di cogliere tali opportunità d'investimento, il Comparto utilizza una serie di input che influenzano i comportamenti prevalenti sui mercati finanziari, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le opinioni mondiali sui titoli azionari, ricorrendo ai big data e alle tecniche di intelligenza artificiale. La caratteristica principale del suddetto processo di selezione dei titoli è l'adattabilità a nuove informazioni o circostanze di mercato.

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente Prospetto. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance

- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

**Classi di azioni del Comparto NN (L) US Behavioural Equity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**
**Data di pagamento**

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,65%	0,25%	-	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) US Credit

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011. Ha incorporato il seguente Comparto: Corporate USD (29 aprile 2011), un Comparto di ING (L) Renta Fund SICAV.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di titoli di debito e Strumenti del mercato monetario prevalentemente emessi da istituzioni e società finanziarie e denominati principalmente (almeno per i 2/3) in dollari statunitensi. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto ricorre alla ricerca fondamentale e quantitativa allo scopo di identificare e sfruttare le differenze di valutazione delle società che emettono obbligazioni all'interno dei vari settori, nonché le differenze di valutazione tra settori e diversi segmenti di qualità (rating). Il Comparto combina l'analisi su emittenti specifici di obbligazioni societarie con un'analisi di mercato più ampia con l'intento di costruire un portafoglio ottimale e, prima di investire, sottopone tutti gli emittenti a un'analisi approfondita del rischio aziendale e finanziario. Il Comparto utilizza una gestione attiva con particolare attenzione alla selezione obbligazionaria, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria.

Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del patrimonio netto), titoli convertibili contingenti (fino al 10% del patrimonio netto del Comparto), strumenti del mercato monetario, titoli soggetti alla Rule 144A, quote di OICVM e altri OICR e depositi, descritti nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" della Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe investendo nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Nella selezione degli investimenti il Gestore degli investimenti analizzerà, gestirà e aggiornerà il rating creditizio dei futuri investimenti e garantirà che il rating medio del portafoglio sia pari a BBB- o superiore. Il gestore terrà sempre conto della qualità e della diversità degli emittenti e dei settori, nonché della data di scadenza.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute;
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Si ricorda ai potenziali investitori che il tipo di investimenti realizzati in questo Comparto comporta un livello di rischio relativamente maggiore a quello di Comparti analoghi che investono in titoli di Stato.

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Sebbene in passato il Comparto non abbia fatto ricorso al prestito titoli, adesso effettuerà operazioni di prestito titoli, a seconda della domanda del mercato, con l'obiettivo di generare reddito supplementare attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva. Il livello previsto e massimo di patrimonio gestito trasferibile alle controparti tramite operazioni di prestito titoli è riportato nell'Appendice I.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;

(c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

#### **Profilo dell'investitore tipo:**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

#### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

#### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

#### **Gestore degli investimenti**

Voya Investment Management Co. LLC

Questo Comparto ha nominato un Gestore degli investimenti in un paese terzo (vale a dire al di fuori dell'Unione europea) per svolgere attività di gestione del portafoglio. Tale Gestore degli investimenti non è soggetto alla normativa MiFID II, bensì alle leggi locali e alle prassi di mercato che disciplinano il finanziamento della ricerca esterna nel proprio paese. In questo caso, è possibile far fronte ai costi di ricerca esterna con le attività di questo Comparto, in conformità a quanto descritto nella sezione "Altri costi" della Parte I del Prospetto informativo. In linea con le politiche di best execution del Gestore degli investimenti, i costi di ricerca esterna a cui fanno fronte i compartimenti dovranno, per quanto possibile e nel miglior interesse degli azionisti, essere limitati a ciò che è necessario per la gestione dei Comparti.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) US Credit**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Il tasso di rotazione del portafoglio tipico dell'obiettivo e della politica d'investimento di questo Comparto può essere considerato elevato.

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,35%	0,15%	-	-	-
P	-	0,75%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
X	-	1,00%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	1,00%	0,15%	-	1%	1%
Z	0,12%	-	-	-	-	-

## NN (L) US Enhanced Core Concentrated Equity

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 17 ottobre 1997 mediante conferimento del patrimonio del Comparto "North American Equity" (in precedenza ING (L) Invest North America) di NN (L) International SICAV. La nuova denominazione è entrata in vigore a decorrere dal 23 maggio 2003. Il 22 settembre 2003 esso ha incorporato il Comparto BBL Invest America.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe essenzialmente (almeno 2/3) in un portafoglio diversificato di azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate negli Stati Uniti d'America. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto utilizza una gestione attiva attraverso una combinazione di strategie basate su modelli e ricerca d'investimento fondamentale per determinare se un investimento è interessante, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice.

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestato) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

**Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

**Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

**Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

**Gestore degli investimenti**

Voya Investment Management Co. LLC

Questo Comparto ha nominato un Gestore degli investimenti in un paese terzo (vale a dire al di fuori dell'Unione europea) per svolgere attività di gestione del portafoglio. Tale Gestore degli investimenti non è soggetto alla normativa MiFID II, bensì alle leggi locali e alle prassi di mercato che disciplinano il finanziamento della ricerca esterna nel proprio paese. In questo caso, è possibile far fronte ai costi di ricerca esterna con le attività di questo Comparto, in conformità a quanto descritto nella sezione "Altri costi" della Parte I del Prospetto informativo. In linea con le politiche di best execution del Gestore degli investimenti, i costi di ricerca esterna a cui fanno fronte i compartimenti dovranno, per quanto possibile e nel

miglior interesse degli azionisti, essere limitati a ciò che è necessario per la gestione dei Comparti.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) US Enhanced Core Concentrated Equity**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,48%	0,20%	2%	-	-
P	-	1,30%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,65%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,48%	0,20%	2%	-	-
V	-	1,30%	0,20%	-	-	-
X	-	1,80%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,20%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## NN (L) US Factor Credit

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 29 aprile 2011 con la denominazione NN (L) US Fixed Income dopo aver incorporato il Comparto seguente: Dollar (29 aprile 2011), un Comparto della SICAV ING (L) Renta Fund. Questo Comparto è stato ridenominato "NN (L) US Factor Credit" in data 1° novembre 2017.

### Obiettivo e politica d'investimento

Questo Comparto mira a generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio di obbligazioni e strumenti del mercato monetario principalmente investito (almeno 2/3) in obbligazioni e strumenti del mercato monetario denominati in USD.

Il Comparto non investirà in strumenti con rating inferiori a BBB-/Baa3 secondo le valutazioni adottate da agenzie di rating indipendenti quali Standard & Poor's, Moody's e/o Fitch, o equivalenti, come stabilito dal Gestore degli investimenti, in assenza di rating dello strumento. Qualora uno strumento abbia ricevuto il rating da una sola delle suddette agenzie, verrà considerato tale rating. Qualora abbia ricevuto il rating da due o più di tali agenzie, verrà considerato il secondo rating migliore. Qualsiasi titolo successivamente declassato al di sotto di BBB-/Baa3 o equivalente potrà continuare ad essere detenuto per un periodo di sei mesi, a meno che non rappresenti più del 3% del patrimonio netto dei Comparti, nel qual caso dovrà essere venduto immediatamente.

Il Comparto adotta un approccio sistematico investendo in una serie di fattori (come valore, carry e basso rischio) attraverso il ricorso a strategie solo lunghe basate su regole.

I fattori sono elementi delle obbligazioni che ne determinano strutturalmente i rendimenti futuri. Ad esempio:

- Il valore intende trarre vantaggio da valutazioni erranee che danno origine a obbligazioni economiche rispetto ai fondamentali in grado di sovraperformare le obbligazioni più costose
- Il carry mira a beneficiare della tendenza per la quale le obbligazioni con rendimenti superiori sovraperformano quelle con rendimenti inferiori;
- Il basso rischio mira a beneficiare della tendenza per la quale le obbligazioni stabili e a basso rischio registrano performance migliori di quelle con un rischio maggiore.

Il Comparto è gestito attivamente e intende anticipare le variazioni del livello degli spread delle obbligazioni societarie statunitensi e della curva degli spread, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. Gli investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni.

Il Comparto può inoltre investire, su base accessoria, in altri valori mobiliari quali warrant su valori mobiliari e titoli convertibili contingenti fino al 10% del patrimonio netto del Comparto, nonché in strumenti del mercato monetario e in titoli soggetti alla Rule 144 A. Inoltre il Comparto può investire in depositi e quote di OICVM e di altri OICR; tuttavia gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare un totale del 10% del patrimonio netto. I rischi associati all'utilizzo di tali strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata". Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi

momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Si conviene che il calcolo del summenzionato limite dei due terzi non terrà conto di alcuna attività liquida detenuta in via accessoria.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi a rischi di credito, in particolare derivati di credito, quali credit default swap, Indici e panieri di titoli.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Gli investimenti sottostanti questo Comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### Profilo di rischio del Comparto

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato medio. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi.

Il rischio di credito atteso, ossia il rischio d'insolvenza degli emittenti degli investimenti sottostanti, è medio. Il Comparto presenta un rischio di liquidità medio. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo VaR come ulteriormente descritto nella Parte

#### Classi di azioni del Comparto NN (L) US Factor Credit

III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

#### Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Neutral, come definiti nella Parte II "Schede informative dei Comparti".

#### Tipologia del Fondo

Investimenti in strumenti a reddito fisso

#### Valuta di riferimento

Dollaro statunitense (USD)

#### Gestore degli investimenti

NN Investment Partners North America LLC per la componente dei Crediti statunitensi.

### Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto

#### Data di pagamento

Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

#### Informazioni supplementari

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
N	-	0,64%	0,15%	-	-	-
P	-	0,65%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,36%	0,15%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,36%	0,12%	2%	-	-
X	-	0,75%	0,15%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-



Z	0,12%	-	-	-	-	-
---	-------	---	---	---	---	---

## NN (L) US High Dividend

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 14 marzo 2005.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno il proprio patrimonio netto essenzialmente in un portafoglio diversificato composto da azioni e/o altri Valori mobiliari (warrant su Valori mobiliari, fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto, e obbligazioni convertibili) di società costituite, quotate o negoziate negli Stati Uniti, che promettono dividendi interessanti. Le società emittenti sono domiciliate o operanti essenzialmente negli Stati Uniti.

Il Comparto utilizza una gestione attiva per individuare le società con un rendimento da dividendi interessante, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. I suoi investimenti saranno quindi sostanzialmente diversi da quelli dell'Indice. Questo Comparto mira a realizzare un rendimento superiore a quello dell'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione del nostro universo d'investimento. Il Comparto può altresì includere investimenti in titoli che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Sulla base di un'analisi approfondita, ci impegniamo a selezionare i titoli azionari più promettenti. Il Comparto si concentra su società con dividendi stabili e relativamente elevati. In ultima analisi, scegliamo i titoli che prevediamo offriranno un rendimento da dividendi sostenibile grazie alla solidità delle loro finanze e attività.

Il Comparto si riserva la possibilità di investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli soggetti alla Rule 144A.

Esso può anche investire, in via accessoria, in altri Valori mobiliari (tra cui warrant su Valori mobiliari fino al 10% del proprio patrimonio netto), in Strumenti del mercato monetario, quote di OICVM e di altri OICR e depositi, descritti nella Parte III del presente prospetto informativo. Tuttavia, gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto. Laddove il Comparto investa in warrant su Valori mobiliari, è da tener presente che il Valore patrimoniale netto potrà fluttuare più di quanto avverrebbe nel caso di un investimento nei titoli sottostanti, a causa della maggiore volatilità del valore dei warrant. Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti di cambio a termine e opzioni su valute.

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità diverse dalla copertura sono descritti nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### Prestito titoli

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestato) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni

di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle azioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti finanziari possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il Comparto presenta un rischio di liquidità basso. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) corporate governance.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva del presente Comparto è calcolata utilizzando il metodo degli impegni.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, come definiti nella Parte II: "Schede informative dei Comparti".

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in azioni

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

American Century Investment Management Inc.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) US High Dividend**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.

La Classe di azioni Y applica una commissione di distribuzione aggiuntiva pari all'1%.

Le richieste di rimborso relative alle Azioni di Classe Y saranno evase in base al criterio First In, First Out ("FIFO"), come descritto più dettagliatamente nella Parte I: Informazioni essenziali relative alla Società; III. Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni; paragrafo Rimborsi.

Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.

L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
N	-	0,60%	0,25%	-	-	-
P	-	1,50%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,75%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,60%	0,20%	2%	-	-
X	-	2%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Y	-	2%	0,25%	-	1%	1%
Z	0,20%	-	-	-	-	-

## NN (L) US High Yield

### Introduzione

Il Comparto è stato lanciato in data 11 dicembre 2017.

### Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni ad alto rendimento denominate in dollari USA, compresi titoli soggetti alla Rule 144A. Questi titoli si differenziano dalle obbligazioni tradizionali di tipo investment grade in quanto sono emessi da società che presentano un rischio più elevato in termini di capacità di onorare tutti gli impegni finanziari assunti e, pertanto, offrono un rendimento più elevato. Questo Comparto mira a sovraperformare l'Indice elencato nell'Appendice II del Prospetto della Società, su un orizzonte temporale di diversi anni. L'Indice è un'ampia rappresentazione dell'universo d'investimento del Comparto. Il Comparto può altresì includere investimenti in obbligazioni che non fanno parte dell'universo dell'Indice. Il Comparto è gestito attivamente, ovvero l'analisi su emittenti specifici di obbligazioni societarie viene combinata con un'analisi di mercato più ampia al fine di costruire un portafoglio ottimale, mantenendo dei limiti di divergenza rispetto all'Indice. L'obiettivo è sfruttare le differenze di rendimento di tali emittenti nei vari settori e le differenze di rendimento tra regioni, settori e diversi segmenti di qualità (rating). Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire significativamente dall'Indice. Poiché le differenze nelle performance ad alto rendimento di un settore possono essere significative, un'attenzione particolare alla selezione e diversificazione degli emittenti costituisce una parte fondamentale del processo d'investimento del Comparto.

Esso può anche investire in via accessoria in altri valori mobiliari, tra cui warrant su valori mobiliari, titoli convertibili contingenti e titoli su crediti in sofferenza, ognuno fino a un massimo del 10% del patrimonio netto, ma anche in strumenti del mercato monetario. Inoltre il Comparto può investire in depositi e quote di OICVM e di altri OICR; tuttavia gli investimenti in OICVM e OICR non possono superare un totale del 10% del patrimonio netto. I rischi associati all'utilizzo di tali strumenti finanziari derivati è descritto nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata". Il Comparto può detenere depositi bancari a vista, come ad esempio liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Tali partecipazioni non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto in condizioni di mercato normali. I mezzi equivalenti a disponibilità liquide, quali depositi, Strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario, possono essere utilizzati a fini di gestione della liquidità e in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi d'investimento, il Comparto può anche far ricorso a strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- opzioni e futures su valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su Indici
- futures, opzioni e swap su tassi d'interesse
- swap di performance
- contratti a termine su valute, futures e altre operazioni su valute, opzioni call e put su valute e swap di valute
- strumenti finanziari derivati connessi al rischio di credito, in particolare derivati di credito quali credit default swap, Indici, panieri di titoli e opzioni su valute.

Il Comparto non investirà attivamente in azioni, ma potrebbe

riceverle sulla scia di una ristrutturazione o altre operazioni societarie. È inteso che tali azioni saranno vendute non appena possibile, sempre nel rispetto del miglior interesse degli investitori.

Nota: le valutazioni sono assegnate da rinomate agenzie di rating a strumenti a reddito fisso negoziabili sui mercati. Tali valutazioni forniscono un'indicazione ragionevole del rischio di credito associato agli emittenti: minore è il rating, maggiore sarà il rischio di credito. Per compensare tale rischio, tuttavia, le società che presentano tale valutazione offriranno obbligazioni ad alto rendimento. Le valutazioni assegnate dalle agenzie di rating sono comprese fra AAA (rating massimo) e CCC (rischio di insolvenza molto elevato). Le valutazioni relative ai mercati ad alto rendimento variano da BB+ a CCC. Alla luce di tali fattori, questo Comparto si rivolge a investitori ben informati e consapevoli del livello di rischio associato agli investimenti prescelti.

### Caratteristiche ambientali e sociali

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali, come descritte nell'Articolo 8 del Regolamento SFDR, definendo per la maggior parte dei suoi investimenti l'importanza dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste informazioni vengono integrate dal Comparto nel suo processo d'investimento basato sull'approccio di Integrazione ESG della Società di gestione. Come descritto dalla Società di gestione nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP" per i propri investimenti, l'Integrazione ESG stabilisce che i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere valutati in modo dimostrabile e coerente nel processo d'investimento e documentati in modo sistematico.

Il Comparto applica i criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, il che può determinare delle esclusioni, come specificato in dettaglio nel Capitolo II: "Informazioni sugli investimenti" della Parte I: "Informazioni essenziali relative alla Società". Tali esclusioni rappresentano un elemento vincolante per il processo d'investimento.

Non vi è alcun nesso tra le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e dal suo Indice. Il processo di selezione dei titoli del Comparto include l'integrazione di fattori ESG che potrebbero determinare restrizioni agli investimenti in emittenti inclusi nell'universo d'investimento dell'Indice. Pertanto, gli investimenti del Comparto possono differire da quelli dell'Indice.

Per ulteriori informazioni in merito ai criteri d'investimento responsabile basati su norme della Società di gestione, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com)".

### Informativa sulla tassonomia

Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili allineati alla tassonomia. Non è, tuttavia, escluso che possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento al cambiamento climatico (comprese attività abilitanti e/o di transizione). Ad ogni modo, a causa della mancanza di dati affidabili, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è attualmente stimata essere pari allo 0%.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte residua di questo comparto non

tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

### **Prestito titoli**

Il comparto effettuerà operazioni di prestito titoli al fine di generare ulteriore reddito attraverso le commissioni percepite dal prestito titoli. Tale reddito supplementare sosterrà il Comparto nel suo obiettivo d'investimento mediante l'incremento della performance complessiva.

Poiché il comparto presta titoli a seconda della domanda del mercato per prendere a prestito titoli, l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) e il reddito generato possono variare. Tuttavia, il livello di Patrimonio gestito che può essere trasferito alle controparti mediante operazioni di prestito titoli non può superare la percentuale massima indicata nell'Appendice 1 del presente Prospetto informativo. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per il Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

### **Profilo di rischio del Comparto**

Il rischio di mercato complessivo connesso alle obbligazioni e agli altri strumenti finanziari utilizzati allo scopo di raggiungere gli obiettivi d'investimento è considerato elevato. Su questi strumenti possono incidere svariati fattori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'andamento dei mercati finanziari, i risultati economici degli emittenti di tali strumenti finanziari, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale, nonché la situazione politico-economica dei singoli paesi. Il rischio di credito atteso, ossia il rischio di insolvenza degli emittenti degli strumenti sottostanti, è elevato. Il Comparto presenta un rischio di liquidità elevato. I rischi di liquidità possono insorgere quando è difficile vendere uno specifico investimento sottostante. Sul rendimento del Comparto possono inoltre incidere sensibilmente le fluttuazioni valutarie. Gli investimenti in un'area geografica specifica presentano un maggior grado di concentrazione rispetto a quelli distribuiti su più aree geografiche. Non è fornita alcuna garanzia in merito al recupero dell'investimento iniziale. Il rischio associato agli strumenti finanziari derivati è illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo II: "Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata".

I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto può essere esposto sono, ad esempio:

- (a) cambiamenti climatici;
- (b) salute e sicurezza;
- (c) condotta aziendale.

Sulla base della valutazione dei rischi di sostenibilità, il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto può essere classificato come elevato, medio o basso. Il profilo di rischio indica, su base qualitativa, la probabilità e l'entità degli impatti negativi dovuti ai rischi di sostenibilità sulla performance del Comparto. Ciò si basa sul livello e sul risultato dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo d'investimento del Comparto. Il profilo di rischio di sostenibilità del Comparto è medio.

L'esposizione complessiva di questo Comparto sarà determinata utilizzando il metodo VaR come illustrato nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV: Tecniche e strumenti, A: Disposizioni generali.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori della categoria Dynamic, definiti nella Parte II: Schede informative dei Comparti.

### **Tipologia del Fondo**

Investimenti in strumenti a reddito fisso

### **Valuta di riferimento**

Dollaro statunitense (USD)

### **Gestore degli investimenti**

NN Investment Partners North America LLC., operante come Gestore degli investimenti. Delega a NN Investment Partners North America LLC. Essa comprende, a titolo non esaustivo, determinate componenti del processo di gestione degli investimenti secondo quanto opportuno ai fini del fuso orario e del mercato locale.

**Classi di azioni del Comparto NN (L) US High Yield**
**Informazioni applicabili a ciascuna Classe di Azioni del Comparto**

**Data di pagamento** Tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione pertinente.

**Informazioni  
supplementari**

Tutti i profitti, le perdite e le spese associati a un'operazione di copertura valutaria effettuata in relazione alla Classe di Azioni con copertura saranno imputati unicamente a quest'ultima.  
Alle Classi di azioni con overlay viene addebitata una Commissione aggiuntiva di overlay della Classe di azioni non superiore allo 0,04%.  
L'elenco delle classi di azioni disponibili nell'ambito del presente Comparto è disponibile sul sito [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Classe di Azioni	Commissione di servizio massima	Commissione di gestione massima	Commissione di servizio fissa	Commissione di sottoscrizione massima	Commissione di conversione massima	Commissione di distribuzione
I	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
N	-	0,50%	0,25%	-	-	-
P	-	1,00%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
R	-	0,60%	0,25%	3%	3% in Belgio e 1% altrove	-
S	-	0,72%	0,15%	2%	-	-
X	-	1,50%	0,25%	5%	3% in Belgio e 1% altrove	-
Z	0,15%	-	-	-	-	-
Zz	-	-	-	-	-	-

## PARTE III: INFORMAZIONI

### I. La Società

La Società è un fondo multicomparto e offre pertanto agli investitori la possibilità di investire in una molteplicità di Comparti. Ciascun Comparto ha la propria politica e il proprio obiettivo di investimento nonché un portafoglio di attività separato.

La Società è una società per azioni ("*Société Anonyme*") dotata dei requisiti di SICAV e soggetta alle disposizioni della legge lussemburghese in materia di società commerciali del 10 agosto 1915 e successive modifiche di volta in volta apportate, nonché della Legge del 2010.

La Società è stata costituita, con la denominazione di "BBL (L) Invest", il 6 settembre 1993 ai sensi della Legge del 30 marzo 1988 sugli organismi d'investimento collettivo. Recentemente il nome della Società è stato cambiato da ING (L) a NN (L) con effetto dal 7 aprile 2015. Lo Statuto è stato modificato più volte, da ultimo in data 8 dicembre 2020. Lo Statuto aggiornato è stato iscritto nel Registro di commercio e delle società di Lussemburgo, dove può essere consultato. Copie dello Statuto potranno essere ritirate gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.

Lo Statuto può essere modificato di volta in volta in conformità ai requisiti di quorum e maggioranza stabiliti dalla legge del Lussemburgo e dallo Statuto stesso. Il Prospetto informativo, comprese le informazioni sui Comparti, riportate in dettaglio in ogni scheda informativa dei Comparti nel paragrafo "Obiettivo e politica di investimento", può essere modificato di volta in volta dal Consiglio di amministrazione della Società con la previa approvazione della CSSF in conformità alle leggi e ai regolamenti del Lussemburgo. Il capitale sociale della Società corrisponde in ogni momento alla somma del valore patrimoniale netto dei vari Comparti. Esso è rappresentato da Azioni nominative, tutte interamente versate, senza indicazione di valore nominale.

Le variazioni del capitale sociale sono del tutto legittime, senza l'obbligo di pubblicazione ed iscrizione nel Registro del commercio e delle società che è invece previsto per gli aumenti e le riduzioni di capitale delle società per azioni (*Sociétés Anonymes*).

La Società può emettere in qualsiasi momento nuove Azioni a un prezzo determinato in conformità alle disposizioni del capitolo IX "Azioni", senza riservare diritti di prelazione agli Azionisti esistenti.

Il capitale sociale minimo è quello stabilito dalla Legge del 2010. Qualora uno o più Comparti della Società detengano Azioni emesse da uno o più altri Comparti della Società, non si terrà conto del valore di tali Azioni nel calcolo del valore patrimoniale netto della Società effettuato ai fini della determinazione del succitato capitale minimo.

La valuta di consolidamento della Società è l'euro.

### II. Rischi collegati all'universo d'investimento: descrizione dettagliata

#### Osservazioni generali relative ai rischi

L'investimento nelle Azioni comporta dei rischi, che possono comprendere o essere collegati ai rischi azionari e obbligazionari, al rischio di cambio, al rischio di tasso, al rischio di credito, al rischio di volatilità e ai rischi politici. Ognuno dei rischi sopra elencati può anche sussistere in combinazione con altri rischi.

## SUPPLEMENTARI

Alcuni dei fattori di rischio sono brevemente descritti di seguito. Gli investitori devono avere esperienza d'investimento negli strumenti utilizzati nel quadro della politica d'investimento prevista.

Prima di prendere qualsiasi decisione d'investimento, gli investitori devono in ogni caso essere pienamente consapevoli dei rischi collegati a un investimento nelle Azioni della Società e assicurarsi l'assistenza del proprio consulente di fiducia in materia legale, fiscale e finanziaria, contabile o di altro tipo al fine di ottenere indicazioni complete relativamente (i) all'adeguatezza di un investimento in Azioni in funzione della loro situazione finanziaria e fiscale personale e delle loro circostanze particolari, (ii) alle informazioni contenute nel presente prospetto informativo e (iii) alla politica d'investimento del Comparto (così come descritta nelle schede informative dei singoli Comparti).

È importante notare che un investimento nella Società comporta tanto un potenziale di apprezzamento della quotazione di borsa quanto rischi di deprezzamento della stessa. Le Azioni della Società sono titoli il cui valore è determinato dalle fluttuazioni dei corsi dei Valori mobiliari da essa detenuti. Il valore delle Azioni può pertanto aumentare o diminuire rispetto a quello iniziale.

Non vi è alcuna garanzia che gli obiettivi della politica d'investimento possano essere raggiunti.

#### Rischio di mercato

Si tratta di un rischio di ordine generale che riguarda tutti gli investimenti. Le quotazioni degli strumenti finanziari sono determinate essenzialmente dai mercati finanziari e dai risultati economici degli emittenti, a loro volta influenzati dalla congiuntura economica mondiale e dalle condizioni economiche e politiche di ciascun paese (rischio di mercato).

#### Rischio di tasso d'interesse

I tassi d'interesse sono determinati da fattori di offerta e domanda nei mercati monetari internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazione e politiche o interventi governativi e delle banche centrali. Le fluttuazioni dei tassi d'interesse a breve e/o lungo termine possono ripercuotersi sul valore delle Azioni. Le fluttuazioni dei tassi d'interesse della valuta di denominazione delle Azioni e/o le fluttuazioni dei tassi d'interesse della o delle valute di denominazione del patrimonio del Comparto possono incidere sul valore delle Azioni.

#### Rischio di cambio

Il valore degli investimenti può essere influenzato da una variazione del tasso di cambio nei Comparti in cui è ammesso effettuare investimenti in una valuta diversa da quella di riferimento.

#### Rischio di credito

Gli investitori devono essere consapevoli che un simile investimento può comportare rischi di credito. Le obbligazioni e i titoli di debito comportano in effetti un rischio di credito legato all'emittente, misurabile sulla base del suo rating creditizio. In linea generale, si ritiene che obbligazioni e titoli di debito emessi da entità a basso rating presentino un rischio di credito e una probabilità d'insolvenza dell'emittente più elevati rispetto a quelli di emittenti con rating creditizio migliore. Se l'emittente delle obbligazioni o dei titoli di debito si trova in difficoltà finanziarie o economiche, ciò può incidere negativamente sul valore di tali titoli (che può azzerarsi) e sui versamenti effettuati in relazione agli stessi (che possono azzerarsi).

### **Rischio di insolvenza degli emittenti**

Sul valore di un investimento può incidere, oltre all'andamento generale dei mercati finanziari, anche la dinamica specifica del singolo emittente. Nemmeno una selezione accurata dei valori mobiliari può escludere il rischio di perdite generate dall'incapacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi contrattuali di pagamento.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità può assumere due forme: rischio di liquidità delle attività e rischio di provvista della liquidità. Il rischio di liquidità delle attività si riferisce all'incapacità di un Comparto di acquistare o vendere un titolo o una posizione al suo prezzo di quotazione o valore di mercato a causa di fattori quali un improvviso cambiamento del valore percepito o dell'affidabilità creditizia della posizione oppure a causa di condizioni di mercato sfavorevoli in generale. Il rischio di provvista della liquidità è invece associato al mancato soddisfacimento, da parte di un Comparto, di una richiesta di rimborso a causa della sua incapacità di vendere titoli o posizioni al fine di raccogliere liquidità sufficiente a soddisfare tale richiesta. I mercati in cui sono negoziati i titoli del Comparto potrebbero registrare anche condizioni sfavorevoli tali da determinare una sospensione delle attività di negoziazione da parte delle borse valori. La riduzione della liquidità dovuta a questi fattori può incidere negativamente sul Valore patrimoniale netto del Comparto e sulla sua capacità di soddisfare puntualmente le richieste di rimborso.

### **Rischio operativo**

Un Comparto può essere esposto a un rischio di perdita che può insorgere, ad esempio, a causa di processi interni inadeguati e di errori umani o guasti di sistema presso la Società di gestione, i Gestori degli investimenti o terzi esterni. Tali rischi possono incidere negativamente sulla performance di un Comparto e, pertanto, sul Valore patrimoniale netto per azione e sul capitale investito dall'investitore.

### **Rischio legale**

Gli investimenti possono essere effettuati in giurisdizioni in cui non si applica il diritto lussemburghese o, in caso di controversie legali, in cui il luogo di giurisdizione sia ubicato fuori del Lussemburgo. I diritti e gli obblighi derivanti dei Comparti possono differire dai loro diritti e obblighi in Lussemburgo, a scapito della Società e/o dell'investitore. La Società di gestione e/o i Gestori degli investimenti potrebbero non essere a conoscenza di sviluppi politici o giuridici (ovvero potrebbero venire a conoscenza solo in una data successiva), ivi comprese modifiche al quadro legislativo di tali giurisdizioni. Tali sviluppi possono inoltre comportare limitazioni all'ammissibilità di attivi eventualmente acquistabili o già acquistati. Tale situazione può verificarsi anche in caso di modifica del quadro legislativo lussemburghese che disciplina la Società di gestione e/o i Gestori degli investimenti.

### **Rischi derivanti da investimenti in Classi di azioni con copertura valutaria e con copertura della duration**

Le Classi di azioni con copertura valutaria e con copertura della duration utilizzano strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo dichiarato della specifica Classe di azioni e possono essere distinte in Classi di azioni con copertura valutaria e Classi di azioni con copertura della duration. A seconda del grado di copertura attuato, gli investitori delle suddette Classi di azioni potrebbero essere esposti a rischi supplementari (tra cui il rischio

di mercato) rispetto alla Classe di azioni principale del rispettivo Comparto. Le variazioni del Valore patrimoniale netto di tali Classi di Azioni potrebbero inoltre non essere correlate alla Classe di Azioni principale del Comparto.

### **Rischio relativo alle obbligazioni incrociate per tutte le Classi di azioni (standard, con copertura valutaria, con copertura della duration)**

Il diritto degli Azionisti di qualsiasi Classe di Azioni di partecipare a un Comparto è limitato al patrimonio del Comparto interessato e tutte le attività detenute da un Comparto saranno disponibili per far fronte agli obblighi di quel Comparto, a prescindere dai diversi importi stabiliti come pagabili in relazione alle varie Classi di Azioni. Sebbene la Società possa stipulare contratti derivati in riferimento a una specifica Classe di azioni, qualunque obbligo derivante da tale contratto interesserà l'intero Comparto e i suoi Azionisti nell'insieme, inclusi quelli delle Classi di azioni senza copertura valutaria e senza copertura della duration. Gli investitori devono tener presente che ciò può generare per il Comparto saldi di cassa maggiori di quelli che vi sarebbero in assenza di tali Classi di Azioni attive.

### **Rischi derivanti da investimenti in derivati (compresi i Total Return Swap)**

La Società può ricorrere all'uso di vari strumenti derivati nell'ottica di ridurre i rischi o i costi oppure di generare capitale o reddito addizionale mirato a soddisfare gli obiettivi d'investimento di un Comparto. Taluni Comparti possono anche utilizzare derivati su larga scala e/o per strategie più complesse, come descritto in maggiore dettaglio nei loro rispettivi obiettivi d'investimento. Sebbene l'uso prudente di derivati possa essere proficuo, essi implicano anche rischi diversi - e in alcuni casi superiori - rispetto ai rischi associati a investimenti più tradizionali. L'uso di derivati può dare luogo a una forma di leva finanziaria, la quale a sua volta può determinare una maggiore volatilità e/o variazioni del Valore patrimoniale netto di tali Comparti in misura superiore rispetto a quelle che subirebbero se non fossero stati sottoposti a leva finanziaria, in quanto quest'ultima tende ad amplificare l'effetto di qualsiasi aumento o diminuzione del valore dei titoli in portafoglio dei rispettivi Comparti.

Prima di investire in Azioni, gli investitori devono assicurarsi di aver compreso che i loro investimenti possono essere soggetti ai seguenti fattori di rischio relativi all'uso di strumenti derivati:

- **Rischio di mercato:** in caso di variazione del valore dell'attività sottostante di uno strumento derivato, il valore dello strumento diventerà positivo o negativo a seconda della performance dell'attività sottostante. Per quanto concerne i derivati non in opzioni, la dimensione assoluta della fluttuazione del valore di un derivato sarà molto simile a quella del titolo sottostante o dell'indice di riferimento. Nel caso delle opzioni, la variazione assoluta del valore di un'opzione non è necessariamente simile alla variazione di valore del sottostante poiché dipende da diverse altre variabili, come spiegato in maggiore dettaglio di seguito.
- **Rischio di liquidità:** se un'operazione in strumenti derivati è di entità particolarmente rilevante o se il mercato pertinente è illiquido, potrebbe non essere possibile avviare un'operazione o liquidare una posizione a un prezzo vantaggioso (tuttavia un Comparto perfezionerà contratti derivati OTC soltanto qualora gli sia consentito liquidare tali operazioni in qualsiasi momento al valore equo).
- **Rischio di controparte:** nello stipulare contratti derivati OTC, i Comparti possono trovarsi esposti a rischi collegati alla solvibilità e liquidità delle sue controparti e alla loro capacità di rispettare le condizioni contrattuali. La Società, per conto dei Comparti, può stipulare contratti a termine, contratti di opzione o di swap, oppure utilizzare altri prodotti derivati, tutti comportanti il rischio che la controparte non onori i propri impegni contrattuali. Il



rischio di controparte associato a qualunque Classe di Azioni del Comparto sarà assunto da quest'ultimo nel suo complesso. Al fine di attenuare il rischio, la Società si assicurerà che la negoziazione di strumenti derivati OTC bilaterali sia condotta applicando i seguenti criteri:

- per la negoziazione di strumenti derivati OTC bilaterali vengono selezionate esclusivamente controparti di qualità elevata. In linea di principio, una controparte bilaterale di derivati OTC deve avere almeno un rating investment grade secondo Fitch, Moody's e/o Standard & Poor's, e deve avere forma giuridica di società per azioni e la casa madre deve avere sede legale in un paese OCSE;
  - i derivati OTC bilaterali sono negoziati unicamente laddove tutelati da una solida struttura legale, di norma rappresentata da un master agreement di International Swap and Derivative Association Inc. (ISDA) e un Credit Support Annex (CSA);
  - con l'eccezione di contratti a termine su valute a breve scadenza utilizzati per la copertura della Classe di Azioni, gli strumenti derivati finanziari OTC bilaterali devono essere coperti da un processo di garanzia collaterale condotto a livello di frequenza del NAV;
  - la solvibilità delle controparti deve essere riesaminata almeno annualmente;
  - tutte le politiche correlate alla negoziazione di strumenti derivati OTC bilaterali devono essere riesaminate almeno annualmente;
  - il rischio di controparte massimo verso le singole controparti è pari al 5% o al 10% del patrimonio netto, come definito nel Capitolo III "Restrizioni d'investimento", Sezione B "Limiti d'investimento", punto 2.
- **Rischio di regolamento:** è il rischio che uno strumento derivato non sia regolato con puntualità, aumentando in tal modo il rischio di controparte prima del regolamento e comportando potenzialmente costi di finanziamento che non verrebbero altrimenti sostenuti. Qualora il regolamento non si verifici, la perdita sostenuta dal Comparto corrisponderà alla differenza di valore tra i contratti originali e sostitutivi. Nel caso in cui l'operazione originale non sia sostituita, la perdita sostenuta dal Comparto sarà pari al valore del contratto nel momento in cui esso decade.
  - **Altri rischi:** Tra gli altri rischi insiti nell'uso di strumenti derivati, figura il rischio di errata valutazione. Alcuni strumenti derivati, in particolare gli strumenti derivati OTC, non hanno prezzi osservabili su una borsa valori e pertanto implicano l'uso di formule, con prezzi di titoli sottostanti o indici di riferimento ottenuti da altre fonti di prezzi di mercato. Le opzioni OTC prevedono l'uso di modelli e ipotesi, il che aumenta il rischio di errori nella determinazione dei prezzi. Le valutazioni errate possono determinare un aumento degli obblighi di pagamento in contanti nei confronti delle controparti o una perdita di valore a carico dei Comparti. Gli strumenti derivati non sempre replicano o si correlano in modo perfetto o elevato con le attività, i tassi o gli indici che sono stati concepiti per replicare. Di conseguenza, l'uso di strumenti derivati da parte dei Comparti potrebbe non essere sempre un mezzo efficace - e talvolta potrebbe essere persino controproducente - per il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento dei Comparti. In situazioni avverse, l'uso di strumenti derivati da parte dei Comparti potrebbe

diventare inefficace e i Comparti potrebbero subire perdite significative.

Di seguito è riportato un elenco non esaustivo degli strumenti derivati più comunemente usati dai Comparti pertinenti:

- **Futures su indici azionari, singoli titoli, tassi d'interesse e obbligazioni:** i contratti futures sono contratti a termine, ossia rappresentano un impegno a effettuare un determinato trasferimento economico in una data futura. Lo scambio di valore si verifica entro la data specificata nel contratto. La maggior parte dei contratti deve essere regolata in contanti e, nei casi in cui la consegna fisica è un'opzione, lo strumento sottostante viene infatti scambiato raramente. I futures si distinguono dai contratti a termine generici in quanto contengono condizioni standard, sono negoziati su una borsa ufficiale, sono regolamentati da agenzie di vigilanza e sono garantiti da sistemi di compensazione. Inoltre, al fine di assicurare che il pagamento sarà effettuato, i futures hanno sia un margine iniziale che un requisito di margine che si muove in linea con il valore di mercato dell'attività sottostante che deve essere regolato giornalmente. Il rischio principale dell'acquirente o del venditore di un future negoziato in borsa consiste nel cambio di valore dell'Indice/titolo/contratto/obbligazione di riferimento sottostante.
- **Contratti di cambio a termine:** questi contratti implicano lo scambio di un importo in una determinata valuta con un importo in una valuta differente in una data specifica. Non appena un contratto viene perfezionato, il suo valore cambierà in funzione dei movimenti dei tassi di cambio e, nel caso di contratti a termine, dei differenziali dei tassi d'interesse. Nella misura in cui detti contratti siano utilizzati per coprire nella valuta base del Comparto le esposizioni a valute diverse da quella base, sussiste il rischio che la copertura possa non essere perfetta e che i movimenti del suo valore possano non compensare esattamente il cambio di valore dell'esposizione valutaria oggetto di copertura. Poiché gli importi lordi del contratto vengono scambiati nella data specificata, vi è il rischio che qualora la controparte con cui è stato stipulato il contratto fallisca tra il momento in cui il Comparto ha effettuato il pagamento ma prima della ricezione da parte dello stesso dell'ammontare dovuto dalla controparte, il Comparto sarà esposto al rischio di controparte in ordine all'ammontare non ricevuto e l'intero capitale di un'operazione potrebbe andare perso.
- **Swap su tassi d'interesse:** uno swap su tassi d'interesse è un contratto OTC tra due parti, che di norma implica lo scambio di un importo di interesse fisso per periodo di pagamento con un pagamento basato su un indice a tasso variabile. Vengono scambiati soltanto gli importi fissi e variabili di uno swap su tassi d'interesse, mai il suo capitale nozionale. Qualora le date di pagamento dei due importi di interessi coincidano, avviene di norma un regolamento netto unico. Il rischio di mercato di questo tipo di strumento è dovuto al cambiamento degli indici di riferimento utilizzati per le gambe fisse e variabili. Ogni contraente dello swap su tassi d'interesse si assume il rischio di credito della controparte e al fine di attenuare questo rischio viene concordato un collaterale.
- **Credit Default Swap (CDS):** i credit default swap sono contratti finanziari bilaterali in cui una controparte (il "protection buyer") corrisponde un premio periodico alla controparte (il "protection seller") a fronte di un pagamento da parte di quest'ultimo a seguito di un evento di credito relativo a un emittente di riferimento. Il protection buyer acquista il diritto di scambiare con il protection seller particolari obbligazioni o prestiti emessi dall'emittente di riferimento al loro valore nominale, per un importo complessivo massimo pari al valore nozionale del contratto al verificarsi di un evento di credito. Per evento di credito si intende di norma fallimento, insolvenza, amministrazione controllata, ristrutturazione sostanzialmente



sfavorevole del debito o inadempimento degli obblighi di pagamento alla scadenza. Un credit default swap consente il trasferimento del rischio di insolvenza e comporta un rischio maggiore rispetto all'investimento diretto in obbligazioni. Se l'evento di credito non si verifica, l'acquirente paga tutti i premi dovuti e lo swap si estingue alla scadenza senza ulteriori pagamenti. Pertanto il rischio assunto dall'acquirente è limitato al valore del premio pagato. Il mercato dei credit default swap può talvolta presentare una maggiore illiquidità rispetto al mercato obbligazionario. Un Comparto che stipuli contratti di credit default swap deve in ogni momento essere in grado di far fronte alle richieste di rimborso.

- **Total Return Swap (TRS):** questo tipo di contratto rappresenta un derivato che combina default del credito e di mercato e il cui valore varia in funzione delle fluttuazioni dei tassi d'interesse nonché di eventi di credito e delle prospettive per il credito. Un TRS implica che la ricezione del rendimento totale è simile, in termini di profilo di rischio, alla detenzione effettiva del titolo di riferimento sottostante. Inoltre, queste operazioni possono essere meno liquide degli swap su tassi d'interesse e non vi è alcuna standardizzazione dell'indice di riferimento sottostante; ciò può incidere sfavorevolmente sulla capacità di liquidare una posizione in TRS o sul prezzo al quale tale liquidazione viene effettuata. Il contratto swap è un contratto tra due parti e pertanto ogni parte si assume il rischio dell'altra controparte; al fine di attenuare questo rischio viene concordato un collaterale.
- **Opzioni negoziate in borsa e OTC:** le opzioni sono strumenti complessi il cui valore dipende da molte variabili, come ad esempio il prezzo di esercizio del sottostante (rispetto al prezzo a pronti sia nel momento in cui l'opzione viene esercitata che successivamente), la scadenza residua dell'opzione, il tipo di opzione (europea o americana o di altro tipo) e la volatilità. Il contributo più significativo al rischio di mercato derivante dalle opzioni è dato dal rischio di mercato associato al sottostante quando l'opzione ha un valore intrinseco (ossia è "in-the-money"), oppure il prezzo di esercizio è prossimo al prezzo del sottostante ("near-the-money"). In questi casi la variazione del valore del sottostante incide in misura significativa sulla variazione del valore dell'opzione. Anche le altre variabili sono importanti e tale importanza aumenterà verosimilmente man mano che il prezzo di esercizio si allontana dal prezzo del sottostante. Diversamente dai contratti di opzione negoziati in borsa (regolati tramite un sistema di compensazione), i contratti di opzione OTC sono negoziati privatamente tra due parti e non sono standardizzati. Ogni parte deve inoltre assumersi il rischio di credito dell'altra; al fine di attenuare questo rischio viene concordato un collaterale. Un'opzione OTC può essere meno liquida rispetto a un'opzione negoziata in borsa e questo potrebbe incidere negativamente sulla capacità di liquidare una posizione in opzioni, o sul prezzo al quale tale liquidazione viene effettuata.

### **Rischi derivanti dall'utilizzo di SFT (incluse Operazioni di prestito titoli, operazioni di vendita con patto di riacquisto e operazioni di acquisto con patto di rivendita)**

Le operazioni di prestito titoli, le operazioni di vendita con patto di riacquisto e le operazioni di acquisto con patto di rivendita comportano alcuni rischi. Non vi è alcuna garanzia che un Comparto realizzerà l'obiettivo per conseguire il quale ha effettuato una transazione. In caso di inadempienza di una controparte o di difficoltà operative, i titoli concessi in prestito possono essere recuperati successivamente e solo in parte, il che può limitare la capacità del Comparto di completare la vendita di

titoli o di soddisfare le richieste di rimborso. L'esposizione del Comparto alla controparte sarà attenuata dal fatto che quest'ultima perderà il diritto alla restituzione della garanzia collaterale qualora si renda inadempiente sulla transazione. Se il collaterale è rappresentato da titoli, vi è il rischio che i proventi della vendita non bastino per estinguere il debito della controparte verso il Comparto o per acquistare titoli sostitutivi di quelli prestati alla controparte. Se il Comparto reinvestirà il contante ricevuto come garanzia collaterale, vi è il rischio che il rendimento dell'investimento sia inferiore all'interesse su quella liquidità dovuta alla controparte e che l'importo rimborsato sia minore di quello investito. Esiste inoltre il rischio che l'investimento diventi illiquido, il che limiterebbe la capacità del Comparto di recuperare i titoli concessi in prestito. Ciò potrebbe a sua volta limitare la capacità dello stesso di completare la vendita o di soddisfare le richieste di rimborso.

Il valore dei titoli concessi in prestito può aumentare. Pertanto, la garanzia collaterale ricevuta potrebbe non essere più sufficiente a coprire completamente la richiesta di consegna o rimborso della garanzia collaterale da parte del Comparto nei confronti di una controparte. Il Comparto può depositare la garanzia collaterale in conti bloccati. Tuttavia, l'istituto di credito che custodisce i depositi potrebbe diventare insolvente. Al completamento dell'operazione, la garanzia collaterale depositata potrebbe non essere più interamente disponibile, sebbene il Comparto sia obbligato a restituire l'importo della garanzia collaterale inizialmente concessa. Il Comparto può pertanto essere tenuto a compensare le perdite sostenute dal deposito della garanzia collaterale.

Inoltre, la gestione della garanzia collaterale richiede l'uso di sistemi e alcune definizioni di processo. L'inadeguatezza dei processi nonché gli errori umani o di sistema a livello della Società di gestione, dei Gestori degli investimenti o di terzi in relazione alla gestione della garanzia collaterale potrebbero comportare il rischio che gli attivi, che fungono da garanzia collaterale, perdano valore e non siano più sufficienti a coprire interamente la richiesta di consegna o restituzione della garanzia collaterale da parte del Comparto a fronte di una controparte.

### **Rischio connesso a investimenti in Asset-Backed Securities (ABS) e Mortgage-Backed Securities (MBS)**

Gli Asset-Backed Securities possono comprendere pool di attività quali prestiti legati a carte di credito, crediti per il finanziamento di automobili, mutui ipotecari su immobili residenziali o commerciali, collateralised mortgage obligations (CMO) e collateralised debt obligations (CDO), titoli ipotecari pass-through di agenzie e covered bond. Tali titoli possono essere soggetti a un più elevato rischio di credito, di liquidità e di tasso d'interesse rispetto ad altri titoli a reddito fisso come le obbligazioni societarie. Gli ABS e gli MBS conferiscono ai possessori il diritto a ricevere pagamenti che dipendono principalmente dai flussi di cassa derivanti da uno specifico pool di attività finanziarie.

Gli ABS e gli MBS sono spesso esposti ai rischi di allungamento delle scadenze o di rimborso anticipato, che possono avere un impatto significativo sui tempi e sulle dimensioni dei flussi di cassa corrisposti dai titoli e incidere negativamente sulle performance degli stessi.

### **Rischi derivanti da investimenti in titoli convertibili**

Un titolo convertibile è generalmente un'obbligazione di debito, un'azione privilegiata o un altro titolo equivalente che paga interessi o dividendi e che può essere convertito dal detentore - entro un determinato periodo di tempo - in un'azione ordinaria. Il valore dei titoli convertibili può aumentare e diminuire insieme al valore di mercato del titolo sottostante oppure, come un titolo di debito, varia insieme alle variazioni dei tassi d'interesse e della qualità creditizia dell'emittente. Un titolo convertibile tende a evidenziare una performance più simile a un titolo azionario quando il prezzo del titolo sottostante è alto rispetto al prezzo di conversione (perché la maggior parte del valore del titolo è nell'opzione da convertire) e più simile a un titolo di debito quando il



prezzo del titolo sottostante è basso rispetto al prezzo di conversione (perché l'opzione da convertire ha meno valore). Poiché il suo valore può essere influenzato da molti fattori diversi, un titolo convertibile non è sensibile a variazioni dei tassi d'interesse come un titolo di debito non convertibile analogo e generalmente ha meno potenziale di guadagno o perdita rispetto al titolo sottostante.

### **Rischi derivanti da investimenti in obbligazioni convertibili contingenti ("CoCo")**

I titoli convertibili contingenti sono una forma di titolo di debito ibrido che può essere convertita automaticamente in azioni o che può svalutarsi al verificarsi di taluni "eventi trigger" collegati alle soglie patrimoniali di sicurezza o qualora le autorità di regolamentazione dell'istituto bancario emittente lo ritengano necessario. Le CoCo avranno caratteristiche uniche di conversione in azioni o di svalutazione del capitale proprio, cucite su misura in base alle specificità dell'istituto bancario emittente e i relativi requisiti normativi. Di seguito si riportano alcuni rischi aggiuntivi associati alle CoCo:

- Rischio collegato ai livelli degli eventi trigger: I livelli degli eventi trigger variano e determinano l'esposizione al rischio di conversione a seconda della struttura patrimoniale dell'emittente. I trigger di conversione saranno resi noti nel prospetto di ogni emissione. Il trigger potrebbe essere attivato sia da una perdita significativa di capitale, rappresentata nel numeratore, sia da un aumento delle attività ponderate per il rischio, misurate nel denominatore.
- Rischio di inversione della struttura patrimoniale: Contrariamente alla gerarchia del capitale tradizionale, gli investitori in CoCo possono incorrere in una perdita di capitale quando i titolari di azioni non incorrono in nessuna perdita, ad esempio quando viene attivato un evento trigger maggiore che determina una svalutazione dei CoCo. Quanto precede è in contrasto rispetto all'abituale gerarchia della struttura del capitale, in cui si prevede che gli azionisti siano i primi a subire la perdita. Ciò è meno probabile con le CoCo a basso trigger, caso in cui gli azionisti avranno già subito delle perdite. Inoltre i CoCo ad alto trigger possono subire perdite non quando l'entità è prossima alla liquidazione, ma plausibilmente prima dei CoCo a basso trigger e dei titoli azionari.
- Rischio di liquidità e di concentrazione: In condizioni di mercato normali, i CoCo rappresentano principalmente investimenti facilmente liquidabili. La struttura di tali strumenti è innovativa ma ancora poco collaudata. In condizioni di mercato difficili, quando le caratteristiche sottostanti a questi strumenti verranno messe alla prova, non è possibile sapere come si comporteranno. Nel caso in cui un singolo emittente attivi un evento trigger o sospenda i pagamenti delle cedole, non è possibile sapere se il mercato considererà il problema come un evento idiosincratice o sistemico. In quest'ultimo caso, è possibile che si scateni un potenziale contagio dei prezzi e che dilaghi la volatilità nell'intera classe di attività. Inoltre, in un mercato illiquido, la formazione dei prezzi può essere sempre più ardua. Sebbene più diversificato rispetto alla prospettiva di singola società, la natura dell'universo d'investimento indica che il fondo può essere concentrato in un settore specifico e il valore patrimoniale netto del Comparto può essere più volatile a causa di tale concentrazione di partecipazioni rispetto a un Comparto che diversifica mediante un numero maggiore di settori.
- Rischio di valutazione: l'attrattiva del rendimento di questa tipologia di strumenti può non essere l'unico criterio guida

che determina la valutazione e le decisioni di investimento. Dovrebbe essere visto come un premio di complessità e di rischio, gli investitori devono considerare in toto i rischi sottostanti.

- Rischio legato all'incertezza della data di rimborso: dal momento che le CoCo possono essere emesse come titoli perpetui, gli investitori potrebbero non essere in grado di recuperare il capitale alla data di rimborso anticipato, se prevista, o a qualsiasi altra data.
- Rischio di cancellazione del coupon: per alcuni tipi di obbligazioni CoCo il pagamento dei coupon è discrezionale e può essere annullato dall'emittente in qualsiasi momento e per un periodo indeterminato.

### **Rischi legati agli investimenti in titoli in sofferenza e insolventi**

I titoli in sofferenza possono essere definiti titoli di debito ufficialmente in fase di ristrutturazione o di insolvenza e il cui rating (attribuito da almeno una delle principali agenzie di rating) sia inferiore a CCC-. L'investimento in titoli in sofferenza può comportare rischi aggiuntivi per un Comparto. Tali titoli sono in prevalenza considerati speculativi rispetto alla capacità dell'emittente di pagare gli interessi e il capitale o di mantenere altre condizioni dei documenti di offerta per un lungo periodo di tempo. Sono titoli generalmente non garantiti e possono essere subordinati ad altri titoli in circolazione e ai creditori dell'emittente. Sebbene tali aspetti possano avere alcune caratteristiche di qualità e di sicurezza, queste ultime sono ampiamente superate dalle grandi incertezze e dagli importanti rischi connessi all'esposizione a condizioni economiche sfavorevoli. Pertanto, un Comparto può perdere l'intero investimento, può essere tenuto ad accettare contanti o titoli di valore inferiore all'investimento iniziale e/o può essere tenuto ad accettare pagamenti lungo un periodo di tempo prolungato. Il recupero degli interessi e del capitale può comportare costi aggiuntivi per il Comparto interessato. In tali circostanze i rendimenti generati dagli investimenti del Comparto potrebbero non ricompensare adeguatamente gli azionisti per i rischi assunti.

### **Rischi collegati ai titoli soggetti alla Rule 144A**

I titoli soggetti alla Rule 144A sono valori mobiliari trasferibili tramite un regime di collocamento privato (ossia senza registrazione presso la Securities and Exchange Commission), ai quali può essere associato un "diritto di registrazione" registrato ai sensi della Legge sui valori mobiliari (Securities Act); tali diritti di registrazione offrono un diritto di scambio con titoli di debito equivalenti o con titoli azionari. La vendita di titoli soggetti alla Rule 144A è limitata ad acquirenti istituzionali qualificati (secondo la definizione di cui alla Legge sui valori mobiliari). Il vantaggio per gli investitori possono essere i rendimenti più alti dovuti alle minori spese amministrative. Tuttavia la diffusione di operazioni sul mercato secondario in titoli soggetti alla Rule 144A è limitata ed è disponibile esclusivamente ad acquirenti istituzionali qualificati. Ciò potrebbe aumentare la volatilità dei prezzi dei titoli e, in condizioni estreme, ridurre la liquidità di un particolare titolo soggetto alla Rule 144A.

### **Rischi legati agli investimenti nei mercati emergenti**

Un Comparto può investire in mercati meno sviluppati o emergenti, i quali possono essere volatili e illiquidi; gli investimenti del Comparto in tali mercati possono essere considerati speculativi e soggetti a significativi ritardi nel regolamento. Le prassi relative al regolamento delle operazioni in titoli nei mercati emergenti comportano un rischio più elevato rispetto a quelle dei mercati sviluppati, in parte perché il Comparto dovrà ricorrere a intermediari e controparti con capitali meno consistenti; inoltre la custodia e la registrazione delle attività in alcuni paesi potrebbero non essere affidabili. Il ritardo nel regolamento potrebbe determinare la perdita di opportunità d'investimento nel caso in cui un Comparto non sia in grado di acquisire o alienare un titolo. Il rischio di fluttuazioni significative del valore patrimoniale netto e di

sospensione dei rimborsi in tali Comparti può essere superiore rispetto a quello insito in Comparti che investono nei principali mercati mondiali. I mercati emergenti possono inoltre presentare un rischio più elevato d'instabilità politica, economica, sociale e religiosa e di variazioni sfavorevoli di regolamenti e leggi governativi e le attività potrebbero essere acquisite forzatamente senza un adeguato compenso. Le attività di un Comparto che investe in tali mercati, nonché il reddito da esso derivante, possono inoltre risentire negativamente delle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei regolamenti fiscali e sul controllo dei cambi e il valore patrimoniale netto delle Azioni di tale Comparto potrebbe pertanto essere soggetto a un livello significativo di volatilità. Alcuni di tali mercati possono non essere tenuti all'osservanza di standard e prassi contabili, di revisione e d'informativa finanziaria paragonabili a quelli di paesi più sviluppati e i mercati mobiliari di detti paesi possono essere soggetti a chiusura improvvisa.

### **Rischi legati agli investimenti in Russia**

Gli investimenti in Russia sono oggetto, al momento, di alcuni rischi elevati relativi alla proprietà e alla custodia dei titoli. In Russia, ciò è evidenziato dai movimenti contabili di una società o del suo registro. La Banca depositaria o qualsiasi suo corrispondente non detiene alcun certificato rappresentante la proprietà di società russe, neanche in un valido sistema di deposito centrale. Come risultato di questo sistema, della mancanza di regolamentazione e controllo dello stato e del fatto che il concetto di obbligo fiduciario non sia molto diffuso, la Società potrebbe perdere l'iscrizione o la proprietà dei suoi titoli russi per causa di frode, negligenza o anche semplice svista da parte del management, senza vie di ricorso legale soddisfacenti, il che potrebbe causare agli Azionisti una diluizione o una perdita dell'investimento.

Alcuni Comparti possono investire una parte significativa del loro patrimonio netto in titoli od obbligazioni societarie emesse da società con sede legale, domicilio o sede operativa in Russia, così come, eventualmente, in titoli di debito emessi dal governo russo, come illustrato nelle schede informative dei Comparti interessati. Gli investimenti in Valori mobiliari e in Strumenti del mercato monetario non quotati su borse o negoziati in un Mercato regolamentato o in un altro mercato regolamentato di uno stato membro o non membro, secondo la definizione della Legge del 2010 che prevede che i Valori mobiliari e gli Strumenti del mercato monetario russi non devono eccedere il 10% del patrimonio dei Comparti interessati. I mercati russi, infatti, possono essere esposti a rischi di liquidità e quindi la liquidazione degli attivi potrebbe essere talvolta lunga o difficile. Tuttavia, gli investimenti in Valori mobiliari e in Strumenti del mercato monetario quotati o negoziati sulla "Moscow Interbank Currency Exchange – Russian Trade System" (MICEX-RTS) non sono soggetti al limite del 10% degli attivi del Comparto, dato che questi mercati sono riconosciuti come Mercati regolamentati.

### **Rischi legati alla negoziazione in investimenti obbligazionari tramite Bond Connect**

Nei limiti della politica d'investimento del Comparto, gli investimenti obbligazionari in Cina possono avvenire tramite Bond Connect. Gli investimenti su questo mercato comportano i rischi legati ai mercati emergenti, tra cui alcuni di quelli illustrati nella sezione "Rischi derivanti dagli investimenti in Cina tramite Stock Connect", specie "c. Differenza tra giorni e orari di negoziazione", "f. Costi di negoziazione", "g. Rischio valutario dell'RMB", "k. Normative dei mercati locali, restrizioni alle partecipazioni estere e obblighi di informativa" e "l. Considerazioni di carattere fiscale". Gli investitori potenziali tengano presente che Bond Connect è in fase di sviluppo, pertanto alcuni regolamenti non sono ancora stati testati e sono soggetti a modifica, il che potrebbe avere ripercussioni negative

sul Comparto.

### **Rischi derivanti dagli investimenti in Cina tramite Stock Connect**

Oltre ai rischi menzionati nella sezione "Rischi legati agli investimenti nei mercati emergenti", gli investimenti in Azioni Cina A sono soggetti a ulteriori fattori di rischio. In particolare, si informano gli Azionisti che Stock Connect è un nuovo sistema di negoziazione, i cui regolamenti non sono stati testati e sono passibili di modifica. Lo Stock Connect è soggetto a limitazioni di quote che potrebbero limitare la capacità del Comparto di negoziare puntualmente tramite tale sistema. Ciò potrebbe incidere sulla capacità del Comparto di implementare efficacemente la propria strategia d'investimento. Si informano inoltre gli Azionisti che ai sensi dei regolamenti in materia, un titolo può essere ritirato dall'ambito di Stock Connect oppure può essere sospeso. Ciò potrebbe incidere negativamente sulla capacità del Comparto di raggiungere il suo obiettivo d'investimento, ad esempio quando il Gestore degli investimenti desidera acquistare un titolo che viene ritirato dall'ambito dello Stock Connect.

#### **a. Esaurimento di quote**

Quando la rispettiva quota residua complessiva per il collegamento Northbound Trading è inferiore alla quota giornaliera, gli ordini di acquisto corrispondenti saranno sospesi il giorno di negoziazione successivo (gli ordini di vendita continueranno a essere accettati) fino a quando la quota residua complessiva tornerà al livello della quota giornaliera. Una volta esaurita la quota giornaliera, sarà immediatamente sospesa anche l'accettazione degli ordini di acquisto e non saranno ammessi ulteriori ordini di acquisto per la parte rimanente del giorno. Gli ordini di acquisto accettati non saranno interessati dall'esaurimento della quota giornaliera, mentre gli ordini di vendita continueranno a essere accettati. A seconda della situazione della quota residua complessiva, i servizi di acquisto saranno riattivati il giorno di negoziazione successivo.

Ai sensi della normativa attualmente vigente nella Cina continentale, la partecipazione di un singolo investitore estero in una società quotata (anche tramite altri organismi d'investimento, come QFII e RQFII) non può superare il 10% delle Azioni emesse totali della società, mentre la partecipazione di tutti gli investitori esteri nelle Azioni A della società quotata non può superare il 30% delle azioni emesse totali della stessa. Qualora la partecipazione estera complessiva superi la soglia del 30%, la SICAV e/o il Comparto interessata/o dovranno vendere le azioni in base al criterio Last in, First Out entro cinque giorni di negoziazione.

Inoltre, la SSE e la SZSE impongono un limite di prezzo giornaliero sulla negoziazione di titoli e fondi comuni con un tetto massimo/minimo di prezzo giornaliero del 10% e del 5% per titoli con trattamento speciale. In periodi con fluttuazioni al rialzo dei prezzi, si informano gli investitori che la negoziazione di titoli altamente volatili potrebbe essere sospesa.

#### **b. Ritiro di titoli ammissibili e restrizioni alla negoziazione**

Un titolo può essere ritirato dall'ambito dei titoli ammissibili alla negoziazione tramite Stock Connect per varie ragioni, e in tal caso il titolo potrebbe essere soltanto venduto, ma non potrà essere acquistato. Ciò potrebbe incidere sul portafoglio o sulle strategie d'investimento del Gestore degli investimenti. In base al sistema Stock Connect, al Gestore degli investimenti sarà consentito soltanto vendere Azioni Cina A, ma non potrà continuare ad acquistarle, qualora: (i) l'Azione Cina A cessi successivamente di essere un titolo costituente degli Indici pertinenti; (ii) l'Azione Cina A sia successivamente soggetta a un'"allerta di rischio"; e/o (iii) l'azione H corrispondente all'Azione Cina A cessi successivamente di essere negoziata sulla SEHK.



**c. Differenza tra giorni e orari di negoziazione**

A causa di differenze tra le festività pubbliche di Hong Kong e della Cina Continentale o per altre ragioni, come ad es. cattive condizioni climatiche, potrebbero sorgere differenze tra giorni e orari di negoziazione dei mercati SSE e SEHK. Stock Connect sarà operativo soltanto nei giorni in cui tutti i mercati sono aperti per la negoziazione e quando le banche in tutti i mercati sono aperte nei giorni di regolamento corrispondenti. Potrebbe pertanto talvolta accadere, ad esempio, che un giorno sia un giorno di negoziazione normale per il mercato della Cina continentale, ma non sia possibile svolgere alcuna negoziazione di Azioni Cina A a Hong Kong.

**d. Restrizioni alla negoziazione giornaliera**

Con alcune eccezioni, sul mercato delle Azioni Cina A non è generalmente consentita la negoziazione giornaliera (turnaround). Qualora un Comparto acquisti titoli sullo Stock Connect in un giorno di negoziazione (N), potrebbe non essere in grado di vendere tali titoli fino a o dopo N+1 giorno.

**e. Assenza di protezione da parte del Fondo di indennizzo degli  
investitori  
(Investor  
Compensation  
Fund)**

L'investimento tramite la negoziazione Northbound in base al sistema Stock Connect viene effettuato tramite broker ed è soggetto ai rischi di inadempimento dei loro obblighi. Gli investimenti del Comparto effettuati tramite la negoziazione Northbound non sono coperti dal Fondo di indennizzo degli investitori di Hong Kong, istituito al fine di indennizzare gli investitori di qualsiasi nazionalità che subiscano perdite pecuniarie a seguito di insolvenza di un intermediario autorizzato o di un istituto finanziario autorizzato in relazione a prodotti negoziati in borsa a Hong Kong. Poiché nella negoziazione Northbound tramite Stock Connect le insolvenze non riguardano prodotti quotati o negoziati sulla SEHK o su Hong Kong Futures Exchange Limited, esse non sono coperte dal Fondo di indennizzo degli investitori. Pertanto nella sua negoziazione in Azioni A tramite Stock Connect, il Comparto è esposto ai rischi di insolvenza del/dei broker di cui si avvale.

**f. Costi di negoziazione**

Oltre a pagare commissioni di negoziazione e imposte di bollo in relazione alla negoziazione di Azioni Cina A, i Comparti che effettuano negoziazioni Northbound devono tenere conto anche di eventuali nuove commissioni e tasse sul portafoglio che possono essere imposte dalle autorità competenti.

**g. Rischio valutario dell'RMB**

In conformità alle rispettive politiche d'investimento, i Comparti possono partecipare al mercato RMB offshore che permette agli investitori di negoziare liberamente il CNH al di fuori della Cina continentale. Il tasso di cambio CNH è un tasso di cambio fluttuante manovrato basato sulla domanda e offerta del mercato, con riferimento a un paniere di valute estere. È consentita l'oscillazione del prezzo di contrattazione giornaliero del CNH rispetto ad altre valute principali sul mercato interbancario dei cambi, entro una fascia ristretta della parità centrale pubblicata dalla RPC. Attualmente, l'RMB non è liberamente convertibile e la convertibilità da CNH a CNY è un processo valutario manovrato subordinato alle politiche di

controllo dei cambi e di restrizioni al rimpatrio (di capitali) imposte dal governo della RPC in coordinamento con l'autorità monetaria di Hong Kong (HKMA).

Ai sensi delle normative vigenti nella RPC, il valore del CNH e quello del CNY possono differire a causa di una serie di fattori tra cui, a titolo non esaustivo, le summenzionate politiche di controllo dei cambi e restrizioni al rimpatrio (di capitali); di conseguenza, sono soggetti a fluttuazioni. Inoltre, è possibile che la disponibilità di CNH sia esigua e che i pagamenti vengano differiti a causa di restrizioni normative imposte dal governo della RPC.

**h. Titolarità effettiva delle Azioni Cina A ai sensi dell'ambito del programma Stock Connect**

Dopo il regolamento, le Azioni Cina A saranno detenute da broker o depositari - in qualità di membri della stanza di compensazione - in conti tenuti presso il Central Clearing and Settlement System ("CCASS") di Hong Kong gestito dalla Hong Kong Securities and Clearing Corporation Limited ("HKSCC") quale sistema centralizzato di deposito titoli di Hong Kong e detentore Prestanome. A sua volta, HKSCC detiene le Azioni Cina A di tutti i suoi partecipanti tramite un "unico conto titoli omnibus del prestanome" a suo nome registrato presso ChinaClear, il sistema di deposito centralizzato dei titoli della Cina continentale. Poiché HKSCC è soltanto un detentore Prestanome e non è il titolare effettivo delle Azioni Cina A, nell'improbabile evento che HKSCC sia assoggettata a procedure di liquidazione a Hong Kong, si avvertono gli Azionisti che le Azioni Cina A non saranno considerate parte del patrimonio generale di HKSCC disponibile per la distribuzione ai creditori, anche ai sensi della legge della RPC. Tuttavia, HKSCC non sarà tenuta a intraprendere azioni legali o ad avviare procedimenti giudiziari al fine di far valere i diritti per conto degli investitori in Azioni Cina A nella Cina continentale. Gli investitori esteri, come i Comparti interessati, che investono tramite lo Stock Connect e che detengono le Azioni Cina A tramite HKSCC, sono i titolari effettivi delle attività e pertanto possono esercitare i propri diritti soltanto tramite il Prestanome.

**i. Controlli pre-operazione**

La legge della RPC prevede che la SSE e/o la SZSE possano rifiutare un ordine di vendita qualora un investitore non abbia a disposizione Azioni Cina A a sufficienza nel suo conto. SEHK applicherà un controllo analogo su tutti gli ordini di vendita di titoli Stock Connect sul collegamento Northbound Trading al livello di membri della borsa registrati della SEHK ("Membri della borsa") al fine di assicurare che non vi siano vendite eccessive da parte di alcun singolo membro della borsa ("Controlli pre-operazione"). Inoltre, agli investitori Stock Connect sarà chiesto di soddisfare eventuali requisiti relativi ai Controlli pre-operazione imposti dal regolatore, dall'agenzia o da un'autorità pertinente avente giurisdizione, potere o responsabilità in ordine a Stock Connect ("Autorità Stock Connect").

Tale obbligo di Controllo pre-operazione può prevedere una consegna pre-operazione dei titoli Stock Connect da un depositario nazionale dell'investitore Stock Connect o da un subdepositario del Membro della borsa, che deterrà e terrà in custodia tali titoli nell'intento di assicurare che essi possano essere negoziati in un determinato giorno di negoziazione. Sussiste il rischio che i creditori del Membro della borsa possano cercare di sostenere che tali titoli sono di proprietà del Membro della borsa e non dell'investitore Stock Connect, qualora non sia chiarito che il Membro della borsa agisce in qualità di depositario in ordine ai titoli a beneficio dell'investitore Stock Connect. Quando un Comparto negozia Azioni Cina A tramite un broker che è un Membro della borsa e si avvale del sub depositario come agente di compensazione, non è necessaria la consegna pre-operazione e il suddetto rischio è attenuato.

#### **j. Problematiche relative all'esecuzione**

Le operazioni Stock Connect possono, ai sensi del regolamento di Stock Connect, essere eseguite attraverso uno o più broker, i quali possono essere nominati dalla SICAV per il collegamento Northbound Trading. Considerati gli obblighi di Controllo pre-operazione e pertanto di consegna pre-operazione dei titoli Stock Connect a un Membro della borsa, il Gestore degli investimenti può stabilire che è nell'interesse di un Comparto che lo stesso esegua operazioni Stock Connect soltanto tramite un broker affiliato al subdepositario della SICAV che sia un Membro della borsa. In tale circostanza, sebbene il Gestore degli investimenti sarà consapevole dei propri obblighi di migliore esecuzione, non sarà in grado di negoziare tramite molteplici broker e qualsiasi passaggio a un nuovo broker non sarà possibile senza un cambiamento paragonabile degli accordi di subdeposito della SICAV.

#### **k. Normative dei mercati locali, restrizioni alle partecipazioni estere e obblighi di informativa**

In base al sistema Stock Connect, le società quotate di Azioni Cina A e la negoziazione di Azioni Cina A sono soggette alla normativa di mercato e agli obblighi di informativa del mercato delle Azioni Cina A. Eventuali modifiche di leggi, regolamenti e politiche del mercato delle Azioni Cina A o della normativa relativa a Stock Connect potrebbero incidere sui prezzi delle azioni.

Ai sensi della normativa vigente nella RPC, quando un investitore detiene fino al 5% delle azioni di una società quotata sulla SSE e/o sulla SZSE, l'investitore è tenuto a comunicare la propria partecipazione entro tre giorni lavorativi durante i quali non può essere effettuata la negoziazione delle azioni della società. Inoltre, ai sensi della Legge sui valori mobiliari della RPC, un azionista detentore di almeno il 5% delle azioni emesse totali di una società quotata nella RPC ("azionista principale") dovrà restituire eventuali profitti ottenuti dall'acquisto e dalla vendita di azioni di detta società qualora entrambe le operazioni si siano verificate entro un periodo di sei mesi. Nel caso in cui il Comparto diventi un azionista principale di una società quotata nella RPC investendo in Azioni Cina A tramite Stock Connect, i profitti eventualmente ottenuti dal Comparto da tali investimenti potrebbero essere limitati e pertanto la performance del Comparto potrebbe risentirne. In base alle pratiche vigenti nella Cina continentale, i Comparti, in qualità di titolari effettivi di Azioni Cina A negoziate tramite Stock Connect, non possono nominare delegati che partecipino alle assemblee degli azionisti per loro conto.

#### **l. Considerazioni di carattere fiscale**

MDF, CSRC e ASF hanno provvisoriamente introdotto un'imposta sul reddito delle imprese della RPC in relazione a plusvalenze conseguite dagli investitori di Hong Kong ed esteri sulla negoziazione di Azioni A tramite Stock Connect.

La durata del periodo di esenzione temporanea non è stata dichiarata ed è soggetta a revoca da parte delle autorità fiscali della RPC con o senza preavviso.

Qualora l'esenzione sia revocata o modificata, sussiste il rischio che le autorità fiscali della RPC possano cercare di riscuotere imposte su plusvalenze realizzate sugli investimenti del Comparto nella RPC. Nel caso di revoca dell'esenzione temporanea, il Comparto sarebbe soggetto a imposta della RPC relativamente ai guadagni conseguiti sui suoi investimenti, direttamente e indirettamente, e la passività fiscale risultante sarebbe infine a carico degli investitori.

A seconda della disponibilità di un trattato fiscale applicabile, una passività fiscale può essere ridotta e, in tal caso, tali benefici si trasferiranno agli investitori.

Si invitano gli Azionisti a rivolgersi al proprio consulente fiscale sulla loro posizione rispetto al loro investimento in uno dei Comparti.

#### **m. Rischi di compensazione, regolamento e custodia**

HKSCC e ChinaClear hanno istituito collegamenti di compensazione tra le due borse e ciascuna diventerà un membro dell'altra al fine di agevolare la compensazione e il regolamento di operazioni transfrontaliere. Per le operazioni transfrontaliere avviate in un mercato, la stanza di compensazione di tale mercato da una parte effettuerà compensazioni e regolamenti nei confronti dei propri membri, dall'altra si impegnerà ad adempiere agli obblighi di compensazione e regolamento dei propri membri nei confronti della stanza di compensazione controparte. Gli investitori di Hong Kong ed esteri che hanno acquistato titoli Stock Connect tramite il collegamento Northbound Trading dovrebbero mantenere tali titoli nei conti titoli dei loro broker o depositari tenuti presso CCASS (gestito da HKSCC).

#### **n. Priorità degli ordini**

Gli ordini di negoziazione vengono inseriti nel sistema China Stock Connect ("CSC") in ordine temporale. Gli ordini di negoziazione non possono essere modificati, ma possono essere annullati e reinseriti nel CSC come nuovi ordini con la priorità più bassa. A causa di restrizioni alle quote o di interventi sul mercato, non può essere garantito che le operazioni eseguite tramite un broker saranno portate a termine.

#### **o. Rischio di insolvenza di ChinaClear**

ChinaClear ha istituito un sistema e misure di gestione del rischio che sono approvate e controllate dalla CSRC. Ai sensi del Regolamento generale di CCASS, qualora ChinaClear (in qualità di controparte centrale ospite) sia insolvente, HKSCC cercherà in buona fede di recuperare i titoli Stock Connect in circolazione e il denaro da ChinaClear tramite i canali legali disponibili e tramite il processo di liquidazione di ChinaClear, ove applicabile.

A sua volta, HKSCC distribuirà in percentuale ai membri della stanza di compensazione i titoli Stock Connect e/o il denaro recuperati, come previsto dalle autorità Stock Connect pertinenti. Sebbene la probabilità di insolvenza di ChinaClear sia considerata remota, il Comparto deve essere consapevole di questa disposizione e di questa potenziale esposizione prima di effettuare negoziazioni sul collegamento Northbound Trading.

#### **p. Rischio di insolvenza di HKSCC**

Il mancato o ritardato adempimento dei propri obblighi da parte di HKSCC potrebbe determinare un mancato regolamento, o la perdita, dei titoli Stock Connect e/o del denaro a essi relativo, con conseguenti perdite a carico del Comparto e dei suoi investitori.

#### **q. Proprietà dei titoli Stock Connect**

I titoli Stock Connect non sono certificati e sono detenuti da HKSCC per i propri titolari di conto. Il deposito e il prelievo fisici di titoli Stock Connect non sono disponibili nel collegamento Northbound Trading per i Comparti. La titolarità o gli interessi e i diritti del Comparto nei titoli Stock Connect (siano essi legali, basati sull'equity o di altra natura) saranno soggetti ai requisiti applicabili, comprese le leggi in materia di obbligo di comunicazione di partecipazioni o restrizioni alla partecipazione estera. Non è certo se i tribunali cinesi riconosceranno le interessenze partecipative degli investitori al fine di consentire agli stessi di intraprendere un'azione legale nei confronti di entità cinesi in caso di controversia.

Quanto sopra riportato non può coprire tutti i rischi relativi a Stock Connect e le leggi, le normative e i regolamenti menzionati sono soggetti a modifica. Si tratta di un'area complessa della legge e si invitano pertanto gli Azionisti a rivolgersi a un consulente professionale indipendente.

### **Rischi relativi agli investimenti in obbligazioni ad alto rendimento**

I Comparti che investono in obbligazioni ad alto rendimento sono esposti a rischi sostanzialmente più elevati rispetto a quelli degli strumenti d'investimento tradizionali. L'investimento in un comparto che investe in obbligazioni ad alto rendimento può comportare i rischi di credito relativi agli strumenti che maturano interessi.

Rispetto ai titoli di debito investment grade, i titoli di debito di qualità inferiore (denominati anche "obbligazioni ad alto rendimento" o "spazzatura"), con o senza rating, sono speculativi, comportano un maggior rischio d'insolvenza e possono essere soggetti a maggiori fluttuazioni dei prezzi e a un maggior rischio di credito; infatti, l'emittente potrebbe non essere in grado di pagare interessi e capitale alle scadenze previste, soprattutto nei periodi difficili sul piano economiche o di aumento dei tassi d'interesse. L'abbassamento del rating di credito di un emittente o di emittenti analoghi collegati di cui il Comparto detiene titoli in quantità significative potrebbe aumentare in modo sostanziale e inaspettato la sua esposizione a titoli di livello inferiore all'investment grade e ai rischi a essi associati, in particolare di e d'insolvenza. Il mercato dei titoli di livello inferiore all'investment grade può essere meno liquido e pertanto questi titoli possono essere più difficili da valutare o vendere a un prezzo accettabile, soprattutto in periodi di mercato volatile o in ribasso. Dato che i Comparti possono investire in titoli di livello inferiore all'investment grade, i rischi di credito della Società sono maggiori di quelli dei fondi che acquistano solo titoli investment grade.

### **Rischio correlato agli investimenti in obbligazioni prive di rating (che potrebbero includere anche obbligazioni non investment grade)**

I Comparti possono investire in obbligazioni che non sono state valutate da un'agenzia di rating indipendente. In tal caso, la qualità creditizia di tali obbligazioni sarà determinata dalla Società di gestione al momento dell'investimento, secondo la sua valutazione creditizia interna. Tutte le obbligazioni prive di rating di un'agenzia di rating indipendente, o il cui emittente non sia stato valutato da un'agenzia di rating indipendente, saranno considerate "obbligazioni prive di rating" e saranno soggette a un limite patrimoniale per il Comparto, in modo da mitigare il rischio di credito potenziale e il rischio d'insolvenza.

### **Rischi di sostenibilità**

I rischi di sostenibilità possono rappresentare un rischio a sé stante o avere un impatto su altri rischi a carico del portafoglio e contribuire al profilo di rischio complessivo, analogamente ai rischi di mercato, di liquidità, di credito o operativi. I rischi di sostenibilità possono avere un impatto negativo sui rendimenti del comparto. La valutazione dei rischi di sostenibilità, così come definita nell'Articolo 2 (22) del Regolamento SFDR, è integrata nel processo decisionale d'investimento attraverso l'applicazione dei criteri d'investimento responsabile basati sulle norme della Società di gestione e, ove applicabile, l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) pertinenti. Questi criteri d'investimento responsabile basati su norme, l'integrazione dei fattori ESG e la rispettiva applicazione sono descritti nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP".

Il processo di valutazione del rischio di sostenibilità viene eseguito nell'ambito dell'analisi degli investimenti tenendo conto dei fattori ESG in funzione della strategia d'investimento sottostante. Per gli emittenti societari, la matrice di materialità ESG della Società di gestione fornisce linee guida sui fattori ESG rilevanti. Per i rischi ambientali, i fattori rilevanti presi in considerazione possono includere il cambiamento climatico, l'utilizzo delle risorse e l'inquinamento. Per i rischi sociali, i fattori rilevanti presi in considerazione comprendono i diritti umani e il capitale umano. Per i rischi di governance, i fattori rilevanti presi in considerazione possono includere la condotta e la corporate governance. La valutazione del rischio di sostenibilità viene effettuata utilizzando dati interni e/o dati di fornitori esterni, alcuni dei quali sono specializzati in dati relativi ai fattori ESG. Per gli investimenti in cui vi sia un'indicazione di condotta o attività non conformi ai criteri d'investimento responsabile basati su norme, la Società di gestione deciderà se interpellare l'emittente (c.d. "engagement") o escluderlo dall'universo degli investimenti idonei di un Comparto. In virtù della scelta di applicare criteri d'investimento responsabile basati su norme, l'universo d'investimento di un Comparto può differire dall'Indice, ove applicabile. La pratica della Ownership Attiva rientra nel processo d'investimento della Società di gestione e riveste un ruolo importante nel contribuire a minimizzare e mitigare i rischi di sostenibilità, nonché nel migliorare nel tempo il valore economico e sociale a lungo termine dell'emittente.

Per gli emittenti sovrani, i fattori ESG presi in considerazione per la valutazione del rischio di sostenibilità sono ampiamente classificati in fattori di stabilità e sviluppo. Per quanto riguarda la stabilità, i fattori presi in considerazione possono comprendere violenza e terrorismo, frazionamento, tensioni socio-economiche, disordini politici e calamità naturali. Per lo sviluppo, i fattori possono essere ulteriormente suddivisi in rischi ambientali, sociali e di governance. I rischi ambientali possono includere biodiversità e habitat, disboscamento e qualità dell'aria. Per i rischi sociali, i fattori presi in considerazione possono includere l'iscrizione scolastica, la spesa per la ricerca e lo sviluppo e l'accesso all'elettricità. Per i rischi di governance, i fattori presi in considerazione possono includere l'efficacia del governo, lo Stato di diritto e il livello di democrazia. La valutazione del rischio viene effettuata utilizzando dati interni e/o di fornitori esterni, alcuni dei quali sono specializzati in dati relativi ai fattori ESG.

Possono verificarsi casi in cui, in base alla strategia del comparto, se ritenuto necessario, i fattori ESG presi in considerazione per la valutazione dei rischi di sostenibilità differiscono da quelli descritti in precedenza, in quanto la tipologia e la qualità dei dati e la loro disponibilità possono variare. Inoltre, nei casi in cui sia stato nominato un gestore degli investimenti per un Comparto, il processo di integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo d'investimento può differire da quello sopra descritto per il comparto in questione. Tuttavia, in tali casi si garantisce che la deviazione non causi differenze sostanziali con l'approccio descritto nella "Politica d'investimento responsabile di NN IP".

Per ulteriori informazioni in merito all'integrazione dei fattori ESG nel processo d'investimento della Società di gestione e ai relativi criteri d'investimento responsabile basati su norme, si rimanda alla sezione "Politica d'investimento responsabile di NN IP" sul sito Web: <https://www.nnip.com/en-INT/professional/asset-management/responsible-investing-policy-documents>.

### **III. Restrizioni d'investimento**

Nell'interesse degli Azionisti e al fine di assicurare un'ampia diversificazione del rischio, la Società si impegna a rispettare le seguenti regole:



**A. Investimenti ammissibili**

**I. Investimenti ammissibili (soltanto per fondi diversi da FCM)**

1. La Società può investire il patrimonio di ciascun Comparto in:
  - a. Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un Mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 21 aprile 2004 sui Mercati degli strumenti finanziari (MiFID) e sue successive modifiche e integrazioni;
  - b. Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico di uno Stato membro dell'Unione europea;
  - c. Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale su una borsa valori di uno Stato non membro dell'Unione europea o negoziati su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico di uno Stato non membro dell'Unione europea, a condizione che la borsa e il mercato in questione siano situati in uno degli Stati membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE") o in un paese di Europa, Nord America, Sud America, Africa, Asia e Oceania;
  - d. Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di nuova emissione, a condizione che:
    - i. il regolamento di emissione comprenda l'impegno a presentare la domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale su una borsa valori o su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, situato in uno Stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") o in un paese di Europa, Nord America, Sud America, Africa, Asia e Oceania;
    - ii. tale ammissione sia ottenuta entro un anno dall'emissione;
  - e. Quote di OICVM autorizzati ai sensi della Direttiva OICVM e/o di altri organismi di investimento collettivo del risparmio ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettere a) e b) della Direttiva, situati in uno Stato membro o altrove, a condizione che:
    - i. tali altri OICR siano autorizzati ai sensi di leggi che li assoggettino a una forma di vigilanza ritenuta dall'autorità di vigilanza lussemburghese (*Commission de Surveillance du Secteur Financier*, CSSF) equivalente a quella prevista dalla legislazione UE e sia assicurata una sufficiente cooperazione tra le autorità competenti;
    - ii. il livello di tutela dei titolari di quote di tali altri OICR sia equivalente a quello previsto per i titolari di quote di un OICVM e, in particolare, le regole di autonomia patrimoniale, assunzione e concessione di prestiti e vendita allo scoperto di Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva OICVM;
  - iii. l'attività di tali altri OICR sia oggetto di relazioni semestrali e annuali che consentano la valutazione delle attività e delle passività, del reddito e della gestione nel periodo in esame;
  - iv. gli OICVM o tali altri OICR di cui si intendono acquisire quote non possano, a norma del proprio statuto, investire complessivamente più del 10% del proprio patrimonio in quote di altri OICVM o OICR.
- f. Depositi a vista o revocabili o con scadenza non superiore a 12 mesi presso istituti di credito, a condizione che l'istituto in questione abbia sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea oppure, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in uno Stato non membro, a condizione che esso sia soggetto a disposizioni di vigilanza prudenziale considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario;
- g. Strumenti finanziari derivati, inclusi gli strumenti assimilabili con regolamento in contanti, negoziati su uno dei mercati regolamentati citati alle precedenti lettere (a), (b) e (c) e/o strumenti finanziari derivati negoziati over the counter ("derivati OTC"), a condizione che:
  - i. il sottostante sia costituito da strumenti elencati al presente punto 1 ovvero da indici, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, in cui l'OICVM possa investire in conformità ai propri obiettivi d'investimento;
  - ii. le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e siano inoltre soggette a vigilanza prudenziale;
  - iii. i derivati OTC siano oggetto di una valutazione giornaliera attendibile e verificabile e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di segno opposto in qualsiasi momento al rispettivo valore equo su iniziativa della Società.
- h. Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato, che siano liquidi e il cui valore possa essere calcolato con esattezza in ogni momento, purché l'emissione e l'emittente di tali strumenti siano soggetti alle disposizioni sulla tutela degli investitori e del risparmio, e a condizione che siano:
  - i. emessi o garantiti da un ente statale, regionale o locale o banca centrale di uno Stato membro dell'Unione europea, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato non membro o, nel caso di uno Stato federale, da uno Stato della federazione, o da un organismo internazionale di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione europea, o
  - ii. emessi da una società i cui titoli siano negoziati su uno dei mercati regolamentati citati alle precedenti lettere (a), (b) e (c), o
  - iii. emessi o garantiti da un'istituzione soggetta a vigilanza prudenziale, in conformità ai criteri definiti dal diritto comunitario, o da un'istituzione che sia soggetta e ottemperi a disposizioni di vigilanza considerate dalla CSSF almeno equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario, o
  - iv. emessi da altri organismi appartenenti a categorie autorizzate dalla CSSF, a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a disposizioni per la tutela degli investitori equivalenti a quelle previste dai



precedenti sottoparagrafi i), ii) e iii) e a condizione che l'emittente sia una società con capitale e riserve non inferiori a dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) che rediga e pubblichi il proprio bilancio d'esercizio in conformità alla quarta Direttiva 78/660/CEE, o sia un'entità che, nell'ambito di un gruppo di imprese comprendente una o più società quotate, sia responsabile del finanziamento del gruppo o sia un'entità dedita al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria;

- i. Azioni emesse da uno o più altri Comparti della Società, purché:
  - i. il Comparto target non investa a sua volta nel Comparto che investe in tale Comparto target;
  - ii. gli obiettivi d'investimento del Comparto target che si intende acquistare non gli consentano di investire oltre il 10% del patrimonio in Azioni di altri Comparti target della Società;
  - iii. i diritti di voto associati alle Azioni pertinenti resteranno sospesi fintanto che le Azioni rimarranno nel portafoglio del Comparto investitore, fatte salve le opportune procedure contabili e le relazioni periodiche;
  - iv. fintanto che le Azioni del Comparto target resteranno nel portafoglio del Comparto investitore, non si terrà conto del loro valore nel computo del patrimonio netto della Società ai fini della verifica del patrimonio netto minimo stabilito dalla Legge del 2010;
  - v. le commissioni di gestione, sottoscrizione o rimborso non saranno addebitate due volte, ovvero sia dal Comparto investitore nel Comparto target sia da quest'ultimo;
- j. quote di un OICVM master o di un Comparto master di un tale OICVM.

## 2. Inoltre, la Società:

- a. può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al precedente punto 1;
  - b. non può acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi di metalli preziosi.
3. La Società può detenere in via accessoria attività liquide per ciascun Comparto.

## II. Investimenti ammissibili (soltanto per FCM)

### 1. Attività ammissibili

Gli FCM investono soltanto in una o più delle seguenti categorie di attività finanziarie, rigorosamente alle condizioni stabilite dal presente documento:

- a. strumenti del mercato monetario, compresi gli strumenti finanziari emessi o garantiti individualmente o congiuntamente dall'Unione europea, dalle amministrazioni nazionali, regionali e locali degli Stati membri o dalle loro banche centrali, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dal Fondo europeo per gli investimenti, dal Meccanismo europeo di stabilità, dal Fondo europeo di stabilità

finanziaria, da un'autorità centrale o dalla banca centrale di un paese terzo, dal Fondo monetario internazionale, dalla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, dalla Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, dalla Banca dei regolamenti internazionali oppure da qualsiasi altro ente od organismo finanziario internazionale pertinente di cui fanno parte uno o più Stati membri;

- b. cartolarizzazioni ammissibili e le commercial paper garantite da attività ("ABCP");
- c. depositi presso enti creditizi;
- d. strumenti finanziari derivati;
- e. operazioni di acquisto con patto di rivendita che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 14 del Regolamento FCM;
- f. operazioni di vendita con patto di riacquisto che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 15 del Regolamento FCM;
- g. azioni o quote di altri FCM".

Gli FCM non svolgeranno alcuna delle seguenti attività:

- a. investimento in attività non menzionate al paragrafo 1;
- b. vendita allo scoperto di uno dei seguenti strumenti: Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni, ABCP e azioni o quote di altri FCM;
- c. assunzione di esposizione diretta o indiretta in azioni o materie prime, neanche per mezzo di derivati, certificati che le rappresentano, indici basati su di esse o qualsiasi altro mezzo o strumento che determini un'esposizione alle medesime;
- d. conclusione di accordi di concessione o assunzione di titoli in prestito ovvero conclusione di qualsiasi altro accordo che vincoli le attività dell'FCM;
- e. assunzione e concessione di prestiti in contanti.

Gli FCM possono detenere liquidità a titolo accessorio in conformità all'Articolo 50 (2) della direttiva OICVM.

### 2. Strumenti del mercato monetario ammissibili

L'FCM è autorizzato a investire negli Strumenti del mercato monetario che soddisfano tutti i requisiti seguenti:

- a. rientrano in una delle categorie di strumenti del mercato monetario di cui all'articolo 50, paragrafo 1, lettera a), b), c) o h), della direttiva OICVM;
- b. presentano una delle caratteristiche alternative seguenti:
  - i. scadenza legale all'emissione pari o inferiore a 397 giorni;
  - ii. vita residua pari o inferiore a 397 giorni;
- c. il relativo emittente e la qualità dello Strumento del mercato monetario hanno ottenuto una valutazione favorevole;
- d. in caso di investimenti in cartolarizzazioni o ABCP, l'FCM è soggetto ai requisiti di cui all'articolo 11 del Regolamento FCM.

In deroga alla precedente lettera b), l'FCM standard è altresì autorizzato a investire in Strumenti del mercato monetario con vita residua fino alla data di estinzione del rapporto giuridico (legal redemption date) inferiore o uguale a 2 anni, purché il tempo rimanente prima della successiva revisione del tasso d'interesse (interest rate reset date) sia pari o inferiore a 397 giorni. A tal fine, gli Strumenti del mercato monetario a tasso variabile e gli strumenti del mercato monetario a tasso fisso coperti da un accordo di swap devono essere riadeguati a un tasso o indice del mercato monetario.



La precedente lettera c) non si applica agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dall'Unione, da un'autorità centrale o dalla banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dal Meccanismo europeo di stabilità o dal Fondo europeo di stabilità finanziaria.

### **3. Cartolarizzazioni ammissibili e ABCP**

L'FCM è autorizzato a investire in cartolarizzazioni e ABCP, purché la cartolarizzazione o ABCP sia sufficientemente liquida, abbia ottenuto una valutazione favorevole e che si tratti di:

- a. una cartolarizzazione di cui all'Articolo 13 del Regolamento delegato (UE) 2015/61 della Commissione;
- b. un'ABCP emessa da un programma ABCP che:
  - i. sia interamente garantita da un ente creditizio regolamentato che copre tutti i rischi di liquidità, di credito e di diluizione nonché i costi correnti delle operazioni e i costi correnti dell'intero programma in relazione all'ABCP, se necessario per garantire all'investitore il pagamento integrale di qualsiasi importo a titolo dell'ABCP;
  - ii. non sia una ricartolarizzazione e le esposizioni sottostanti la cartolarizzazione a livello di ciascuna operazione ABCP non includano alcuna posizione verso la cartolarizzazione;
  - iii. non includa una cartolarizzazione sintetica ai sensi dell'Articolo 242, punto 11, del Regolamento (UE) n. 575/2013;
- c. una cartolarizzazione o ABCP semplici, trasparenti e standardizzate ("STS").

L'FCM a breve termine può investire nelle cartolarizzazioni o ABCP di cui al precedente paragrafo 1, purché soddisfino una delle seguenti condizioni, ove applicabile:

- a. la scadenza legale all'emissione delle cartolarizzazioni di cui al paragrafo 1, lettera a), è inferiore o uguale a 2 anni e il tempo rimanente sino alla successiva data di adeguamento dei tassi d'interesse è pari o inferiore a 397 giorni;
- b. la scadenza legale all'emissione o la vita residua delle cartolarizzazioni o ABCP di cui al paragrafo 1, lettere b) e c), è pari o inferiore a 397 giorni;
- c. le cartolarizzazioni di cui al paragrafo 1, lettere a) e c), sono strumenti di ammortamento e hanno una WAL pari o inferiore a 2 anni.

L'FCM standard può investire nelle cartolarizzazioni o ABCP di cui al precedente paragrafo 1, purché soddisfino una delle seguenti condizioni, ove applicabile:

- a. la scadenza legale all'emissione o la vita residua delle cartolarizzazioni e ABCP di cui al paragrafo 1, lettere a), b) e c), è pari o inferiore a 2 anni e il tempo rimanente sino alla successiva data di adeguamento dei tassi d'interesse è pari o inferiore a 397 giorni;
- b. le cartolarizzazioni di cui al paragrafo 1, lettere a) e c), sono strumenti di ammortamento e hanno una WAL pari o inferiore a 2 anni.

I criteri che consentono di identificare le cartolarizzazioni e ABCP comprendono almeno i seguenti elementi:

- a. requisiti relativi alla semplicità della cartolarizzazione, compresi il suo carattere di vendita effettiva e il rispetto delle norme relative all'assunzione delle esposizioni;

- b. requisiti relativi alla standardizzazione della cartolarizzazione, compresi gli obblighi di mantenimento del rischio;
- c. requisiti relativi alla trasparenza della cartolarizzazione, compresa la fornitura di informazioni ai potenziali investitori;
- d. per le ABCP, oltre ai requisiti di cui alle lettere a), b) e c), requisiti relativi al promotore e al sostegno del promotore al programma ABCP.

### **4. Depositi ammissibili presso enti creditizi**

L'FCM è autorizzato a investire in un deposito presso un ente creditizio che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- a. è rimborsabile su richiesta o può essere ritirato in qualsiasi momento;
- b. giunge a scadenza entro 12 mesi;
- c. è costituito presso un ente creditizio che ha sede legale in uno Stato membro o, se la sede è situata in un paese terzo, è soggetto a norme prudenziali considerate equivalenti a quelle stabilite dalla normativa dell'Unione ai sensi della procedura di cui all'articolo 107, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 575/2013.

### **5. Strumenti finanziari derivati ammissibili**

L'FCM è autorizzato a investire in strumenti finanziari derivati purché siano negoziati su un mercato regolamentato di cui all'articolo 50, paragrafo 1, lettera a), b) o c), della Direttiva OICVM oppure OTC, e purché soddisfino tutte le seguenti condizioni:

- a. il sottostante allo strumento derivato consiste di tassi d'interesse, tassi di cambio, valute oppure indici che rappresentano una di tali categorie;
- b. scopo esclusivo dello strumento derivato è coprire il rischio di tasso di interesse o di tasso di cambio insiti in altri investimenti dell'FCM;
- c. le controparti delle operazioni con strumenti derivati OTC sono enti soggetti a regolamentazione e vigilanza prudenziali, appartenenti alle categorie approvate dall'autorità competente dell'FCM;
- d. gli strumenti derivati OTC sono oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base quotidiana e possono essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro valore equo ("fair value") su iniziativa dell'FCM.

### **6. Operazioni di vendita con patto di riacquisto ammissibili**

L'FCM è autorizzato a effettuare l'operazione di vendita con patto di riacquisto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- a. è utilizzata su base temporanea, per un massimo di sette giorni lavorativi, esclusivamente a fini di gestione della liquidità e non a fini d'investimento diversi da quelli di cui alla successiva lettera c);
- b. alla controparte che riceve le attività trasferite dall'FCM a titolo di garanzia nel quadro dell'operazione di vendita con patto di riacquisto è fatto divieto di vendere, investire, impegnare o trasferire in altro modo tali attività senza la preventiva approvazione dell'FCM;
- c. la liquidità ricevuta dall'FCM nel quadro dell'operazione di vendita con patto di riacquisto può essere:
  - i. collocata in depositi conformemente all'Articolo 50, paragrafo 1, lettera f), della Direttiva 2009/65/CE; o
  - ii. investita in attività di cui all'Articolo 15, paragrafo 6, ma non può essere investita in altro modo in attività ammissibili di cui all'articolo 9, né trasferita o altrimenti riutilizzata;



- d. la liquidità ricevuta dall'FCM nel quadro dell'operazione di vendita con patto di riacquisto non supera il 10% delle sue attività;
- e. l'FCM ha il diritto di porre fine all'operazione in qualsiasi momento con un preavviso massimo di due giorni lavorativi.

#### **7. Operazioni di acquisto con patto di rivendita ammissibili**

L'FCM è autorizzato a effettuare l'operazione di acquisto con patto di rivendita che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- a. l'FCM ha il diritto di porre fine all'operazione in qualsiasi momento con un preavviso massimo di due giorni lavorativi;
- b. il valore di mercato delle attività ricevute nel quadro dell'operazione è pari in qualsiasi momento almeno al valore dell'esborso di contante.

Le attività ricevute dall'FCM nel quadro dell'operazione di acquisto con patto di rivendita consistono in Strumenti del mercato monetario che soddisfano i requisiti di cui all'Articolo 10 del Regolamento FCM, come segue:

##### • **Stati**

- o Belgio
- o Canada
- o Francia
- o Germania
- o Paesi Bassi
- o Svezia
- o Svizzera
- o Regno Unito
- o Stati Uniti
- o Danimarca
- o Norvegia
- o Finlandia

##### • **Emittenti sovranazionali ammissibili**

- o Banca asiatica per lo sviluppo
- o Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa
- o Eurofima
- o Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo
- o Banca europea per gli investimenti
- o Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo
- o Società finanziaria internazionale

Le attività ricevute dall'FCM nel quadro dell'operazione di acquisto con patto di rivendita non sono vendute, reinvestite, impegnate né altrimenti trasferite.

Le cartolarizzazioni e ABCP non possono essere ricevute dall'FCM nel quadro dell'operazione di acquisto con patto di rivendita.

Le attività ricevute dall'FCM nel quadro dell'operazione di acquisto con patto di rivendita sono sufficientemente diversificate e l'esposizione verso un dato emittente non supera il 15% del NAV dell'FCM, tranne quando tali attività assumono la forma di Strumenti del mercato monetario che soddisfano i requisiti di cui all'Articolo 17, paragrafo 7 del Regolamento FCM. Inoltre, le attività ricevute dall'FCM nel quadro dell'operazione di acquisto con patto di rivendita sono emesse da un'entità indipendente dalla controparte, che non dovrebbe presentare un'elevata correlazione con il rendimento di quest'ultima.

L'FCM che effettua un'operazione di acquisto con patto di rivendita garantisce di poter ritirare in qualsiasi momento l'intero importo in contanti secondo il criterio della competenza o al prezzo corrente di mercato. Quando la liquidità può essere ritirata in qualsiasi momento al prezzo corrente di mercato, il valore di mercato dell'operazione di acquisto con patto di

rivendita viene utilizzato per calcolare il Valore patrimoniale netto dell'FCM.

Nel quadro dell'operazione di acquisto con patto di rivendita, l'FCM può ricevere valori mobiliari liquidi o Strumenti del mercato monetario diversi da quelli che soddisfano i requisiti dell'Articolo 10 del Regolamento FCM, purché tali attività soddisfino una delle seguenti condizioni:

- a. siano emesse o garantite dall'Unione europea, da un'autorità centrale o dalla banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dal Meccanismo europeo di stabilità o dal Fondo europeo di stabilità finanziaria, a condizione che abbiano ottenuto una valutazione favorevole;
- b. siano emesse o garantite da un'autorità centrale o dalla banca centrale di un paese terzo, a condizione che abbiano ottenuto una valutazione favorevole.

Gli investitori dell'FCM sono informati delle attività ricevute nel quadro delle operazioni di acquisto con patto di rivendita a norma del primo comma del presente paragrafo, conformemente all'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2015/2365.

Le attività ricevute nel quadro dell'operazione di acquisto con patto di rivendita in conformità al primo comma del presente paragrafo soddisfano le condizioni di cui all'Articolo 17, paragrafo 7 del Regolamento FCM.

#### **8. Azioni o quote ammissibili di FCM**

L'FCM può acquisire le azioni o quote di altri FCM ("FCM obiettivo") a condizione che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a. non oltre il 10% delle attività dell'FCM obiettivo può, in conformità al regolamento o ai documenti costitutivi del fondo, essere complessivamente investito in azioni o quote di altri FCM;
- b. l'FCM obiettivo non detiene azioni o quote dell'FCM acquirente.

L'FCM le cui azioni o quote sono state acquisite non investe nell'FCM acquirente durante il periodo in cui l'FCM acquirente detiene sue azioni o quote.

L'FCM può acquisire le azioni o quote di altri FCM purché non oltre il 5% delle proprie attività sia investito in azioni o quote di uno stesso FCM.

L'FCM può investire, complessivamente, non oltre il 17,5% delle proprie attività in azioni o quote di altri FCM.

L'FCM è autorizzato a investire in azioni o quote di altri FCM a condizione che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a. l'FCM obiettivo è autorizzato a norma del Regolamento FCM;
- b. allorché l'FCM obiettivo sia gestito, direttamente o per delega, dallo stesso gestore dell'FCM acquirente o da qualsiasi altra società con la quale il gestore dell'FCM acquirente sia collegato mediante gestione o controllo comuni o grazie ad una partecipazione rilevante diretta o indiretta, il gestore dell'FCM obiettivo, o tale altra società, non può chiedere commissioni di sottoscrizione o di rimborso per gli investimenti dell'FCM acquirente nelle azioni o quote dell'FCM obiettivo;
- c. qualora l'FCM investa il 10% o più delle proprie attività in azioni o quote di altri FCM:
  - i. il prospetto di tale FCM rende noto il livello massimo delle commissioni di gestione che possono essere imputate allo stesso FCM e agli altri FCM in cui investe e
  - ii. la relazione annuale indica la quota massima delle commissioni di gestione imputate allo stesso FCM e agli altri FCM in cui investe.



Gli FCM che sono OICVM autorizzati in conformità all'Articolo 4, paragrafo 2 del Regolamento FCM, possono acquisire azioni o quote di altri FCM a norma dell'articolo 55 o 58 della Direttiva OICVM, alle seguenti condizioni:

- a. gli FCM sono commercializzati esclusivamente attraverso un piano di risparmio dei dipendenti disciplinato dalla normativa nazionale e i relativi investitori sono solo persone fisiche;
- b. il piano di risparmio dei dipendenti di cui alla precedente lettera a) consente agli investitori di ottenere il rimborso del proprio investimento soltanto a condizioni di rimborso restrittive stabilite dalla normativa nazionale, in base alle quali i rimborsi possono avvenire solo in determinate circostanze che non sono legate agli sviluppi del mercato.

Gli FCM a breve termine possono investire soltanto in azioni o quote di altri FCM a breve termine.

## **B. Limiti d'investimento**

### ***1. Limiti d'investimento (soltanto per fondi diversi da FCM)***

1. La Società non può investire:
  - a. più del 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto in Valori mobiliari o in Strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente;
  - b. più del 20% del patrimonio netto di ciascun Comparto in depositi presso la stessa entità.
2. Il rischio di controparte della Società in una transazione su strumenti derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto se la controparte è un istituto di credito di cui alla Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili", punto 1 (f), o il 5% del patrimonio netto del relativo Comparto negli altri casi.
3.
  - a. il valore complessivo dei Valori mobiliari e degli Strumenti del mercato monetario degli emittenti nei quali un Comparto investa più del 5% del proprio patrimonio netto non può superare il 40% del valore di tale patrimonio; il limite non si applica ai depositi presso istituti di credito soggetti a vigilanza né alle operazioni su derivati OTC con tali istituti.
  - b. Fatti salvi i limiti individuali stabiliti ai precedenti punti 1 e 2, la Società non può cumulare:
    - i. investimenti in Valori mobiliari o in Strumenti del mercato monetario di un unico emittente;
    - ii. depositi presso un'unica entità e/o
    - iii. rischi derivanti da operazioni su strumenti derivati OTC con un'unica entitàdi ammontare superiore al 20% del patrimonio netto di ciascun Comparto.
  - c. Il limite del 10% previsto al precedente punto 1 (a) può salire fino al 35% se i Valori mobiliari o gli Strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato terzo o da organismi

internazionali di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri.

- d. Il limite del 10% di cui al precedente punto 1 (a) può essere aumentato a un massimo del 25% per le obbligazioni che rientrano nella definizione di obbligazioni garantite di cui al punto (1) dell'Articolo 3 della Direttiva (UE) 2019/2162 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativa all'emissione di obbligazioni garantite e alla vigilanza pubblica delle obbligazioni garantite e che modifica la direttiva 2009/65/CE e la direttiva 2014/59/UE, e per alcune obbligazioni emesse prima del giorno 8 luglio 2022 da un ente creditizio con sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea e soggetto, per legge, a una speciale vigilanza pubblica volta a tutela degli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni prima del giorno 8 luglio 2022 devono essere investite, in conformità alla Legge, in attività che coprano a sufficienza, per tutta la durata delle obbligazioni, le relative passività e siano destinate in via prioritaria, in caso di default dell'emittente, al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi maturati. Se la Società investe più del 5% del patrimonio netto di un Comparto nelle obbligazioni di cui alla presente lettera emesse da uno stesso emittente, il valore complessivo di tali investimenti non può superare l'80% del Valore patrimoniale netto del Comparto interessato.
  - e. I Valori mobiliari e gli Strumenti del mercato monetario di cui al precedente punto 3 (c) e (d) non vengono considerati per l'applicazione del limite del 40% menzionato al punto 3 (a).
  - f. I limiti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 (a), (b), (c) e (d) non possono essere cumulati; pertanto, gli investimenti in Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi e strumenti derivati presso il medesimo emittente ai sensi dei precedenti punti 1, 2 e 3 (a), (b), (c) e (d) non possono complessivamente superare il 35% del patrimonio netto del Comparto interessato.
4. Le società raggruppate ai fini del consolidamento del bilancio, ai sensi della Direttiva 83/349/CEE del 13 giugno 1983 o conformemente a principi contabili internazionali riconosciuti, sono considerate come un'unica entità ai fini del calcolo dei limiti di cui sopra.
  5. La Società è autorizzata per ciascuno dei suoi Comparti a investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto del Comparto in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.
  6.
    - a. In deroga ai limiti che precedono, e restando salvi i limiti previsti al successivo punto 9, i limiti indicati ai precedenti punti da 1 a 5 sono aumentati a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni di un unico emittente se la politica d'investimento del Comparto ha per obiettivo la replica di uno specifico Indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF a condizione che:
      - i. la composizione dell'Indice sia sufficientemente diversificata;
      - ii. l'Indice sia un Benchmark rappresentativo del mercato cui si riferisce;
      - iii. l'Indice venga pubblicato con modalità adeguate.
    - b. Il limite sopraindicato può salire al 35% se ciò è giustificato da condizioni straordinarie dei mercati, in particolare dei mercati regolamentati in cui determinati Valori mobiliari o Strumenti



del mercato monetario sono largamente predominanti. L'investimento fino a tale limite è autorizzato per un solo emittente.

**7. In deroga ai limiti di cui ai precedenti punti da 1 a 5, la Società è autorizzata a investire, secondo il principio della ripartizione dei rischi, fino al 100% del patrimonio netto di ciascun Comparto in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea o dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), da enti pubblici territoriali di uno Stato membro dell'Unione Europea o da organismi internazionali di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea, a condizione che tali Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario appartengano almeno a sei diverse emissioni e che i Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di ogni emissione non superino il 30% del patrimonio netto del relativo Comparto.**

8.

- a. La Società può acquistare per ciascun Comparto quote di OICVM e/o altri OICR indicati nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili", punto 1 (e), a condizione che non investa più del 20% del proprio patrimonio netto in uno stesso OICVM o altro OICR. Ai fini di tale limite d'investimento, ciascun Comparto di un OICR multicomparto deve essere considerato come un emittente distinto, a condizione che sia rispettato il principio dell'autonomia patrimoniale dei diversi Comparti nei confronti di terzi.
- b. Gli investimenti in quote di OICR diversi dagli OICVM non possono superare complessivamente il 30% del patrimonio netto di ciascun Comparto. Se la Società acquista quote di OICVM e/o di altri OICR, i patrimoni di tali OICVM o altri OICR non si cumulano ai fini dei limiti previsti ai precedenti punti 1, 2, 3, 4 e 5.
- c. Se la Società investe in quote di altri OICVM e/o di altri OICR amministrati, direttamente o per delega, dalla stessa Società di gestione o da altra società alla quale la Società di gestione è collegata attraverso un sistema di gestione o di controllo comune o attraverso una partecipazione rilevante diretta o indiretta, tale Società di gestione o altra società non può addebitare commissioni di sottoscrizione o di rimborso per l'investimento della Società nelle quote degli altri OICVM e/o altri OICR.

9. Per l'insieme dei Comparti, la Società non può acquistare:

- a. azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare una influenza notevole sulla gestione di un emittente;
- b. e, inoltre, non può acquistare più del:
  - i. 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
  - ii. 10% delle obbligazioni di uno stesso emittente;
  - iii. 25% delle quote di uno stesso OICVM e/o altro OICR;
  - iv. 10% degli Strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti previsti ai precedenti punti ii, iii e iv possono non essere rispettati all'atto dell'acquisto se, in quel momento, l'importo lordo delle obbligazioni o degli Strumenti del mercato monetario, oppure l'importo netto dei titoli emessi non può essere calcolato.

I limiti previsti alle precedenti lettere a e b non sono applicabili a:

- i. Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea o dai suoi enti pubblici territoriali;
- ii. Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non membro dell'Unione Europea;
- iii. Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;
- iv. Azioni detenute dalla Società nel capitale di una società di uno Stato non membro dell'Unione europea che investe il suo patrimonio essenzialmente in titoli di emittenti residenti in tale Stato se, in base alla legislazione di quest'ultimo, tale partecipazione costituisce per la Società l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di tale Stato. Questa deroga è tuttavia applicabile solo a condizione che la società dello Stato non membro dell'Unione Europea rispetti nella sua politica d'investimento i limiti stabiliti dalle disposizioni di cui alla sezione B, ad eccezione dei punti 6 e 7. In caso di superamento dei limiti di cui alla sezione B, ad eccezione dei punti 6, 7 e 9, si applica per analogia l'articolo 49 della legge del 2010;
- v. Azioni detenute da una o più società d'investimento nel capitale di società controllate che esercitano, esclusivamente per conto delle società d'investimento, attività di gestione, di consulenza o di commercializzazione nel paese in cui è ubicata la società controllata, relativamente al rimborso di quote su richiesta dei titolari.

10. Per quanto concerne le operazioni in prodotti derivati, la Società rispetterà i limiti e le restrizioni stabiliti nella successiva Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo IV "Tecniche e strumenti".

La Società non deve necessariamente attenersi ai limiti d'investimento sopraindicati nel caso di esercizio di diritti di sottoscrizione relativi a Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario compresi nel patrimonio dei suoi Comparti.

Se i limiti vengono superati per motivi indipendenti dalla volontà della Società o a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, la Società è tenuta, nelle sue operazioni di vendita, a porsi come obiettivo prioritario la regolarizzazione della situazione, tenendo conto dell'interesse dei suoi Azionisti.

Se un emittente è un'entità giuridica multicomparto nella quale il patrimonio di un singolo Comparto risponde esclusivamente dei diritti degli investitori nei confronti di tale Comparto e di quelli dei creditori i cui crediti derivino dalla costituzione, dal funzionamento o dalla liquidazione di tale Comparto, ciascun Comparto deve essere considerato come un emittente distinto ai fini dell'applicazione delle disposizioni di ripartizione dei rischi di cui al presente titolo B, ad eccezione dei punti 7 e 9.

**I limiti d'investimento di cui sopra sono validi in generale, a meno che le schede informative dei singoli Comparti non prevedano regole più restrittive.**



Qualora vengano stipulate regole più restrittive, non è necessario attenersi a queste regole nell'ultimo mese prima della liquidazione o della fusione del Comparto.

## **II. Limiti d'investimento (soltanto per FCM)**

### **1. Diversificazione**

L'FCM investe non oltre:

- a. il 5% delle proprie attività in Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP emessi da uno stesso organismo;
- b. il 10% delle proprie attività in depositi costituiti presso uno stesso ente creditizio, a meno che la struttura del settore bancario dello Stato membro in cui l'FCM è domiciliato sia tale che non esistono sufficienti enti creditizi solvibili per soddisfare tale obbligo di diversificazione e che per l'FCM non è economicamente fattibile effettuare depositi in un altro Stato membro, nel qual caso fino al 15% delle attività può essere depositato presso lo stesso ente creditizio.

L'FCM di tipo VNAV può investire fino al 10% delle attività in Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP emessi da uno stesso organismo, a condizione che il valore totale di detti Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP detenuti dall'FCM di tipo VNAV presso ciascun emittente in cui investe più del 5% delle proprie attività non superi il 40% del valore delle proprie attività.

Il valore aggregato di tutte le esposizioni su cartolarizzazioni e ABCP dell'FCM non supera il 20% delle attività dell'FCM, di cui fino al 15% delle relative attività può essere investito in cartolarizzazioni e ABCP non conformi ai criteri per l'identificazione di cartolarizzazioni e ABCP STS.

L'esposizione complessiva al rischio verso una stessa controparte di un FCM, determinata da operazioni in derivati OTC che rispettano le condizioni di cui all'Articolo 13 del Regolamento FCM, non supera il 5% delle attività dell'FCM.

L'importo complessivo del contante fornito a una stessa controparte dell'FCM nel quadro di operazioni di acquisto con patto di rivendita non supera il 15% delle attività dell'FCM.

L'FCM non può, qualora ciò determini investimenti in un unico organismo pari a oltre il 15% delle proprie attività, cumulare:

- a. investimenti in Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP emessi da detto organismo;
- b. depositi costituiti presso detto organismo;
- c. strumenti finanziari derivati OTC che comportano un'esposizione al rischio di controparte nei confronti di detto organismo.

Se la struttura del mercato finanziario dello Stato membro in cui l'FCM è domiciliato è tale che non esistono sufficienti enti finanziari solvibili per soddisfare tale obbligo di diversificazione e che per l'FCM non è economicamente fattibile ricorrere a enti finanziari in un altro Stato membro, l'FCM può cumulare le tipologie di investimenti di cui alle lettere da a) a c) fino a un investimento massimo pari al 20% delle proprie attività in un unico organismo.

L'autorità competente sull'FCM può autorizzare l'FCM a investire, nel rispetto del principio di ripartizione dei rischi, sino al 100% delle attività in Strumenti del mercato monetario diversi, emessi o garantiti individualmente o congiuntamente dall'Unione europea, dalle amministrazioni nazionali, regionali e locali degli Stati membri o dalle loro banche centrali, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dal Fondo europeo per gli investimenti, dal Meccanismo europeo di

stabilità, dal Fondo europeo di stabilità finanziaria, dal Fondo monetario internazionale, dalla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, dalla Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, dalla Banca dei regolamenti internazionali oppure da qualsiasi altro ente od organismo finanziario internazionale pertinente di cui fanno parte uno o più Stati membri. Il primo comma si applica soltanto se l'FCM soddisfa tutti i seguenti requisiti:

- a. detiene strumenti del mercato monetario di almeno sei emissioni diverse dell'emittente;
- b. limita al massimo al 30% delle proprie attività l'investimento in Strumenti del mercato monetario provenienti da una stessa emissione;
- c. cita espressamente, nel regolamento o nei documenti costitutivi, tutte le amministrazioni, istituzioni o organizzazioni di cui al primo comma che emettono o garantiscono individualmente o congiuntamente Strumenti del mercato monetario nei quali l'FCM intende investire oltre il 5% delle attività;
- d. inserisce nel prospetto e nelle comunicazioni promozionali, dandole adeguato risalto, una dichiarazione in cui segnala il ricorso a questa deroga e indica tutte le amministrazioni, istituzioni o organizzazioni di cui al primo comma che emettono o garantiscono individualmente o congiuntamente Strumenti del mercato monetario nei quali l'FCM intende investire oltre il 5% delle attività.

L'FCM può investire sino ad un massimo del 10% delle attività in obbligazioni emesse da un unico ente creditizio che ha la propria sede legale in uno Stato membro e che è sottoposto, in base alla legge, ad un controllo pubblico particolare inteso a tutelare i detentori di tali obbligazioni. In particolare, le somme risultanti dall'emissione di tali obbligazioni sono investite, conformemente alla legge, in attività che per tutto il periodo di validità delle obbligazioni siano in grado di coprire i crediti connessi alle obbligazioni e che, in caso d'insolvenza dell'emittente, verrebbero utilizzate a titolo prioritario per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.

Qualora l'FCM investa più del 5% delle attività nelle obbligazioni emesse da un solo emittente, il valore complessivo di tali investimenti non supererà il 40% del valore delle attività dell'FCM.

L'FCM può investire non oltre il 20% delle attività in obbligazioni emesse da un unico ente creditizio nel caso in cui i requisiti stabiliti all'Articolo 10, paragrafo 1, lettera f), o all'Articolo 11, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento delegato (UE) 2015/61 siano soddisfatti, ivi compresi eventuali investimenti in attività di cui al precedente paragrafo 8.

Qualora l'FCM investa più del 5% delle attività nelle obbligazioni di cui sopra, emesse da un solo emittente, il valore complessivo di tali investimenti non supera il 60% del valore delle attività dell'FCM, ivi compresi eventuali investimenti nelle attività di cui al precedente paragrafo 8 nel rispetto dei limiti ivi stabiliti.

Le società che sono incluse nello stesso gruppo ai fini della redazione dei bilanci consolidati, ai sensi della Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, o in base alle norme contabili riconosciute a livello internazionale, sono considerate un unico organismo ai fini del calcolo dei limiti di cui ai precedenti paragrafi da 1 a 6.

### **2. Concentrazione**

L'FCM non detiene più del 10% di Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP emessi da un unico organismo. Il limite fissato al paragrafo 1 non si applica alla detenzione di Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dall'Unione europea, dalle amministrazioni nazionali, regionali e locali degli Stati membri o dalle loro banche centrali, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dal Fondo europeo per gli investimenti, dal



Meccanismo europeo di stabilità, dal Fondo europeo di stabilità finanziaria, da un'autorità centrale o dalla banca centrale di un paese terzo, dal Fondo monetario internazionale, dalla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, dalla Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, dalla Banca dei regolamenti internazionali oppure da qualsiasi altro ente od organismo finanziario internazionale pertinente di cui fanno parte uno o più Stati membri.

### **3. Norme in materia di portafoglio degli FCM a breve termine**

L'FCM a breve termine rispetta in ogni momento tutti i seguenti obblighi in materia di portafoglio:

- a. il portafoglio deve avere una WAM non superiore a 60 giorni;
- b. il portafoglio deve avere una WAL non superiore a 120 giorni;
- c. per gli FCM di tipo LVNAV e gli FCM di tipo CNAV che investono in debito pubblico, almeno il 10% delle attività deve essere costituito da attività a scadenza giornaliera, operazioni di acquisto con patto di rivendita che possono essere chiuse con un giorno lavorativo di preavviso o contante che può essere ritirato con un giorno lavorativo di preavviso. L'FCM di tipo LVNAV o l'FCM di tipo CNAV che investe in debito pubblico non acquista attività diverse dalle attività a scadenza giornaliera quando, con tale acquisizione, si troverebbe a investire in attività a scadenza giornaliera meno del 10% del suo portafoglio;
- d. per l'FCM a breve termine di tipo VNAV, almeno il 7,5% delle attività deve essere costituito da attività a scadenza giornaliera, operazioni di acquisto con patto di rivendita che possono essere chiuse con un giorno lavorativo di preavviso o contante che può essere ritirato con un giorno lavorativo di preavviso. L'FCM a breve termine di tipo VNAV non acquista attività diverse dalle attività a scadenza giornaliera quando, con tale acquisizione, si troverebbe a investire in attività a scadenza giornaliera meno del 7,5% del suo portafoglio; come riportato nel limite e nella definizione del prospetto;
- e. per gli FCM di tipo LVNAV e gli FCM di tipo CNAV che investono in debito pubblico, almeno il 30% delle attività deve essere costituito da attività a scadenza settimanale, operazioni di acquisto con patto di rivendita che possono essere chiuse con cinque giorni lavorativi di preavviso o contante che può essere ritirato con cinque giorni lavorativi di preavviso. L'FCM di tipo LVNAV o l'FCM di tipo CNAV che investe in debito pubblico non acquista attività diverse dalle attività a scadenza settimanale quando, con tale acquisizione, si troverebbe a investire in attività a scadenza settimanale meno del 30% del portafoglio;
- f. per l'FCM a breve termine di tipo VNAV, almeno il 15% delle attività deve essere costituito da attività a scadenza settimanale, operazioni di acquisto con patto di rivendita che possono essere chiuse con cinque giorni lavorativi di preavviso o contante che può essere ritirato con cinque giorni lavorativi di preavviso. L'FCM a breve termine di tipo VNAV non acquista attività diverse dalle attività a scadenza settimanale quando, con tale acquisizione, si troverebbe a investire in attività a scadenza settimanale meno del 15% del suo portafoglio; come riportato nel limite e nella definizione del prospetto;
- g. ai fini del calcolo di cui alla lettera e), le attività di cui all'Articolo 17, paragrafo 7 del Regolamento FCM, che sono altamente liquide, possono essere rimborsate e liquidate entro un giorno lavorativo e hanno una vita residua al

massimo di 190 giorni, possono essere altresì incluse tra le attività a scadenza settimanale dell'FCM di tipo LVNAV e dell'FCM di tipo CNAV che investe in debito pubblico, fino a un massimo del 17,5% delle proprie attività;

- h. ai fini del calcolo di cui alla lettera f), gli Strumenti del mercato monetario ovvero le quote o azioni di altri FCM possono essere inclusi tra le attività a scadenza settimanale di un FCM di tipo VNAV fino a un massimo del 7,5% delle proprie attività, a condizione che possano essere rimborsate e liquidate entro cinque giorni lavorativi.

Ai fini del primo comma, lettera b), in sede di calcolo della WAL per i titoli, ivi inclusi gli strumenti finanziari strutturati, l'FCM a breve termine basa il calcolo della scadenza sulla vita residua sino alla data legale di rimborso degli strumenti. Tuttavia, nel caso in cui uno strumento finanziario conferisca un'opzione put, un FCM a breve termine può basare il calcolo della scadenza sulla data di esercizio dell'opzione put anziché sulla scadenza residua, ma solo se tutte le condizioni seguenti sono sempre soddisfatte: Tecniche da divulgare nel prospetto;

- i. l'opzione put può essere esercitata liberamente dall'FCM a breve termine alla data di esercizio;
- ii. lo strike price dell'opzione put rimane vicino al valore atteso dello strumento alla data di esercizio;
- iii. la strategia d'investimento dell'FCM a breve termine implica un'alta probabilità che l'opzione sia esercitata alla data di esercizio.

Nel calcolo della WAL per le cartolarizzazioni e le ABCP, l'FCM a breve termine può invece, in caso di strumenti di ammortamento, basare il calcolo della scadenza su:

- i. il profilo di ammortamento contrattuale di tali strumenti;
- ii. il profilo di ammortamento delle attività sottostanti da cui derivano i flussi di cassa per il rimborso di tali strumenti.

Se il superamento dei limiti di cui al presente articolo ha luogo indipendentemente dalla volontà dell'FCM o in seguito all'esercizio dei diritti di sottoscrizione o riscatto, l'FCM si prefiggerà come obiettivo prioritario la rettifica di tale situazione tenendo conto dell'interesse dei detentori di quote o azionisti.

Gli FCM di tipo VNAV, gli FCM di tipo CNAV che investono in debito pubblico e gli FCM di tipo LVNAV possono assumere la forma di FCM a breve termine.

### **4. Norme in materia di portafoglio degli FCM standard**

L'FCM standard rispetta in ogni momento tutti i seguenti obblighi in materia di portafoglio:

- a. il portafoglio deve avere costantemente una WAM non superiore a sei mesi;
- b. il portafoglio deve avere costantemente una WAL non superiore a 12 mesi;
- c. almeno il 7,5% delle attività deve essere costituito da attività a scadenza giornaliera, operazioni di acquisto con patto di rivendita che possono essere chiuse con un giorno lavorativo di preavviso o contante che può essere ritirato con un giorno lavorativo di preavviso. L'FCM standard non deve acquistare attività diverse dalle attività a scadenza giornaliera quando, con tale acquisizione, si troverebbe a investire in attività a scadenza giornaliera meno del 7,5% del suo portafoglio;
- d. almeno il 15% delle attività deve essere costituito da attività a scadenza settimanale, operazioni di acquisto con patto di rivendita che possono essere chiuse con cinque giorni lavorativi di preavviso o contante che può essere ritirato con cinque giorni lavorativi di preavviso. L'FCM standard non acquista attività



diverse dalle attività a scadenza settimanale quando, con tale acquisizione, si troverebbe a investire in attività a scadenza settimanale meno del 15% del portafoglio;

- e. ai fini del calcolo di cui alla lettera d), gli Strumenti del mercato monetario ovvero le quote o azioni di altri FCM possono essere inclusi tra le attività a scadenza settimanale fino a un massimo del 7,5% delle proprie attività, a condizione che possano essere rimborsate e liquidate entro cinque giorni lavorativi.

Ai fini della lettera b), in sede di calcolo della WAL per i titoli, ivi inclusi gli strumenti finanziari strutturati, l'FCM standard basa il calcolo della scadenza sulla vita residua sino alla data legale di rimborso degli strumenti. Tuttavia, quando uno strumento finanziario incorpora un'opzione put, l'FCM standard può basare il calcolo della scadenza sulla data di esercizio di tale opzione in luogo della vita residua del rapporto giuridico, ma solo quando tutte le condizioni seguenti siano soddisfatte in ogni momento:

- i. l'opzione put può essere esercitata liberamente dall'FCM standard alla data di esercizio;
- ii. lo strike price dell'opzione put rimane vicino al valore atteso dello strumento alla data di esercizio;
- iii. la strategia d'investimento dell'FCM standard implica un'alta probabilità che l'opzione sia esercitata alla data di esercizio.

In deroga al secondo comma, nel calcolo della WAL per le cartolarizzazioni e l'ABCP, l'FCM standard può invece, in caso di strumenti di ammortamento, basare il calcolo della scadenza su:

- i. il profilo di ammortamento contrattuale di tali strumenti;
- ii. il profilo di ammortamento delle attività sottostanti da cui derivano i flussi di cassa per il rimborso di tali strumenti.

Se il superamento dei limiti di cui al presente articolo ha luogo indipendentemente dalla volontà dell'FCM standard o in seguito all'esercizio dei diritti di sottoscrizione o riscatto, l'FCM si prefiggerà come obiettivo prioritario la rettifica di tale situazione tenendo conto dell'interesse dei detentori di quote o azionisti.

L'FCM standard non assume la forma di FCM di tipo CNAV che investe in debito pubblico o di FCM di tipo LVNAV.

## **5. Procedura di valutazione interna della qualità creditizia**

La Società di gestione ha implementato un processo di valutazione interna del rischio di credito per gestire il profilo di rischio di credito dei Comparti della Società, attraverso una valutazione della qualità creditizia conforme ai requisiti del Regolamento FCM.

Lo scopo principale del processo di valutazione della qualità creditizia è garantire che le controparti, gli emittenti e le caratteristiche dello strumento delle partecipazioni in FCM siano ritenute di qualità creditizia accettabile, in conformità a leggi e normative.

La Società di gestione garantisce che le informazioni utilizzate in sede di applicazione della procedura di valutazione interna della qualità creditizia siano qualitativamente adeguate, aggiornate e provenienti da fonti attendibili.

La procedura di valutazione interna si fonda su metodologie di valutazione prudenti, sistematiche e costanti. Le metodologie utilizzate sono sottoposte a convalida dalla Società di gestione, che si basa sull'esperienza del passato e su prove empiriche, anche sotto forma di test retrospettivi.

La Società di gestione garantisce che la procedura di valutazione interna della qualità creditizia soddisfi tutti i seguenti principi generali:

- a. sia stabilito un processo efficace di acquisizione e aggiornamento delle pertinenti informazioni sull'emittente e sulle caratteristiche dello strumento;
- b. siano adottate e applicate misure atte ad assicurare che la valutazione interna della qualità creditizia si svolga sulla scorta di un'analisi approfondita delle informazioni disponibili e pertinenti e tenendo conto di tutti i pertinenti fattori che influiscono sul merito di credito dell'emittente e sulla qualità creditizia dello strumento;
- c. sia costantemente controllata la procedura di valutazione interna della qualità creditizia e si riesaminano tutte le valutazioni della qualità creditizia con frequenza almeno annuale;
- d. considerato che non deve essere fatto eccessivo affidamento meccanico ai rating esterni, la Società di gestione procede a una nuova valutazione della qualità creditizia dello Strumento del mercato monetario, delle cartolarizzazioni e delle ABCP qualora si verifichi un cambiamento sostanziale in grado di incidere sulla valutazione esistente dello strumento;
- e. le metodologie di valutazione della qualità creditizia devono essere riesaminate dalla società di gestione con frequenza almeno annuale, per determinare se siano sempre adeguate al portafoglio e alle condizioni esterne del momento e il riesame è trasmesso all'autorità competente della Società di gestione. Se la Società di gestione si rende conto di errori nella metodologia di valutazione della qualità creditizia o in sede di applicazione della stessa, procede immediatamente a correggere tali errori;
- f. in caso di modifica delle metodologie, dei modelli o delle ipotesi fondamentali utilizzati nella procedura di valutazione interna della qualità creditizia, la Società di gestione deve riesaminare al più presto tutte le valutazioni interne della qualità creditizia interessate.

## **6. Valutazione interna della qualità creditizia**

In conformità al Regolamento FCM, la Società di gestione ha stabilito, implementato e applica costantemente una procedura prudente di valutazione interna della qualità creditizia (il "Processo").

Il Consiglio di amministrazione della Società di gestione della gamma di fondi lussemburghesi di NN Investment Partners B.V. è titolare del Processo.

Il team della tesoreria è incaricato della gestione di portafogli degli FCM all'interno di NN Investment Partners B.V.

La tesoreria rientra nelle soluzioni a reddito fisso (Fixed Income Solutions, FIS) e il responsabile di questa divisione è membro di Management Team Investments (MTI), presieduto dal Chief Investment Officer (CIO) di NN Investment Partners B.V.

La valutazione della qualità creditizia è effettuata da analisti che rientrano nella divisione specializzata nel reddito fisso, il cui responsabile fa anche parte di MTI e fa direttamente capo al CIO.

Controllo restrizioni d'investimento (IRC): l'IRC è responsabile della fissazione di limiti e regole opportuni e del monitoraggio del sistema di negoziazione. In relazione a tale processo, l'IRC è incaricato dell'aggiornamento dell'elenco degli emittenti consentiti una volta ottenuta l'approvazione del team della Gestione del rischio di credito e di controparte (CCRM). Il team è responsabile del monitoraggio del limite pre e post negoziazione e, in caso di segnalazione di violazione, è incaricato del follow-up presso le divisioni interessate. Se l'IRC nota un rating esterno sub-investment grade oppure un emittente non incluso nell'elenco di quelli consentiti, segnalerà immediatamente il problema al gestore del portafoglio.

Gestione del rischio degli investimenti (IRM): il team di Gestione del rischio degli investimenti fa capo al responsabile della gestione del rischio di NN Investment Partners B.V. La segnalazione fornisce una panoramica di tutte le posizioni (compresi emittenti e rating esterni), l'elenco degli emittenti consentiti applicabile (compresi i rating interni) la relazione dell'IRC sulle violazioni occorse nel periodo di riferimento. Ove applicabile segnalerà l'allerta preventiva. Queste relazioni sono prodotte almeno trimestralmente e permettono a tutti i soggetti interessati di monitorare l'efficacia della struttura.

Gestione del rischio di credito e di controparte (CCRM): il team CCRM è incaricato dell'approvazione dell'elenco degli emittenti consentiti (o dell'integrazione di tale elenco). Ai fini dell'approvazione, il team verificherà il quadro di sostegno governativo (ove applicabile) e/o osserverà (per i titoli societari e finanziari) i rating indipendenti interni ed esterni. Laddove il rating interno si discosti di 2 o più punti dal 2° rating esterno migliore, il CCRM contatterà gli analisti e confermerà il rating interno o suggerirà un altro rating. In caso di declassamento del rating interno o di un rating esterno al di sotto di investment grade (o se il CCRM ritiene che il rating interno dovrebbe essere inferiore a investment grade), l'emittente sarà rimosso dall'elenco degli emittenti consentiti. Il gestore del portafoglio e gli analisti saranno informati di tale decisione. In linea generale, il rating suggerito dal CCRM non è vincolante, mentre lo è la decisione del CCRM relativamente all'accettazione dell'elenco. In caso di mancato accordo tra gestore del portafoglio, analisti e/o CCRM, le decisioni finali possono arrivare al MTI ovvero, in caso di necessità, al responsabile della gestione del rischio finanziario. Oltre a ciò, il CCRM effettua mensilmente una verifica "Segnale di allerta preventiva", che controlla l'eventuale presenza di probabilità d'insolvenza implicite (di mercato). Laddove lo ritenga necessario, il team CCRM contatterà il gestore del portafoglio e gli analisti per coordinare un opportuno follow-up. Inoltre, il CCRM è incaricato di fornire consulenza, su richiesta o preventiva, al MTI, alla luce della sua responsabilità di vigilanza di secondo livello. Tale consulenza potrebbe comprendere, a titolo non esaustivo, modelli, dati, processi, limiti, ecc. La consulenza del CCRM al MTI non è vincolante, tuttavia, laddove non fosse implementata o adeguatamente comprovata dal MTI, il CCRM potrebbe scalarla fino al responsabile della gestione del rischio finanziario o al Chief Risk Officer.

Le procedure di valutazione interna della qualità creditizia sono costantemente controllate dalla Società di gestione.

Dal momento che l'importanza e disponibilità dei vari criteri può variare nel tempo, le nostre procedure di valutazione interna della qualità creditizia sono studiate per adattarsi alle variazioni d'importanza relativa dei criteri adoperati.

Il processo d'investimento è centralizzato attorno all'elenco degli emittenti consentiti "money good", nonché limitato dal medesimo elenco. Prima di investire in un titolo, il gestore del portafoglio deve accertarsi che l'emittente sia incluso nell'elenco di quelli consentiti.

I gestori di portafoglio sono responsabili della compilazione e proposta dell'elenco degli emittenti consentiti. Ai fini dell'ammissione all'elenco, il titolo deve presentare un rating esterno come pure un rating interno investment grade. In assenza di rating esterni, non è consentito l'investimento. In presenza di un rating esterno, ma non di un rating interno, il gestore del portafoglio dovrebbe contattare un analista per richiederlo. Soltanto dopo la fissazione di un rating interno da parte di un analista che, inoltre, ritenga l'investimento "money good" per gli investimenti del mercato monetario, gli emittenti possono essere aggiunti all'elenco, fermi restando gli abituali standard, processi e controlli di qualità di NN Investment Partners B.V.

Al fine di stabilire gli emittenti e le emissioni ammissibili, si utilizzano svariati criteri quantitativi e qualitativi, che considerano la natura a breve termine degli Strumenti del mercato monetario, il rischio di credito dell'emittente e il rischio relativo d'insolvenza dell'emittente e dello strumento, nonché indicatori qualitativi sull'emittente dello strumento, anche alla luce della situazione macroeconomica e del mercato finanziario.

Gli analisti della ricerca sul credito applicano criteri volti a quantificare il rischio di credito e il rischio relativo d'insolvenza dell'emittente e dello strumento. Lo scopo dei punteggi è analizzare i dati finanziari e di mercato in relazione all'emittente e alle relative emissioni, per determinare e individuare i principali fattori del rischio di credito.

I criteri adoperati per la quantificazione del rischio di credito comprendono, a titolo non esaustivo, i seguenti:

- informazioni sul prezzo delle obbligazioni, tra cui spread di credito e prezzi degli strumenti a reddito fisso e titoli correlati comparabili;
- prezzi degli Strumenti del mercato monetario in relazione a emittente, strumento o settore industriale;
- informazioni sui prezzi dei credit default swap, tra cui gli spread di credit default swap di strumenti comparabili;
- statistiche d'insolvenza relative a emittente, strumento o settore industriale;
- indici finanziari relativi a ubicazione geografica, settore industriale o classe di attività dell'emittente o dello strumento;
- informazioni finanziarie relative all'emittente, tra cui indici di redditività, indice di copertura degli interessi, parametri di leva finanziaria e prezzo delle nuove emissioni, compresa l'esistenza di più titoli junior.

Nell'analisi qualitativa del rischio di credito dell'emittente, gli analisti del credito applicano numerosi criteri correlati alla situazione finanziaria dell'emittente, le sue fonti di liquidità, la capacità dell'emittente di reagire a futuri eventi di mercato o specifici dell'emittente stesso, tra cui un contesto altamente sfavorevole, la forza del settore dell'emittente nell'economia rispetto ai trend economici e la posizione competitiva dell'emittente nel suo settore.

In funzione del tipo di emittente e di emissione, si effettua un'analisi di criteri qualitativi che determina il rischio in relazione all'emittente dello strumento. In tale analisi, gli analisti del credito considerano eventuali aspetti strutturali dei pertinenti strumenti e osservano le condizioni macroeconomiche e del mercato finanziario in grado di influire sull'emittente dello strumento:

- analisi dei pertinenti mercati, tra cui il livello di volume e liquidità di tali mercati;
- analisi del debito sovrano, tra cui la quantità di passività esplicite e potenziali e le dimensioni delle riserve cambi rispetto alle passività valutarie;
- analisi del rischio di governance relativo all'emittente, compresi frodi, sanzioni di condotta, controversie, bilanci, poste straordinarie, indice di rotazione della dirigenza, concentrazione del debitore e qualità delle verifiche;
- ricerca sull'emittente o settore di mercato correlata ai titoli;
- ove pertinente, analisi dei rating creditizi o previsioni di rating assegnati all'emittente di uno strumento da un'agenzia di rating di credito registrata presso l'ESMA e selezionata dal gestore di un FCM ove adatta allo specifico portafoglio d'investimenti del FCM.

Ai fini dell'esposizione alle cartolarizzazioni, l'analisi comprende il rischio di credito dell'emittente e quello di eventuali attività sottostanti mentre, nel caso degli strumenti strutturati, l'analista comprende il rischio operativo e di controparte insiti nello strumento finanziario strutturato.

In conformità al Regolamento, la valutazione creditizia sarà aggiornata almeno annualmente.

In caso di modifica sostanziale correlata all'emittente o all'emissione, per esempio un significativo evento finanziario, di governance o di altra natura, oppure in caso di repentino declassamento del rating o delle previsioni di rating da parte di un'agenzia di rating di credito, in grado di ripercuotersi sulla valutazione esistente dello strumento di cui all'Articolo 19, paragrafo 4, lettera d) del Regolamento FCM, il rating creditizio interno dell'emittente verrà immediatamente sottoposto a una nuova valutazione. Si possono definire modifiche sostanziali, a titolo non esaustivo, un evento finanziario negativo o un declassamento significativo del rating creditizio da parte di un'agenzia di rating esterna. Ciò potrebbe condurre a intervenire su uno specifico strumento dell'emittente interessato all'interno del portafoglio. Tra le azioni intraprese figurano la vendita di tutte le partecipazioni o la conservazione delle partecipazioni fino alla scadenza, senza aumentare l'investimento o reinvestire nell'emittente o negli specifici strumenti emessi dall'emittente interessato. La decisione in tal senso sarà presa nel miglior interesse degli Azionisti del Comparto.

### C. Prestiti, finanziamenti e garanzie

1. La Società non è autorizzata a contrarre prestiti. In via eccezionale, la Società potrà assumere prestiti fino a un massimo del 10% del suo patrimonio netto, purché si tratti di prestiti temporanei.
2. La Società può comunque acquistare per ciascun Comparto valute estere mediante finanziamenti di tipo back-to-back.
3. La Società non può effettuare vendite allo scoperto di Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili" punto 1 (e), (f) e (g).
4. La Società non può concedere crediti o costituirsi garante per conto di terzi. Ciò non esclude l'acquisto, da parte dei rispettivi organismi, di Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati nella Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", sezione A "Investimenti ammissibili", punto 1 (e), (g) e (h), non interamente liberati.

## IV. Tecniche e strumenti

### A. Disposizioni generali

1. Ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per tutelare il patrimonio e gli impegni di ciascun Comparto, la Società, la Società di gestione o il Gestore degli investimenti, a seconda dei casi, possono utilizzare per ciascun Comparto tecniche e strumenti relativi a Valori mobiliari e a Strumenti del mercato monetario.
  - a. In caso di investimenti in strumenti finanziari derivati, il rischio complessivo per gli strumenti sottostanti non potrà superare le limitazioni agli investimenti stabilite nella precedente sezione intitolata "Limiti d'investimento". Gli investimenti in derivati basati su Indici non devono essere conteggiati ai fini dei limiti d'investimento di cui ai punti da 1 a 5 della Parte III "Informazioni supplementari", Capitolo III "Restrizioni d'investimento", Sezione B "Limiti d'investimento".

- b. Quando un valore mobiliare o uno Strumento del mercato monetario incorporano uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione nell'applicazione delle disposizioni contenute nella presente sezione.

I rischi sono valutati tenendo conto delle linee guida fornite dalla Legge del 2010 e dai relativi regolamenti o circolari della CSSF. L'esposizione complessiva relativa agli strumenti finanziari derivati può essere calcolata con la metodologia Value at Risk ("VaR") o mediante un approccio fondato sugli impegni.

2. La Società di gestione calcolerà l'esposizione complessiva di ciascun Comparto conformemente alle leggi e ai regolamenti in materia. La Società di gestione utilizzerà per ciascun Comparto il metodo degli impegni, l'approccio del VaR relativo o l'approccio del VaR assoluto. Relativamente ai Comparti per cui è utilizzato l'approccio del VaR relativo o quello del VaR assoluto, il grado di leva finanziaria massimo atteso è indicato nella tabella in basso. Relativamente ai Comparti per cui è utilizzato l'approccio del VaR relativo, di seguito viene inoltre indicato il relativo portafoglio di riferimento.

Il massimo livello di leva atteso è espresso come il rapporto tra l'esposizione al rischio di mercato delle posizioni del Comparto e il valore patrimoniale netto di quest'ultimo. Tale rapporto è espresso in percentuale, calcolata in base al metodo degli impegni ("metodo netto") e al totale del metodo nozionale ("metodo lordo"). Mentre il metodo netto tiene conto di eventuali accordi di compensazione e copertura in essere, il metodo lordo non ne tiene conto e di conseguenza genera risultati di norma superiori e non sempre rappresentativi in termini di esposizione economica. Indipendentemente dalla metodologia utilizzata, il livello di leva finanziaria atteso è un indicatore e non un limite regolamentare. Il grado di leva finanziaria di un Comparto può essere superiore a quello atteso, purché resti in linea con il profilo di rischio e il limite di VaR del Comparto stesso. A seconda dell'andamento del mercato, il grado di leva finanziario atteso potrebbe variare nel tempo. Ove il portafoglio non comprenda posizioni in strumenti derivati, la leva finanziaria ha un valore base pari a "0" (ossia lo 0%).

Il massimo livello di leva finanziaria atteso è un parametro che mira a fornire un'indicazione approssimativa dell'impatto che l'impiego di strumenti derivati genera sul rischio di mercato complessivo di un determinato Comparto. Per un quadro completo del profilo di rischio relativo a ciascun Comparto si rimanda alla sezione dedicata al profilo di rischio contenuta nelle Schede informative dei singoli Comparti.

3. In nessun caso l'utilizzo di operazioni in strumenti derivati o di altre tecniche e strumenti finanziari indurrà la Società, la Società di gestione o il Gestore degli investimenti, ove del caso, a discostarsi dalla politica d'investimento stabilita dal presente prospetto informativo in relazione a ciascun Comparto.

Si informano gli Azionisti che, in conformità al Regolamento (UE) n° 2015/2365, le informazioni concernenti il tipo di attività destinate a TRS e SFT, nonché la quota massima e prevista che può essere soggetta a tali strumenti, sono riportate nella tabella allegata come [Appendice I](#) al presente Prospetto informativo.

Nome del Comparto (ricorso al metodo del VaR)	Metodo del VaR	Effetto leva massimo atteso (Impegni)	Effetto leva massimo atteso (Somma degli importi nozionali)	Portafoglio di riferimento
NN (L) Alternative Beta	VaR assoluto	125%	150%	-
NN (L) Asian Debt (Hard Currency)	VaR relativo	35%	200%	JP Morgan Asia Credit (JACI)
NN (L) Asian High Yield	VaR relativo	25%	200%	ICE BofA Asian Dollar High Yield Corporate Constrained Index (20% lvl 4 sector 3% issuer cap)
NN (L) Commodity Enhanced	VaR relativo	150%	150%	Bloomberg Commodity Total Return (BCOMTR)
Nn (L) Corporate Green Bond	VaR relativo	50%	75%	Bloomberg Barclays MSCI Euro Green Bond: Corporate index, limite singolo emittente 5%
NN (L) Emerging Markets Corporate Debt	VaR relativo	50%	200%	J.P. Morgan Corporate Emerging Market Bond (CEMBI ) Diversified
NN (L) Emerging Markets Debt (Hard Currency)	VaR relativo	50%	200%	J.P. Morgan Emerging Market Bond (EMBI) Global Diversified
NN (L) Emerging Markets Debt (Local Bond)	VaR relativo	175%	400%	J.P. Morgan Government Bond-Emerging Market (GBI-EM) Global Diversified
NN (L) Emerging Markets Debt (Local Currency)	VaR assoluto	250%	500%	-
NN (L) Emerging Markets Debt Short Duration (Hard Currency)	VaR assoluto	50%	100%	-
NN (L) Euro Fixed Income	VaR relativo	150%	250%	Bloomberg Barclays Euro Aggregate
NN (L) Euro Covered Bond	VaR relativo	25%	100%	Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Securitized Covered
NN (L) Euro Credit	VaR relativo	100%	200%	Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate
NN (L) Euro Income	VaR relativo	35%	150%	MSCI EMU
NN (L) Euro Long Duration Bond	VaR relativo	75%	150%	Bloomberg Barclays Euro Aggregate 10+ Y
NN (L) Euro Sustainable Credit	VaR relativo	25%	100%	Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Corporate
NN (L) Euro Sustainable Credit (excluding Financials)	VaR relativo	25%	100%	Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Corporate ex financials
NN (L) Euromix Bond	VaR relativo	25%	50%	Bloomberg Barclays Euro Aggregate Treasury AAA 1-10y
NN (L) European High Yield	VaR relativo	25%	200%	ICE BofAML European Currency High Yield Constrained, ex Subordinated Financials
NN (L) First Class Multi Asset	VaR assoluto	35%	300%	-
NN (L) First Class Multi Asset Premium	VaR assoluto	400%	650%	-
NN (L) First Class Stable Yield Opportunities (denominato, a decorrere dal 31 ottobre 2022, NN	VaR assoluto	100%	400%	-

(L) First Class Sustainable Yield Opportunities)				
NN (L) First Class Yield Opportunities	VaR assoluto	100%	400%	-
NN (L) Frontier Markets Debt (Hard Currency)	VaR relativo	50%	200%	J.P. Morgan Next Generation Markets (NEXGEM) ex Argentina
NN (L) Global Bond Opportunities	VaR assoluto	900%	1.400%	-
NN (L) Global High Yield	VaR relativo	25%	200%	Bloomberg Barclays High Yield 70% US 30% Pan-European ex Fin Subord 2% Issuer Capped
NN (L) Global Inflation Linked Bond	VaR relativo	300%	500%	Bloomberg Barclays World Gvt Inflation-Linked All Maturities EUR (hedged)
NN (L) Global Investment Grade Credit	VaR relativo	50%	200%	Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate
NN (L) Green Bond	VaR relativo	50%	75%	Bloomberg Barclays MSCI Euro Green Bond (NR) 10% Capped Index
NN (L) Green Bond Short Duration	VaR assoluto	50%	175%	-
NN (L) Multi Asset Factor Opportunities	VaR assoluto	1.150%	1.300%	-
NN (L) Multi Asset High Income	VaR assoluto	100%	200%	-
NN (L) Social Bond	VaR relativo	50%	75%	iBoxx EUR Investment Grade Social Bonds (10% Issuer Cap)
NN (L) Sovereign Green Bond	VaR relativo	50%	75%	Bloomberg Barclays MSCI Euro Green Bond Treasury and Government-Related 10% Capped Index
NN (L) US Credit	VaR relativo	50%	200%	Bloomberg Barclays US Aggregate Corporate
NN (L) US Factor Credit	VaR relativo	150%	200%	Bloomberg Barclays US Aggregate Corporate)
NN (L) US High Yield	VaR relativo	25%	200%	ICE BofAML US High Yield Constrained TR

## B. Restrizioni alle SFT (incluse operazioni di prestito titoli, operazioni di pronto contro termine e operazioni di acquisto con patto di rivendita) e Total Return Swap

Ai fini della generazione di reddito supplementare mediante l'incremento della performance complessiva dei Comparti, la Società può, relativamente agli attivi di ciascun Comparto, effettuare SFT purché tali operazioni ottemperino alle leggi e normative vigenti, tra cui la Circolare della CSSF n. 08/356 e la Circolare della CSSF n. 14/592 e relative modifiche e integrazioni di volta in volta apportate.

Nell'ambito delle SFT, i Comparti presteranno titoli in funzione della domanda di mercato di assunzione di prestito titoli. Questa domanda varia a seconda della controparte, della classe di attivi e del mercato, in funzione di fattori quali la liquidità, le strategie di copertura e l'efficienza dei regolamenti. Questi fattori cambiano nel tempo a causa delle dinamiche di mercato complessive (ad es. la politica monetaria) e delle variazioni delle strategie d'investimento e negoziazione delle controparti o dei Comparti. Pertanto, il reddito da prestito titoli e l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) possono variare in base alla classe di attivi e al Comparto.

Qualora un Comparto perfezioni SFT, dovrà assicurare che l'intero

ammontare della liquidità o eventuali titoli prestati o venduti possano essere richiamati in qualsiasi momento e che eventuali contratti di prestito titoli e/o di vendita con patto di riacquisto perfezionati possano essere risolti. Deve inoltre essere assicurato che l'importo delle operazioni sia mantenuto a un livello tale da consentire al Comparto di soddisfare sempre i propri obblighi di rimborso nei confronti dei suoi azionisti. Inoltre, l'uso di SFT non deve determinare un cambiamento dell'obiettivo d'investimento del Comparto, né creare rischi supplementari sostanziali rispetto al profilo di rischio indicato nella scheda informativa del Comparto in oggetto.

La Società di gestione è incaricata della supervisione del programma e Goldman Sachs International Bank e Goldman Sachs Bank USA sono nominate Agente per il prestito titoli della Società. Goldman Sachs International Bank e Goldman Sachs Bank USA non sono in alcun modo collegate né con la Società di gestione né con la Banca depositaria.

Ciascun Comparto potrà prestare/vendere titoli inclusi nel proprio portafoglio a un prestatario/acquirente (la "controparte") direttamente o attraverso un sistema standardizzato di prestito titoli organizzato da un organismo di compensazione riconosciuto o tramite un sistema di prestito titoli predisposto da una società finanziaria soggetta a norme di vigilanza prudenziale che la CSSF consideri equivalenti a quelle prescritte dal diritto della Comunità

Europea e specializzata in questo tipo di operazioni. La controparte delle SFT e dei Total Return Swap deve essere di alta qualità e soddisfare i requisiti di una "controparte finanziaria" ai sensi dell'Articolo 3 del Regolamento (UE) 2015/2365 (ossia deve avere un rating pari ad almeno investment grade assegnato da Fitch, Moody's e/o Standard & Poor's, la forma giuridica di una società per azioni (public limited liability company) e la sede legale della capogruppo situata in un paese dell'OCSE) ed essere soggetta a regole di vigilanza prudenziale che la CSSF consideri equivalenti a quelle prescritte dal diritto della Comunità europea. Qualora la suddetta società finanziaria operi per conto proprio, dovrà essere considerata come controparte del prestito titoli o dei Total Return Swap. Ulteriori informazioni sulle controparti sono incluse nella relazione annuale, che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società.

Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, i Comparti in possesso dei requisiti di FCM non effettueranno operazioni di prestito titoli.

Il 100% dei ricavi derivanti da SFT, al netto dei costi/commissioni operativi diretti e indiretti interamente coperti dalla Commissione di servizio fissa, viene restituito al Comparto partecipante. I costi/commissioni operativi dovuti all'uso di SFT non hanno un impatto sostanziale (ossia è inferiore all'1%) sulla Commissione di servizio fissa del Comparto partecipante.

Come nel caso delle SFT, il 100% dei ricavi derivanti da Total Return Swap viene restituito al Comparto partecipante.

Nessun Comparto effettuerà operazioni di buy-sell back e sell-buy back.

I titoli utilizzati nel contesto delle SFT e dei Total Return Swap sono custoditi dalla Banca depositaria e dalla sua rete di depositari.

La Società di gestione, l'Agente per il prestito titoli, i Gestori degli investimenti, la Banca depositaria e l'Agente amministrativo centrale possono, nel corso della loro attività, avere potenziali conflitti d'interesse con il Fondo nell'effettuare operazioni di vendita con patto di riacquisto e operazioni di acquisto con patto di rivendita, quali:

- La Banca depositaria o l'Agente per il prestito titoli potrebbero essere motivati ad aumentare o diminuire la quantità di titoli concessi in prestito o a prestare determinati titoli al fine di generare ulteriori ricavi rettificati per il rischio per se stessi e/o le relative affiliate o
- La Banca depositaria o l'Agente per il prestito titoli potrebbero avere un incentivo ad allocare prestiti a clienti che forniscono maggiori ricavi all'azienda.

La Società di gestione, l'Agente per il prestito titoli, i Gestori degli investimenti, la Banca depositaria e l'Agente amministrativo centrale terranno in considerazione i rispettivi doveri nei confronti del Fondo e degli Azionisti nell'effettuare operazioni in cui possano insorgere conflitti o potenziali conflitti d'interesse. Nel caso in cui tale conflitto insorga effettivamente, ognuno di tali soggetti si è impegnato o il Fondo gli richiederà di impegnarsi a compiere ogni ragionevole sforzo per risolvere tali conflitti di interesse in modo equo (tenendo conto dei rispettivi obblighi e doveri) e garantire che il Fondo e gli Azionisti siano trattati in modo equo.

Alla data del presente Prospetto informativo, la Società di gestione ha indagato ed escluso potenziali conflitti d'interesse con le controparti.

### **C. Gestione del collaterale per operazioni in derivati OTC (inclusi Total Return Swap) e SFT (incluse operazioni di**

### **prestito titoli, operazioni di vendita con patto di riacquisto e operazioni di acquisto con patto di rivendita)**

Al fine di ridurre il rischio di controparte derivate dal ricorso a operazioni in derivati OTC e SFT, può essere posto in essere con la controparte un sistema di garanzie ("collaterale"). Tale processo di collaterale rispetterà leggi e normative vigenti, incluse le Circolari CSSF 08/356 e 14/592, come di volta in volta modificate o integrate.

La Società dovrà valutare con frequenza giornaliera il collaterale ricevuto con lo scambio (inclusi margini di variazione) eseguito su base giornaliera. Si richiama l'attenzione sul fatto che vi è uno sfasamento operativo di massimo due Giorni lavorativi tra l'esposizione ai derivati e l'importo della garanzia collaterale ricevuta o registrata in relazione a tale esposizione.

Di norma il collaterale dovrà essere sotto forma di:

1. Attività liquide che non includano unicamente liquidità e certificati bancari a breve termine, ma anche Strumenti del mercato monetario;
2. Obbligazioni emesse o garantite da un paese con un rating elevato;
3. Obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrano un adeguato livello di liquidità; ovvero
4. Azioni negoziate o ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato di un paese con un rating elevato, purché tali azioni siano incluse in uno dei principali Indici.

Ciascun Comparto deve assicurarsi di essere in grado di far valere i propri diritti sul collaterale qualora si verifichi un evento che ne richieda l'esecuzione. Pertanto il collaterale deve essere disponibile in qualsiasi momento, direttamente o tramite un'istituzione finanziaria di prim'ordine o una controllata interamente partecipata da quest'ultima, in maniera tale da permettere al Comparto di prendere possesso o di realizzare immediatamente le attività fornite come collaterale qualora la controparte venga meno ai suoi obblighi.

La Società si accerterà che il collaterale ricevuto in base a operazioni in strumenti derivati OTC e SFT soddisfi le seguenti condizioni:

1. Le attività ricevute a titolo di collaterale saranno valutate al prezzo di mercato. Per ridurre al minimo il rischio che il valore del collaterale in possesso di un Comparto risulti inferiore all'esposizione verso la controparte, si applica una prudente politica di haircut (scarti di garanzia) al collaterale ricevuto sia durante le operazioni su derivati OTC che SFT. Uno scarto di garanzia è uno sconto applicato al valore di un'attività collaterale, che mira ad assorbire la volatilità del prezzo di quest'ultima tra due richieste di margine o durante il periodo di tempo necessario alla sua liquidazione. Esso include un elemento di liquidità in termini di durata residua fino alla scadenza e un elemento di qualità di credito in termini di rating del titolo. La politica di scarti di garanzia tiene conto delle caratteristiche della classe di attività interessata, incluso il rating dell'emittente della garanzia collaterale, la volatilità del prezzo di quest'ultima e i possibili scostamenti a livello valutario. Gli scarti di garanzia applicati alla liquidità, ai titoli di Stato di alta qualità e alle obbligazioni societarie variano generalmente dallo 0% al 15%, mentre quelli applicati alle azioni dal 10% al 20%. In condizioni di mercato straordinarie potrebbe essere applicato un livello di scarto di garanzia diverso. A seconda del quadro di accordi stipulato con la controparte interessata, che può includere o meno importi minimi di trasferimento, resta inteso che qualunque



collaterale ricevuto dovrà presentare un valore, adeguato in base alla politica di scarti di garanzia, equivalente o superiore all'esposizione della controparte in oggetto, se del caso.

2. Il collaterale ricevuto deve essere sufficientemente liquido (come ad es. i titoli di Stato di elevata qualità o la liquidità), in modo da poter essere venduto in breve tempo a un prezzo vicino a quello della sua valutazione di pre-asta.
3. Il collaterale ricevuto deve essere custodito dalla Banca depositaria o da un depositario delegato, a condizione che la Banca depositaria gli abbia delegato la custodia del collaterale e che quest'ultima resti responsabile qualora il collaterale venisse perso dal depositario delegato.
4. Il collaterale soddisferà i requisiti di diversificazione e correlazione specificati nella Circolare 14/592 della CSSF. Per l'intera durata del contratto il collaterale non in contanti non può essere venduto, reinvestito né ceduto in pegno. La garanzia ricevuta a titolo di collaterale può essere reinvestita, in conformità alle regole di diversificazione specificate nell'Art. 43 (e) della summenzionata Circolare CSSF esclusivamente in attività ammissibili prive di rischio, principalmente fondi del mercato monetario a breve termine (come descritti negli Orientamenti su una definizione comune di fondi comuni monetari europei) e depositi overnight presso le entità prescritte nell'Articolo 50 (f) della Direttiva OICVM; in via residuale, in titoli di Stato di alta qualità.

Ulteriori informazioni sulle garanzie collaterali ricevute da ciascun Comparto sono disponibili nella Relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società.

**Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, le disposizioni della presente sezione sono altresì applicabili agli FCM, purché esse siano compatibili con le disposizioni del Regolamento FCM.**

#### **D. Pool**

Ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, la Società di gestione potrà decidere, qualora la politica d'investimento di un Comparto lo consenta, di gestire congiuntamente parte o la totalità del patrimonio di due o più Comparti appartenenti o meno alla Società. In tal caso, le attività di Comparti distinti saranno gestite in forma congiunta. Le attività cogestite saranno denominate pool e saranno utilizzate unicamente con finalità di gestione interna. Questi accordi di gestione congiunta sono uno strumento amministrativo destinato a ridurre i costi operativi e di altra natura, consentendo al contempo una più ampia diversificazione degli investimenti. Detti accordi di gestione congiunta non incidono in alcun modo sui diritti e sugli obblighi legali degli Azionisti. I pool non costituiscono entità separate e non sono direttamente accessibili agli investitori. A ciascun Comparto cogestito rimarranno attribuite le attività di sua pertinenza. Laddove le attività di uno o più Comparti siano gestite in forma congiunta, le attività di pertinenza di ciascun Comparto saranno inizialmente determinate in riferimento all'asset allocation iniziale del medesimo in tale pool. In seguito, la composizione del patrimonio varierà in funzione dei conferimenti o dei prelievi successivi. Le attività di ciascun Comparto sono chiaramente identificabili e sono custodite separatamente affinché il valore di tali attività possa essere calcolato in caso di liquidazione di un Comparto. La quota di attività cogestite di pertinenza di ciascun Comparto si applica a ciascuna attività del pool. Ulteriori investimenti effettuati per conto dei Comparti cogestiti saranno attribuiti a tali compartimenti proporzionalmente alla loro quota, mentre le attività vendute saranno prelevate allo stesso modo dal patrimonio di pertinenza di ciascun Comparto partecipante. Lo Swinging Single Pricing (prezzi fissi oscillanti) (in conformità con le disposizioni della Parte III: Informazioni supplementari, Capitolo X. Valore patrimoniale netto) potrebbe essere applicato. Il Consiglio di amministrazione della

Società delibererà in merito all'utilizzo della gestione congiunta e ne definirà i limiti.

## **V. Gestione della Società**

### **A. Designazione della Società di gestione**

La Società ha nominato NN Investment Partners B.V. quale società di gestione ai sensi della Direttiva OICVM. Le responsabilità di quest'ultima includono, a titolo non esaustivo, l'ordinaria amministrazione della Società e la gestione su base collettiva del patrimonio della Società.

NN Investment Partners B.V. è una società a responsabilità limitata non quotata di diritto olandese. NN Investment Partners B.V. ha la sede sociale sita a L'Aia, Paesi Bassi, al seguente indirizzo: Prinses Beatrixlaan 35, 2595AK, L'Aia. L'impresa è iscritta con il numero 27132220 nel Registro del commercio olandese.

Tutte le azioni di NN Investment Partners B.V. sono detenute da NN Investment Partners International Holdings B.V. NN Investment Partners B.V. fa parte del gruppo NN, gruppo assicurativo e di gestione patrimoniale attivo in oltre 18 paesi, con una forte presenza in diversi paesi europei e in Giappone.

All'8 giugno 2015 il suo capitale sociale interamente versato ammontava a EUR 193.385, con tutte le azioni interamente liberate. Il consiglio di amministrazione della Società di gestione è composto come segue:

- **Martijn Canisius**  
*Chief Finance and Risk Officer*
- **Valentijn van Nieuwenhuijzen**  
*Chief Investment Officer*
- **Hester Borrie**  
*Chief Client Officer*
- **Marieke Grobbe**  
*Chief Human Resources Officer*
- **Bob van Overbeek**  
*Chief Operations Officer*

Per tutti gli aspetti di cui al presente Prospetto informativo, gli amministratori della Società di gestione hanno eletto a domicilio l'indirizzo di NN Investment Partners B.V.

La Società di gestione ha nominato un responsabile anti-riciclaggio e terrorismo.

Lo scopo sociale di NN Investment Partners B.V. contempla la gestione di portafogli per conto terzi, compresi gli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e i fondi d'investimento alternativo (AIF).

NN Investment Partners B.V. è autorizzata nei Paesi Bassi dall'*Autoriteit Financiële Markten* ("AFM") come gestore di fondi d'investimento alternativo e società di gestione di OICVM. Inoltre, NN Investment Partners B.V. è autorizzata dall'AFM a effettuare gestioni di portafoglio discrezionali, consulenze d'investimento e ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari. NN Investment Partners B.V. ha nominato la società di gestione della Società in un altro paese, secondo la libera prestazione di servizi sancita dalla Direttiva OICVM.

Nel contesto dell'esercizio dei diritti di voto per conto della Società, la Società di gestione ha adottato una politica di voto ottenibile



gratuitamente su richiesta presso la sede legale della stessa Società di gestione, nonché consultabile sul sito web indicato di seguito:

[www.nnip.com](http://www.nnip.com)

In conformità alla legislazione e alla regolamentazione attualmente in vigore e con l'accordo del Consiglio di amministrazione della Società, come illustrato nel Prospetto informativo, la Società di gestione può delegare le sue funzioni, in tutto o in parte, ad altre società da essa ritenute appropriate, a condizione che la Società di gestione mantenga la responsabilità delle azioni e omissioni di tali delegati relativamente alle funzioni che sono state loro affidate, come se tali azioni o omissioni fossero state compiute dalla Società di gestione stessa.

La Società di gestione ha adottato una politica sulle remunerazioni e dei principi generali sulle remunerazioni, la governance, così come i soggetti che ricevono una remunerazione e le informazioni quantitative relative che possono essere ottenute gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società di gestione oppure consultate sul seguente sito internet:

[www.nnip.com](http://www.nnip.com)

Riguardo a tale politica e alla sua applicazione, la Società di gestione agisce nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge sulla supervisione finanziaria dei Paesi Bassi (Wet op het financieel toezicht, Wft) e dei seguenti principi, tra gli altri:

1. la politica e la prassi sulle remunerazioni sono coerenti con una gestione del rischio solida ed efficace e non incoraggiano l'assunzione di rischi non in linea con i profili di rischio, il regolamento e l'atto costitutivo dell'OICVM diretto dalla Società di gestione;
2. la politica sulle remunerazioni è in linea con la strategia d'impresa, gli obiettivi, i valori e gli interessi della Società di gestione e dell'OICVM che gestisce, nonché degli investitori in tale OICVM e prevede misure per evitare i conflitti di interessi;
3. la valutazione della performance è definita in modo tale da considerare più anni, coerentemente con il periodo di detenzione consigliato agli investitori dell'OICVM diretto dalla Società di gestione, allo scopo di assicurare che il processo di valutazione si basi sulla performance di lungo periodo dell'OICVM e sui suoi rischi d'investimento e che la corresponsione effettiva delle componenti di remunerazione basate sulla performance sia commisurata allo stesso periodo; e
4. le componenti fisse e variabili della remunerazione totale sono dovutamente equilibrate e quelle fisse rappresentano una quota sufficientemente alta del totale, in modo da permettere il funzionamento di una politica completamente flessibile sulle componenti variabili.

La politica sulle remunerazioni è soggetta a correzioni in anticipazione degli sviluppi della regolamentazione in materia di remunerazioni.

Le seguenti informazioni sono disponibili sul sito web della Società di gestione, [www.nnip.com](http://www.nnip.com):

- a. fotocopia dell'autorizzazione della Società di gestione;
- b. lo statuto della Società di gestione;
- c. lo statuto della Banca depositaria;
- d. estratti del Registro del commercio per la Società di gestione, la Società e la Banca depositaria;
- e. il bilancio d'esercizio e la relazione di gestione della Società di gestione e della Società (per tutti i Comparti), compresa la relazione della società di revisione esterna;

- f. il bilancio semestrale della Società di gestione e della Società (per tutti i Comparti);
- g. fotocopia del Contratto di deposito;
- h. fotocopia della relazione della società di revisione sul rispetto da parte della Società di gestione e della banca depositaria dei requisiti sui propri fondi;
- i. con cadenza mensile, una panoramica mensile (i) del valore degli investimenti dei singoli Comparti, (ii) della composizione degli investimenti, (iii) del numero totale di Azioni emesse e in circolazione per Comparto e Classe di Azioni e (iv) del Valore patrimoniale netto più recente per Azione di ciascuna Classe di Azioni e la data in cui è stato determinato;
- j. il Prospetto informativo, i relativi supplementi e i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori;
- k. proposte di modifica delle condizioni applicabili alla Società o a un Comparto ed eventuali deroghe alle stesse qualora la modifica non corrisponda alla proposta pubblicata;
- l. convocazioni delle assemblee degli azionisti.

Qualora la Società di gestione facesse richiesta all'AFM di ritirare l'autorizzazione, ne darebbe comunicazione agli azionisti.

La Società di gestione fornisce gratuitamente copia delle informazioni di cui al punto i. e su quanto presentato da parte sua e della banca depositaria al registro del commercio ai termini di legge.

La Società di gestione fornisce gratuitamente lo statuto della Società di gestione.

Il documento d'iscrizione della Società di gestione è allegato al presente Prospetto informativo e disponibile sul sito Internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com). Copia di tale documento è disponibile gratuitamente presso la sede della Società di gestione. Qualsiasi modifica al documento d'iscrizione richiede l'approvazione dell'AFM.

La Società di gestione al momento gestisce OICVM e AIF lussemburghesi costituiti come fondi comuni (FCI) e società d'investimento a capitale variabile (SICAV), oltre a OICVM e AIF costituiti come società di capitali a responsabilità limitata (NV) a capitale variabile e fondi comuni (*fondsen voor gemene rekening*).

L'elenco aggiornato dei fondi d'investimento gestiti è disponibile sul sito web della Società di gestione, [www.nnip.com](http://www.nnip.com). Questi possono essere commercializzati presso investitori professionali e non.

La Società di gestione che opera come gestore degli OICVM o AIF agisce nell'interesse di tali organismi o dei loro investitori e a tutela dell'integrità del mercato.

La Società di Gestione non deve basarsi esclusivamente o sistematicamente sui rating emessi dalle agenzie di rating del credito per valutare la qualità delle attività della Società. Pertanto, la Società di Gestione dispone di un sistema di rating interno che gli consente di riconsiderare la valutazione emessa dalle agenzie di rating e/o emettere la propria valutazione in modo indipendente.

#### **B. Commissione di gestione / Commissione di servizio fissa**

1. In conformità alle condizioni della nomina di NN Investment Partners B.V. da parte della Società, quest'ultima verserà a NN Investment Partners B.V. una commissione di gestione annua calcolata sul patrimonio netto medio del Comparto, come descritto nella scheda informativa relativa a ciascun Comparto. Questa commissione è pagabile mensilmente in via posticipata.



2. Come indicato nella Parte I "Informazioni essenziali relative alla Società", Capitolo IV "Spese, commissioni e regime fiscale", sezione A "Spese a carico della Società", è stata introdotta una struttura basata su una commissione di servizio fissa.

## **VI. (Sub)Gestori degli investimenti**

Ai fini di una maggiore efficienza, la Società di gestione potrà, a proprie spese e mantenendone la responsabilità, delegare il controllo e il coordinamento, le attività di gestione dei portafogli dei vari Comparti a terzi (il "Gestore degli investimenti").

I riferimenti a Investment Partners B.V. in quanto Gestore degli investimenti vanno interpretati alla luce del ruolo di Investment Partners B.V. in qualità di Società di gestione.

## **VII. Banca depositaria, Conservatore del registro, Agente di trasferimento, Agente di pagamento e Agente amministrativo centrale**

### **A. Banca Depositaria**

La Società ha nominato Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. ("BBH") come Banca depositaria del suo patrimonio (la "Banca depositaria") nel quadro dei termini di un accordo di deposito, e successive modifiche ("Accordo di deposito"). BBH è iscritta nel Registro delle Società del Lussemburgo (RCS) con il numero B-29923 ed è stata costituita nel rispetto della legislazione del Lussemburgo il 9 febbraio 1989. È autorizzata a svolgere attività bancarie ai sensi della Legge lussemburghese del 5 aprile 1993 sul settore dei servizi finanziari, e sue successive modifiche e integrazioni. BBH è una banca con la forma giuridica di *société en commandite par actions* ai sensi della legislazione del Granducato di Lussemburgo e ha la sua sede legale all'indirizzo 80 Route d'Esch, L-1470 Lussemburgo.

BBH ha predisposto un'adeguata corporate governance e utilizza politiche societarie dettagliate che richiedono a tutti i rami di attività di avere le proprie politiche e procedure per soddisfare le leggi e i regolamenti vigenti. La struttura e le politiche di governance di BBH sono definite e monitorate dal suo consiglio di amministrazione, il suo comitato esecutivo (compreso il management autorizzato), così come le funzioni interne di compliance, audit interno e gestione del rischio.

BBH fa tutto il possibile per individuare e mitigare potenziali conflitti di interessi. Tra le azioni allo scopo intraprese, c'è l'implementazione di politiche sul conflitto di interessi adeguate per portata, complessità e natura dell'attività. Questa politica individua le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interessi, comprendendo le procedure da seguire e le misure da adottare per gestire eventuali conflitti di interesse. Viene tenuto e monitorato un registro dei conflitti di interessi dalla Banca depositaria.

Dato che BBH agisce anche da Curatore del registro, Agente per i trasferimenti, Agente per i pagamenti e Agente amministrativo centrale per la Società, sono state predisposte delle politiche e delle procedure adeguate che sono osservate da BBH per la gestione dei conflitti di interessi che possono determinarsi nella prestazione dei suoi servizi di Banca depositaria, Curatore del registro, Agente per i trasferimenti, Agente per i pagamenti e Agente amministrativo centrale.

BBH ha provveduto ad un'opportuna separazione delle attività tra la banca depositaria e i servizi amministrativi, compresi i processi di escalation e la governance. A tale scopo, la funzione di depositario è gerarchicamente e funzionalmente separata dall'unità che svolge i servizi amministrativi e di cura del registro.

Nel rispetto della politica di BBH sui conflitti di interessi, tutti i conflitti di interessi effettivi che coinvolgono soggetti interni o terzi devono essere prontamente resi noti, comunicati al senior management, registrati, attenuati e/o prevenuti. Qualora il conflitto di interessi non possa essere evitato, BBH deve adottare e realizzare degli accorgimenti organizzativi e amministrativi perché sia fatto tutto il possibile per (i) rendere adeguatamente noti alla Società i conflitti di interessi per poi (ii) gestirli e monitorarli opportunamente.

BBH si assicura che tutti i dipendenti siano informati, formati e consapevoli per quanto riguarda le politiche e le procedure sui conflitti di interessi da applicare e i compiti e le responsabilità sono opportunamente separati per prevenire l'insorgere di tali problemi.

La Banca depositaria deve esercitare le sue funzioni e le sue responsabilità in qualità di depositario di fondi secondo le disposizioni dell'Accordo di Deposito, della Legge del 2010 e delle leggi e dei regolamenti lussemburghesi in vigore, in materia di (i) custodia degli strumenti finanziari della Società che le sono stati affidati e la supervisione degli altri attivi della Società che non le sono stati affidati in custodia o che non possono esserlo, (ii) monitoraggio dei flussi di cassa della Società e (iii) dei seguenti compiti di sorveglianza:

- i. assicurarsi che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e la cancellazione della Azioni siano svolti secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi in vigore;
- ii. assicurarsi che il valore delle Azioni sia calcolato secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi in vigore;
- iii. assicurarsi che, nelle transazioni che interessano gli attivi della Società, tutti i corrispettivi siano versati alla Società nelle tempistiche usuali;
- iv. assicurarsi che i redditi della Società siano impiegati secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi in vigore; e
- v. assicurarsi che le istruzioni della Società non contraddicano quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi in vigore.

La Banca depositaria deve tenere in custodia tutti gli strumenti finanziari che le possono essere consegnati fisicamente, così come tutti gli strumenti finanziari della Società che:

- possono essere iscritti o versati in un conto direttamente o indirettamente a nome della Banca depositaria;
- sono registrati, solo direttamente, presso lo stesso emittente o il suo agente a nome della Banca depositaria;
- sono in possesso di un terzo a cui sono state delegate le funzioni di custodia.

La Banca depositaria garantisce un'adeguata valutazione del rischio di custodia, l'osservanza degli obblighi di due diligence e di separazione lungo tutta la catena di custodia, l'adozione delle dovute cautele e protezioni nei confronti degli strumenti finanziari in custodia, in ogni momento.

La Banca depositaria deve sempre avere un quadro completo di tutti gli attivi che non sono strumenti finanziari da tenere in custodia e deve verificare la proprietà e curare un registro di tutti gli attivi per cui ha verificato la proprietà da parte della Società.

Nel rispetto dei suoi obblighi di supervisione, la Banca depositaria deve predisporre delle procedure adeguate per verificare ex post che gli investimenti della Società siano coerenti con gli obiettivi e le politiche d'investimento della stessa e dei Comparti, come definiti

nel Prospetto informativo e nello Statuto e deve assicurarsi del rispetto dei limiti d'investimento applicabili.

La Banca depositaria, inoltre, deve adeguatamente monitorare i flussi di cassa della Società, per assicurarsi, tra l'altro, che tutti i pagamenti fatti dagli investitori o per loro conto al momento della sottoscrizione delle Azioni della Società siano stati ricevuti e che tutti i flussi siano stati registrati in uno o più conti aperti in un istituto bancario idoneo.

Secondo quanto stabilito dall'Accordo di Deposito, dalla Legge del 2010 e dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi in vigore, la Banca depositaria può, a certe condizioni e al fine di svolgere le sue funzioni efficacemente, delegare a uno o più corrispondenti nominati dalla Banca depositaria nel tempo, parte o la totalità dei suoi compiti di custodia relativi agli strumenti finanziari affidatele (ossia quegli strumenti finanziari che possono essere iscritti in un conto titoli aperto presso la Banca depositaria e tutti gli strumenti finanziari che possono esserle fisicamente affidati). A tal fine, la Banca depositaria ha predisposto e utilizza opportune procedure volte a selezionare, monitorare e supervisionare i migliori operatori terzi in ciascun mercato, ai sensi delle leggi e dei regolamenti locali. Un elenco di tali corrispondenti (e, nel caso, dei loro delegati), così come dei conflitti di interessi che potrebbero derivare da tali deleghe è disponibile per gli Azionisti su richiesta oppure può essere consultato sul seguente sito internet:

<https://nnip.com>

L'elenco dei corrispondenti può essere sottoposto a modifiche nel tempo.

Nel selezionare e nominare un corrispondente, la Banca depositaria deve esercitare tutta la competenza, la cura e la diligenza dovute ai sensi delle leggi e dei regolamenti lussemburghesi in vigore per assicurarsi di affidare gli attivi della Società esclusivamente a corrispondenti in grado di garantire adeguati standard di protezione. La Banca depositaria deve inoltre valutare periodicamente la piena ottemperanza da parte dei corrispondenti dei requisiti legali e regolamentari applicabili e deve esercitare su di essi una supervisione nel tempo per assicurarsi che tali obblighi continuino ad essere assolti.

Qualora le leggi di un paese terzo richiedessero che la custodia di determinati strumenti finanziari fosse affidata a entità locali e nessuna di esse soddisfacesse i requisiti stabiliti dalla Legge del 2010, la Banca depositaria potrebbe delegare le sue funzioni all'entità locale soltanto nei limiti di quanto richiesto dalle leggi del paese terzo e solo fin quando nessuna entità locale soddisfacesse i requisiti per la delega. La responsabilità della Banca depositaria non è modificata da nessuna di tali deleghe. La Banca depositaria è responsabile nei confronti della Società o dei suoi Azionisti secondo quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi in vigore.

Può sorgere un rischio di potenziali conflitti di interessi nei casi in cui il corrispondente avesse o stabilisse una relazione commerciale e/o di affari separata con la Banca depositaria, parallela a quella di delega della custodia. Nello svolgimento delle attività, possono sorgere dei conflitti di interessi tra la Banca depositaria e il corrispondente. Qualora il corrispondente fosse legato alla Banca depositaria per l'appartenenza allo stesso gruppo, la Banca depositaria si impegna ad individuare i potenziali conflitti di interessi derivanti da tale legame e, nel caso, fare tutto il possibile per contenerli.

La Banca depositaria non ritiene che vi siano conflitti di interessi specifici derivanti da qualunque delega a qualunque corrispondente. La Banca depositaria informerà la Società o la Società di gestione qualora dovesse sorgere un conflitto di interessi.

Tutti gli altri conflitti di interessi eventualmente esistenti in capo alla Banca depositaria sono stati individuati, contenuti e risolti secondo quanto previsto dalle politiche e dalle procedure della stessa.

Informazioni aggiornate sui compiti di custodia della Banca depositaria e i conflitti di interessi che potrebbero sorgere possono essere ottenute gratuitamente, su richiesta, dalla Banca depositaria.

La Legge del 2010 stabilisce una ferma responsabilità della Banca depositaria in caso di perdite sugli strumenti finanziari in custodia. In caso di perdite su questi strumenti finanziari, la Banca depositaria dovrà restituire strumenti finanziari dello stesso tipo oppure l'importo corrispondente alla Società, a meno che possa provare che la perdita derivi da un evento esterno fuori dal suo ragionevole controllo, e le cui conseguenze non si sarebbero potute evitare malgrado ogni ragionevole sforzo contrario. Informiamo gli Azionisti che, in alcuni casi, gli strumenti finanziari detenuti dalla Società rispetto alla Società non sono considerati strumenti finanziari da conferire in custodia (ossia strumenti finanziari che possono essere iscritti in un conto titoli aperto presso la Banca depositaria e tutti gli strumenti finanziari che possono essere consegnati fisicamente alla stessa), di modo che La Banca depositaria sarà responsabile nei confronti della Società o degli Azionisti per le perdite derivanti dalla negligenza o dalla volontaria disattenzione dei suoi obblighi ai sensi delle leggi e dei regolamenti lussemburghesi vigenti.

In base all'Accordo di Deposito, BBH percepisce una commissione a carico di ciascun Comparto della Società così come indicato nella Parte I, Capitolo IV "Spese, commissioni e regime fiscale", sezione A "Spese a carico della Società".

## **B. Conservatore del registro e Agente di trasferimento**

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. ("BBH"), in qualità di Conservatore del registro e Agente di trasferimento della Società, è responsabile, in particolare, dell'emissione e della vendita delle Azioni della Società, della tenuta del registro degli azionisti e del trasferimento delle Azioni della Società agli azionisti, agenti e terzi.

Con la firma del modulo di sottoscrizione, l'investitore riconosce e accetta che i suoi dati (cognome, nome, indirizzo, nazionalità, numeri di conto, e-mail, numero di telefono, ecc.) raccolti mediante il modulo di sottoscrizione saranno condivisi su base transfrontaliera, in conformità con la legge sulla protezione dei dati applicabile nel Granducato di Lussemburgo e con il GDPR, da parte della Società di gestione e tra varie società del gruppo BBH ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto del contratto con l'investitore e richiesti dalle leggi e dai regolamenti applicabili. Il consenso, prestato dall'investitore tramite firma del modulo di richiesta, al trattamento dei propri dati personali su base transfrontaliera potrebbe comprendere la comunicazione di tali dati personali a organismi con sede in paesi non appartenenti all'Unione europea e/o allo Spazio economico europeo, la cui legislazione in materia di tutela dei dati personali potrebbe differire da quella vigente nel Granducato di Lussemburgo. I dati personali dell'investitore potrebbero essere comunicati alle summenzionate entità tramite paesi, o potrebbero essere trattati in paesi la cui legislazione in materia di tutela dei dati personali potrebbe essere meno stringente di quella generalmente adottata nello Spazio economico europeo. In tal caso, si predisporranno garanzie adeguate al fine di garantire un adeguato livello di protezione, ad esempio stipulando clausole tipo di protezione dei dati adottate dalla Commissione europea.

### C. Agente di pagamento

In quanto Agente di pagamento, Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. ("BBH") è responsabile della distribuzione di redditi e dividendi agli Azionisti.

### D. Agente amministrativo centrale

BBH è stata nominata Agente amministrativo centrale della Società. In tale veste, BBH assolve ai seguenti obblighi amministrativi, ai sensi della legge lussemburghese: redazione del bilancio, tenuta della contabilità e calcolo del Valore patrimoniale netto delle Azioni della Società, trattamento delle richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni, accettazione dei pagamenti, custodia del registro degli azionisti della Società e preparazione e supervisione dell'invio di rendiconti, relazioni, avvisi e altri documenti agli Azionisti. BBH svolge anche il ruolo di agente domiciliatario della Società.

## VIII. Distributori

La Società può stipulare accordi con Distributori per la commercializzazione e il collocamento di Azioni dei singoli Comparti in diversi paesi del mondo, esclusi quelli in cui tali attività siano vietate.

La Società e i Distributori si impegneranno ad adempiere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e direttive sulla lotta al riciclaggio di denaro e adotteranno le misure ragionevolmente possibili per assicurare il rispetto di tali obblighi.

## IX. Azioni

Il Capitale sociale della Società corrisponde sempre al patrimonio rappresentato dalle Azioni circolanti dei diversi Comparti della Società.

Qualsiasi persona fisica o giuridica può acquistare le Azioni della Società, conformemente alle disposizioni della Parte I "Informazioni essenziali relative alla Società", Capitolo III "Sottoscrizioni, rimborsi e convenzioni".

Le Azioni sono emesse senza valore nominale e il relativo importo deve essere interamente versato alla sottoscrizione. All'atto dell'emissione delle nuove Azioni, gli Azionisti esistenti non godono di alcun diritto di prelazione per la sottoscrizione.

Il Consiglio di amministrazione può emettere per ciascun Comparto una o più Classi di azioni, che possono essere riservate ad un determinato gruppo di investitori, ad esempio quelli di un paese o una regione specifici, o quelli Istituzionali.

Le Classi di azioni possono differire per struttura dei costi, importo dell'investimento iniziale, Valuta di riferimento del Valore patrimoniale netto o altre caratteristiche, conformemente alle disposizioni di cui alla Parte II, Capitolo "Classi di azioni". Il Consiglio di amministrazione della Società può imporre un importo obbligatorio d'investimento iniziale per una determinata Classe di azioni, per un Comparto specifico o per la Società.

Il Consiglio di amministrazione della Società può creare altre Classi di azioni, decidendone denominazione e caratteristiche. Tali Classi sono specificate nella rispettiva scheda informativa di ciascun Comparto.

La Valuta di riferimento è la valuta di riferimento di un Comparto (o di una Classe di azioni del medesimo, ove applicabile) e non corrisponde necessariamente alla valuta in cui è investito il patrimonio netto del Comparto in qualsiasi momento. L'indicazione della valuta nella denominazione del Comparto specifica

unicamente la Valuta di riferimento del medesimo e non indica alcun orientamento valutario all'interno del portafoglio. Le singole Classi di azioni possono avere valute di riferimento diverse, che indicano la valuta nella quale è espresso il Valore patrimoniale netto per Azione. Tali classi si differenziano dalle Classi di azioni con copertura.

A seguito di ogni pagamento di Dividendi sulle Azioni a distribuzione, la quota parte del patrimonio netto della Classe di azioni da attribuire all'insieme delle Azioni a distribuzione subirà una riduzione pari all'importo dei Dividendi distribuiti, con una conseguente diminuzione della percentuale di patrimonio netto attribuito all'insieme delle Azioni a distribuzione, mentre la quota parte del patrimonio netto attribuito all'insieme delle Azioni a capitalizzazione rimarrà invariata.

Ogni pagamento di Dividendi si traduce in un aumento del rapporto tra il valore delle Azioni a capitalizzazione e quelle delle Azioni a distribuzione della Classe di azioni e del Comparto interessati. Tale rapporto viene definito parità.

Nell'ambito di uno stesso Comparto, tutte le Azioni hanno uguali diritti per quanto riguarda i dividendi, i proventi di liquidazione e di rimborso (fatti salvi i rispettivi diritti delle Azioni a distribuzione e delle Azioni a capitalizzazione, tenuto conto della parità del momento).

La Società potrà decidere di emettere frazioni di Azioni. Queste frazioni di Azioni non conferiscono il diritto di voto al loro titolare, ma gli permettono di partecipare proporzionalmente al patrimonio netto della Società. Solo le Azioni intere, indipendentemente dal loro valore, sono munite di diritto di voto.

Si richiama l'attenzione degli Azionisti sul fatto che ognuno di essi potrà esercitare pienamente i propri diritti direttamente nei confronti della Società con particolare riferimento e non avrà alcun diritto contrattuale diretto nei confronti dei delegati della Società e della Società di gestione nominati periodicamente. Qualsiasi Azionista avrà la facoltà di esercitare il diritto di partecipazione alle assemblee generali, solo qualora l'investitore sia iscritto a proprio nome nel registro degli azionisti della Società. Qualora un investitore sottoscriva le azioni della Società tramite un intermediario che investa nella Società a proprio nome ma per conto dell'investitore, l'Azionista potrebbe non sempre essere in grado di esercitare direttamente nei confronti della Società alcuni diritti spettanti agli azionisti. Si consiglia agli investitori di informarsi sui diritti loro spettanti.

Le Azioni saranno emesse in forma nominativa. Le Azioni di qualsiasi Classe di Azioni della Società non saranno più emesse in forma fisica. Esse possono inoltre essere detenute e trasferite mediante conti aperti presso sistemi di compensazione.

Ai sensi della Legge lussemburghese del 28 luglio 2014 sull'immobilizzazione di azioni e quote al portatore e sulla cura del registro per le azioni nominative e di quello per le azioni al portatore immobilizzate, le azioni al portatore fisiche non depositate alla data limite del 18 febbraio 2016 sono state cancellate e i relativi ricavi depositati presso la *Caisse de Consignation*.

## X. Valore patrimoniale netto

### I. Valore patrimoniale netto (soltanto per fondi diversi da FCM)

Il Valore patrimoniale netto delle Azioni di ciascuna Classe dei singoli Comparti della Società è espresso nella valuta stabilita dal Consiglio di amministrazione della Società. E in linea di principio viene determinato almeno due volte al mese.

Il Consiglio di amministrazione della Società stabilisce i Giorni di valutazione e le modalità per comunicare al pubblico il Valore patrimoniale netto, nel rispetto della legislazione in vigore.

La Società non intende calcolare il Valore patrimoniale netto dei Comparti in giorni in cui non sia possibile valutare adeguatamente una parte preponderante delle attività sottostanti di ciascun Comparto, a causa di limitazioni delle negoziazioni o di chiusura di uno o più mercati coinvolti. Presso la Società di gestione è disponibile su richiesta un elenco di giorni non compresi tra i Giorni di valutazione.

1. Le attività della Società comprendono:

- a. tutte le disponibilità liquide in cassa o in deposito, compresi gli interessi maturati e in essere;
- b. tutti gli effetti e i pagherò cambiari da incassare e i crediti, compreso il ricavato delle vendite di titoli ancora da ricevere;
- c. tutti i titoli, le azioni, le obbligazioni, gli effetti a termine, i titoli azionari misti, i diritti d'opzione o di sottoscrizione, i warrant, gli Strumenti del mercato monetario e tutti gli altri investimenti e Valori mobiliari appartenenti alla Società;
- d. tutti i dividendi e le distribuzioni dovuti alla Società, in contanti o sotto forma di Azioni (la Società può comunque effettuare rettifiche per tener conto di eventuali fluttuazioni del valore di mercato dei Valori mobiliari risultanti da pratiche come la negoziazione ex dividendo o ex diritto);
- e. tutti gli interessi attivi maturati e da ricevere su titoli fruttiferi appartenenti alla Società, che non siano già compresi nel capitale nozionale di tali titoli;
- f. le spese di costituzione della Società, per l'importo non ancora ammortizzato;
- g. tutte le altre attività di qualsiasi natura, compresi il ricavato delle operazioni di swap e i pagamenti anticipati.

2. Le passività della Società comprendono:

- a. tutti i prestiti, le cambiali dovute e i debiti;
- b. tutte le passività note, già scadute o in scadenza, comprese tutte le obbligazioni contrattuali giunte a scadenza, comportanti pagamenti da effettuare in contanti o in natura, incluso l'importo dei Dividendi dichiarati dalla Società ma non ancora pagati;
- c. tutti gli accantonamenti per le imposte sulle plusvalenze patrimoniali e sul reddito fino al giorno di valutazione, nonché tutti gli altri accantonamenti autorizzati o approvati dal Consiglio di amministrazione;
- d. tutte le altre passività della Società, di qualsiasi genere e natura, ad eccezione di quelle rappresentate dalle azioni della Società. Nella determinazione dell'importo di tali passività, la Società tiene conto di tutte le spese a proprio carico, comprese le spese di costituzione, le commissioni dovute alla Società di gestione, ai Gestori o ai consulenti per gli investimenti, ai contabili, alla Banca depositaria, ai corrispondenti, all'agente amministrativo centrale, al conservatore del registro e agente di trasferimento, agli Agenti di pagamento, ai Distributori e rappresentanti permanenti nei paesi di registrazione della Società e a qualsiasi altro agente utilizzato dalla Società; i compensi

per i servizi legali e la revisione contabile, le spese di promozione, stampa, rendicontazione e pubblicazione, ivi compreso il costo di pubblicizzazione, preparazione e stampa dei prospetti informativi, dei documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori, dei memoranda esplicativi e documenti di registrazione e delle relazioni annuale e semestrale, nonché le imposte e altri tributi, tutte le altre spese operative, compresi i costi di acquisto e vendita delle attività, gli interessi, le spese bancarie e di intermediazione, le spese postali, telefoniche e telex, salvo qualora questi oneri siano già coperti dalla Commissione di servizio fissa. La Società può calcolare in via anticipata le spese amministrative e di altro tipo, di natura regolare o ricorrente, sulla base di un importo stimato per un periodo annuale o altri periodi, e può fissare commissioni in misura proporzionale a tali periodi.

3. Il valore delle attività è determinato nel seguente modo:

- a. il valore dei mezzi liquidi in cassa o in deposito, delle note di sconto, degli effetti e pagherò a vista, dei crediti, dei risconti attivi, dei dividendi in contanti e degli interessi dichiarati o maturati come sopra indicato e non ancora ricevuti sono valorizzati al loro valore pieno, a meno che non risulti improbabile che vengano pagati o ricevuti per intero, nel qual caso al relativo valore si applicherà la decurtazione che il Consiglio di amministrazione della Società riterrà adeguata per giungere al relativo valore reale;
- b. la valutazione delle attività della Società si basa, per i Valori mobiliari, gli Strumenti del mercato monetario e i prodotti derivati quotati in una borsa ufficiale o negoziati su un altro mercato regolamentato, sull'ultimo prezzo disponibile sul principale mercato in cui tali valori, Strumenti del mercato monetario e derivati sono negoziati, fornito da un servizio di quotazione riconosciuto e approvato dal Consiglio di amministrazione della Società. Se il prezzo non è rappresentativo del valore equo, la valutazione di tali valori, Strumenti del mercato monetario, prodotti derivati o altre attività autorizzate, si basa sul valore di presumibile realizzo, determinato in buona fede dal Consiglio di amministrazione della Società;
- c. la valutazione di titoli e Strumenti del mercato monetario non quotati o negoziati su un mercato regolamentato si basa sull'ultimo prezzo disponibile, a meno che tale prezzo non sia rappresentativo del loro reale valore, nel qual caso la valutazione si basa sul presumibile valore di realizzo, determinato in buona fede dal Consiglio di amministrazione della Società;
- d. per i Valori mobiliari a breve termine di alcuni Comparti della Società, è possibile utilizzare il metodo di valutazione al costo ammortizzato. Questo metodo prevede che un titolo sia valutato al costo, applicando un ammortamento a quote costanti fino alla scadenza del premio o dello sconto, indipendentemente dall'effetto dei movimenti dei tassi d'interesse sul valore di mercato del titolo. Benché il metodo consenta una valutazione equa, il valore determinato in base al costo ammortizzato è talvolta più alto o più basso del prezzo che il Comparto riceverebbe in caso di vendita del titolo. Per alcuni Valori mobiliari a breve termine, il rendimento per l'Azionista può essere leggermente diverso da quello ottenibile in un Comparto analogo che valuti il proprio portafoglio titoli a prezzi di mercato;
- e. il valore delle partecipazioni nei fondi d'investimento è basato sull'ultima valutazione disponibile. In generale, le



partecipazioni nei fondi d'investimento sono valutate in conformità alle norme che regolano tali fondi. Queste valutazioni sono normalmente fornite dall'amministratore del fondo o dall'agente di valutazione del fondo d'investimento. Per garantire una valutazione coerente dei vari Comparti, se il momento in cui è stata effettuata la valutazione di un fondo d'investimento non coincide con il Giorno di valutazione del Comparto in questione e si accerta che tale valutazione è cambiata sensibilmente dal momento del calcolo, il valore patrimoniale netto può essere rettificato per tenere conto di tali cambiamenti, come stabilito in buona fede dal Consiglio di amministrazione della Società;

- f. la valutazione degli swap è basata sul valore di mercato, che a sua volta dipende da vari fattori (ad es. il livello e la volatilità degli Indici sottostanti, i tassi d'interesse di mercato, la vita residua dello swap). Le rettifiche che si dovessero rendere necessarie a seguito di emissioni o rimborsi saranno effettuate mediante un aumento o un decremento del valore nominale degli swap, negoziati al valore di mercato;
- g. la valutazione dei derivati negoziati over the counter (OTC), quali future, operazioni a termine e opzioni non negoziati in una borsa valori o su un altro mercato regolamentato, si basa sul valore netto di liquidazione determinato in conformità alle politiche stabilite dal Consiglio di amministrazione della Società, con criteri coerenti per tutte le categorie di contratti. Il valore netto di liquidazione di una posizione in derivati corrisponde alla plusvalenza (minusvalenza) non realizzata relativa alla posizione interessata. Tale valutazione si basa su un modello riconosciuto e di comune utilizzo sul mercato, o è controllata mediante il medesimo;
- h. la valutazione delle altre attività è determinata con prudenza e in buona fede dal Consiglio di amministrazione della Società, in conformità a principi e procedure contabili generalmente accettati.

Il Consiglio di amministrazione della Società, a sua esclusiva discrezione, può autorizzare l'utilizzo di altri metodi di valutazione, se ritiene che consentano una determinazione più attendibile del valore equo di un'attività della Società.

Il valore delle attività e passività della Società denominate in valute di altri paesi è convertito nella Valuta di riferimento del Comparto interessato, sulla base dell'ultimo corso di cambio noto.

Tutte le norme sono interpretate e tutte le valutazioni sono effettuate in conformità a principi contabili generalmente accettati.

Per ciascun Comparto della Società vengono effettuati adeguati accantonamenti in relazione alle spese da esso sostenute, tenendo debito conto delle passività fuori bilancio, secondo principi di equità e di prudenza.

In ciascun Comparto e per ciascuna Classe di azioni il Valore patrimoniale netto per Azione è calcolato nella valuta di riferimento della relativa Classe ed è pari all'importo che si ottiene, nel Giorno di valutazione, dividendo il patrimonio netto della Classe di azioni interessata, costituita dalle sue attività al netto delle passività ad essa imputabili, per il numero di Azioni emesse e circolanti della classe di azioni in questione.

Se per un Comparto sono disponibili diverse Classi di Azioni, il Valore patrimoniale netto per Azione di una data Classe di Azioni è sempre pari all'importo ottenuto dividendo la quota di patrimonio netto di pertinenza di tale Classe di Azioni per il numero complessivo delle Azioni di tale Classe emesse e circolanti.

Tutte le Azioni in procinto di essere rimborsate ai sensi del Capitolo III "Sottoscrizioni, rimborsi e conversioni" della Parte I del Prospetto ("Informazioni essenziali relative alla Società") sono considerate azioni emesse e circolanti fino alla chiusura del giorno di valutazione pertinente per il rimborso di tali azioni, che sono considerate passività della Società fino al regolamento del rimborso.

Tutte le Azioni in procinto di essere emesse dalla Società conformemente alle richieste di sottoscrizione ricevute sono considerate emesse a decorrere dalla chiusura del Giorno di valutazione in cui viene determinato il loro prezzo di emissione, il quale è considerato un credito della Società fino alla ricezione del pagamento da parte di quest'ultima.

Nella misura del possibile, ogni contratto di acquisto o di vendita di Valori mobiliari stipulato dalla Società deve essere evaso nel Giorno di valutazione.

L'esecuzione di transazioni, incluse quelle in natura, da e verso un Comparto può causare una "diluizione" del patrimonio del Comparto interessato, poiché il prezzo di sottoscrizione o rimborso delle Azioni del Comparto da parte di un investitore può non riflettere pienamente il valore della negoziazione e gli altri costi connessi a eventuali compravendite di titoli effettuate dal Gestore degli investimenti per compensare afflussi o deflussi di liquidità. Al fine di attenuare tale effetto e di rafforzare la tutela degli Azionisti esistenti, a discrezione del Consiglio di amministrazione potrà essere attuato il meccanismo dei "prezzi fissi oscillanti" (Swinging Single Pricing – SSP) a ciascuno dei Comparti della Società. L'applicazione del meccanismo SSP prevede la possibilità di rettificare il Valore patrimoniale netto del Comparto interessato di un importo denominato "Fattore di oscillazione", al fine di compensare i costi delle operazioni attesi risultanti dalla differenza tra gli afflussi e i deflussi di capitali (i "Flussi netti di capitali"). Qualora il Flusso netto di capitali superi una percentuale prestabilita del Valore patrimoniale netto di un Comparto (la "Soglia"), l'SSP verrà attivato automaticamente. In caso di Afflussi netti di capitali, il Fattore di oscillazione potrà essere sommato al valore patrimoniale netto del Comparto interessato per tenere conto delle sottoscrizioni; diversamente, nel caso di Deflussi netti di capitali il Fattore di oscillazione potrà essere dedotto dal valore patrimoniale netto del Comparto interessato per tenere conto dei rimborsi richiesti. In entrambi i casi, in un dato giorno si applica il medesimo Valore patrimoniale netto a tutte le sottoscrizioni e a tutti i rimborsi chiesti dagli investitori.

Il livello delle soglie, se e quando applicabili, sarà stabilito in base ad alcuni parametri che possono includere la dimensione del Comparto, la liquidità del mercato sottostante in cui il Comparto interessato investe, la gestione della liquidità del Comparto oppure il tipo di strumenti utilizzati per gestire gli Afflussi e i Deflussi netti di capitale. Il Fattore di oscillazione si basa, tra l'altro, sullo spread denaro-lettera previsto, sulle commissioni d'intermediazione nette, sugli oneri fiscali e su eventuali commissioni di sottoscrizione o di rimborso applicate sugli strumenti finanziari in cui il rispettivo Comparto può investire.

Il Fattore di oscillazione massimo non sarà superiore all'1,50% del Valore patrimoniale netto del Comparto pertinente, con l'eccezione dei Comparti che investono in strumenti a reddito fisso, che possono applicare un Fattore di oscillazione massimo del 3,00%.

In circostanze di mercato eccezionali, nel caso di grandi volumi di richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione in grado di avere un effetto negativo sugli interessi degli Azionisti, il Consiglio di amministrazione può, a sua discrezione, autorizzare un aumento temporaneo di un Fattore di oscillazione al di là del Fattore di oscillazione massimo. Le circostanze eccezionali di mercato possono essere rappresentate, tra gli altri, da periodi di maggiore volatilità del mercato, mancanza di liquidità, difficoltà



nell'intermediazione degli operatori, condizioni di negoziazione confuse, stravolgimento di mercati, incongruenza tra prezzi di mercato e valutazioni e potrebbero essere il risultato di forza maggiore (atti di guerra, scioperi, disordini civili o sabotaggio informatico, tra gli altri).

Ciascun Comparto potrà applicare Fattori di oscillazione differenti, nel rispetto del Fattore di oscillazione massimo sopra indicato e del livello della soglia. I diversi livelli delle soglie e Fattori di oscillazione sono riesaminati con cadenza regolare e possono essere rettificati. Per un singolo Comparto una soglia applicabile potrebbe significare che il meccanismo SSP non è applicato o è applicato solo raramente. Il Consiglio di amministrazione ha messo in atto un processo decisionale adeguato per garantire l'applicazione di un opportuno Fattore di oscillazione per Comparto. Tutti i Comparti, ad eccezione di NN (L) Euro Liquidity, applicano il meccanismo SSP.

Gli attuali livelli delle soglie e dei Fattori di oscillazione per ciascun Comparto sono riportati e tenuti aggiornati sul sito internet: [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Il patrimonio netto della Società è, in linea di principio, pari alla somma dei patrimoni netti di tutti i Comparti, all'occorrenza convertiti nella valuta di consolidamento della Società sulla base degli ultimi corsi di cambio noti.

In assenza di malafede, colpa grave o errore manifesto, tutte le decisioni relative al calcolo del valore patrimoniale netto assunte dal Consiglio di amministrazione della Società o da una banca, società o altra entità dallo stesso designata per il calcolo del valore patrimoniale netto si intendono definitive e vincolanti per la Società e per gli Azionisti attuali, passati o futuri.

## **II. Valore patrimoniale netto (soltanto per FCM)**

Il Valore patrimoniale netto delle Azioni di ciascuna Classe dei singoli Comparti della Società in possesso dei requisiti di FCM è espresso nella valuta stabilita dal Consiglio di amministrazione della Società.

Nel caso degli FCM e in conformità al Regolamento FCM, il Valore patrimoniale netto sarà calcolato giornalmente e pubblicato almeno giornalmente sulla sezione pubblica del sito internet: [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

Nel caso degli FCM, il Valore patrimoniale netto per Azione sarà arrotondato al punto base più prossimo o suo equivalente, quando tale Valore patrimoniale netto per Azione sia pubblicato in un'unità valutaria.

Oltre alle norme di valutazione descritte nel precedente paragrafo I, il Valore patrimoniale netto per Azione di un FCM sarà calcolato specificatamente come segue.

Le attività dell'FCM sono valutate almeno su base giornaliera. Le attività dell'FCM sono valutate in base ai prezzi di mercato ogniqualvolta ciò sia possibile. Quando viene utilizzato il metodo della valutazione in base ai prezzi di mercato:

- a. la valutazione di un'attività dell'FCM fa riferimento al livello denaro e lettera più prudente, a meno che l'attività possa essere liquidata alla media di mercato;
- b. sono utilizzati unicamente dati di mercato di buona qualità; tali dati sono valutati sulla base di tutti i seguenti elementi:

- i. il numero e la qualità delle controparti;
- ii. il volume dell'attività dell'FCM sul mercato e il volume dei relativi scambi;
- iii. l'entità dell'emissione e la parte dell'emissione che l'FCM prevede di acquistare o di vendere.

Quando non è possibile ricorrere alla valutazione in base ai prezzi di mercato o quando i dati di mercato non sono di qualità sufficiente, le attività dell'FCM sono valutate in modo prudente utilizzando la valutazione in base a un modello. Il modello stima con precisione il valore intrinseco dell'attività dell'FCM, sulla base di tutti i seguenti elementi chiave aggiornati:

- a. il volume dell'attività sul mercato e il volume dei relativi scambi;
- b. l'entità dell'emissione e la parte dell'emissione che l'FCM prevede di acquistare o di vendere;
- c. il rischio di mercato, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di credito connessi all'attività.

In caso di ricorso alla valutazione in base a un modello, non si utilizza il metodo del costo ammortizzato.

L'FCM calcola il Valore patrimoniale netto per quota o azione come la differenza tra la somma di tutte le attività dell'FCM e la somma di tutte le passività dell'FCM, valutate utilizzando il metodo della valutazione in base ai prezzi di mercato o la valutazione in base a un modello, o entrambi, divisa per il numero di quote o azioni in essere dell'FCM.

## **XI. Sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto e conseguente sospensione delle negoziazioni**

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione di uno o più Comparti o Classi di azioni, e/o le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni nei seguenti casi:

1. in caso di chiusura, in periodi diversi dalle festività ordinarie, di una borsa valori o di un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico che fornisce le quotazioni di una parte significativa delle attività di uno o più Comparti, o nel caso in cui le transazioni in tali mercati siano sospese, soggette a restrizioni o impossibili da eseguire nei quantitativi richiesti;
2. in caso di interruzione dei canali di comunicazione normalmente utilizzati per determinare il valore degli investimenti della Società o il valore attuale di uno scambio d'investimenti, o nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile determinare in modo rapido ed esatto il valore degli investimenti;
3. nel caso in cui restrizioni valutarie o relative al trasferimento di capitali impediscano l'esecuzione di transazioni per conto di uno o più Comparti, o l'esecuzione di operazioni di acquisto e vendita a tassi di cambio normali;
4. nel caso in cui fattori relativi, tra l'altro, alla situazione politica, economica, militare o monetaria e indipendenti dalla volontà, responsabilità e capacità operativa della Società impediscano a quest'ultima di disporre delle sue attività e di determinare il Valore patrimoniale netto in modo normale o ragionevole;



5. a seguito dell'eventuale decisione di sciogliere uno, alcuni o tutti i Comparti della Società;
6. in caso di chiusura, in periodi diversi dalle festività ordinarie, del mercato di una valuta nella quale è investita una parte significativa delle attività di uno o più Comparti, o di sospensione o restrizione delle relative negoziazioni;
7. al fine di fissare i rapporti di concambio nell'ambito di conferimenti di attività, scorpori oppure operazioni di ristrutturazione tra uno o più Comparti o al loro interno;
8. in caso di fusione tra un Comparto e un altro Comparto della Società o un altro OICVM o OICR (o un Comparto del medesimo), a condizione che tale sospensione sia nel migliore interesse degli Azionisti;
9. per i Comparti feeder della Società, in caso di sospensione del calcolo del patrimonio netto del Comparto o dell'OICVM master.

Inoltre, al fine di evitare le opportunità di pratiche di "market timing" che si vengono a creare allorché il valore patrimoniale netto è calcolato sulla base di prezzi di mercato non più aggiornati, il Consiglio di amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente l'emissione, il rimborso e la conversione di Azioni di uno o più Comparti.

In tutti i casi succitati, le richieste ricevute saranno eseguite al primo Valore patrimoniale netto disponibile alla scadenza del periodo di sospensione.

In circostanze eccezionali che possono incidere negativamente sugli interessi degli Azionisti, in caso di ordini di sottoscrizione, rimborso o conversione per importi rilevanti, o in caso di insufficiente liquidità sui mercati, il Consiglio di amministrazione della Società si riserva il diritto di determinare il valore patrimoniale netto delle Azioni della Società solo dopo aver effettuato, per conto della stessa, gli acquisti e le vendite di titoli necessari. (In riferimento ai rimborsi, con "importi rilevanti" si intende che il valore complessivo di Azioni di tutte le richieste di rimborso presentate nel medesimo Giorno di negoziazione supera il 10% del valore patrimoniale netto complessivo del Comparto nel medesimo Giorno di negoziazione). In questo caso, le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni simultaneamente in sospeso vengono eseguite sulla base dello stesso Valore patrimoniale netto.

La sospensione temporanea del calcolo del Valore patrimoniale netto e la conseguente sospensione delle negoziazioni di Azioni di uno o più Comparti saranno comunicate attraverso tutti i canali adeguati e, più precisamente, mediante pubblicazione sugli organi di stampa, a meno che il Consiglio di amministrazione della Società non ritenga superflua la pubblicazione, considerata la brevità del periodo di sospensione.

La decisione di sospensione viene notificata a tutti gli Azionisti che hanno inoltrato un ordine di sottoscrizione, rimborso o conversione di Azioni.

Le misure di sospensione potrebbero essere limitate a uno o più Comparti.

## **XII. Relazioni periodiche**

Le relazioni annuali, inclusi i dati contabili, saranno certificate dalla società di revisione. La relazione certificata della Società sarà conforme ai principi contabili generalmente accettati in Lussemburgo (Generally Accepted Accounting Principles - "Lux GAAP"). Le relazioni annuale e semestrale saranno rese disponibili agli Azionisti presso la sede legale della Società.

La relazione annuale sarà pubblicata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

La relazione semestrale sarà pubblicata entro due mesi dalla fine del semestre.

Tali relazioni periodiche contengono tutte le informazioni finanziarie relative ai singoli Comparti, alla composizione e all'andamento del loro patrimonio, oltre che alla loro situazione consolidata, espresse in euro, così come le relative informazioni sulle remunerazioni.

## **XIII. Assemblee generali**

L'assemblea generale annuale degli azionisti si terrà a Lussemburgo, presso la sede legale della Società o in altra sede a Lussemburgo specificata nell'avviso di convocazione, il quarto giovedì di gennaio alle ore 14.00 CET di ogni anno solare. Qualora nel caso in cui tale giorno non sia un Giorno lavorativo l'assemblea generale annuale si terrà il primo successivo Giorno lavorativo. L'assemblea generale annuale può tenersi all'estero qualora il consiglio di amministrazione, munito di poteri sovrani, stabilisca la sussistenza di circostanze eccezionali che giustifichino tale decisione.

Altre assemblee generali, eventualmente per uno o più Comparti, possono essere tenute nel luogo e alla data specificati nell'avviso di convocazione.

Gli avvisi di convocazione di ogni assemblea generale dovrà contenere l'ordine del giorno e dovrà assumere la forma di annunci depositati presso l'RCS e pubblicati sul RESA e su un giornale pubblicato in Lussemburgo almeno quindici (15) giorni prima dell'assemblea. Gli avvisi di convocazione dovranno pervenire agli Azionisti almeno otto (8) giorni prima dell'assemblea. Tale comunicazione dovrà essere effettuata a mezzo posta, a meno che i destinatari non abbiano concordato individualmente di ricevere l'avviso di convocazione mediante un altro mezzo di comunicazione elettronico o fisico (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, fax, telex o e-mail). Non dovrà essere fornita alcuna prova che tale formalità sia stata rispettata.

Nel caso in cui le Azioni siano tutte nominative, la Società può, per ogni assemblea generale, inoltrare gli avvisi di convocazione almeno otto (8) giorni prima dell'assemblea, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata, fatti salvi eventuali altri mezzi di comunicazione fisici o elettronici che siano stati accettati individualmente dai relativi destinatari e che devono prevedere un avviso di notifica. Le disposizioni che prescrivono la pubblicazione degli avvisi di convocazione sul RESA o su un giornale lussemburghese non si applicano in tal caso.

Qualora un Comparto della Società investa in azioni emesse da uno o più altri Comparti della Società, i diritti di voto associati Azioni pertinenti sospesi fintanto che le Azioni rimarranno nel portafoglio del Comparto investitore, fatte salve le opportune procedure contabili e le relazioni periodiche.

Le disposizioni che regolano il diritto di partecipazione, il quorum, l'esecuzione e le maggioranze richieste per le assemblee generali sono quelle di cui alla Legge lussemburghese del 10 agosto 1915, e successive modifiche, e quelle dello Statuto della Società.

## **XIV. Dividendi**

L'assemblea generale fissa l'importo del Dividendo su proposta del Consiglio di amministrazione della Società, nel rispetto dei limiti di legge e dello Statuto in materia, restando inteso che il Consiglio di amministrazione della Società può decidere di distribuire acconti sui Dividendi.



Può essere deliberato di distribuire (1) le plusvalenze realizzate e altri proventi, (2) le plusvalenze non realizzate e (3) il capitale ai sensi dell'articolo 31 della Legge del 2010.

In nessun caso saranno effettuate distribuzioni qualora ciò comporti una diminuzione del patrimonio netto di tutti i Comparti della Società al di sotto di EUR 1.250.000, ossia il capitale minimo previsto dalla legge. Il Consiglio di amministrazione fissa, a termini di legge, le date e i luoghi di pagamento dei Dividendi e le modalità di comunicazione di questi dati agli Azionisti.

I dividendi non reclamati entro cinque anni dalla Data fissata per il pagamento si prescrivono a favore della Classe/delle Classi di Azioni emesse dei rispettivi Comparti della Società.

Qualora i Dividendi distribuiti da una Classe di azioni "Y" siano reinvestiti, l'Azionista avente diritto riceverà Azioni aggiuntive esenti dalla Commissione di sottoscrizione condizionata differita. In caso di rimborso, tali Azioni supplementari non saranno considerate nel computo della Commissione di sottoscrizione condizionata differita.

## **XV. Liquidazioni, fusioni e conferimenti di Comparti e di Classi di Azioni e scorporo e consolidamento delle azioni**

Il Consiglio di Amministrazione può decidere ogni volta (i) che il valore delle attività nette di una qualsiasi classe di partecipazione all'interno di un Comparto sia diminuito o non abbia raggiunto il livello minimo per tale Comparto, o tale classe di partecipazione, per operare in modo economicamente efficiente, o (II) in caso di modifica sostanziale della situazione politica, economica o monetaria, o (III) in materia di razionalizzazione economica per:

- a) rimborsare tutte le Azioni della Classe interessata o le Classi del Comparto, al valore patrimoniale netto per azione (considerando il prezzo di realizzazione effettivo degli investimenti e le relative spese) calcolato il Giorno di valutazione in cui tale decisione entra in vigore,
- b) convertire una o più Classi di Azioni al valore patrimoniale netto per azione calcolato nel Giorno di valutazione in cui tale decisione ha effetto (la "Data di conversione") in altre Classi di Azioni nel medesimo Comparto o in un altro Comparto. In tale eventualità gli Azionisti saranno informati per iscritto dalla Società tramite un avviso inviato ai detentori delle Classi di Azioni interessate almeno un (1) mese prima della Data di conversione proposta. Gli Azionisti avranno a disposizione almeno un (1) mese per il rimborso gratuito delle proprie Azioni. Alla Data di conversione gli Azionisti che non hanno rimborsato le proprie Azioni riceveranno Classi di Azioni di un nuovo tipo emesse al valore patrimoniale netto per azione calcolato in tale Giorno di valutazione.

In conformità alla Legge, la Società deve informare per iscritto gli Azionisti (registrati) circa le ragioni della procedura di rimborso o di conversione prima che il rimborso forzoso o la conversione forzosa diventi efficace. Qualora si decida di procedere alla liquidazione di un Comparto o di una Classe di azioni, tale avviso sarà inviato a mezzo lettera raccomandata.

Salvo decisione diversa nell'interesse degli Azionisti o per assicurare la parità di trattamento tra gli stessi, i Titolari di azioni del Comparto o della Classe di Azioni in questione possono continuare a chiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni senza spese (ma tenendo conto dei costi di liquidazione e dei prezzi di realizzo degli investimenti e delle relative spese) fino alla data di efficacia del rimborso o della conversione forzoso/a. Non appena sarà assunta la decisione di liquidare un Comparto o una Classe di azioni, l'emissione di Azioni sarà sospesa.

Nonostante i poteri conferiti al Consiglio di amministrazione della Società dal precedente paragrafo, l'assemblea generale degli Azionisti di qualsiasi Classe di azioni o di tutte le Classi di azioni di un Comparto ha facoltà, in qualsiasi circostanza e su proposta del Consiglio di amministrazione della Società, di rimborsare tutte le Azioni della classe o delle classi pertinenti emesse nel Comparto, versando agli Azionisti il valore patrimoniale netto delle loro Azioni (tenendo conto dei prezzi di realizzo degli investimenti e delle relative spese) calcolato nel Giorno di valutazione in cui tale decisione ha effetto. Non è richiesto un quorum specifico per tali assemblee generali, che deliberano a maggioranza semplice degli azionisti presenti o rappresentati e votanti.

Le somme che non sia possibile distribuire ai rispettivi beneficiari al momento del rimborso saranno depositate presso la banca depositaria della Società per un periodo di sei (6) mesi successivo; decorso tale periodo, le somme saranno depositate presso la Caisse de Consignation del Lussemburgo per conto degli aventi diritto.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di assegnare/fondere le attività e le passività di qualsiasi Classe di Azioni o del Comparto ("Classe di Azioni/Comparto incorporato/a") (1) con un'altra Classe di Azioni o Comparto all'interno della Società o (2) con un'altra Classe di Azioni o Comparto di un altro OICVM disciplinato dalle disposizioni della direttiva OICVM ("Classe di Azioni/Comparto incorporante") e di trasferire le attività e le passività della Classe di Azioni/Comparto incorporato/a nella Classe di Azioni/Comparto incorporante nuovo o già esistente (previo frazionamento o consolidamento, se necessario, e previo pagamento agli azionisti dell'importo a qualsivoglia titolo frazionale). Gli Azionisti della Classe di azioni/Comparto incorporato/a verranno informati a norma di legge e, in particolare, ai sensi del Regolamento CSSF 10-5 della CSSF e sue modifiche, almeno un (1) mese prima della data di efficacia della fusione, per permettere ai suddetti Azionisti della Classe di azioni/Comparto incorporato/a di chiedere il rimborso gratuito delle Azioni durante questo periodo, posto che la fusione avverrà cinque (5) giorni lavorativi dopo la fine di tale periodo. Gli Azionisti del Comparto incorporato/della Classe di Azioni incorporata che non chiedono il rimborso sono trasferiti per legge al Comparto incorporante/alla Classe di Azioni incorporante.

Una fusione in conseguenza della quale la Società cessa di esistere dovrà essere deliberata da un'assemblea generale degli Azionisti. Non è richiesto un quorum specifico per tali assemblee generali, che deliberano a maggioranza semplice degli azionisti presenti o rappresentati e votanti.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre decidere, previa approvazione da parte di un ente normativo (se necessario), di consolidare o scorporare una o più Azioni all'interno di una Classe di Azioni o di un Comparto. Nella misura richiesta dal diritto lussemburghese, tale decisione verrà pubblicata o notificata prima che entri in vigore secondo le modalità descritte nello Statuto. Inoltre, la pubblicazione e/o la notifica conterranno informazioni relative allo scorporo o alla suddivisione proposti. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre decidere di sottoporre la questione del consolidamento o dello scorporo delle azioni a un'assemblea dei titolari di tali azioni. La suddetta assemblea non prevede alcun quorum e le decisioni sono assunte a maggioranza semplice dei voti espressi.

## **XVI. Scioglimento della Società**

Lo scioglimento della Società può essere deciso in qualsiasi momento mediante delibera dell'assemblea generale degli Azionisti, nel rispetto dei requisiti di quorum e maggioranza previsti dalla legge.

L'eventuale decisione di scioglimento della Società e le modalità di liquidazione saranno pubblicate sul RESA e su due giornali ad adeguata diffusione, di cui almeno un quotidiano lussemburghese.



Dal momento della delibera di scioglimento della Società da parte dell'assemblea generale degli Azionisti, l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni saranno proibite, sotto pena di nullità.

Qualora il capitale sociale scenda al di sotto dei due terzi del capitale minimo previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione dovrà sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale. L'assemblea generale, per la quale non è necessario un quorum specifico, delibererà a maggioranza semplice dei voti relativi alle azioni rappresentate in seno all'adunanza.

La questione inerente allo scioglimento della Società dovrà altresì essere sottoposta all'assemblea generale qualora il capitale sociale scenda al di sotto di un quarto del capitale minimo.

In tal caso, quest'ultima delibererà senza necessità di un quorum specifico; lo scioglimento potrà essere dichiarato dagli Azionisti in possesso di un quarto dei voti spettanti alle Azioni rappresentate all'assemblea.

L'assemblea deve essere convocata entro quaranta giorni dalla constatazione della riduzione del patrimonio netto della Società al di sotto dei due terzi o di un quarto del minimo legale, a seconda dei casi.

In caso di scioglimento della Società, si procederà alla liquidazione a cura di uno o più liquidatori, persone fisiche o giuridiche, che saranno nominati dall'assemblea generale degli Azionisti. Quest'ultima ne determinerà i poteri e la remunerazione.

Il liquidatore o i liquidatori convocano l'assemblea generale degli azionisti in modo che essa si tenga entro un mese qualora gli azionisti che rappresentano un decimo del capitale sociale ne facciano richiesta scritta con l'indicazione dell'ordine del giorno.

La liquidazione avviene conformemente alla legge del 2010 relativa agli organismi d'investimento collettivo del risparmio, con indicazione delle modalità di distribuzione tra gli Azionisti del ricavato netto della liquidazione, al netto delle relative spese; i proventi della liquidazione sono distribuiti agli Azionisti in proporzione ai loro diritti, tenuto conto delle parità.

Alla chiusura della liquidazione della Società, gli importi non reclamati da parte degli Azionisti saranno versati alla *Caisse des Consignations*.

## **XVII. Prevenzione del riciclaggio di capitali e del finanziamento del terrorismo**

Nel quadro della lotta contro il riciclaggio di capitali e il finanziamento del terrorismo, la Società e/o la Società di gestione vigileranno sul rispetto della legislazione lussemburghese in materia e sul fatto che l'identificazione dei sottoscrittori sia effettuata a Lussemburgo conformemente alla regolamentazione in vigore:

1. in caso di sottoscrizione diretta presso la Società;
2. in caso di sottoscrizione per il tramite di un professionista del settore finanziario residente in un paese non soggetto a un obbligo di identificazione equivalente alle norme lussemburghesi in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo;
3. in caso di sottoscrizione per il tramite di una società controllata o di una filiale la cui capogruppo sia soggetta a un obbligo di identificazione equivalente a quello previsto dalla legge lussemburghese, se la legge applicabile alla capogruppo non le impone l'obbligo di garantire il rispetto di tali disposizioni da parte delle sue società controllate o filiali.

La Società è tenuta inoltre a identificare la provenienza dei fondi se le entità di provenienza sono istituzioni finanziarie non soggette a un obbligo di identificazione equivalente a quello previsto dalla legge lussemburghese. Le sottoscrizioni potranno essere temporaneamente sospese fino all'identificazione della provenienza dei fondi. La Società effettua inoltre verifiche sugli investimenti nel contesto della lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

Si riconosce generalmente che i professionisti del settore finanziario residenti in un paese che ha aderito alle conclusioni del rapporto GAFI (*Groupe d'Action Financière sur le blanchiment de capitaux* Gruppo d'Azione Finanziaria contro il riciclaggio dei capitali) sono ritenuti soggetti a un obbligo di identificazione equivalente a quello previsto dalla legge lussemburghese.

## **XVIII. Conflitto di interessi**

La Società di gestione, i Gestori degli investimenti e qualsiasi consulente per gli investimenti, la Banca depositaria, l'Agente di pagamento, l'Agente amministrativo centrale, il Conservatore del registro e l'Agente di trasferimento, l'Agente per il prestito titoli e qualsiasi altra parte non correlata per le SFT, insieme ai rispettivi controllate, amministratori, dirigenti o Azionisti (collettivamente le "Parti") sono, o possono essere, coinvolti in altre attività professionali e finanziarie suscettibili di creare un conflitto di interessi con la direzione e l'amministrazione della Società. Tali attività comprendono la gestione di altri fondi, l'acquisto e la vendita di titoli, i servizi di intermediazione, la custodia di titoli e il fatto di agire in veste di amministratore, dirigente, consulente o mandatario di altri fondi o società, nelle quali la Società potrebbe effettuare investimenti.

Ciascuna Parte si impegna rispettivamente a garantire che l'adempimento delle sue obbligazioni nei confronti della Società non sia compromesso da tale coinvolgimento. Nell'ipotesi che si verifichi un conflitto di interessi, i membri del Consiglio di amministrazione e la parte in questione si impegnano a risolverlo in modo equitativo, in un arco di tempo ragionevole e nell'interesse degli Azionisti.

Non è stato individuato alcun conflitto di interessi tra la Società e le parti.

La Società applica la Politica sui Conflitti di interessi della Società di gestione che è disponibile per consultazione sul sito internet [www.nnip.com](http://www.nnip.com).

## **XIX. Prestanome**

Qualora un Azionista sottoscriva le Azioni tramite un Distributore specifico, tale Distributore potrà aprire un conto a proprio nome e chiedere la registrazione delle Azioni esclusivamente a proprio nome, agendo come Prestanome, oppure a nome dell'investitore. Nel caso in cui il Distributore agisca come Prestanome, tutte le richieste successive di sottoscrizione, rimborso o conversione e le istruzioni di altro tipo dovranno essere presentate tramite il relativo Distributore. Potrà verificarsi che determinati nominee non offrano ai loro clienti tutti i Comparti o le classi di azioni o la possibilità di effettuare sottoscrizioni o rimborsi in tutte le valute. Per maggiori informazioni in proposito, i clienti interessati sono invitati a consultare il loro Prestanome.

L'intervento di un Prestanome è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

1. gli investitori devono avere la possibilità di investire direttamente nel Comparto di loro scelta senza passare per il tramite del Prestanome;

2. i contratti tra il Prestanome e gli investitori devono contenere una clausola di risoluzione che conceda agli investitori il diritto di rivendicare in qualsiasi momento la proprietà diretta dei titoli sottoscritti per il tramite del Prestanome.

Resta inteso che le condizioni indicate ai precedenti punti 1 e 2 non si applicano nel caso in cui il ricorso ai servizi di un Prestanome è essenziale, o addirittura obbligatorio, per ragioni legali, regolamentari o di pratiche restrittive.

In caso di designazione di un nominee, quest'ultimo deve applicare le procedure in materia di lotta contro il riciclaggio dei capitali e il finanziamento del terrorismo descritte nel precedente Capitolo XVII.

I Prestanome non sono autorizzati a delegare, in tutto o in parte, le loro funzioni e i loro poteri.

## **XX. Quotazione in borsa**

Il Consiglio di amministrazione della Società può autorizzare la quotazione delle Azioni di qualsiasi Comparto della Società sulla Borsa lussemburghese o su altre borse per la negoziazione su mercati organizzati. Tuttavia, la Società è informata del fatto che, al momento della stampa del presente Prospetto informativo, potevano essere negoziate Azioni di Comparti su taluni mercati senza la sua autorizzazione. Non si può escludere che tale negoziazione sia sospesa a breve o che le Azioni di taluni Comparti siano introdotte in altri mercati o vi siano già negoziate.

Il prezzo di mercato delle Azioni quotate su borse o su altri mercati non è determinato esclusivamente dal valore delle attività detenute dal Comparto, ma anche dalla domanda e dall'offerta. Per tale motivo, il prezzo di mercato può discostarsi dal Prezzo dell'Azione determinato per una data Classe di Azioni.

## Appendice I: Attività soggette a TRS e SFT - Tabella

In conformità al Regolamento (UE) n° 2015/2365, le informazioni concernenti il tipo di attività destinate a TRS e SFT, nonché le quote massime e previste che possono essere soggette a tali strumenti, sono riportate nella seguente tabella. Si noti che le quote massime e previste di TRS sono calcolate come un contributo all'esposizione globale di ciascun Comparto utilizzando il metodo della somma dei nozionali ("approccio lordo"), dunque senza tenere conto di eventuali compensazioni.

I livelli previsti e massimi di TRS e SFT sono indicativi e non rappresentano limiti normativi, dipendendo dalla domanda del mercato. I Comparti presteranno titoli in funzione della domanda di mercato di assunzione di prestito titoli. Questa domanda varia a seconda della controparte, della classe di attivi e del mercato, in funzione di fattori quali la liquidità, le strategie di copertura e l'efficienza dei regolamenti. Questi fattori cambiano nel tempo a causa delle dinamiche di mercato complessive (ad es. la politica monetaria) e delle variazioni delle strategie d'investimento e negoziazione delle controparti o dei Comparti. Pertanto, il reddito da prestito titoli e l'utilizzo (% di patrimonio gestito prestata) possono variare in base alla classe di attivi e al Comparto. L'impiego di TRS e/o SFT a opera di un Comparto può risultare temporaneamente più elevato dei livelli riportati nella tabella sottostante purché rimanga in linea con il profilo di rischio e rispetti il proprio limite di esposizione globale. Ulteriori informazioni sui tassi di utilizzo effettivi alla data di rendicontazione per ciascun Comparto sono disponibili nella relazione annuale che può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale della Società. Tali tassi di utilizzo alla data di rendicontazione potrebbero non essere rappresentativi dei tassi di utilizzo effettivi nel corso dell'anno.

n.	Nome del Comparto	Tipologia di attivi oggetto di SFT	Tipologia di attivi oggetto di TRS	Prestito titoli massimo (Valore di mercato)	Contributo PCT massimo massimo (Valore di mercato)	Contributo TRS atteso (Somma degli importi nozionali)	Contributo TRS massimo (Somma degli importi nozionali)
1.	NN (L) AAA ABS	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
2.	NN (L) Alternative Beta	Titoli a reddito fisso	Indice azionario e/o indice di materie prime	0-1%	10%	20%	50%
3.	NN (L) Asia Income	Titoli azionari	Indice azionario	1%	10%	5%	10%
4.	NN (L) Asian Debt (Hard Currency)	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	2%	10%	5%	10%
5.	NN (L) Asian High Yield	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	2%	10%	5%	10%
6.	NN (L) Banking & Insurance	Titoli azionari	Indice azionario	0-1%	10%	5%	10%
7.	NN (L) Belgian Government Bond	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
8.	NN (L) Climate & Environment	Titoli azionari	Indice azionario	0%	0%	0%	10%
9.	NN (L) Commodity Enhanced	Titoli a reddito fisso	Indice di materie prime	0-1%	10%	100%	150%
10.	Nn (L) Corporate Green Bond	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0%	0%	5%	10%
11.	NN (L) Emerging Markets Corporate Debt	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	1%	10%	5%	10%
12.	NN (L) Emerging Markets Debt (Hard Currency)	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	3%	10%	5%	10%

13.	NN (L) Emerging Markets Debt (Local Bond)	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
14.	NN (L) Emerging Markets Debt (Local Currency)	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
15.	NN (L) Emerging Markets Debt Short Duration (Hard Currency)	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
16.	NN (L) Emerging Markets Enhanced Index Sustainable Equity	Titoli azionari	Indice azionario	0%	0%	0%	0%
17.	NN (L) Emerging Markets High Dividend	Titoli azionari	Indice azionario	0-1%	10%	5%	10%
18.	NN (L) Energy	Titoli azionari	Indice azionario	0-1%	10%	5%	10%
19.	NN (L) Euro Covered Bond	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
20.	NN (L) Euro Credit	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
21.	NN (L) EURO Equity	Titoli azionari	Indice azionario	2%	10%	5%	10%
22.	NN (L) Euro Fixed Income	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	50%	100%
23.	NN (L) Euro High Dividend	Titoli azionari	Indice azionario	0-1%	10%	5%	10%
24.	NN (L) Euro Income	Titoli azionari	Il comparto non intende acquisire esposizione a TRS	2%	10%	N/A	N/A
25.	NN (L) Euro Liquidity	Il comparto non intende acquisire esposizione a SFT	Il comparto non intende acquisire esposizione a TRS	N/A	N/A	N/A	N/A
26.	NN (L) Euro Long Duration Bond	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
27.	NN (L) Euro Short Duration	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
28.	NN (L) Euro Sustainable Credit	Il comparto non intende acquisire esposizione a SFT	Indice a reddito fisso	N/A	N/A	5%	10%
29.	NN (L) Euro Sustainable Credit (excluding Financials)	Il comparto non intende acquisire esposizione a SFT	Indice a reddito fisso	N/A	N/A	5%	10%
30.	NN (L) Euromix Bond	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
31.	NN (L) European ABS	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
32.	NN (L) European Enhanced Index Sustainable Equity	Titoli azionari	Indice azionario	0%	0%	0%	0%
33.	NN (L) European Equity	Titoli azionari	Indice azionario	1%	10%	5%	10%
34.	NN (L) European High Dividend	Titoli azionari	Indice azionario	2%	10%	5%	10%
35.	NN (L) European High Yield	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	3%	10%	5%	10%
36.	NN (L) European Participation Equity	Titoli azionari	Indice azionario	0-1%	10%	5%	10%

37.	NN (L) European Real Estate	Titoli azionari	Indice azionario	0-1%	10%	5%	10%
38.	NN (L) European Sustainable Equity	Il comparto non intende acquisire esposizione a SFT	Indice azionario	N/A	N/A	5%	10%
39.	NN (L) European Sustainable Small Caps	Titoli azionari	Indice azionario	0%	0%	0%	0%
40.	NN (L) First Class Multi Asset	Titoli a reddito fisso e/o azionari	Paniere di azioni, Indice azionario e/o Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
41.	NN (L) First Class Multi Asset Premium	Titoli a reddito fisso e/o azionari	Paniere di azioni, Indice azionario e/o Indice a reddito fisso	0-1%	10%	100%	150%
42.	NN (L) First Class Protection	Titoli a reddito fisso	Il comparto non intende acquisire esposizione a TRS	0-1%	10%	N/A	N/A
43.	NN (L) First Class Stable Yield Opportunities (denominato, a decorrere dal 31 ottobre 2022, NN (L) First Class Sustainable Yield Opportunities)	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
44.	NN (L) First Class Yield Opportunities	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	1%	10%	5%	10%
45.	NN (L) Food & Beverages	Titoli azionari	Indice azionario	0-1%	10%	5%	10%
46.	NN (L) Frontier Markets Debt (Hard Currency)	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	3%	10%	5%	10%
47.	NN (L) Global Bond Opportunities	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	50%	100%
48.	NN (L) Global Convertible Bond	Titoli a reddito fisso e/o azionari	Paniere di azioni, Indice azionario e/o Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
49.	NN (L) Global Convertible Opportunities	Titoli a reddito fisso e/o azionari	Paniere di azioni, Indice azionario e/o Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
50.	NN (L) Global Enhanced Index Sustainable Equity	Titoli azionari	Indice azionario	0%	0%	0%	0%
51.	NN (L) Global Equity Impact Opportunities	Titoli azionari	Indice azionario	0%	0%	0%	10%
52.	NN (L) Global High Dividend	Titoli azionari	Indice azionario	2%	10%	5%	10%
53.	NN (L) Global High Yield	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	3%	10%	5%	10%
54.	NN (L) Global Inflation Linked Bond	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
55.	NN (L) Global Investment Grade Credit	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
56.	NN (L) Global Real Estate	Titoli azionari	Indice azionario	0-1%	10%	5%	10%
57.	NN (L) Global Sustainable Equity	Il comparto non intende acquisire esposizione a SFT	Indice azionario	N/A	N/A	5%	10%
58.	NN (L) Greater China Equity	Titoli azionari	Indice azionario	2%	10%	5%	10%

59.	NN (L) Green Bond	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0%	0%	5%	10%
60.	NN (L) Green Bond Short Duration	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0%	0%	5%	10%
61.	NN (L) Health Care	Titoli azionari	Indice azionario	0-1%	10%	5%	10%
62.	NN (L) Health & Well-being	Titoli azionari	Indice azionario	0%	0%	0%	10%
63.	NN (L) Japan Equity	Titoli azionari	Indice azionario	0-1%	10%	5%	10%
64.	NN (L) Multi Asset Factor Opportunities	Titoli a reddito fisso e/o azionari	Paniere di azioni, Indice azionario e/o Indice a reddito fisso e/o Indice di materie prime	0-1%	10%	400%	600%
65.	NN (L) Multi Asset High Income	Titoli a reddito fisso e/o azionari	Paniere di azioni, Indice azionario e/o Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
66.	NN (L) North America Enhanced Index Sustainable Equity	Titoli azionari	Indice azionario	0%	0%	0%	0%
67.	NN (L) Smart Connectivity	Titoli azionari	Indice azionario	0%	0%	0%	10%
68.	NN (L) Social Bond	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0%	0%	5%	10%
69.	NN (L) Sovereign Green Bond	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0%	0%	5%	10%
70.	NN (L) US Behavioural Equity	Titoli azionari	Indice azionario	0%	0%	0%	0%
71.	NN (L) US Credit	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	0-1%	10%	5%	10%
72.	NN (L) US Enhanced Core Concentrated Equity	Titoli azionari	Indice azionario	1%	10%	5%	10%
73.	NN (L) US Factor Credit	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	1%	10%	50%	100%
74.	NN (L) US High Dividend	Titoli azionari	Indice azionario	1%	10%	5%	10%
75.	NN (L) US High Yield	Titoli a reddito fisso	Indice a reddito fisso	1%	10%	5%	10%

**Appendice II: Panoramica degli indici dei Comparti della Società - Tabella**

n.	Nome del Comparto	Nome dell'indice/Benchmark	Rientrante nel Regolamento sugli indici di riferimento?	Amministratore dell'Indice	Registrato presso l'autorità competente?
1.	NN (L) AAA ABS	Bloomberg Barclays Euro ABS Floating Rate AAA	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
2.	NN (L) Alternative Beta	Nessun Benchmark	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
3.	NN (L) Asia Income	MSCI AC Asia Ex-Japan (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
4.	NN (L) Asian Debt (Hard Currency)	J.P. Morgan Asia Credit (JACI)	Rientrante	J.P. Morgan Securities PLC	Sì
5.	NN (L) Asian High Yield	ICE BofA Asian Dollar High Yield Corporate Constrained Index (20% lvl 4 sector 3% issuer cap)	Rientrante	ICE Data Indices LLC	Sì
6.	NN (L) Banking & Insurance	MSCI World Financials (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
7.	NN (L) Belgian Government Bond	J.P. Morgan Government Bond (GBI) Belgium (Traded)	Rientrante	J.P. Morgan Securities PLC	Sì
8.	NN (L) Climate & Environment	MSCI AC World (NR)	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
9.	NN (L) Commodity Enhanced	Bloomberg Commodity (TR)	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
10.	Nn (L) Corporate Green Bond	Bloomberg Barclays Euro Green Corporate Bond 5% Issuer Capped (Nr)	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
11.	NN (L) Emerging Markets Corporate Debt	J.P. Morgan Corporate Emerging Market Bond (CEMBI) Diversified	Rientrante	J.P. Morgan Securities PLC	Sì
12.	NN (L) Emerging Markets Debt (Hard Currency)	J.P. Morgan Emerging Market Bond (EMBI) Global Diversified	Rientrante	J.P. Morgan Securities PLC	Sì
13.	NN (L) Emerging Markets Debt (Local Bond)	J.P. Morgan Government Bond-Emerging Market (GBI-EM) Global Diversified	Rientrante	J.P. Morgan Securities PLC	Sì
14.	NN (L) Emerging Markets Debt (Local Currency)	J.P. Morgan Emerging Local Markets Plus (ELMI+)	Rientrante	J.P. Morgan Securities PLC	Sì
15.	NN (L) Emerging Markets Debt Short Duration (Hard Currency)	SOFR	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
16.	NN (L) Emerging Markets Enhanced Index Sustainable Equity	MSCI Emerging Markets (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
17.	NN (L) Emerging Markets High Dividend	MSCI Emerging Markets (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
18.	NN (L) Energy	MSCI World Energy 10/40 (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
19.	NN (L) Euro Covered Bond	Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Securitized - Covered	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
20.	NN (L) Euro Credit	Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Corporate	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
21.	NN (L) EURO Equity	MSCI EMU (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
22.	NN (L) Euro Fixed Income	Bloomberg Barclays Euro-Aggregate	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
23.	NN (L) Euro High Dividend	MSCI EMU (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
24.	NN (L) Euro Income	MSCI EMU (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì

25.	NN (L) Euro Liquidity	€STR	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
26.	NN (L) Euro Long Duration Bond	Bloomberg Barclays Euro Aggregate 10+ Y	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
27.	NN (L) Euro Short Duration	J.P. Morgan EMU Investment Grade 1-3Y	Rientrante	J.P. Morgan Securities PLC	Sì
28.	NN (L) Euro Sustainable Credit (excluding Financials)	Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Corporate ex Financials	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
29.	NN (L) Euro Sustainable Credit	Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Corporate	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
30.	NN (L) Euromix Bond	Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Treasury AAA 1-10Y	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
31.	NN (L) European ABS	Euribor 3 mesi	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
32.	NN (L) European Enhanced Index Sustainable Equity	MSCI Europe (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
33.	NN (L) European Equity	MSCI Europe (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
34.	NN (L) European High Dividend	MSCI Europe (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
35.	NN (L) European High Yield	ICE BofAML European Currency High Yield Constrained ex Subordinated Financials	Rientrante	ICE Data Indices LLC	Sì
36.	NN (L) European Participation Equity	Nessun Benchmark	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
37.	NN (L) European Real Estate	GPR 250 Europe 10/40 20% UK (NR)	Rientrante	Ricerca proprietaria globale	Sì
38.	NN (L) European Sustainable Equity	MSCI Europe (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
39.	NN (L) European Sustainable Small Caps	MSCI Europe Small Cap index (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
40.	NN (L) First Class Multi Asset	Euribor 1 mese	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
41.	NN (L) First Class Multi Asset Premium	Euribor 1 mese	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
42.	NN (L) First Class Protection	Nessun Benchmark	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
43.	NN (L) First Class Stable Yield Opportunities (denominato, a decorrere dal 31 ottobre 2022, NN (L) First Class Sustainable Yield Opportunities)	Euribor 1 mese	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
44.	NN (L) First Class Yield Opportunities	Euribor 1 mese	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
45.	NN (L) Food & Beverages	MSCI World Consumer Staples (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
46.	NN (L) Frontier Markets Debt (Hard Currency)	J.P. Morgan Next Generation Markets (NEXGEM) ex Argentina	Rientrante	J.P. Morgan Securities PLC	Sì
47.	NN (L) Global Bond Opportunities	Bloomberg Barclays Global Aggregate	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
48.	NN (L) Global Convertible Bond	Refinitiv Global Focus Convertible Bond Index USD (Hedged)	Rientrante	Refinitiv Benchmark Services (UK) Limited	Sì
49.	NN (L) Global Convertible Opportunities	Refinitiv Global Focus Convertible Bond Index USD (Hedged)	Rientrante	Refinitiv Benchmark Services (UK) Limited	Sì
50.	NN (L) Global Enhanced Index Sustainable Equity	MSCI World (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
51.	NN (L) Global Equity Impact Opportunities	MSCI AC World (NR)	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
52.	NN (L) Global High Dividend	MSCI World (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì

53.	NN (L) Global High Yield	Bloomberg Barclays High Yield 70% US 30% Pan-European ex Fin Subord 2% Issuer Capped	Rientrante	a) Bloomberg Index Services Limited b) Bloomberg Index Services Limited	a) Sì b) Sì
54.	NN (L) Global Inflation Linked Bond	Bloomberg Barclays World Govt Inflation-Linked All Maturities EUR (hedged)	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
55.	NN (L) Global Investment Grade Credit	Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
56.	NN (L) Global Real Estate	GPR 250 Global 10/40 (NR)	Rientrante	Ricerca proprietaria globale	Sì
57.	NN (L) Global Sustainable Equity	MSCI World (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
58.	NN (L) Greater China Equity	MSCI Golden Dragon 10/40 (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
59.	NN (L) Green Bond	Bloomberg Barclays MSCI Euro Green Bond (NR) 10% Capped Index	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
60.	NN (L) Green Bond Short Duration	Bloomberg Barclays MSCI Euro Green Bond (NR) 10% Capped Index	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
61.	NN (L) Health Care	MSCI World Health Care (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
62.	NN (L) Health & Well-being	MSCI AC World (NR)	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
63.	NN (L) Japan Equity	MSCI Japan (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
64.	NN (L) Multi Asset Factor Opportunities	SOFR	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
65.	NN (L) Multi Asset High Income	Nessun Benchmark	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
66.	NN (L) North America Enhanced Index Sustainable Equity	MSCI North America (NR)	Rientrante	MSCI Limited	Sì
67.	NN (L) Smart Connectivity	MSCI AC World (NR)	Non rientrante	N.A.*	N.A.*
68.	NN (L) Social Bond	iBoxx EUR Investment Grade Social Bonds (10% Issuer Cap)	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
69.	NN (L) Sovereign Green Bond	MSCI Euro Green Bond Treasury and Government-Related 10% Capped Index	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
70.	NN (L) US Behavioural Equity	S&P 500 (NR)	Rientrante	S&P Dow Jones Indices LLC	Sì
71.	NN (L) US Credit	Bloomberg Barclays US Aggregate Corporate	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
72.	NN (L) US Enhanced Core Concentrated Equity	S&P 500 (NR)	Rientrante	S&P Dow Jones Indices LLC	Sì
73.	NN (L) US Factor Credit	Bloomberg Barclays US Aggregate Corporate	Rientrante	Bloomberg Index Services Limited	Sì
74.	NN (L) US High Dividend	S&P 500 (NR)	Rientrante	S&P Dow Jones Indices LLC	Sì
75.	NN (L) US High Yield	ICE BofAML US High Yield Constrained (TR)	Rientrante	ICE Data Indices LLC	Sì

\* Il Comparto non utilizza un Indice, utilizza un Indice in un modo non contemplato dal Regolamento sugli indici di riferimento o utilizza un Indice il cui Amministratore è una Banca Centrale non soggetta al Regolamento sugli indici di riferimento..

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:

NN Investment Partners

P.O. Box 90470

2509 LL L'Aia

Paesi Bassi

e-mail: [info@nnip.com](mailto:info@nnip.com)

o [www.nnip.com](http://www.nnip.com)